

# Sostegno alle imprese

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
1	Fondo Centrale di Garanzia (cfr. mis. 46)	<p><b>1. L. 662/96</b>, Art. 2, c. 100 lett a) modificata con l'art. 11 del</p> <p><b>D. L. 185/2008</b> (L. 2/09) e l'art. 7 quinquies, c. 5-8</p> <p><b>D. L. 5/2009</b> (L. 33/09);</p> <p><b>D. L. 201/2011</b> (L. 214/2012) Art. 39</p> <p><b>D. L. 179/2012</b> (L. 221/2012) Art. 36, c. 10-sexies</p> <p><b>2. D. L. 69/2013</b> (L. 98/2013) Art. 1</p> <p><b>L. 147</b> Art. 1, cc. 48, 53, 487</p> <p><b>DL 145/2013</b> (L. 9/2014) Art. 12, c. 6-bis</p> <p><b>3. DL 1/2015</b> (L. 20/2015) Art. 2-bis</p> <p><b>DL 3/201 5</b> (L. n 33/2015) Artt. 8, c. 2 - 8-bis</p> <p><b>DL 192/2014</b> (L11/2015) Art. 3-bis, c. 1</p> <p><b>L. 190/2014</b> Art. 1, c. 7</p> <p><b>4. L 208/2015</b> Art. 1 c. 840; 886</p> <p><b>5.DL193/2016</b> (L. 225/2016) Art. 13 c. 1, 1-bis, 1-ter</p> <p><b>6. DL148/2017</b> (L. 172/2017) Art. 9</p>	<p><b>1. L662:</b> il CIPE può destinare una somma fino ad un massimo di 400 miliardi di lire per il finanziamento di un Fondo di garanzia costituito presso il Mediocredito Centrale Spa allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle PMI.</p> <p><b>DL185:</b> Gli interventi di garanzia del Fondo di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono assistiti dalla garanzia dello Stato, quale garanzia di ultima istanza. La dotazione del Fondo potrà essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti e organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE S. p. a., secondo modalità stabilite con DM MEF di concerto con il MISE.</p> <p><b>DL5:</b> La dotazione del Fondo di garanzia può essere incrementata anche mediante l'assegnazione di risorse rientranti nel la dotazione del Fondo per la finanza d'impresa.</p> <p><b>DL201:</b> Potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia per l'accesso al credito delle PMI. Il Fondo opera nel la prestazione di garanzie per ogni tipo di operazione finanziaria con massimo garantito del60 per cento dell'operazione (o 80 per cento per le zone convergenza) su garanzie concesse dai Confidi e co-garanzie insieme ai Confidi. Il Fondo può concedere garanzie per le PMI fino all'80 per cento dell'ammontare del finanziamento (2. 500. 000 per ciascuna impresa come nuova base per il calcolo).</p> <p><b>DL179:</b> modifica l'art. 39, c. 4 del DL 201/2011 aggiungendo anche le grandi imprese limitatamente ai soli finanziamenti erogati con la partecipazione di CdP Spa.</p> <p><b>2. DL69:</b> La norma è finalizzata al rafforzamento e alla razionalizzazione degli interventi del <i>Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese</i>. Sono previsti, altresì, l'introduzione di elementi di maggiore flessibilità nel la gestione dello strumento, che consentano di calibrare i criteri di valutazione economico-finanziaria previsti per l'accesso alla garanzia in funzione dell'andamento generale dell'economia e del mercato finanziario e creditizio. Al fondo di garanzia a favore delle PMI possono affluire, previa assegnazione all'entrata del bilancio dello Stato, contributi su base volontaria per essere destinati alla microimprenditorialità.</p> <p><b>L147:</b> istituito il Sistema Nazionale di Garanzia al fine di riordinare l'insieme delle garanzie per l'accesso al credito delle famiglie e imprese. Tale sistema comprende: - Fondo di garanzia delle PMI (di cui viene autorizzata la reintegrazione delle risorse) con una Sezione speciale di garanzia "Progetti di ricerca e innovazione"; - Fondo di garanzia per la prima casa (<i>cfr. misura 28 area Lavoro e pensioni</i>) . Con delibera CIPE sono altresì assegnati al fondo 600 mln a valere sul Fondo sviluppo e coesione.</p> <p><b>DL145:</b> estende gli interventi del Fondo di garanzia per le PMI alle società di gestione del risparmio per la sottoscrizione di obbligazioni o titoli simili.</p> <p><b>3. DL1:</b> Le risorse del Fondo di garanzia per le PMI (di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della L. 662/1996), fino a un importo di euro 35. 000. 000, sono destinate per sostenere l'accesso al credito delle piccole e medie imprese che siano fornitrici di beni o servizi connessi al risanamento ambientale o funzionali alla continuazione dell'attività di società che gestiscono almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale e che siano soggette ad amministrazione straordinaria, ovvero creditrici, nei confronti di società rispondenti ai suddetti requisiti. <b>DL3:</b> introdotte alcune modifiche alla disciplina del Fondo centrale di garanzia per le PMI tra cui quella, in particolare, che circoscrive alla sola garanzia diretta la limitazione del rilascio della garanzia del Fondo alle sole operazioni finanziarie di nuova concessione o erogazione, Estesa l'operatività del Fondo di garanzia anche alle imprese di assicurazione e agli organismi di investimento collettivo di risparmio</p> <p><b>DL192:</b> Fino al31 dicembre 2015, vigono le seguenti disposizioni:" La garanzia del Fondo può essere concessa, a titolo oneroso, su portafogli di finanziamenti erogati a PMI da banche e intermediari finanziari"</p> <p><b>L190:</b> da gennaio 2016 vigono le seguenti disposizioni: "la garanzia del Fondo può essere concessa, a titolo oneroso, su portafogli di finanziamenti erogati alle imprese con un numero di dipendenti non supe-</p>	<p><b>1. L662:</b> senza effetti</p> <p><b>DL201:</b> senza effetti</p> <p><b>DL179:</b> senza effetti</p> <p><b>2. DL69:</b> senza effetti</p> <p><b>L147:</b> La reintegrazione del Fondo di garanzia PMI comporta maggiori spese per 200 mln annui per il triennio 2014-2016, con effetti sul SNF. In termini di IN valutati stessi effetti per 15 mln annui nel triennio di riferimento.</p> <p><b>9</b></p> <p><b>3. DL3:</b> senza effetti</p> <p><b>4. L. 208:</b> senza effetti.</p> <p><b>5. DL193:</b> Comma 1 - maggiori spese per entrambi i saldi per 895,3 milioni nel 2016 e per comma 1-bis 0,3 mln annui a decorrere dal2017.</p> <p><b>6. DL148:</b> maggiori spese pari a 300 mln nel 2017 e 200 mln nel 2018.</p> <p><b>7. DL 119</b> senza effetti nel triennio 2019-2021</p> <p><b>DL135:</b> Minori entrate: 118,4 mln nel 2019 e 157,9 mln annui nel biennio 2020-2021.</p> <p><b>8.DL34:</b> Maggiori spese:160 mln nel 2019 e 15 mln per ciascun anno del triennio 2020-2022.</p> <p><b>DL124:</b> Maggiori spese: 13,5 mln nel 2020 e 14 mln annui nel biennio 2021-2022</p> <p><b>DL34/2019:</b> Maggiori spese: 15 mln annui nel triennio 2020-2022 Minori entrate: 128,6 mln nel 2020, 202,1 mln nel 2021 e 147 mln nel 2022</p> <p><b>9.DL 34:</b></p>	<p><b>1. DL201/2011: DI MISE-MEF 26 giugno 2012</b> (in attuazione art. 39 c. 1 – 3 e 5); individua, per gli interventi del Fondo, in relazione a tipologie di operazioni finanziarie, categorie di imprese beneficiarie, settori economici di appartenenza e aree geografiche: la misura della copertura degli interventi di garanzia e controgaranzia; la misura della copertura massima delle perdite; l'importo massimo garantito per singola impresa; la misura delle commissioni per l'accesso alla garanzia.</p> <p><b>DM MISE 24 aprile 2013</b> (in attuazione art. 39, c 4): tipologie di operazioni ammissibili alla garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti concessi ai soggetti beneficiari finali, modalità' di concessione della stessa, criteri di selezione delle operazioni, nonché ammontare massimo delle disponibilità' finanziarie del Fondo da destinare alla copertura del rischio derivante dalla concessione della predetta garanzia.</p> <p><b>DM MISE 24 dicembre 2014</b> (in attuazione art. 39 c. 7bis): definizione della quota delle risorse del fondo di garanzia per piccole e medie imprese da destinare al microcredito.</p> <p><b>2. DL69:</b> <b>DI MISE-MEF 27 dicembre 2013</b> (in attuazione art. 1, c. 1 e 5-bis DL69): prevede specifici criteri di valutazione ai fini dell'ammissione alla garanzia del Fondo da parte delle PMI. Le disposizioni di cui agli artt. 2, 6 e 7 si applicano a decorrere dal11/03/2014 (<b>DM MISE 7</b> febbraio 2014)</p> <p><b>DM MISE 27 dicembre 2013</b> (in attuazione art. 1, c. 2 DL69): Condizioni di ammissibilità e disposizioni per l'amministrazione de Fondo di garanzia- Sezione speciale PCdM - Dip. Pari opportunità, a favore delle imprese femminili.</p> <p><b>DDR. RGS n. 104970 del18 dicembre 2013</b> (in attuazione art. 1, c. 5-ter DL69): decreto da emanarsi entro 90gg e con cui sono definite le modalità di contribuzione da parte di enti, associazioni, società o singoli cittadini al fondo di garanzia</p> <p><b>DM MISE 2 settembre 2015</b> (in attuazione art. 1, c. 48): modalità operative per lo svolgimento delle verifiche e dei controlli effettuati dal Gestore del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale S. p. a., sulle operazioni ammesse al Fondo. D. I. MISE/MEF, recante condizioni e termini per l'estensione del modello di valutazione per l'accesso alla garanzia dei finanziamenti agevolati ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto legge n. 69 del2013 (cd. Nuova Sabatini) alla generale operatività del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la ri-articolazione delle misure di garanzia. (Avvio iter di attuazione – 49/2015 Bollinato e controfirmato)</p> <p><b>DM MISE 13 marzo 2017</b> (in attuazione art. 1 c. 2): Istituzione di una sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI alimentata con risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» FESR 2014-2020 e destinata a interventi di garanzia</p>	<p><b>1. L662:</b> GU 303/1996</p> <p><b>DL185:</b> GU 280/2008 (L. 2: GU n. 22/2009)</p> <p><b>DL5:</b> GU 34/2009 (L. 33: GU n. 85/2009)</p> <p><b>DL201:</b> GU 284/2011 (L214: GU n. 300/2011)</p> <p><b>DL179:</b> GU 245/2012 L221: GU n. 294/2012)</p> <p><b>2. DL69:</b> 144/2013 (L98: GU n. 194/2013)</p> <p><b>L 147:</b> GU 302/2013</p> <p><b>DL 145:</b> GU 300/2013 L9: GU n. 43/2014)</p> <p><b>3. DL1:</b> GU 3/2015 L20: GU 53/2015</p> <p><b>DL3:</b> GU 19/2015 L33: GU 70/2015</p> <p><b>DL192:</b> GU 302/2014 L11: GU 49/2015</p> <p><b>L. 190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>4. L. 208:</b> GU 302/2015</p>	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.</p> <p>Racc. n. 3/2016 – Sistema bancario e crediti deteriorati</p> <p>Racc. n. 3/2017 Servizi finanziari e sistema bancario</p> <p>Racc. 3/2018: risanamento del sistema bancario e facilitazioni per l'accesso al credito</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS 2016 1° Priorità rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	<b>7. DL 119/2018</b> – Art. 22		riore a 499 da banche e intermediari finanziari".	SNF: Spese 2020: 3950 mln; IN: Spese 2020: 3950 mln	nel le regioni del Mezzogiorno. Integra i contenuti del precedente DM MISE del 27 dicembre 2013	<b>5. DL193:</b> GU 249/2016			
	<b>DL135/2018</b> (L12/2019) Art.1		<b>L. 208:</b> dispone che una quota non inferiore al 20 per cento delle risorse disponibili del Fondo garanzia di cui all'articolo 2, c. 100, lett. a), della L. 662/1996 siano destinate alle imprese localizzati nel le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.	<b>DL 104:</b> SNF: Entrate 2020: -10,7 mln; 2021: -55,2 mln; 2022: -93,3 mln; 2023: -137,8 mln SNF: Spese 2020: 0,1 mln; 2023: 3300 mln IN: Entrate 2020: -10,7 mln; 2021: -55,2 mln; 2022: -93,3 mln; 2023: -137,8 mln IN: Spese 2020: 0,1 mln; 2023: 3300 mln	<b>DM MISE 6 marzo 2017</b> (in attuazione art. 2): Nuove modalità di valutazione delle imprese ai fini dell'accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e articolazione delle misure di garanzia.	L. 225: GU 282/2016	<b>6. DL148:</b> GU 242/2017		
	<b>8.DL 34/2019</b> (L.58/2019) Art. 7-Ter,17,21		<b>5. DL193:</b> Incremento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. Istituito presso l'Ente nazionale per il microcredito l'Elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito, con la finalità di garantire un'adeguata qualità dei servizi e una verifica qualitativa e quantitativa sulla loro applicazione. Il suddetto Ente si impegna a trasmettere alla Banca d'Italia un rapporto semestrale contenente informazioni sull'erogazione dei servizi ausiliari obbligatori, nonché sui servizi di assistenza e monitoraggio prestati dagli operatori iscritti all'elenco.		<b>DM MISE 14 novembre 2017</b> (in attuazione art. 1): Modifiche alle modalità di concessione della garanzia del Fondo di cui all'art. 2, c. 100, lettera a), della L. 662/1996, su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese e incremento della relativa dotazione finanziaria.	L. 172 GU 284/2017			
	<b>DL124/2019</b> (L157/2019) Art.41 c.1; 58-bis		<b>6. DL148:</b> incrementa il Fondo di garanzia per le PMI, anche a seguito di parziale riassegnazione di risorse incassate nel 2016 in virtù di sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Si consente altresì di incrementare la dotazione del Fondo mediante l'intervento di Cassa Depositi e Prestiti S. p. A.	<b>L178:</b> SNF: Spese 2021: 0,8 mln; 2022: 0,8 mln; 2023: 0,8 mln IN: Spese 2021: 0,8 mln; 2022: 0,8 mln; 2023: 0,8 mln	<b>DM MISE 26 aprile 2018:</b> Approvazione delle modalità operative per la concessione di garanzie del Fondo su portafogli di finanziamenti.	<b>7.DL119:</b> GU 247/2018			
	<b>9. DL34/2020</b> (L.77/2020) Art.31 c.2, 35		<b>7. DL 119:</b> disposta l'assegnazione di risorse per il finanziamento del Fondo di garanzia		<b>DPCM 29 dicembre 2017</b> (in attuazione art. 1 c. 2): Istituzione di una sezione specializzata presso il Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI). Vedi sopra DM 13 marzo 2017	L. 136: 293/2018			
	<b>DL 104/2020</b> (L126/2020) Art. 64, 67, 68		<b>DL135:</b> Istituisce una sezione speciale all'interno del Fondo di Garanzia, di entità pari a 50 mln€ a valere sulle disponibilità del medesimo Fondo, al fine di garantire l'elargizione di garanzie a favore di PMI che vantano crediti nei confronti delle amministrazioni pubbliche per la copertura di esposizioni verso banche e intermediari finanziari e classificate nella categoria "inadempienze probabili". L'importo di tale garanzia può coprire fino a un massimo dell'80% dell'esposizione e per un importo massimo di 2,5 mln€. L'entità della garanzia è sempre pari al minor valore tra l'importo del finanziamento e l'ammontare del credito vantato dall'impresa verso la PA.	<b>10.DL73:</b> SNF: Spese 2021: 1000 mln; IN: Spese 2021: 1000 mln;		<b>DL 135:</b> GU 290/2018			
	<b>L178/2020</b> Art.1 c. 255		Per usufruire della garanzia, l'impresa stipula con la banca un piano di rientro del finanziamento oggetto di garanzia, l'intermediario può escutere quest'ultima solo nel caso in cui l'azienda non adempia agli impegni presi nell'ambito del piano.		<b>L147:</b> <b>DM MISE 6 novembre 2015</b> (in attuazione art. 1, c. 48, lett. b): attuazione degli interventi della Sezione speciale «Progetti di ricerca e innovazione» del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.	L12/2019: GU 36/2019			
	<b>10.DL73/2021</b> (L.106/2021) Art.12		Aggiunge un comma alla L145/2018 al fine di individuare misure di favore nei confronti di soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali.		<b>DL145:</b> <b>DM MISE 5 giugno 2014</b> (art. 12, c. 6-bis): definisce requisiti e caratteristiche delle operazioni ammissibili al Fondo	L. 158/2019: GU 151/2019			
			<b>8.DL134:</b> ampliate le categorie di imprese che possono accedere agli interventi agevolativi previsti nell'apposita sezione del Fondo Centrale di Garanzia.		<b>3. DL1:</b> <b>DM MISE 17 ottobre 2016</b> (in attuazione art. 2-bis,c. 2-bis così come modificato da c. 840, L208/2015): stabilisce criteri di accesso alla garanzia del Fondo specifici per le imprese fornitrici di grandi imprese in amministrazione straordinaria che gestiscono stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale	<b>DL124:</b> GU 152/2019 L157/2019: GU 301/2019			
			In particolare, è consentito l'accesso anche alle imprese che sono titolari di finanziamenti erogati da banche e da altri intermediari finanziari di cui al TUB assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado su beni immobili civili, commerciali ed industriali, le cui posizioni creditizie, non coperte da altra garanzia pubblica, siano state certificate come inadempienze probabili entro la data dell'11 febbraio 2019, come risultante dalla centrale dei rischi della Banca d'Italia. La garanzia è concessa per un importo massimo dell'ottanta per cento del valore nominale del finanziamento e, in ogni caso, per un valore massimo di 2,5 mln.			<b>9. DL34:</b> GU 100/2019 L.58/2019: GU 151/2019			
			Disposta l'istituzione di una sezione speciale per investimenti di medio-lungo termine (fino a 30 anni) in beni materiali; l'operatività sarà aperta alle PMI e alle internalizzazione small mid cap (fino a 499 dipendenti) sia per operazioni loan to loan sia per garanzie di portafoglio, con importo massimo garantito di 5 milioni di euro (rispetto al limite ordinario di 2,5 milioni di euro). Allo scopo la dotazione del Fondo è incrementata di 150 milioni per il 2019, che attraverso l'apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Mise			L.77/2020 GU 180/2020			
			Previste delle agevolazioni, di cui all' articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 2013, in favore delle micro, piccole e medie imprese costituite in forma societaria e impegnate in processi di capitalizzazione, che intendono realizzare un programma di investimento e sono concesse nel caso di sostegno a fronte dell'impegno dei soci a sottoscrivere un aumento di capitale sociale dell'impresa, da versare in più quote, in corrispondenza delle scadenze del piano di ammortamento del predetto finanziamento.		<b>Schema MISE/MEF</b> (in attuazione art. 2 bis c. 1): accesso al credito PMI creditrici delle società in amministrazione straordinaria che gestiscono stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale (città e area di Taranto) – DECRETO ILVA - (Adottato)	<b>DL 104:</b> GU 203/2020			
			<b>DL124:</b> disposto un rifinanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese per l'anno 2019.		<b>7.DL135</b> <b>Previsto DM MISE-MEF</b> (in attuazione cc.1-6): stabilisce le modalità, la misura, le condizioni e i limiti per la concessione, escussione e liquidazione della garanzia.	<b>10.DL 73:</b> GU 123/2021 L.106 GU 176/2021			
			Si Istituisce una sezione speciale del Fondo per la garanzia delle PMI per far fronte alla concessione delle garanzie richieste dai Fondi pensione che, a partire dal 1° gennaio 2020, intendano investire risorse per la capitalizzazione e la ripatrimonializzazione delle micro, piccole e medie imprese, nell'ambito di apposite iniziative avviate dalle pubbliche amministrazioni con ha una dotazione pari a 12 mln di euro dal 2020 al 2034						
			<b>9.DL 34:</b> disposto un incremento del Fondo di garanzia PMI. Concessa garanzia SACE in favore delle assicurazioni sui crediti commerciali		<b>9. DL 104:</b> Previsto decreto (in attuazione del c. 2 art. 67) del MEF e MAECI, per determinare il valore di trasferimento delle partecipazioni azionarie conseguenti al riassetto del gruppo SACE.				
			<b>DL 104:</b> Rifinanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e interventi a sostegno delle imprese e dell'occupazione anche nel Mezzogiorno, nonché in favore degli enti del terzo settore.						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>È disposto il riassetto del Gruppo SACE previo accordo tra il MEF e CDP purché consulti preventivamente il MEF e il MAECI anche sulle decisioni relative alla partecipata SIMEST S.p.A. Quanto alle risorse finanziarie, la disposizione prevede che una quota degli apporti in titoli di Stato può essere destinata alla copertura di operazioni di trasferimento di partecipazioni azionarie conseguenti al riassetto del gruppo SACE.</p> <p>È modificata la disciplina dei piani di risparmio a lungo termine aumentando a 300.000 euro le somme o valori che gli investitori possono destinare annualmente ai piani di risparmio a lungo termine costituiti a decorrere da 1° gennaio 2020.</p> <p><b>L178:</b> si autorizza la spesa annua di 800.000 euro, a decorrere dal 2021, a favore dell'Ente nazionale per il microcredito per le attività istituzionali finalizzate all'avvio o all'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa, con particolare riguardo alla promozione ed al rafforzamento della microimprenditoria femminile.</p> <p><b>10. DL73:</b> Disposto Incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le PMI per la concessione di garanzie su portafogli di finanziamenti a medio/lungo termine in favore di imprese fino a 499 dipendenti, per progetti di ricerca e sviluppo e programmi di investimento</p>						
2	<b>Sostegno alla quotazione delle imprese</b>	<p><b>1. a)</b> Accordo di co-investimento tra Fondo Europeo degli Investimenti e Fondo Italiano di Investimento;</p> <p><b>b)</b> progetto ELITE;</p> <p><b>c)</b> fondo SACE.</p> <p><b>2.D.L. 91/2014</b> (L. n. 116/2014) Art. 20 c. 1, c. 3-8-quarter</p> <p><b>D. L. 133/2014</b> (L. 164/2014) Art. 15</p> <p><b>3.D. L. 3/2015</b> (L. 33/2015) Art. 7</p> <p><b>4. L. 205/2017</b> Art. 1 - cc. 89-99</p> <p><b>5.L.160/2019</b> Art. 302-305</p> <p><b>6.DL.76/2020</b> (L.120/2020) Art.44 bis</p> <p><b>L.178/2020</b> Art. 1 c 230</p> <p><b>7. L.234/2021</b> Art.1 c.46</p>	<p><b>1. a)</b> Patrimonializzazione e sviluppo delle PMI attraverso uno stanziamento iniziale di 100 mln per ciascuna istituzione con possibilità di rinnovo per <i>tranche</i> con la condivisione di informazioni per l'istruttoria e il monitoraggio.</p> <p><b>b)</b> Percorso di sviluppo organizzativo e manageriale rivolto alle PMI orientate alla crescita anche con la predisposizione di un sito <i>web</i> ad hoc.</p> <p><b>c)</b> Costituzione da parte della SACE di un <i>plafond</i> di 50 milioni per l'acquisizione e la gestione di partecipazioni in PMI orientate all'esportazione.</p> <p><b>2. DL91:</b>modifiche al Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (TUF) finalizzate a favorire e semplificare l'accesso al mercato dei capitali di rischio delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie.</p> <p><b>DL133:</b> prevista l'istituzione di un Fondo privato di servizio, finalizzato al rilancio delle imprese industriali in equilibrio economico operativo, ma non adeguatamente patrimonializzate. Il Fondo, operativo con durata decennale per le imprese con almeno 150 addetti, dovrà favorirne i processi di consolidamento industriale nel medio-termine. A sottoscriverne le quote, con obbligo del raggiungimento di almeno 1 mld di dotazione, saranno investitori istituzionali e professionali, in numero non inferiore a tre, partecipanti ciascuno in misura non inferiore al5% e non superiore al40%.</p> <p><b>DL3:</b> modifica l'art. 15 del DL133/2014. Prevista l'istituzione di una Società per azioni per la patrimonializzazione e la ristrutturazione delle imprese con sede in Italia il cui capitale sarà interamente sottoscritto da investitori istituzionali e professionali.</p> <p><b>3. L205:</b> La norma riconosce un credito d'imposta alle PMI, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE, che a partire dal1 gennaio 2018 iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, nel caso in cui vengano ammesse alla quotazione</p> <p><b>4.L.160:</b> arretrate modifiche al Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (TUF) sugli articoli che disciplinano la composizione degli organi di amministrazione (147-ter) e di controllo (148) delle società quotate sui mercati regolamentati, per garantire che entrambi i generi siano adeguatamente rappresentati in seno a tali organi.</p> <p>Si prevede che la Consob comunichi annualmente al Dipartimento delle Pari opportunità presso la PCM gli esiti delle verifiche sull'attuazione delle norme in esame ed inoltre si dispone lo stanziamento di un contributo straordinario di 100.000 euro per gli anni 2020-2022 da destinare al Dipartimento delle Pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio.</p> <p><b>5.DL76:</b> Introdotte disposizioni volte a semplificare e velocizzare le procedure per la corretta qualificazione delle PMI quotate, attività funzionale ad una successiva revisione dei regimi applicati a tali società.</p> <p><b>L178:</b> Si prevede la proroga sino al 31/12/2021 del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle piccole e medie imprese istituito dalla legge n. 205/2017 (LdB 2018).</p> <p><b>L.234:</b> proroga al 31 dicembre 2022 il credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle piccole e medie imprese (PMI) istituito ai sensi dell'art.1 cc.89-90 della L. 205/2017 e al contempo ne riduce l'importo massimo da 500.000 a 200.000 euro.</p>	<p><b>1.</b> senza effetti</p> <p><b>2. DL91:</b> senza effetti</p> <p><b>DL133:</b> senza effetti</p> <p><b>DL3:</b> senza effetti</p> <p><b>4. L205</b> Maggiori spese in entrambi i saldi pari a 21 mln nel 2019 e 31 mln nel 2020.</p> <p><b>5.L.160:</b> Maggiori spese: 0,1 mln annui nel triennio 2020-2022</p> <p><b>6.DL 76:</b>Senza effetti</p> <p><b>L178:</b> SNF: Spese 2022: 30 mln; IN: Spese 2022: 30 mln</p> <p><b>7. L.234:</b> SNF: Spese 2022: 5 mln; 2023: 5 mln; IN: Spese 2022: 5 mln; 2023: 5 mln;</p>	<p><b>2. DL3:</b> <b>DPCM 4 maggio 2015</b> (in attuazione art. 7, c. 7): definisce in particolare l'oggetto, i beneficiari, le condizioni per la concessione e per la validità della garanzia.</p> <p><b>3. L205</b> <b>DM MISE-MEF 23 aprile 2018</b> - (in attuazione del c. 91) da adottare entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, per stabilire le modalità e i criteri per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 89 a 92, con particolare riguardo all'individuazione delle procedure che danno accesso al beneficio, ai casi di esclusione, alle procedure di concessione e di utilizzo del beneficio, alla documentazione richiesta, all'effettuazione dei controlli e delle revoche nonché alle modalità finalizzate ad assicurare il rispetto del limite di spesa di cui al comma 90, all'effettuazione dei controlli e delle revoche nonché alle modalità finalizzate ad assicurare il rispetto del limite di spesa di cui al comma 90.</p> <p><b>DI MISE/MEF 23 aprile 2018</b> (in attuazione art. 1, cc. 89/92): Individuazione delle procedure che danno accesso, alle piccole e medie imprese, al credito d'imposta, ai casi di esclusione ed alle procedure di utilizzo del beneficio nel pieno rispetto dei limiti e delle condizioni della normativa europea (SGRAVI QUOTOZIONI PMI) – (Adottato). Vedi sopra.</p> <p><b>DM MEF- SEMPLIFICAZIONE 4 aprile 2018</b> (in attuazione del c. 93 lettera e), per disciplinare l'accesso alla qualifica dirigenziale dei rispettivi ruoli mediante procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami. Lo schema di DM è stato firmato dal MEF il 29 marzo 2018 e controfirmato dalla semplificazione il 4 aprile 2018</p> <p><b>Previsto DM MEF-MISE-MATTM</b> (In attuazione del c. 99), da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, per definire i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta di cui ai commi 96, 97 e 98, anche al fine di assicurare il rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 97.</p>	<p><b>2. DL91:</b> GU 144/2014 (L.116/2014; GU 192/2014)</p> <p><b>DL133:</b> GU 212/2014 (L. 164; GU 262/2014)</p> <p><b>3.DL3:</b> GU 19/2015 (L.33; GU 70/2015)</p> <p><b>4. L. 205:</b> GU 302/2017</p> <p><b>5.L.160:</b> GU 304/2019</p> <p><b>6.DL.76:</b> GU 178/2020 (L.120; GU 228/2020)</p> <p><b>178:</b>GU 322/2020</p> <p><b>7.L.234:</b> GU 310/2021</p>	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.</p> <p>Racc. n. 3/2017 Servizi finanziari e sistema bancario</p> <p>Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concor-</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS 2016 1° Priorità rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
							renza		
3	Credito di imposta per investimenti nelle aree svantaggiate	<p><b>1. L. 296/2006</b> (L. F. per il 2007) Art. 1 co. 271 e segg.</p> <p><b>L244/2007</b> Art. 1 c. 284</p> <p><b>DL97/2008</b> (L. 129/2008) Art. 2 c. 3</p> <p><b>2. D. L. 70/2011</b> (L. 106/2011) Art. 2bis</p> <p><b>3. L. 208/2015</b> Art. 1 c. 98-108</p> <p><b>4. DL243/2016</b> (L. 18/2017) Art. 7quater (cfr. Mis. 20)</p> <p><b>5. D.L. 50/2017</b> (L. 96/2017) Art. 12</p> <p><b>L. 205/2017</b> Art. 1, c. 892</p> <p><b>6.L.160/2019</b> Art.319</p> <p><b>7. L.178/2020</b> Art. 1 c 171-172, 185-187</p> <p><b>8.L.234/2021</b> Art.1 c.175</p>	<p><b>1. L. 296:</b> Credito di imposta per i nuovi investimenti nel le aree svantaggiate (macchinari, programmi informatici, brevetti) nel le Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise.</p> <p><b>L244:</b> differimento applicazione regime agevolativo in favore delle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nel le aree svantaggiate del Mezzogiorno.</p> <p><b>DL97:</b> definisce la procedura relativa alla presentazione dei progetti di investimento per la fruizione del credito di imposta.</p> <p>a) Per i progetti di investimento che, sulla base di atti o documenti aventi data certa, risultano già avviati prima della data di entrata in vigore del presente decreto, i soggetti interessati inoltrano per via telematica alla Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla data di attivazione della procedura di cui all'art. 2 c. 4, a pena di decadenza dal contributo, un apposito formulario approvato dal Direttore della predetta Agenzia; l'inoltro del formulario vale come prenotazione del diritto alla fruizione del credito d'imposta;</p> <p>b) Per i progetti di investimento avviati a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la compilazione del formulario da parte dei soggetti interessati ed il suo inoltro per via telematica alla Agenzia delle entrate vale come prenotazione del diritto alla fruizione del credito di imposta successiva a quello di cui alla lettera a).</p> <p><b>2. DL70:</b> Il credito di imposta per gli investimenti nel le aree sottoutilizzate (art. 1, c. 271-279, L. F. 2007). Le modalità e l'importo dell'agevolazione saranno definite con D. M. del MEF.</p> <p><b>3. L. 208:</b> È attribuito, a decorrere dal1° gennaio 2016 e fino al31 dicembre 2019, un credito d'imposta alle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a imprese nel le regioni del Mezzogiorno individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura diversa a seconda delle dimensioni dell'impresa, nei limiti e alle condizioni previsti dalla Carta. Danno diritto al credito d'imposta, gli investimenti relativi all'acquisto, anche in leasing, di macchinari, impianti e attrezzature destinati a strutture produttive nuove o già esistenti. Il credito d'imposta non si applica alle imprese in difficoltà finanziaria e a quelle dei settori individuati dal legislatore (per es., industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, etc. ). Il credito d'imposta non è cumulabile con gli aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto gli stessi costi, si utilizza in compensazione e va indicato nella dichiarazione dei redditi. Non si applica il limite annuale di utilizzo di 250. 000 euro (previsto dalla L. 244/2007).</p> <p><b>4. DL243:</b> modifica in parte la disciplina del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nel le zone assistite ubicate nel le regioni del Mezzogiorno. Dal1° gennaio 2016 fino al31 dicembre 2019 la misura dell'agevolazione è differenziata in relazione alla dimensione aziendale: il20 per cento per le piccole imprese, il15 per cento per le medie imprese, il10 per cento per le grandi imprese.</p> <p><b>5. DL50:</b> rimodula l'autorizzazione di spesa per gli anni 2017-2019, (di cui all'art. 1, c, 108, della L. 208/2015), al fine di conseguire il pieno utilizzo delle relative risorse stanziati per il credito d'imposta concesso alle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nel le zone assistite ubicate nel le regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo).</p> <p><b>L205:</b> L'autorizzazione di spesa di cui all' art. 1, c. 108 L208/2015 relativa al credito d'imposta concesso alle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive situate nel le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia è incrementata per un importo pari a 200 mln per l'anno 2018 e a 100 mln per l'anno 2019. Il Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2014-2020, di cui all' articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è ridotto di 200 mln per l'anno 2018 e di 100 mln per l'anno 2019.</p> <p><b>6.L.160:</b> proroga al 31 dicembre 2020 il credito d'imposta (cc. da 98 a 108 dell'art. 1 della L208/2015 per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nel Mezzogiorno</p> <p><b>7. L.178:</b> Proroga al 2022 del credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno. Proroga per le annualità 2021 e 2022 il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo in favore delle imprese operanti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di COVID-19, direttamente afferenti a strutture produttive ubicate nelle suddette regioni), differenziandone la misura percentuale a seconda delle dimensioni delle imprese in termini occupazionali e di fatturato.</p> <p><b>8.L.234:</b> modifica l'art. 1, c. 98, della L. 208/2015 intervenendo sulla disciplina del credito di imposta</p>	<p><b>1. L. 296:</b> Minori entrate solo in termini di indebitamento netto pari a 377 mln nel 2008, 763 nel 2009, 725 mln nel 2010, 690 nel 2011 e 707 mln nel 2012.</p> <p><b>2. DL70:</b> senza effetti</p> <p><b>3. L. 208:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese per 617 mln annui dal2016 al2019.</p> <p><b>4. DL243:</b> senza effetti</p> <p><b>5. DL50:</b> Maggiori spesa: 55 mln annui nel biennio 2018-2019; Minori spesa: 110 mln nel 2017.</p> <p><b>L205:</b> Maggiori spesa: 200 mln nel 2018 e 100 mln nel 2019.</p> <p><b>3. DL35:</b> per il2013 gli effetti prevedono un peggioramento del saldo di 7. 370mln, un miglioramento negli anni a seguire per 670 mln nel 2014, 571 mln nel 2015, di 567 mln nel 2016 e di 570 mln nel 2017. In termini di cassa, le risorse stanziati (DL35 e DL102 del2013) per il2013 risultano essere 27. 218 mln.</p> <p><b>DL76:</b> senza effetti</p> <p><b>DL120:</b> senza effetti</p> <p><b>L147:</b> Previste maggiori spese per 80 mln nel 2014 e 70 mln nel 2015.</p> <p><b>4. DL4:</b> senza effetti</p> <p><b>DL16:</b> senza effetti</p> <p><b>DL66:</b> In termini di BS si registra: maggiori spese pari a 19. 553 mln per il2014, 299,6 mln per il2015, 400,1 mln per l'anno 2016, 445 mln nel 2017 e per il2018 482,4 mln. Maggiori entrate per 31,5 mln nel 2014, 693,2 nel 2015, 684,8 mln per il2016, 675,5 mln nel 2017 e 673,3 nel 2018. Minori entrate per 1 mln nel 2014, 189,2 nel 2015, 186 mln annui per ciascun anno del triennio 2016-2018. In termini di PA vengono registrati: maggiori spese per 106,6 mln nel 2014, 391,3 nel 2015, 475 mln nel 2016, 521,7 mln nel 2017 e 558,1 mln nel 2018. Minori spese pari a 521,1 mln nel 2015, 510,5</p>	<p><b>2. DL70:</b> Non sussistono al momento le condizioni per l'attivazione di tale misura, stante il mancato assenso da parte della Commissione Europea</p> <p><b>3. L.208:</b> <b>Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate</b> 24 marzo 2016 n. 45080 (in attuazione art. 1 c. 103): stabilisce modalità, termini di presentazione e contenuto delle comunicazioni e del modello da presentare all'Agenzia delle Entrate per avvalersi del credito d'imposta.</p> <p><b>DM MISE 29 luglio 2016</b> (in attuazione art. 1 c. 108): assegnazione di risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FERS al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture ubicate nel le regioni del Mezzogiorno. La risorse previste sono pari a 163 mln di euro elevabili a 306 mln. <b>DM MISE 9 agosto 2017</b> reca modifiche al DM 29 luglio 2016.</p>	<p><b>1. L.296:</b> GU 299/2006</p> <p><b>L.244:</b> GU 300/2007</p> <p><b>DL97:</b> GU 128/2008</p> <p><b>L129:</b> GU 180/2008</p> <p><b>2. DL70:</b> GU 110/2011 L106</p> <p><b>GU 160/2011</b></p> <p><b>3. L. 208:</b> GU 302/2015</p> <p><b>4.DL243:</b> GU 304/2016 L.18: GU 49/2017</p> <p><b>5.DL50:</b> GU 95/2017</p> <p><b>L.96/2017:</b> GU 144/2017</p> <p><b>L205:</b> GU 302/2017</p> <p><b>6.L.160:</b> GU 304/2019</p> <p><b>7.178:</b> GU 322/2020</p> <p><b>8.L.234 :</b> GU 310/2021</p>	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale</p> <p>Racc. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali.</p> <p>Racc. 2/2019: contrastare il lavoro sommerso; favorire le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, migliorare i risultati scolastici in particolare rafforzando le competenze digitali</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2016 1° Priorità rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			per investimenti nel Mezzogiorno applicabile fino al 31 dicembre 2022, al fine di adeguare l'individuazione dei territori destinatari della misura agevolativa a quanto sarà previsto dalla nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027. La rideterminazione del perimetro di applicazione della misura consente, in particolare, nella regione Molise, l'applicazione agli investimenti di un'intensità del credito superiore rispetto alla situazione attuale.	<p>mln nel 2016, 499,6 per l'anno 2017 e per il2018 488,4 mln. Maggiori entrate per il solo 2014 pari a 1 mln così come per le minori entrate.</p> <p><b>DL133:</b> Per il solo Indebitamento netto si prevede una maggiore spesa per 450 mln nel 2014 e di 100 mln nel 2015.</p> <p><b>L. 190:</b> senza effetti</p> <p><b>5. DL78:</b> senza effetti</p> <p><b>DL191:</b> effetti in termini di SNF prevedono maggiori entrate pari a 300 mln nel 2015 per versamento a BS delle somme non utilizzate per la ristrutturazione del debito delle Regioni e minori entrate per 13,1 mln (rata complessiva) a decorrere dal2017. In termini di IND, maggior spese per quota interessi per 7,05 mln per il2017, 6,88 mln per il2018 6,71 mln a decorrere dal2019.</p> <p><b>L208:</b> senza effetti.</p> <p><b>DL. 185:</b> previste maggiori spese pari a 10,3 mln nel 2015</p> <p><b>DL210:</b> senza effetti</p> <p><b>6. L232:</b> previste maggiori spese pari a 4,2 mln annui a decorrere dal2017 in termini di IN; stimate minori entrate per 128,6 nel 2017, 131 nel 2018, 133,4 nel 2019 con effetti in termini di SNF che continuano in misura crescente fino al2045 seguendo un piano di ammortamento</p> <p><b>6.L.160:</b> Maggiori spese: 674 mln nel 2020</p> <p><b>7. L.178:</b> SNF: Spese 2021: 1053,9 mln; 2022: 1105,9 mln; 2023: 104 mln IN: Spese 2021: 1053,9 mln; 2022: 1105,9 mln; 2023: 104 mln</p> <p><b>8.L.234:</b> SNF: Spese 2022: 6,1 mln; IN: Spese 2022: 6,1 mln;</p>					
4	Tempestività dei pagamenti della P. A. verso le imprese	<p><b>1. DL78/2010</b> (L122/2010) Art. 31, c. 1-bis</p> <p><b>L183/2011</b> Art. 13, c. 2</p> <p><b>D. L. 1/2012</b> (L. 27/2012)</p>	<p><b>1. DL78:</b> A partire dal1° gennaio 2011, i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere compensati con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo.</p> <p><b>L183:</b> prevede che con decreto det. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano disciplinate, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, le modalità di attuazione delle disposizioni recate dai commi 3-bis e 3-ter dell'art. 9 del DL185/2008 in materia di certificazione dei crediti per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.</p>	<p><b>1. DL78:</b> senza effetti</p> <p><b>L183:</b> senza effetti</p> <p><b>DL1:</b> la misura comporta maggiori oneri per 3. 995 mln nel 2012 e 305 mln nel 2013 e 2014 (235 mln annui in termini di indebitamento nel triennio 2012-2014).</p>	<p><b>1. DL78:</b> <b>DM MEF 25 giugno 2012</b> in attuazione dell'art. 31, c. 1-bis, del DL78/2010: modalità con le quali i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere compensati, con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo</p> <p><b>CIRCOLARE MEF 27 novembre 2012, n. 36:</b> disciplina le modalità</p>	<p><b>1 DL78:</b> 125/2010 L. 122: GU 176/2010</p> <p><b>L183:</b> GU 265/2011</p> <p><b>DL 1:</b> GU</p>	<p>Racc. n. 6/2011-Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n.</p>	<p>AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>	



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	Art. 35	<b>DL1:</b> Si prevedono diverse modalità per estinguere i crediti maturati nei confronti dei Ministeri, sia quelli connessi a transazioni commerciali per l'acquisizione di servizi e forniture, certi, liquidi ed esigibili, iscritti quali residui passivi perenti, sia quelli per spese relative a consumi intermedi, maturati alla data del 31 dicembre 2011, il cui pagamento rientri, secondo i criteri di contabilità nazionale, tra le regolazioni debitorie pregresse (entro l'importo complessivo di 1. 000 mln): a) incremento della dotazione finanziaria dei fondi di riserva per i residui perenti di parte corrente e di conto b) estinzione dei crediti anche mediante assegnazione di titoli di Stato, ovvero ricorrendo agli istituti della compensazione, della cessione di crediti in pagamento e specifiche transazioni c) individuazione degli investimenti finanziari degli enti ed organismi pubblici passati al regime della tesoreria unica da smobilizzare.	<b>2 DL16</b> , senza effetti  <b>DL52</b> , senza effetti  <b>DL179</b> senza effetti  <b>7.L.160:</b> Maggiori entrate (SNF): 51 mln nel 2020  <b>8. DL73:</b> SNF: Spese 2021: 1000,1 mln; IN: Spese 2021: 0,1 mln;  <b>L 234:</b> SNF: Entrate 2022: -46,1 mln; 2023: -177,9 mln; 2024: -170,9 mln SNF: Spese 2022: 0,4 mln; 2023: 0,4 mln; 2024: 1,1 mln IN: Spese 2022: 86,1 mln; 2023: 207,9 mln; 2024: 178,1 mln  <b>9. DL 36:</b> SNF: Spese 2022: 9 mln; IN: Spese 2022: 9 mln;	applicative del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012 recante modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, da parte delle regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.  <b>DM MEF 19 ottobre 2012</b> di modifica del DM 25 giugno 2012: tra le modifiche, si restringe l'esclusione dalla certificazione dei crediti ai soli enti del SSN delle Regioni sottoposte ai piani di rientro, e non alle Regioni e si disciplina il procedimento di cessione del credito a intermediari finanziari  <b>L183:</b> <b>DM MEF 25 giugno 2012</b> (in attuazione dell'art. 13, c. 2): modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.  <b>DL1:</b> <b>DM MEF 22 maggio 2012</b> (in attuazione dell'art. 35, c. 1 lettera b): pagamento dei crediti commerciali certi, liquidi ed esigibili, connessi a transazioni commerciali per l'acquisizione di servizi e forniture, corrispondenti a residui passivi di bilancio.  <b>Decreto</b> del Direttore della direzione II del Dipartimento del Tesoro 27 aprile 2012 (in attuazione dell'art. 35, c. 9): smobilizzo degli investimenti finanziari degli enti ed organismi pubblici passati al regime della tesoreria unica  <b>DM MEF 18 luglio 2012</b> (attuazione dell' art. 35, c. 2): accertamento dell'ammontare dei crediti per spese relative a consumi intermedi.  <b>DM MEF 19 ottobre 2012</b> (in attuazione art. 35): modalità con le quali i crediti non prescritti certi liquidi ed esigibili maturati nei confronti dello Stato e degli enti pubblici nazionali per somministrazioni, forniture e appalti, possono essere compensati con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del DPR n. 602/1973  <b>2.DL16:</b> Al link <a href="http://www.mef.gov.it/certificazionecrediti/index.html">http://www.mef.gov.it/certificazionecrediti/index.html</a> è disponibile tutta la documentazione relativa alla certificazione dei crediti delle imprese nei confronti della PA. I decreti attuativi di riferimento sono:  <b>DM MEF 22 maggio 2012</b> (in attuazione dell'art. 12, c. 11-quinquies): modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici nazionali  <b>DM MEF 24 settembre 2012</b> di modifica del DM 22 maggio 2012 (in attuazione dell'art. 12, c. 11-quinquies): modificati allegati e altre disposizioni.  <b>CIRCOLARE MEF 27 novembre 2012, n. 35:</b> disciplina le modalità applicative del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 22 maggio 2012 recante modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti da parte delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali.  Si segnalano inoltre:  <b>DM MEF 13 marzo 2013</b> (in attuazione art. 13bis DL52/2012): rilascio del documento unico di regolarità contributiva anche in presenza di una certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti delle pubbliche	19/ 2012 (L27 GU 71/2012)  <b>DL78:</b> GU 125/2010 L122; GU. 176/2010  <b>2 DL 16:</b> GU 52/2012 (L 44; GU 99/20012)  <b>DL185</b> GU 280/2008 (L2: GU 22/2009)  <b>DL52:</b> GU 106/2012 (L94 GU 156/2012)  <b>DLGS 192:</b> GU n. 267/2012  <b>DL179:</b> GU 245/2012 (L221: GU 294/2012)  <b>DM 18/7/2012:</b> adottato  Art. 13 bis, c. 5 DL52/2012 sul DURC: operativo (anche in mancanza di DM attuativo- ordinanza n. 677/2012 TAR Puglia)  <b>3.DL35:</b> GU 82/2013 (L64:GU 132/2013)  <b>DL76:</b> GU. 150/2013 (L99:GU. 196/2013)  <b>DL120:</b> GU n. 242/2013 (L137:GU 293/2013)  <b>L147:</b> GU. 302/2013  <b>4. DL4:</b> GU 23/2014 (L50: GU 74/2014)	2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia  Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA  Racc. n. 1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni  Racc. n. 3/2014 Efficienza P. A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile  Racc. n. 3/2015 modernizzare la P. A. e riforma della giustizia  Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza	AGS 2016 2° Priorità Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM		

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	458, 462 e 542		cui dotazione è rinviata a successivo provvedimento.		amministrazioni di importo almeno pari agli oneri contributivi accer-	<b>DL16:</b> GU			
	<b>5. DL78/2015</b>		<b>DL120:</b> dispone che la somma ricevuta da un ente territoriale a titolo di estinzione anticipata di un		tati e non ancora versati da parte di un medesimo soggetto.	54/2014			
	(L125/2015)		derivato, può essere destinata alla riduzione degli oneri finanziari o all'estinzione anticipata del debito		<b>3. DL135:</b>	(L . 68: GU			
	Art. 6, 7 c. 6-7; 8		dell'ente medesimo contratto con la PA per il pagamento dei debiti commerciali.		<b>DM MEF 14 maggio 2013</b> (in attuazione del Art. 1 c. 3): individuazione degli importi dei pagamenti da escludere dal PSI per ciascun	102/2014)			
	c. 1-9; 9 c. 6,		<b>L147:</b> istituito specifico fondo per procedere al completamento dei pagamenti relativi ad opere		ente locale.	<b>DL66:</b> GU			
	9undecies		pubbliche affidate al MIT a seguito della cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.			95/2014 (L89:			
	<b>DL191/2015</b>		Per favorire i pagamenti da parte degli enti locali si prevede, tra l'altro:		<b>DM MEF 12 luglio 2013</b> (in attuazione del Art. 1 c. 3): ripartizione	GU 143/2014)			
	(L n. 13/2016) –		-esclusione dei pagamenti in conto capitale (da sostenere nel I sem 2014) per le province e comuni per		della somma residua da escludere dal PSI.				
	Art. 1, c. 4		un ammontare di 1. 000 mln da computo del saldo di riferimento per il PSI;			<b>DL133:</b> GU			
	<b>L. 208/2015</b>		-esclusione dai vincoli del PSI per un importo di 500 mln i pagamenti sostenuti nel corso del2014 dagli		<b>Addendum 14 aprile 2013</b> (in attuazione dell'Art. 1 c. 11): stipula di	212/2014			
	Art. 1 cc, 735-		enti territoriali per debiti certi, liquidi ed esigibili entro il31 dicembre 2012, debiti in conto capitale per		un addendum alla Convenzione 23 dicembre 2009 per la gestione	(L164:GU			
	736.		cui è stata emessa fattura o per cui presentavano i requisiti di riconoscimento di legittimità entro il31		delle anticipazioni agli enti locali.	262/2014)			
	<b>DL. 185/2015</b>		-comunicazione da parte di enti territoriali, comuni, province e regioni, entro il termine perentorio del14		<b>DM MEF 14 maggio 2013</b> (in attuazione dell'Art. 2 c. 2): fissazione	<b>L190:</b> GU			
	(L. 9/2016)		febbraio 2014, degli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere i pagamenti;		per ciascuna Regione, dell'importo delle anticipazioni di somme	300/2014			
	Art. 3		-i collegi dei revisori dei singoli enti devono segnalare alla Corte dei conti i responsabili dei servizi che,		destinate al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili cui non	<b>5.DL78:</b> GU			
	<b>DL210/2015</b>		senza giustificato motivo, non hanno chiesto gli spazi finanziari, nei termini previsti, ovvero non hanno		possono far fronte.	140/2015			
	L. 21/2016		effettuato, entro l'esercizio finanziario 2014 pagamenti per almeno il90 per cento degli spazi concessi.		<b>DM MEF 16 aprile 2013</b> (in attuazione dell' Art. 3 c. 2): Riparto in via	L125:GU			
	- Art. 7, c. 1		<b>4. DL4:</b> Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento, il limite massimo di ricorso da parte degli		d'urgenza tra le Regioni delle anticipazioni a valere sulle risorse	188/2015			
	<b>6. L232/2016</b>		enti ad anticipazioni di tesoreria è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del31/2/2015.		della Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti	<b>DL191:</b> GU			
	Art. 1 c. 43, 521-		<b>DL16:</b> La disposizione prevede che l'entità del Fondo svalutazione crediti per gli enti locali e l'entità del		certi, liquidi ed esigibili degli enti del SSN.	283/2015			
	523		Fondo svalutazione crediti per gli enti locali beneficiari delle anticipazioni di liquidità concesse per il		<b>DM MEF 2 luglio 2013</b> (in attuazione art. 3, comma 3): Riparto in via	(L.13/2016			
	<b>7.L.160/2019</b>		pagamento dei debiti pregressi maturati da tali enti non possa essere inferiore al20% dei residui attivi di		definitiva tra le Regioni delle anticipazioni a valere sulle risorse della	GU 26/2016)			
	Art.1 c.239, 854 e		cui ai titoli I e III dell'entrata, tali da più di 5 anni.		Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi,	<b>L208:</b> GU			
	855, 859, 861		<b>DL66:</b> Serie di provvedimenti che incidono sul pagamento dei debiti della PA, tra questi:		liquidi ed esigibili degli enti del SSN.	302/2015			
	<b>8. DL73/2021</b>		-Vengono adeguate (tramite il nuovo art. 7-bis da inserire nel DL35/2013) le funzionalità della		<b>DM MEF 15 maggio 2013</b> (in attuazione dell'Art. 5 c. 2): eventuale	<b>DL185:</b> GU			
	Art. 21		Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, autorizzando la spesa		riparto in caso di insufficienza delle risorse stanziare rispetto ai	275/2015			
	<b>L 234/2021</b>		di 1 mln per il2014		debiti accertati dai Ministeri interessati, delle somme del fondo per i	L9: GU			
	Art. 1, c. 597-603		- attribuite agli enti locali, per il 2014, disponibilità presso il Fondo per il pagamento dei debiti della PA.		pagamenti dei debiti pregressi delle PA.	18/2016			
	<b>9. DL 36/2022</b>		-incrementate le risorse finalizzate al pagamento dei debiti PA. Nel caso di risorse finalizzate alle AL		<b>DM MISE 3 dicembre 2013</b> (in attuazione Art. 2. c. 8), n. 24: per	<b>DL210:</b> GU			
	(L 79/2022)		(regioni, enti locali, enti del sistema sanitario) le somme sono erogate a titolo di anticipazione, da		ripartizione tra le Regioni delle somme escluse dal patto di stabilità	302/2015			
	art. 37		restituire in quote costanti comprensive della spesa per interessi. Gli importi dei versamenti relativi alla		a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi struttu-	L21:GU 47/2016			
			quota capitale sono riassegnati al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Prevista l'istituzione nel		rali.				
			lo stato di previsione del MEF di un fondo destinato all'estinzione dei debiti dei ministeri il cui pagamento		<b>DM MEF 14 gennaio 2014</b> (in attuazione Art. 9 c. 1): compensazio-	<b>6. L232:</b>			
			non ha effetti peggiorativi in termini di indebitamento netto: il fondo verrà ripartito in proporzione ai		ne di crediti con somme dovute in base agli istituti definitori della	GU 297/2016			
			debiti assentibili per ciascuna amministrazione.		pretesa tributaria e deflattivi con contezioso tributario.				
			- stabiliti strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati. I debiti certificati, di parte corrente,		<b>DM MEF 28 marzo 2014</b> (in attuazione Art. 1, c. 10): concernente	<b>7.L.160:</b>			
			saranno assistiti da garanzia statale; i creditori in possesso del suddetto credito certificato e assistito da		GU 304/2019				
			garanzia statale potranno cederlo pro-soluto al sistema finanziario, in caso in cui l'amministrazione		attribuzione alle Regioni della dotazione 2014 del Fondo per	<b>8. DL73</b>			
			debitrice sia in carenza di liquidità potrà chiedere una ridefinizione dei termini e delle condizioni di		assicurare la liquidità dei debiti certi, liquidi ed esigibili, sezione	GU 123/2021			
			pagamento dei debiti ceduti dai creditori al sistema finanziario e rilasciando a garanzia dell'operazione		debiti regionali non sanitari				
			una delegazione di pagamento sulle entrate di bilancio, per tali finalità viene istituito presso il MEF un		<b>DM MEF 10 febbraio 2014</b> (in attuazione Art. 13, c. 8-9 del	<b>L 234:</b>			
			apposito Fondo per la copertura degli oneri determinati dal rilascio della garanzia dello Stato. Anche la		<b>DL102/2013</b> ): concernente incremento e distribuzione del Fondo	GU 310/2021			
			CDP SpA può acquisire i crediti dagli intermediari finanziari, sulla base di una convenzione quadro con		per assicurare la liquidità dei debiti certi, liquidi ed esigibili.				
			l'ABI.		<b>DM MEF 15 luglio 2014</b> ( in attuazione dell' art. 2 c. 6-bis	<b>9. DL 36: DL</b>			
			Inoltre come sostegno ai alle imprese creditizie è previsto: l'esenzione da imposte, tasse e diritti per gli		GU 100/2022				
			atti di cessioni di alcuni tipi di crediti vantati nei confronti della PA alla data del31 dicembre 2013.		DL35/2013, come introdotto dall'art. 28, comma 1, lett. b) del	GU 107/2022			
			L'esenzione non opera, però, ai fini dell'IVA. Allargata anche la platea di accesso alle compensazioni,		L 79				
			infatti prevista la possibilità di accedere alle compensazioni per i crediti vantati nei confronti di tutta la		DL66/2014): indicazioni alle regioni per la raccolta delle	GU 150/2000			
			PA e non solo più ai soli crediti vantati nei confronti dello Stato, degli enti pubblici nazionali, delle regioni,		certificazioni relative ai pagamenti effettuati dalle PA con le risorse				
			degli enti locali e degli enti del SSN.		che le regioni hanno trasferito estinguendo i propri debiti, elencati				
			Introdotte anche misure per la ristrutturazione del debito delle regioni avvalendosi di:		nei piani di pagamento e attingendo alle anticipazioni di liquidità				
			- procedura per l'allungamento dei mutui in essere verso il MEF (e CDP Spa) per tutti quei mutui vantati		concesse nel 2013 e 2014.				
			alla data del31 dicembre 2013 nei confronti delle regioni con vita uguale e superiore a 5 anni e importo		<b>DM MEF:7 agosto 2014</b> ( in attuazione Art. 2 DL35 e Art. 32 c. 1 e 2				
			residuo da ammortizzare superiore ai 20 mln.		DL66 ): riparto dell'incremento delle risorse della «Sezione per assi-				
			- procedura per il riacquisto dei titoli emessi dalle regioni.		curare la liquidità alle regioni e alle province autonome per paga-				
			Per poter applicare tali misure, il MEF è autorizzato a effettuare emissione di titoli di Stato per finanziare		menti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e				
			la concessione di mutui trentennali alle regioni finalizzati al riacquisto dei titoli obbligazionari da esse		sanitari»				
			emesse.		<b>DDG DPS n. 24/2013:</b> (in attuazione art. 2 c. 9 del DL35/2013)				
			<b>DL133:</b> Esclusione dal PSI dei pagamenti, effettuati dai comuni, connessi agli investimenti in opere		rimodulazione del quadro di riparto del fondo di compensazione per				
			incomplete segnalate dagli Enti locali entro il15 giugno 2014 alla PdCM. La deroga è concessa nel						
			limite di 250 mln per il2014. Le opere, già realizzate ovvero in corso di realizzazione o per le quali sia						
			possibile l'immediato avvio dei lavori da parte dell'ente locale, devo essere state inserite						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>preventivamente nel Programma Triennale delle opere pubbliche. Le disposizioni disciplinano anche l'esclusione dai vincoli del PSI degli enti territoriali per gli anni 2014 e 2015 dei pagamenti relativi a debiti in conto capitale. In particolare vengono esclusi i debiti in conto capitale che risultino certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013; per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31 dicembre 2013; e siano riconosciuti alla data del 31 dicembre 2013.</p> <p>La disposizione è finalizzata ad attribuire maggiore efficacia alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale deliberata dagli enti locali in predissesto attraverso l'utilizzo del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (cfr. <i>misura n. 39 area Contenimento spesa pubblica e tassazione</i>) per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio da considerare ai fini del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e, quindi, a potenziare la possibilità di pagamento ai creditori dei predetti debiti, riducendo lo stock di debiti delle P.A.</p> <p><b>L. 190:</b></p> <p>Varie disposizioni tra cui: si estende al 2015, la possibilità, attualmente prevista per il solo 2014, di effettuare la compensazione delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, per somministrazione, forniture, appalti e servizi, anche professionali, maturati nei confronti della P.A. e certificati, qualora la somma iscritta a ruolo sia inferiore o pari al credito vantato.</p> <p>Trasferimento alla gestione commissariale delle attività concernenti il pagamento dei debiti commerciali e attivazione delle anticipazioni di liquidità, che la regione Piemonte avrebbe potuto svolgere direttamente a carico del proprio bilancio. Al fine di evitare il ritardo dei pagamenti dei debiti pregressi della Regione, trasferisce alla gestione commissariale le attività concernenti il pagamento di tali debiti commerciali e l'attivazione delle anticipazioni di liquidità, che la regione avrebbe potuto svolgere direttamente a carico del proprio bilancio.</p> <p>Viene soppresso l'art. 4 del DL35/2013, concernente la verifica degli equilibri strutturali delle Regioni, al fine di ottenere l'autorizzazione a sottoscrivere nuovi prestiti o mutui. L'adempimento è superato dalla circostanza che dal 2015 tutte le regioni sono tenute a rispettare il pareggio di bilancio.</p> <p>Prorogata di un anno (dal 31/12/2014 al 31/12/2015) l'innalzamento del limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti del penultimo esercizio.</p> <p><b>5. DL78:</b> sono disposte anticipazioni di liquidità in favore di enti locali commissariati per fenomeni di infiltrazione di tipo mafiosa al fine di garantire la liquidità necessaria a garantire il rispetto dei tempi di pagamento nel le transazioni commerciali, previa istanza dell'ente interessato.</p> <p>Successivamente, la restituzione dovrà avvenire secondo un piano di ammortamento a rate costanti, comprensive degli interessi, della durata massima di trenta anni a decorrere dal 2019.</p> <p>In caso di richiesta dell'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti SpA, gli enti locali che abbiano deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono tenuti alla corrispondente modifica del piano di riequilibrio, da adottarsi obbligatoriamente entro sessanta giorni dalla concessione della anticipazione.</p> <p>Disposta proroga, dal 30 giugno al 31 dicembre 2015, della scadenza a decorrere dalla quale la società Equitalia e le società per azioni dalla stessa partecipata avrebbero dovuto cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate dei comuni e delle società da questi ultimi partecipate.</p> <p>Incrementate le risorse destinate al pagamento dei debiti pregressi delle regioni e delle province autonome, stabilendo anche le modalità per l'utilizzo delle medesime. Inoltre introdotte ulteriori disposizioni per l'utilizzo, da parte degli enti locali, delle somme già disponibili per assicurare il pagamento dei debiti medesimi.</p> <p>In materia di ristrutturazione del debito, al fine di ridurre l'onere a carico degli enti, viene previsto un contributo (massimo) del Ministero dell'economia e delle finanze finalizzato alle operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari regionali.</p> <p>Nel le more della definizione dell'Intesa di riparto del Fondo sanitario nazionale emanate disposizioni per garantire, nel corso dell'esercizio una regolare gestione di cassa delle risorse stanziare per il SSN, al fine di evitare l'insorgenza, presso le regioni e gli altri enti interessati degli ulteriori oneri connessi.</p> <p><b>DL191:</b> viene meno il rimborso dei mutui di cui all'art. 45 del DL66/2014 da parte delle Regioni.</p> <p><b>L. 208:</b></p> <p>Previsto che dai saldi di finanza pubblica regionale, per l'anno 2015, vengano esclusi gli impegni assunti sulla spesa sanitaria a valere sugli avanzi di amministrazione della gestione sanitaria degli esercizi precedenti al 2015.</p> <p><b>DL185:</b> previsto un contributo al Comune di Reggio Calabria a titolo di ristoro dei rimborsi del 2015 delle anticipazioni erogate in favore del Comune stesso, a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali".</p> <p><b>DL210:</b> proroga al 31 luglio 2016 l'incremento dal 10 al 20 per cento dell'anticipazione del prezzo</p>		<p>1. 8 mid.</p> <p><b>L147:</b> <b>DM MEF 28 febbraio 2014</b> (in attuazione del art. c. 546 e seguenti, L147): riparto degli spazi finanziari attribuiti agli enti locali per sostenere pagamenti di debiti in c/capitale</p> <p><b>4. DL66:</b> <b>DM MEF 23 giugno 2014</b> (in attuazione dell'art. 31 c. 3): concessione di anticipazione di liquidità a favore di enti locali per il pagamento dei debiti nei confronti delle proprie partecipate.</p> <p><b>DM MEF 10 luglio 2014</b> (in attuazione dell'art. 45 c. 10): individuazione delle operazioni di indebitamento delle regioni ammesse alla ristrutturazione.</p> <p><b>DM MEF 27 giugno 2014</b> (in attuazione dell'art. 37, c. 4): definizione degli strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati.</p> <p><b>DM MEF 15 luglio 2014</b> (in attuazione art. 32 c. 2): ripartizione, per il 2014, dell'incremento della dotazione del «Fondo per assicurare la liquidità» per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili» di 6.000 mln, destinandolo alla Sezione enti locali per 3.000 mln, alla «Sezione regioni per 2.200 mln e alla «Sezione per enti del Servizio sanitario nazionale per 800 mln.</p> <p><b>DM MEF 8 agosto 2014</b> (in attuazione del Art. 32 c. 4): assegnazione di risorse per l'accesso alle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti degli enti del SSN maturati al 31/12/2013</p> <p><b>DM Interno 14 ottobre 2014</b> (in attuazione del Art. 33, c. 1 e 3): ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1° ottobre 2009, è concessa anticipazione di fino all'importo massimo di 300 mln per il 2014 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi.</p> <p><b>DM MEF 7 agosto 2014 n. 57012</b> (in attuazione del Art. 36, c. 2 del DL66) decreto di riparto del fondo destinato all'estinzione dei debiti dei ministeri.</p> <p><b>DM MEF 27 giugno 2014</b> (in attuazione del Art. 37, c. 4) Strumenti per favorire la cessione di crediti certificati</p> <p><b>DPCM 22 settembre 2014</b> (in attuazione art. 8, c. 1): definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle PA. Il DPCM è stato aggiornato con <b>DPCM 29 aprile 2016</b> (cfr. <i>misura 7 Federalismo</i>).</p> <p><b>DL133:</b> <b>DPCM 28 ottobre 2014</b> (in attuazione dell'Art. 4 c. 4) inerente ai Comuni che beneficiano della esclusione dal patto di stabilità interno.</p> <p><b>DM MEF 13 ottobre 2014</b> (in attuazione dell'Art. 4 c. 6) Riparto degli spazi finanziari tra gli elementi territoriali per sostenere i pagamenti di debiti in conto capitale – anno 2014.</p> <p><b>DM MEF 13 marzo n 2015</b> (in attuazione art. 4, c. 6): riparto degli spazi finanziari tra gli enti territoriali per sostenere pagamenti di debiti in conto capitale – anno 2015.</p> <p><b>L. 190:</b> <b>DPCM 20 gennaio 2015</b> (in attuazione c. 452) per la nomina del</p>				



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>relativo ai contratti d'appalto affidati a seguito di gare bandite, o di altra procedura di affidamento avviata</p> <p><b>6. L232:</b> la disposizione proroga di un anno, dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017, l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, concesso al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nel le transazioni commerciali.</p> <p>Si interviene sugli oneri posti a carico della regione Piemonte nei confronti della gestione per il pagamento dei debiti pregressi della regione medesima e la contestuale apertura di una apposita contabilità speciale. A tal proposito, è costituito un fondo di spesa corrente nel quale confluiscono le risorse che derivano dagli effetti positivi sul disavanzo regionale derivanti dal trasferimento dei debiti alla gestione commissariale.</p> <p><b>7.L.160:</b> le risorse giacenti sulla contabilità speciale del Fondo per le garanzie rilasciate dallo Stato devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato.</p> <p>Le norme hanno come presupposto quello di accelerare il pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti territoriali e favorire il rispetto dei tempi di pagamento e prevedono dal 2020 al 2021, in modificazione dell'art. 1 cc. 859, 861 e 868 della L. 145/2018, l'applicazione di un regime sanzionatorio posto a carico degli enti che non siano "buoni pagatori".</p> <p>Previsto inoltre un finanziamento per l'ammissione di medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria.</p> <p>Incrementato il Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) delle università al fine di promuovere l'inserimento, nell'offerta formativa delle università, di corsi di studi di genere.</p> <p><b>8. DL73:</b> Si incrementa le risorse del Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di consentire agli enti territoriali, che si trovino in uno stato di carenza di liquidità, di poter far fronte ai debiti commerciali diversi da quelli finanziari e sanitari.</p> <p><b>L. 234:</b> si consente alle regioni e agli enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse dal MEF per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3%. Per tale finalità, si prevede che il MEF e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) stipulino un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'art. 1, c. 11, del DL 35/2013 finalizzato a disciplinare la gestione delle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse agli enti locali.</p> <p>-Stabilisce i tempi di trasmissione delle richieste di rinegoziazione in favore degli enti locali</p> <p>-autorizza, per il 2022, la spesa complessiva di 300.000 euro per le attività affidate a CDP.</p> <p>-stabilisce i tempi di trasmissione delle richieste di rinegoziazione in favore delle regioni.</p> <p>-precisa che gli atti modificativi, mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione con le regioni e gli enti locali, non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità.</p> <p>-modifica la disciplina della Gestione Commissariale Piemonte istituita per la gestione delle anticipazioni di liquidità assegnate alla regione Piemonte.</p> <p><b>DL 36/22</b> (art. 37) ZES estensione del credito di imposta (art. 5 DL 91/2017) per acquisto terreni ed acquisizione, ampliamento e realizzazione immobili strumentali agli investimenti</p>		<p>presidente della regione Piemonte come Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della regione.</p> <p><b>5. DL78:</b> <b>Di Interno – MEF 21 marzo 2016</b> (in attuazione art. 6, c. 2): relativa alla concessione delle anticipazioni</p> <p><b>DM MEF 20 luglio 2015</b> (in attuazione art. 8 c. 2): Concessione delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti da parte delle regioni e delle province autonome dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari maturati alla data del31 dicembre 2014.</p> <p><b>DM MEF 7 agosto 2015</b> (in attuazione art. 8 c. 6/8): Criteri, tempi e modalità per la concessione e la restituzione di anticipazioni di liquidità agli enti locali.</p>				
5	Misure per lo sviluppo del settore agroalimentare	<p><b>1. L289/2002 –</b> Art. 66- c. 1-2</p> <p><b>D. L. 1/2012</b> (L. 27/2012) Artt. 62-63, 67</p> <p><b>2. L. 190/2014</b> Art. 1, c. 386</p> <p><b>3. DL51/2015</b> (L91/2015) Art. 6bis</p> <p><b>L. 194/2015</b></p> <p><b>4. L. 145/2018</b> Art. 1, cc. 700-701</p> <p><b>5. DL 27/2019</b> (L. 44/2019)</p>	<p><b>1. L289:</b> istituisce i contratti di filiera e di distretto, al fine di favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare e il rafforzamento dei distretti agroalimentari nel le aree sottoutilizzate. Stabilisce che i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione di tali iniziative sono definiti con decreto del Ministro.</p> <p><b>DL1:</b> I contratti aventi ad oggetto la cessione di prodotti agricoli e alimentari, ad eccezione di quelli conclusi con il consumatore finale, sono stipulati in forma scritta a pena di nullità. Sono attivati i 'contratti di filiera' (istituiti, insieme ai contratti di distretto, dalla L289/2002) per il rilancio degli investimenti nel settore agroalimentare. Si autorizza l'Istituto per lo sviluppo agroalimentare (I.S.A.) a finanziare la realizzazione dei contratti di filiera, utilizzando il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI) della Cassa Depositi e Prestiti (Delibera CIPE N. 101/2010) per euro 100 milioni, nonché ad anticipare, per la quota in conto capitale, risorse disponibili nel proprio bilancio, per un importo non superiore a 5 milioni annui nel triennio 2012- 2014. L'obiettivo è di fornire strumenti di crescita e di sviluppo al settore agroalimentare.</p> <p><b>2. L. 190:</b> la norma prevede che una quota della relativa autorizzazione di spesa in conto capitale possa essere destinata a favorire l'integrazione di filiera nel sistema agricolo e agroalimentare e il rafforzamento dei distretti agroalimentari.</p> <p><b>3. DL51:</b> introdotte norme per assicurare la trasparenza nel le relazioni contrattuali nelle filiere agricole. In particolare, si fa riferimento all'istituzione e alle sedi delle commissioni uniche nazionali delle filiere maggiormente rappresentative del sistema agricolo-alimentare.</p>	<p><b>1. L289:</b> senza effetti</p> <p><b>DL1:</b> senza effetti</p> <p><b>2. L. 190:</b> senza effetti</p> <p><b>3. DL51:</b> senza effetti</p> <p><b>L. 194:</b> Previsti maggiori oneri pari a euro 940. 000 nel 2015 e ad euro 500. 000 annui a decorrere dal2016.</p> <p><b>4. L145:</b> SNF</p> <p>Maggiori spese: 0,5 mln annui nel triennio 2019-2021.</p> <p><b>5. DL 27:</b> Maggiori spese: 24 mln nel 2020</p> <p>Minori entrate: 1 mln annui nel triennio 2020-2022</p>	<p><b>L289:</b> <b>DM MIPAF 8 gennaio 2016</b> (in attuazione art. 66 c. 2 L289/2002): criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e dei Contratti di distretto e relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi.</p> <p><b>DM MIPAF 3 agosto 2016</b> (in attuazione art. 66 c. 1): condizioni economiche e modalità di concessione dei finanziamenti agevolati per i contratti di filiera e di distretto.</p> <p><b>DL1:</b> <b>DM MIPAF 19 ottobre 2012, n. 199:</b> regolamento di attuazione dell'articolo 62: si applica ai contratti di cui all'articolo 62, comma 1 L. 91/2015 e alle relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agricoli e alimentari, la cui consegna avviene nel territorio della Repubblica italiana.</p> <p><b>DM MIPAF 19 dicembre 2012 n. 542</b> (in attuazione art. 63): disposizioni in materia di finanziamenti agevolati dei contratti di filiera e di distretto</p> <p><b>MIPAF 31 agosto 2016</b> (in attuazione art. 67): Convenzioni per lo</p>	<p><b>1. L289:</b> GU 305/2002</p> <p><b>DL1:</b> GU 19/2012 L27</p> <p>GU 71/2012</p> <p><b>2. L190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>3. DL51:</b> GU 103/2015 L. 91/2015</p> <p>GU 152/2015</p> <p><b>L. 194:</b> GU 288/2015</p> <p><b>4. L. 145:</b> GU 302/2018</p>	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.</p> <p>Racc. n. 2/2018 Efficienta-</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS 2016 1° Priorità rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		Art. 10, 10quinquies, 11- 11bis  <b>6. DL 104/2020</b> (L. 126/2020) Art. 58-bis  <b>DL137/2020</b> (L.176/2020) Art. 7, 16-ter  <b>7.DL41/2020</b> (L.69/2021) Art.30-quinquies	<p><b>L. 194:</b> il provvedimento, di iniziativa parlamentare stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, costituito da: dall'Anagrafe nazionale, dalla Rete nazionale, dal Portale nazionale e dal Comitato permanente per la biodiversità. Viene istituito il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.</p> <p><b>4. L. 145:</b> I produttori agricoli possono vendere ai consumatori prodotti agricoli e alimentari appartenenti a categorie merceologiche diverse da quelle prodotte in azienda, purché gli acquisti siano effettuati presso altri produttori agricoli. I prodotti propri devono essere prevalenti.</p> <p><b>5. DL 27:</b> incrementata la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori. Interventi a sostegno dei lavoratori agricoli in caso di calamità naturali, al fine di ampliare il relativo ambito soggettivo di applicazione. Autorizzato l'anticipo del 50 per cento dell'importo dei contributi dovuti alle imprese agricole a titolo di pagamenti diretti nell'ambito del regime di sostegno configurato dalla politica agricola comune. Stanziate risorse per la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione istituzionale al fine di incentivare il consumo di olio extra-vergine di oliva, di agrumi e del latte ovi-caprino e dei prodotti da esso derivati. Istituito un Fondo nazionale per la suinicoltura destinato a finanziare una pluralità di interventi a favore del comparto.</p> <p><b>6. DL 104:</b> E' istituito, nello stato di previsione del MIPAAF, il Fondo per la promozione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma, con una dotazione finanziaria di 20 mln di euro per l'anno 2020.</p> <p><b>DL137:</b> Sono previste erogazione di contributi a fondo perduto per le imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Alle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli riconosciute ed alle loro associazioni concede un contributo per far fronte alla crisi di mercato dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma e di quelli della cosiddetta prima gamma evoluta.</p> <p><b>7.DL41:</b> Contributo per i concessionari di aree demaniali per le attività di pesca e acquacoltura</p>	<p><b>6. DL 104:</b> SNF: Spese 2020: 20 mln; IN: Spese 2020: 20 mln</p> <p><b>DL137:</b> senza effetti</p> <p><b>7.DL41:</b> SNF: Spese 2021: 1 mln; IN: Spese 2021: 1 mln</p>	<p>sviluppo della filiera della pesca</p> <p><b>3. DL51:</b> <b>DM MIPAF-MISE 31 marzo 2017</b> (in attuazione art. 6bis c. 1): per l'istituzione e le sedi delle Commissioni Uniche Nazionali per le filiere più rappresentative del sistema agricolo-alimentare. (Conferenza Stato/Regioni del21 luglio 2016).</p> <p><b>L. 194:</b> <b>Previsto DM MIPAF</b> (in attuazione art. 17), da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge: per le modalità di istituzione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale, modalità tecniche di attuazione della Rete nazionale nonché i centri di riferimento specializzati nel la raccolta, nel la preparazione e nel la conservazione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali.</p> <p><b>DI MIPAF-MEF-Ambiente 9 febbraio 2017</b> (in attuazione art. 10 c. 2), da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge: per le modalità di funzionamento del Fondo e individuare le azioni di tutela della biodiversità da sostenere.</p> <p><b>Previsto DM MIPAF</b> (in attuazione art. 7 c. 1), previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e sentito il Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare per l'aggiornamento del Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo e delle Linee guida nazionali per la conservazione in situ.</p> <p><b>Schema DM MIPAF</b> (in attuazione art. 8 c. 5): disciplina le modalità di organizzazione e di funzionamento del Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare (Intesa in Conferenza Stato Regioni del3 agosto 2016)</p> <p><b>Previsto DM MIPAF</b> (in attuazione art. 16 c. 2): destina una quota delle risorse iscritte annualmente nel lo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per il finanziamento di progetti innovativi sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare.</p> <p><b>5. DL 27:</b> <b>D.I. MIPAAF/MEF 7 aprile 2020</b> (in attuazione art. 11bis, c.1): definiti i criteri e le modalità di utilizzazione delle risorse del Fondo nazionale per la Suinicoltura (con una dotazione di 1 milione di euro per l'anno 2019 e di 4 milioni di euro per l'anno 2020) destinate a interventi volti a fare fronte alla perdita di reddito degli allevatori di suini (Avviato l'iter di adozione).</p> <p><b>6. DL 104:</b> <b>Previsto DM MIPAAF/MEF (In attuazione art. 58-bis, c. 2): per definire</b> i criteri e le modalità di accesso e di ripartizione del Fondo di cui al c. 1, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.</p> <p><b>DL137:</b> <b>Previsto DM MIPAF</b> (in attuazione dell'art. 7 bis) con il quali saranno definiti i criteri e le modalità di erogazione dei contributi previsti. <b>Previsto DM MIPAF</b> (in attuazione art.16-ter c.3): sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione del presente articolo, nonché la procedura di revoca del contributo nel caso in cui non sia rispettata la condizione di cui al c. 2 relativamente alla ripartizione del contributo tra i soci produttori.</p> <p><b>7.DL41:</b> <b>Previsto DM MIPAF/MEF</b> (in att.ne art.30-quinquies): recante modalità di attuazione delle disposizioni</p>	<p><b>5. DL 27:</b> GU 75/2019 L. 44: 123/2019</p> <p><b>6. DL 104:</b> GU203/2020 L. 126: GU 253/2020</p> <p><b>DL137/2020</b> GU 269/2020 L.176/2020 GU 319/2020</p> <p><b>7.DL41:</b> GU 120/2021 L.69/2021</p>	<p>mento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza</p> <p>Racc. 2/2019: contrastare il lavoro sommerso; favorire le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, migliorare i risultati scolastici in particolare rafforzando le competenze digitali</p>	<p>AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale</p>	
6	Misure fiscali per	1. D. L. 98/2011 (L. 111/2011)	1. DL98: A decorrere dal 1° gennaio 2012, il regime fiscale semplificato per i contribuenti cosiddetti minimi (di cui all'art. 1, c. 96-117 L. 244/ 2007) si applica, per il periodo d'imposta in cui l'attività è	1. DL98: Dalla misura previste minori entrate per il2012 per 6,2	1. DL98: Due Provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate del22	1. DL98 GU 155/2011	Racc. n. 3/2011-	Target n. 1 - Tasso	AGS n. 4/2012 - Lottare contro la

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	esercenti attività d'impresa, arti o professioni	Art. 27  <b>2. L190/2014</b> Art. 1 c. 54 – 89,  <b>3. L. 208/2015</b> Art. 1 c. 21-24, 111-113  <b>4. D. L. 18/2016</b> (L. 49/2016) – Art. 16 (così come modificato dall'Art. 1 c. 32, L. 232/2016)  <b>L. 232/2016</b> art. 1 c. 17-23, 24-31, 33-35, 41  <b>DL193/2016</b> (L225/2016) – Art. 7-sexies  <b>5. DL 34/2019</b> (L. 58/2019) Art. 3, 6, 6 bis,  <b>L 160/2019</b> art. 1 c. 4, 5, 692  <b>6. L 234/2021</b> Art. 1, c. 718	<p>iniziata e per i quattro successivi, esclusivamente alle persone fisiche che intraprendono un'attività d'impresa, arte o professione o hanno intrapreso un'attività d'impresa, arte o professione successivamente al 31 dicembre 2007, a determinate condizioni.</p> <p><b>2. L190:</b> Introduzione di un nuovo regime forfettario per imprese e professionisti che esercitano un'attività in forma individuale, attraverso una struttura produttiva di scarsa entità. Tra le disposizioni si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- determinazione del reddito in modo forfetario, mediante applicazione di un coefficiente di redditività all'ammontare di ricavi o compensi (considerati secondo il "principio di cassa");</li><li>- l'assoggettamento ad una imposta sostitutiva dell'IRPEF, delle relative addizionali regionali e comunali e dell'IRAP. Tale imposta è pari al 15% del reddito determinato in modo forfettario. L'aliquota è applicata su una base imponibile ridotta di 1/3 nel caso di nuove attività.</li></ul> <p>La disposizione esclude dal nuovo regime i soggetti con redditi di lavoro dipendente e assimilati prevalenti rispetto ai redditi oggetto di agevolazione ad eccezione di coloro per cui la somma di tali redditi (lavoro dipendente, assimilati e redditi agevolati) non superi i 20. 000 euro. L'introduzione della nuova agevolazione comporta la contemporanea soppressione dei regimi "di favore" vigenti (regime fiscale di vantaggio, disciplina delle nuove iniziative produttive, regime contabile agevolato)</p> <p><b>3. L208:</b> Esenzione IMU "imbullonati", disposizione per cui dall'anno 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare sarà effettuata tramite stima diretta che tenga conto del suolo e delle costruzioni nonché degli elementi strutturalmente connessi che ne accrescano la qualità e l'utilità dell'immobile. Verranno esclusi tutti quei macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo.</p> <p>Modifica al nuovo regime fiscale forfettario agevolato stabilito dalla legge di stabilità 2015. Aumento della soglia dei compensi per i professionisti, eliminazione del vincolo d'ingresso al nuovo regime per i lavoratori dipendenti e per i pensionati con reddito di specie sotto a 30 mila euro annui. Per le nuove attività l'aliquota relativa all'imposta è del5 per cento, e l'agevolazione è stata estesa a 5 anni contro i 3 precedenti. È stata reintrodotta la del minimale contributivo con riduzioni delle aliquote al35 per cento</p> <p><b>4. DL18:</b> prevista l'applicazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa di 200 euro sui trasferimenti di immobili nell'ambito di vendite giudiziarie - a favore di soggetti che svolgono attività d'impresa - effettuati dalla data di entrata in vigore del provvedimento fino al 30 giugno 2017.</p> <p><b>L. 232/2016:</b> Si introduce, ai fini IIDD ed IRAP, un regime "per cassa" per i contribuenti che adottano la contabilità semplificata, in deroga alle ordinarie regole di determinazione del reddito d'impresa e della base imponibile dell'IRAP per competenza, facendo assumere rilevanza ai ricavi "percepiti" e ai costi "sostenuti".</p> <p>Introduzione, nel la disciplina IVA, del c. d. Gruppo IVA, considerato un unico soggetto d'imposta. In pratica, le operazioni effettuate da uno dei soggetti che compongono il gruppo saranno considerate come effettuate dal gruppo, così come le operazioni effettuate nei confronti di uno dei componenti del gruppo saranno considerate effettuate nei confronti del gruppo stesso. Conseguentemente, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate da un soggetto partecipante a un gruppo IVA nei confronti di un altro soggetto partecipante allo stesso gruppo IVA non saranno considerate cessioni di beni e prestazioni di servizi</p> <p>A partire dal 1/1/2018 i soggetti che fanno parte di un gruppo IVA avranno la possibilità di essere considerati, agli effetti dell'imposta, come "un unico soggetto passivo".</p> <p>Dal 2017 vengono assoggettati all'aliquota ad IVA del 5 % i servizi di trasporto urbano di persone (biglietti) effettuate mediante mezzi abilitati ad eseguire trasporti marittimi, lacuale, fluviale e lagunare (attualmente esenti). Si dispone inoltre che la tariffa amministrativa relativa sia comprensiva dell'IVA dovuta (l'IVA che in precedenza era indetraibile e ora, invece, viene detratta).</p> <p>Si esclude il pagamento del canone per le concessioni relative all'estrazione di sale dai giacimenti, finalizzata all'impiego del sale come materia prima in diversi processi produttivi.</p> <p><b>DL193:</b> Disciplina l'applicazione dell'IVA alle operazioni attive e passive poste in essere dai contribuenti "minimi", inoltre dispone che le cessioni all'esportazione non imponibili ai fini IVA siano ammesse nei regimi dei "minimi".</p> <p><b>5. DL 34:</b> anche i contribuenti che applicano il regime forfettario o che applicheranno, a partire dal 2020, il nuovo regime sostitutivo delle imposte sui redditi e dell'IRAP, e che si avvalgono dell'impiego di dipendenti e collaboratori, devono effettuare le ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.</p> <p>I previsti oneri informativi non comprendono dati ed informazioni già presenti, alla data di approvazione dei modelli di dichiarazione dei redditi, nelle banche dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate, ovvero che siano da comunicare o dichiarare alla stessa entro la data di presentazione dei medesimi modelli di dichiarazione dei redditi.</p> <p>Incrementata, progressivamente, la percentuale deducibile dal reddito d'impresa e dal reddito professionale dell'IMU dovuta sui beni strumentali, sino a raggiungere la totale deducibilità dell'imposta a regime.</p>	<p>min. Previsto aumento di gettito nel 2013 per 82,8 mln per il2013 e 100,1 mln per i2014.</p> <p><b>2. L190:</b> Effetti di lungo periodo. Si segnala per il solo SNF previste maggiori spese per 819,3 mln nel 2015 (contributi previdenziali), 641,3 mln nel 2016 (di cui 573,3 per contributi previdenziali, 22,6 Irap, 13,5 addizionale comunale e 22,9 addizionale regionale), 657,1 mln nel 2017 ( 610,9 mln per contributi previdenziali, 12,2 mln per Irap, 8,5 mln addizionali comunali e 22,5 addizionali regionali).</p> <p>Sempre per SNF si registrano minori entrate per 28 mln nel 2015 ( per IVA), 118,3 mln nel 2016 ( di cui minor gettito Irpef per 435,8 mln, maggiore gettito per imposta sostitutiva regime forfettario per 347,6 mln, minor gettito IVA per 213,5 mln e minor gettito per 68,2 mln tra le altre imposte sostitutive) e 104,4 mln nel 2017 (di cui minor gettito Irpef per 170,3 mln, maggiore gettito per imposta sostitutiva regime forfettario per 544,6 mln, minor gettito IVA per 233 mln e minor gettito per 4,1 mln tra le altre imposte sostitutive</p> <p>Per quanto riguarda l'indebitamento netto si prevedono minori entrate per 847,3 mln nel 2015 (di cui 28 mln per minor gettito IVA, e 819,3 mln per minori contributi previdenziali) 759,6 mln nel 2015 (di cui 435,8 mln imputabile all'Irpef, 29,9 mln di addizionale regionale, 13,5 mln addizionali comunali, 22 mln imputabili al minor gettito Irap, maggiore gettito per 544,6 mln di nuovo regime forfettario, 4,1 mln, 4,1 mln di minor gettito di imposte sostitutive, 223 mln di minore gettito IVA 575,3 mln di minori contributi previdenziali) e infine 761,5 mln nel 2017 (composti da 170mln di minor gettito Irpef, 25,5 mln di gettito addizionali regionali e 8,5 mln di minor gettito di addizionali comunali, 12,2 mln di minor gettito Irap. 347,6 mln di maggior gettito per il nuovo regime forfettario, minor gettito per 68,2 mln di imposte sostitutive, 213,5 mln di minore gettito IVA e minor gettito per 610,9 mln di contributi previdenziali)</p> <p><b>L208:</b> Si registrano minori entrate, rispetto al SNF, per 561 mln nel 2016, per 1. 942 mln nel 2017 e per l'anno 2018 1. 366,6 mln. Per</p>	<p><b>dicembre 2011</b> (in attuazione art. 27 c. 1-2 e c. 3 DL98/2011): modalità di applicazione del regime fiscale di vantaggio per imprenditori giovanile e lavoratori in mobilità e modalità di applicazione del regime contabile agevolato.</p> <p><b>3. L. 208:</b> <b>Di MEF - Interno 29 settembre 2016</b> - v. anche DM 29 dicembre 2016 (in attuazione dell'art. c. 24) entro il31 ottobre 2016, decreto per ripartire il contributo annuo di 155 milioni di euro attribuito ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito per l'anno 2016. A decorrere dall'anno 2017, il contributo annuo di 155 milioni di euro è ripartito con decreto del MEF, di concerto con il Min., da emanare, entro il30 giugno 2017, sulla base dei dati comunicati, entro il31 marzo 2017, dall'Agenzia delle entrate al MEF</p> <p><b>4. DL193</b> <b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione del art. 7-sexies c. 2): disciplina i limiti e le modalità di attuazione relativamente alle cessioni alle esportazioni non imponibili per i regimi c. d. minimi. <b>Istruttoria in corso</b></p> <p><b>L232:</b> <b>Schema DM MEF</b> (in attuazione art. 1 c. 22): definizione dei criteri per l'individuazione delle attività delle imprese minori che si configurano come prestazione di servizi, che costituisce uno dei requisiti che consentono la possibilità di una contabilità semplificata. Avviato l'iter di adozione.</p> <p><b>DM MEF 6 aprile 2018</b> (in attuazione art. 1, c. 24 (70 duodecies 6): modalità attuative del Titolo V bis del DPR 633/1972 concernente la disciplina del GRUPPO IVA (Adottato).</p> <p><b>DM MEF 13 febbraio 2017</b> (in attuazione art. 1 c. 28): adeguamento delle vigenti disposizioni ministeriali alle modificazioni apportate alle norme sulla liquidazione dell'IVA di gruppo. Adottato.</p>	<p>(L111 GU 164/2011)</p> <p>Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate pubblicati sul sito internet</p> <p><b>2. L190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>3. L. 208:</b> GU 302/2015</p> <p><b>4. DL18:</b> GU 37/2016</p> <p>L49: GU 87/2016</p> <p><b>L232:</b>GU 297/2016</p> <p><b>DL193:</b> GU 249/2016</p> <p>L. 225: GU 282/2016</p> <p><b>5. DL 34/2019:</b> GU 100/2019</p> <p>L. 58/2019: GU 152/2019</p> <p><b>L160/2019</b> G.U. 304/2019</p> <p><b>6.L 234/2021</b> GU 310/2021</p>	<p>Occupazione e formazioni</p> <p>n.</p> <p>Racc. 2/2014</p> <p>Sistema fiscale, catasto, evasione</p> <p>Racc. 1/2016</p> <p>– Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale</p> <p>Racc. 1/2017</p> <p>- Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali</p> <p>Racc. 1/2019:</p> <p>riduzione in termini nominali della spesa pubblica, riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, contrastare l'evasione fiscale, ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica, spostare la pressione fiscale dal lavoro</p>	<p>disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi</p> <p>AGS 2015 2°</p> <p>Pilastro</p> <p>Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 1°</p> <p>Priorità rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 -</p> <p>Promozione degli investimenti</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p><b>L. 160:</b> diversamente da quanto già stabilito dall'art. 3 del DL 34/2019 disposta la deducibilità dell'IMU nella misura del 50 per cento nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018 (pertanto nell'anno 2019).</p> <p>La norma prevede ulteriori requisiti per l'accesso al regime forfetario. Sono esclusi i soggetti che nell'anno precedente hanno sostenuto spese per lavoro accessorio, collaborazioni, lavoro dipendente e assimilati superiore a 20.000 euro e se hanno realizzato redditi di lavoro dipendente e assimilato superiore a 30.000 euro, si riduce da 5 a 4 anni il termine per le notifiche di atti di accertamento nei confronti di soggetti che emettono esclusivamente fatture elettroniche.</p> <p><b>6. L. 234:</b> modifica la disciplina dell'estensione del regime fiscale agevolato (c.d. regime speciale), di cui all'art. 1, c. 125, L. 296/2006, alle società controllate che svolgono come attività prevalente la locazione immobiliare.</p>	<p>l'indebitamento netto si prevedono minori entrate per 716 mln nel 2015, 2. 254,5 mln nel 2017 e per il 2018 1. 643 mln. Maggiori entrate in termini di SNF per 138,8 mln nel 2016, 938,7 nel 2017 e 545,7 mln nel 2018. Le maggiori entrate che si registrano in termini di Indebitamento netto risultano essere 468,6 mln nel 2016, 1. 212,4 mln nel 2017 e 820,5 mln nel 2018. Le Spese sono solo a carico del SNF: minori spese per 329,8 mln nel 2016, 273,7 mln nel 2017 e 274,8 mln nel 2018; maggiori spese per il 2016 pari 155 mln, 312,5 mln nel 2017 e 276,4 mln nel 2018</p> <p><b>4. DL18:</b> previsti maggiori oneri per 220 mln nel 2016</p> <p><b>L. 232/2016:</b> Come conseguenza dei cc. 17-23 dell'art. 1 si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiori entrate per l'anno 2018 pari a 1. 153,7 mln (SNF) e 1. 331,1 (IN).</li> <li>- maggiori spese nel l'anno 2019 pari a 58,1 mln solamente per SNF;</li> <li>- minori entrate nel l'anno 2019 pari a 494,5 mln (SNF) e 552,6 (IN);</li> <li>- minori spese nel l'anno 2018 pari a 177,4 mln solamente per SNF;</li> </ul> <p>Gli effetti previsti dell'introduzione "<b>gruppo IVA</b>" (art. 1 cc. 24-31) sono invece i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiori entrate nel l'anno 2020 pari a 94 mln e dall'anno 2021 pari a 53 mln annui.</li> <li>- Minori entrate pari a 158 mln annui a partire dal 2019.</li> </ul> <p>Gli effetti del c. 32 sono in termini di minori entrate pari a 82,5 mln nel 2017.</p> <p>L'assoggettamento dell'IVA per il trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare (cc. 33-35) determina maggiori entrate annue a decorrere dal 2017 pari a 11,6 mln e minori entrate pari a 19,4 mln annui sempre a decorrere dal 2017.</p> <p>La soppressione del canone sull'estrazione del sale dai giacimenti (c. 41) determina minori entrate annue pari a 1,52 mln dal 2017.</p> <p><b>DL193:</b> senza effetti.</p> <p><b>5. DL 34:</b> Maggiori spese (SNF): 1,5 mln nel 2020, 2,8 mln nel 2021 e 2,7 mln</p>					

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
				nel 2022. Minori entrate (SNF): 143,7 mln nel 2020, 225,8 mln nel 2021 e 164,2 mln nel 2022. Minori entrate (IN): 145,2 mln nel 2020, 228,6 mln nel 2021 e 166,9 mln nel 2022.  <b>6. L.234.</b> SNF: Entrate 2023: -0,6 mln; 2024: -0,4 mln SNF: Spese 2023: 0,7 mln; 2024: 0,4 mln IN: Entrate 2023: -1,3 mln; 2024: -0,7 mln					
7	<b>Regime premiale per favorire la trasparenza fiscale</b>	<b>1. D. L. 201/2011</b> (L. 214/2011) Art. 10	<b>1. DL201:</b> Istituzione di un nuovo regime opzionale per le imprese che accettano controlli rinforzati da parte dell'Amministrazione Finanziaria prevedendo, a favore delle imprese, una drastica riduzione degli adempimenti amministrativi, un tutoraggio fiscale e un regime agevolato per le compensazioni e i rimborsi IVA.	<b>1. DL201:</b> senza effetti	<b>1. DL201:</b> <b>Provvedimento 12 luglio 2012 del Direttore dell'Agenzia delle entrate:</b> dà attuazione, per il periodo d'imposta 2011, al regime premiale per favorire la trasparenza fiscale previsto per i contribuenti congrui e coerenti con le risultanze degli studi di settore (commi da 9 a 13 dell'art. 10 D. L. 201/2011).  <b>Provvedimento 5 luglio 2013 del Direttore dell'Agenzia delle entrate:</b> Accesso al regime premiale per il periodo di imposta 2012.  <b>Provvedimento 25 giugno 2014 del Direttore dell'Agenzia delle entrate:</b> Accesso al regime premiale per il periodo di imposta 2013.  <b>Provvedimento 9 giugno 2015 del Direttore dell'Agenzia delle entrate:</b> Accesso al regime premiale per il periodo di imposta 2014.  <b>DM MEF 3 aprile 2013, n. 55</b> (in attuazione dell'art. 10, co. 13 duodecies): fissazione del termine da cui decorrono gli obblighi della fatturazione elettronica.	<b>1. DL201</b> GU 284/2011 (L. 214 GU 300/2011)  <b>1. DL201:</b> Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria  Racc. n. 1/2015 Riduzione del debito		AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale  AGS 2016 3° Priorità Gestione responsabile delle finanze pubbliche	
8	<b>Incentivo per il rafforzamento patrimoniale delle imprese</b>	<b>1. D. L. 201/2011</b> (L. 214/2011) Art. 1  <b>2. L. 147/2013</b> Art. 1, c. 137, 138  <b>3. D. L. 91/2014</b> (L. 116/2014) Art. 19  <b>4. L. 145/2018</b> – Art. 1, c. 6, 28-34, 1080 abrogato  <b>5. DL 34/2019</b> (L. 58/2019) Art. 2 Abrogati i cc.1-8  <b>L.160/2019</b> Art.287  <b>6. DL34/2020</b> (L.77/2020) Art.26  <b>DL76/2020</b> (Art.120/2020) Art.44  <b>L.178/2020</b> Art. 1 cc. 263-264	<b>1.</b> DL201: Introduzione di un regime fiscale (ACE) favorevole per gli utili reinvestiti o sugli aumenti di capitale, in modo da ridurre la convenienza all'indebitamento.  <b>2.</b> L.147: Aumenta reddito esente ai fini ACE, elevando in via progressiva il rendimento nozionale riferibile ai nuovi apporti di capitale di rischio e agli utili reinvestiti in riserve di capitale dall'attuale 3% al 4,75% dal2016.  <b>3.</b> DL91: Modifiche alla disciplina dell'aiuto alla crescita economica (ACE): maggiorazione del 40% della variazione in aumento del capitale proprio per le società che vengono ammesse alla quotazione nei mercati regolamentati di Stati membri della UE o aderenti allo Spazio Economico Europeo. Per i soggetti IRPEF e IRES, possibilità di usufruire di un credito di imposta commisurato all'eccedenza del rendimento nozionale non utilizzato nel periodo di imposta; il credito d'imposta va ripartito in 5 quote annuali in diminuzione dell'IRAP dovuta.  <b>4. L. 145:</b> con l'abrogazione dell'Ace viene anche abrogato il comma che disponeva maggiori introiti dalle accise e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione. Dal periodo d'imposta 2019 e a regime, il reddito complessivo dei soggetti Ires potrà essere tassato con l'aliquota Ires del 15 al posto del 24 per cento. Ciò sarà consentito su parte del reddito delle imprese che incrementano i livelli occupazionali ed effettuano nuovi investimenti, nonché l'applicazione di tale agevolazione alle imprese soggette a IRPEF. Viene soppressa la normativa in materia di aiuto alla crescita economica (ACE).  <b>5. DL 34:</b> sostituisce la vigente agevolazione IRES al 15 per cento (cd. mini-IRES), disposta dalla legge di bilancio 2019 in favore di imprese che reinvestono i propri utili o effettuano nuove assunzioni, con un diverso incentivo che prevede una progressiva riduzione dell'aliquota IRES sul reddito di impresa correlata al solo reimpiego degli utili.  <b>L.160:</b> dispone l'abrogazione della mini – IRES e contestualmente ripristina l'incentivo generale per la patrimonializzazione delle imprese (ACE) a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018 e disciplinato dall'art. 1 del DL 201/2011. Si prevede, inoltre, il ripristino delle disposizioni contenute nell'art.1, cc. da 549 a 552 della L232/2016, specificando in particolare che l'aliquota percentuale per il calcolo del rendimento nozionale del nuovo capitale proprio è fissata a regime all'1,3% in luogo del valore vigente al momento dell'abrogazione, pari all'1,5%.	<b>1. DL201:</b> Dalla deducibilità introdotta, dovrebbe derivare un minor gettito di 950,5 mln nel 2012, 1. 446,3 mln nel 2013 e di 2. 929 mln nel 2014.  <b>2. L.147:</b> Stimate minori entrate, per entrambi i saldi, pari a 658,5 mln nel 2015 e 716,5 mln nel 2016 e783,3 nel 2017.  <b>3. DL91:</b> minori entrate per entrambi i saldi per 4,6 mln nel 2015, 5,8 mln nel 2016, 7,7 mln nel l'anno 2017 e 6,3 mln nel 2018. Previste anche maggiori spese per credito d'imposta per BS e PA pari a 22,7 mln nel 2015, 49,2 mln nel 2016, 77,6 nel 2017 e 106 mln nel 2018.  <b>4. L. 145</b> SNF e IN Minori entrate: 140,7 mln nel 2019, 2.094,1 mln nel 2020 e 1.956,5 mln nel 2021 SNF Maggiori entrate: 2.144,7 mln nel 2020 e 1.225,5 mln nel 2021 Minori spese: 227,8 mln annui nel triennio 2019-2021 IN Maggiori entrate: 227,8 mln nel 2020, 2.372,5 mln nel 2020 e	<b>1. DL201:</b> <b>DM MEF 14 marzo 2012:</b> disposizioni di attuazione dell'art. 1) concernente l'Aiuto alla crescita economica (ACE)  <b>2. L.147:</b> GU 302/2013  <b>3. DL91:</b> GU 144/2014 (L.116: GU 192/2014  <b>4. L. 145:</b> GU 302/2018  <b>5. DL 34:</b> GU 100/2019 L. 58/2019: GU 152/2019  <b>L.160:</b> GU 304/2019  <b>6.DL34:</b> GU 128/2020 L.77: GU 180/2020  <b>DL 76:</b> GU 178/2020 L.120: GU 228/2020)	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario		AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali  AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p><b>6.DL 34:</b> istituito un fondo per il sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo italiano, denominato Fondo Patrimonio PMI. La gestione del Fondo all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa - Invitalia, o a società da questa interamente controllata</p> <p><b>DL76:</b> Disposte deroghe alla disciplina sugli aumenti di capitale recata dal codice civile. I principali interventi riguardano le facoltà delle maggioranze assembleari e la possibilità di deliberare aumenti di capitale tramite conferimenti, per le imprese quotate, anche se non previsti dagli statuti.</p> <p><b>L178:</b> Prevede misure a sostegno al rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni</p>	<p>1.453,3 mln nel 2021</p> <p><b>5. DL 34:</b>senza effetti a seguito dell'abrogazione dei commi da 1 a 8 dell'Art.2.</p> <p><b>L160:</b> <b>Maggiori entrate:</b> 94,1 mln nel 2020, 487,2 mln nel 2021 e 974,6 mln nel 2022. <b>Maggiori spese (SNF):</b> 197,4 mln annui nel triennio 2020-2022 <b>Minori entrate (SNF):</b> 222,2 mln nel 2020 <b>Minori entrate (IN):</b> 419,6 mln nel 2020 e 197,4 mln annui nel biennio 2021-2022</p> <p><b>6.DL 34:</b> SNF: Spese 2020: 4004,6 mln; 2021: 2004,8 mln; 2022: 4,8 mln; 2023: 4,8 mln IN: Spese 2020: 9,6 mln; 2021: 2004,8 mln; 2022: 4,8 mln; 2023: 4,8 mln</p> <p><b>DL 76:</b> Senza effetti</p> <p><b>L178:</b> senza effetti</p>		<p><b>L178:</b> GU 322/2020</p>			
9	<b>Regime fiscale estero</b>	<p><b>1. D. L. 78/2010</b> (L. 122/2010) Art. 41</p> <p><b>D. L. 70/2011</b> (L. 106/2011) Art. 8, c. 2</p> <p><b>2. DLGS n. 105/2012</b></p> <p><b>3. L 178/2020</b> Art. 1 cc. 1102-1108</p>	<p><b>1. DL78:</b> Riduzione oneri amministrativi; applicazione del regime fiscale estero per imprese della UE residenti in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia che intraprendono in Italia nuove attività economiche.</p> <p><b>DL70:</b> reca disposizioni volte ad ampliare l'ambito applicativo del regime fiscale di "attrazione europea" (art. 41 DL78/2010), estendendone l'operatività anche alle attività di direzione e di coordinamento dell'impresa.</p> <p><b>2. DLGS 105:</b> il provvedimento attua la delega contenuta all'art. 12 della legge 15 dicembre 2011, n. 217 (legge comunitaria 2010). Il provvedimento recepisce la Direttiva 43 del 2009 (modificata dalle direttive 80 del 2010 e 10 del 2012 per il solo elenco allegato), che detta regole comuni per la semplificazione e l'armonizzazione delle procedure nazionali di rilascio delle autorizzazioni relative all'interscambio intracomunitario dei 'prodotti per la difesa. Sono disciplinate: l' autorizzazione preventiva unica, che, rilasciata dal MAE, può assumere tre forme: generale di trasferimento (si traduce in un elenco di prodotti pubblicato da ciascuno Stato, che così autorizza direttamente i fornitori in esso stabiliti a effettuare trasferimenti di prodotti contemplati nel l'elenco a una o più categorie di destinatari situati in un altro Stato membro); globale di trasferimento (ha durata triennale e viene concessa, su richiesta, al singolo fornitore per autorizzare i trasferimenti di specifici prodotti a favore di determinati destinatari autorizzati, situati in uno o più altri Stati membri); individuale di trasferimento (rilasciata, su richiesta, al singolo fornitore per autorizzare il trasferimento di una specifica quantità di determinati prodotti in una o più spedizioni). Sono introdotte della tariffe a carico degli operatori economici per sostenere, come impone la delega, gli oneri connessi ad autorizzazioni, certificazioni e controlli.</p> <p><b>L. 178:</b> È stabilito per le operazioni con l'estero effettuate a partire dal 1° gennaio 2022 che la trasmissione dei dati avvenga utilizzando il Sistema di Interscambio e vengono introdotte nuove sanzioni per omessa o errata trasmissione delle operazioni transfrontaliere. Viene esteso infine al 2021 l'esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica per i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria e vengono semplificate la predisposizione e consultazione dei documenti precompilati IVA. La disposizione chiarisce che l'obbligazione per il pagamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche e gli altri documenti inviati attraverso il Sistema di interscambio grava sul contribuente che effettua la cessione del bene o la prestazione di servizio, in solido, anche nel caso in cui la fattura è emessa da un soggetto terzo per suo conto.</p>	<p><b>1. DL78:</b> la misura comporterebbe minori introiti per 14 mln nel 2011, 22 nel 2012 e 30 mln nel 2013. L'art. 8 del D. L. 70/2011 comporta minori entrate per 7 mln nel 2012, 11 mln nel 2013 e 15 e 2012/10/UE. mln nel 2014.</p> <p><b>DL70:</b> previste minori entrate per entrambi i saldi pari a 7 mln nel 2012, 11 per il2013 e 15 mln per il2014.</p> <p><b>2. DLGS 105:</b> senza effetti</p> <p><b>3. L178:</b> senza effetti</p>	<p><b>2. DLGS 105:</b> DI Esteri/Difesa 7 gennaio 2013 n. 19 (attuazione art. 7): Regola-mento recante nuove norme sul controllo dell'esportazione, importa-zione e transito dei materiali di armamento, in attuazione della direttiva 2009/43/CE come modificata dalle direttive 2010/80/UE</p>	<p><b>1. DL78:</b> GU 125/2010 (L122 GU 176/2010)</p> <p><b>DL70:</b> GU 110/2011 L106: GU 160/2011)</p> <p><b>2. DLGS 105:</b> GU n. 169/2012</p> <p><b>3. L178:</b> GU 322/2020</p>	<p>Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifi-cazione e riforma della giustizia</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la com-petitività nel breve e nel lungo periodo</p>	
10	<b>Riduzione del credit crunch</b>	<p><b>1. L. 296/2006</b> – Art. 1, c. 845</p> <p><b>D. L. 29/2012</b> (L. 62/2012)</p>	<p><b>1. L296:</b> disposizioni sull' istituzione di regimi di aiuto conformi alle norme comunitarie.</p> <p><b>DL29:</b>Il provvedimento è volto a completare e rendere funzionale la disciplina in materia di nullità delle clausole dei contratti bancari contenuta nel DL n. 1/2012. In particolare, la nullità delle clausole che prevedono commissioni a favore degli istituti di credito a fronte di concessione, messa a disposizione e</p>	<p><b>1. L296:</b> senza effetti</p> <p><b>DL29:</b>senza effetti</p> <p><b>2. DL91:</b> senza effetti</p>	<p><b>1. L296:</b> DM MISE 3 luglio 2015 (in attuazione art. 1, c. 845): previste agevolazioni alle imprese – in forma di finanziamenti a tasso agevolato – per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale.</p>	<p><b>1. L296:</b> GU 299/2006</p> <p><b>DL29:</b> GU 71/2012</p>	<p>Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplifi-cazione e</p>	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la com-petitività nel breve e nel lungo</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		<p><b>2. D. L. 91/2014</b> (L. n 116/2014) Art. 22</p> <p><b>3. D. L. 133/2014</b> (L. 164/2014) Art. 15 bis</p> <p><b>L. 190/2014</b> Art. 1, c. 209</p> <p><b>D. L. 3/2015</b> (L. n 33. /2015) – Art. 6</p> <p><b>4. Delibera CIPE</b> n. 74/2015</p> <p><b>L. 208/2015</b> art. 1 c. 195-202</p> <p><b>5. L. 50/2016</b></p> <p><b>6. L. 232/2016</b> Art. 1 c. 611-612</p> <p><b>7. DL 73/2021</b> (L.106/2021) Art. 4</p>	<p>mantenimento di linee di credito, nonché loro utilizzo nel caso di sconfinamenti, viene limitata alle sole clausole stipulate in violazione delle disposizioni adottate in materia dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR). È prevista l'istituzione presso il MEF dell'Osservatorio sull'erogazione del credito' da parte delle banche alle imprese, con l'obiettivo di attivare interventi contro l'ingiustificata restrizione creditizia ai danni del sistema imprenditoriale, promuovendo l'accesso al credito.</p> <p><b>2. DL91:</b> Serie di disposizioni atte a favorire il credito alle imprese, tramite: estensione della platea dei soggetti ai quali è riconosciuta l'esenzione da ritenuta alla fonte, attualmente riservata ai soli residenti in Italia, estensione dell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del regime sostitutivo delle imposte gravanti sui finanziamenti a medio e lungo termine.</p> <p><b>3. DL133:</b> per favorire l'accesso ai finanziamenti da parte di cooperative di lavoratori provenienti da aziende confiscate, si dispone che ai finanziamenti concessi dal Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (Foncoop) non sia attribuito un privilegio sui beni immobili concessi in uso a tali cooperative.</p> <p><b>L. 190:</b> ai fini delle garanzie concesse da ISMEA i debiti contratti dalle imprese agricole e agroalimentari mediante emissioni di titoli di debito (mini bond) sono assimilati a quelli bancari (finanziamenti e aperture di scoperti di conto).</p> <p><b>DL3:</b> per i finanziamenti effettuati da investitori istituzionali esteri viene esteso il regime di esenzione dalla ritenuta sugli interessi e su altri proventi derivanti da finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese. Autorizza gli investitori istituzionali esteri operanti negli Stati appartenenti alla <i>white list</i> che possono già investire in altri strumenti di supporto alle imprese (mini bond) a partecipare indirettamente a operazioni di finanziamento bancario e a godere di tale esenzione.</p> <p><b>4. Delibera CIPE:</b> con la delibera è approvata l'assegnazione di 200 mln al MISE per il finanziamento dello specifico regime di aiuto di cui al DM 3 luglio 2015.</p> <p><b>L208:</b> autorizzata per il triennio 2016-2018 la spesa di 10 mln annui (3 mln destinati ad un'apposita sezione del Fondo di garanzia per le PMI e 7 mln ad un'apposita sezione del Fondo per la crescita sostenibile) per assicurare alle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata la continuità del credito bancario e l'accesso al medesimo, il sostegno agli investimenti e agli interventi di ristrutturazione aziendale.</p> <p>Istituito presso il MISE il Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti, con una dotazione di 10 milioni annui per il triennio 2016-2018. Possono accedere al Fondo le piccole e medie imprese che risultano parti offese in un procedimento penale a carico delle aziende debtrici imputate dei delitti di estorsione, truffa, insolvenza fraudolenta o false comunicazioni sociali. In caso di assoluzione delle aziende imputate, i soggetti beneficiari dei finanziamenti agevolati devono rimborsare le somme erogate.</p> <p><b>5. L50:</b> reca una delega al Governo per la riforma del <i>sistema dei confidi</i> al fine di favorire l'accesso al credito per le PMI e per i liberi professionisti. La garanzia dei confidi è rappresentata da un fondo al quale contribuiscono tutti i soci del consorzio.</p> <p>La delega si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rafforzare la patrimonializzazione dei confidi individuando strumenti e modalità che rendano le risorse esigibili nel rispetto della normativa comunitaria attuativa degli accordi di Basilea in materia di requisiti patrimoniali delle banche e di accesso all'attività creditizia;</li><li>- disciplinare le modalità di contribuzione degli enti pubblici finalizzate alla patrimonializzazione dei confidi stabilendo il divieto di previsione di vincoli territoriali che possano pregiudicare l'accesso di confidi nuovi o attivi in altri territori;</li><li>- razionalizzare e valorizzare le attività svolte dai soggetti operanti nel la filiera della garanzia e della controgaranzia con l'obiettivo di rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse pubbliche e favorire la sinergia tra il Fondo centrale di garanzia (cfr. misura 1) e i confidi;</li><li>- potenziare i servizi a favore delle PMI tramite strumenti innovativi, forme di garanzia e servizi finanziari e non;</li><li>- semplificare e razionalizzare gli adempimenti a carico dei confidi con un correlato contenimento dei costi.</li></ul> <p><b>6. L. 232:</b> l'Agenzia nazionale adotta una strategia nazionale per la valorizzazione dei beni e delle aziende confiscate alla criminalità organizzata. Entro il 30 settembre di ogni anno, presenta al CIPE una relazione annuale dove saranno evidenziati i risultati conseguiti e l'utilizzo delle relative risorse assegnate. Prevede inoltre un incremento, per il 2019, del Fondo di garanzia per le PMI e del Fondo per la crescita sostenibile per l'erogazione di finanziamenti agevolati in favore delle medesime imprese (3 mln destinati al Fondo di garanzia per le PMI e 7 mln al Fondo per la crescita sostenibile).</p>	<p><b>3. DL133:</b> senza effetti</p> <p><b>L. 190:</b> senza effetti</p> <p><b>DL3:</b> senza effetti</p> <p><b>4. DM:</b> senza effetti in quanto le agevolazioni sono concesse su plafond di 200 milioni di euro stanziato dal CIPE a valere su risorse del Fondo rotativo per gli investimenti di CDP art. 1, comma 354, legge 311/2014</p> <p><b>L. 208:</b> Le disposizioni comportano per il triennio 2016-2018 maggiori spese pari a 20 mln annui in termini di SNF e 3 mln annui In termini di IN.</p> <p><b>5. L150:</b> senza effetti</p> <p><b>6. L232:</b> Per l'anno 2019 previste maggiori spese pari a 10 mln in termini di SNF e 3 mln in termini di IN.</p> <p><b>7. DL 73:</b> SNF: Spese 2021: 1991,6 mln; IN: Spese 2021: 1991,6 mln;</p>	<p><b>4. L. 208:</b> <b>DI MISE-MEF 4 novembre 2016</b> (in attuazione art. 1 c. 197): criteri e le modalità per la concessione delle garanzie e dei finanziamenti di cui al comma 196, lettere a) e b) con particolare riguardo alle imprese che presentano gravi difficoltà di accesso al credito</p> <p><b>DM MISE-MEF 17 ottobre 2016</b> (in attuazione art. 1 c. 201): criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati da parte dello Stato nei confronti delle imprese di cui al comma 200.</p> <p><b>5. L150:</b> Previsti uno o più <b>DLGS</b> per la riforma della normativa in materia di confidi.</p>	<p>( L62: GU 117/2012)</p> <p><b>2. DL91:</b> GU 144/2014 (L116: GU 192/2014)</p> <p><b>3. DL133:</b> GU 212/2014 (L 164: GU 262/2014)</p> <p><b>L190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>DL3:</b> GU 19/2015 (L33: GU 70/2015)</p> <p><b>4. DM:</b> GU 224/2015</p> <p><b>Delibera:</b> GU 4/2016</p> <p><b>L. 208:</b> GU 302/2015</p> <p><b>5. L150:</b> GU 182/2016</p> <p><b>6. L. 232:</b> GU 297/2016</p> <p><b>7. 10. DL 73</b> GU 123/2021 L.106 GU 176/2021</p>	<p>riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.</p> <p>Racc. n. 4/2015 Sistema Finanziario</p> <p>Racc. n. 3/2016 – Sistema bancario e crediti deteriorati</p>	<p>periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS 2016 1° Priorità Rilancio degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p>	
			<p><b>7. DL 73:</b> L'articolo 4 proroga al 31 luglio 2021 lo specifico credito d'imposta per i canoni di locazione</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda previsto per le imprese turistico-ricettive, le agenzie di viaggio e i tour operator che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi.						
11	Misure a favore del settore costruzioni	D. L. 83/2012 (L. 134/2012) Artt. 9 e 10	DL83: Applicazione opzionale dell'IVA sulle cessioni e le locazioni di abitazioni effettuate dai costruttori, eliminando il limite temporale precedentemente previsto dalla legislazione, che era stabilito in cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori. Vengono assoggettate ad IVA anche le cessioni, oltre che le locazioni, aventi ad oggetto i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, ove il cedente abbia manifestato l'opzione per l'imposizione nel relativo atto. Realizzazione urgente di moduli abitativi provvisori (m. a. p. ), nonché moduli destinati ad uso scolastico ed edifici pubblici (m. u. s. p. ) nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012.	DL83: Art. 9 - dall'applicazione della misura sono previste minori entrate di 47,2 mln a decorrere dal2013 su SNF e indebitamento netto della PA.	DPCM 28 dicembre 2012 (in attuazione art. 10,comma 13): per ripartizione fra le Regioni di somme destinate nel 2012 dall'INAIL al finanziamento di progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro  DM MIT 3 agosto 2012 (in attuazione art. 12, comma 1): Piano nazionale per le città per la riqualificazione delle aree urbane;  DM MIT 3 agosto 2012 (in attuazione art. 12, comma 1): istituzione cabina di regia del Piano nazionale per le città per il suo funzionamento	DL83: GU 147/2012 L134: GU 187/2012	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
12	Sostegno alle imprese in crisi o in difficoltà (cfr. mis. 46)	1. D. L. 83/2012 (L. 34/2012) Artt. 27 e 29  D. L. 129/2012 (L. n. 171/2012) Art. 2  D. L. 43/2013 (L. n. 71/2013) Art. 1  2. L. 47/2013 Art. 1 c. 627-628  D. L. 145/2013 (L. 9/2014) – Art. 2, c. 2  3. DL1/2015 Art 2 bis (cfr. misura 1)  D. L. 3/2015, L. 33/2015 Art. 7-bis  Delibera CIPE 30 ottobre 2014  4. DL83/2015 cvt. L.n. 132/2015 – Artt. 1-15, 17, 23  L. 208/2015 – Art. 1 c. 126-127 (come modificato dalla L. 232/2016 Art. 1 c 567), c. 840 e 841  5. Art. 14 D. L. 18/2016 (L. 49/2016)  6. L232/2016 – Art. 1 c. 75, 567  7. DL50/2017 (L. 96/2017) Art. 50	1. DL83: Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa e accelerazione di procedimenti agevolativi mediante rimodulazione dei programmi d'investimento oggetto di tali agevolazioni. In particolare, il MISE adotta Progetti di riconversione e riqualificazione industriale al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo nazionale, attrarre nuovi investimenti e salvaguardare i livelli occupazionali nei casi di situazioni di crisi industriali complesse con impatto significativo sulla politica industriale nazionale  DL129: Riconosce l'area industriale di Taranto quale area in situazione di crisi industriale complessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 27 DL83 (cfr. misura n. 39 area Sostegno)  DL43: Riconosce le aree industriali di Piombino e Trieste quali aree in situazioni di crisi industriale complessa ai fini dell'applicazione dell'art. 27 del DL83.  2. L147: Esenzione fiscale degli interventi di sostegno erogati da Fondo interbancario di tutela dei depositi in favore di soggetti in amministrazione straordinaria.  DL145: introdotte modifiche alla disciplina sulla riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa (inserisce c. 8-bis, art. 27 del DL83/2012). Tra queste: - ai fini del riconoscimento da parte del MISE di tali situazioni di crisi, l'istanza della Regione interessata è possibile, ma non è più indispensabile; - si estende l'ambito di intervento alle situazioni di crisi che risultano risolvibili con risorse e strumenti di competenza regionale; - si estende il regime di finanziamenti agevolati alle aree o distretti del Paese interessati da fenomeni di crisi industriale, diverse da quelle complesse, ma con impatto significativo sullo sviluppo dei territori e sull'occupazione.  3. DL1: cfr. misura 1  DL3: incrementato da 500 a 550 milioni il limite massimo delle garanzie che lo Stato può prestare per i debiti che le imprese in amministrazione straordinaria contraggono con istituzioni creditizie per il finanziamento della gestione corrente e per la riattivazione ed il completamento di impianti, immobili ed attrezzature industriali.  Delibera CIPE: visto il DL43/2013, con il quale l'area industriale di Trieste è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 27 DL83/2012, la delibera assegna risorse a interventi per la riqualificazione delle attività industriali e portuali e per il recupero ambientale nel l'area di crisi di Trieste  4. DL83: sono previste disposizioni che introducono: - facilitazioni per l'accesso al credito da parte dell'impresa che abbia chiesto il concordato preventivo; - maggiore competitività nel concordato preventivo, con la possibilità di apertura sia ad offerte concorrenti per l'acquisto dei beni che a proposte di concordato alternative a quella dell'imprenditore; - un nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti nei confronti di creditori finanziari (banche ed intermediari), con la previsione di una moratoria dei crediti; - un'azione revocatoria semplificata per atti a titolo gratuito pregiudizievoli dei creditori, in relazione ai quali questi ultimi potranno procedere subito a esecuzione forzata; - più stringenti requisiti per i curatori nel fallimento nonché la possibilità di rateizzare il prezzo delle vendite e degli altri atti di liquidazione; - una disciplina migliorativa per i contratti pendenti nel concordato preventivo; - una serie di novità in materia di esecuzione forzata con la finalità di velocizzare le procedure; - disposizioni in materia fiscale volte ad ampliare la deducibilità delle perdite ai fini Ires e Irap.  L208: per c. 840 - cfr. mis. 1/sostegno e 39 Sostegno. per c. 841 cfr. mis. 39 Sostegno: estende fino a 4 anni la durata di autorizzazione del programma di	1. DL83: senza effetti  DL129: senza effetti  DL43: senza effetti  2. L147: Minori entrate in termini di SNF e indebitamento per 2,6 mln nel 2014 e 1,5 mln dal2015.  DL145: senza effetti  3. DL3: previste maggiori spese per 10 mln nel 2015 e 21 mln nel 2016, con effetti solo sul bilancio dello Stato  4. DL83: gli effetti stimati sono:in termini di SNF e d'Indebitamento netto, maggiori spese per 1,2 mln nel 2015, 0,2 mln a decorrere dal2016.  L. 208: dal2017 si prevedono minori entrate per 340 mln a decorrere su entrambi i saldi. (Per effetto dell'Art. 1 c. 567 della L. 232/2016 tali effetti son annullati)  5. DL18: stimate minori entrate pari a 18,2 mln annui per il periodo 2018-2022 e 2 mln a decorrere dal2023.  6. L232: Sono annullati gli effetti dei cc. 126 e 127 della L. 208/2015  7. DL50: Maggiori spese (SNF) pari a 300 mln nel 2017.  L. 205: Maggiori entrate (SNF): 5 mln annui nel triennio 2018-2020; Maggiori spese: 1 mln nel 2018 e 10 mln annui nel biennio 2019-2020; Minori spese (IN): 5 mln annui nel triennio 2018-2020.  DL148: Maggiori spese (SNF) pari a 300 mln nel 2018.	1. DL83: DM MISE 31 gennaio 2013 (in attuazione art. 27, c. 8): disciplina le modalità di individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa, determina i criteri per la definizione e l'attuazione dei Progetti di riconversione e riqualificazione industriale ed impartisce le opportune direttive all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa, prevedendo la priorità di accesso agli interventi di propria competenza.  DM MISE del 13 luglio 2012 (in attuazione dell'art 29 co. 2): accertamento della decadenza dei benefici per quelle imprese che non hanno avanzato richieste di erogazione per stato di avanzamento.  In attuazione dell'art. 29, c. 2 sono stati emanati dal MISE vari decreti direttoriali recanti decadenza dai benefici per gruppi di imprese agevolate, tra gli ultimi: -DM MISE 3 Marzo 2016: decadenza dai benefici per gruppi di imprese agevolate. -DM MISE 10 novembre 2016: decadenza dai benefici per gruppi di imprese agevolate. DM MISE 19 novembre 2013 (in attuazione art. 27, c. 7 ): politiche attive del lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa.  DM MISE 31 gennaio 2017 (in attuazione art. 27 c. 6): Ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriali.  DM MISE 7 giugno 2017 (in attuazione art. 27 9 e 10): assegnazione di risorse del Fondo per la crescita sostenibile agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriali  DM MISE 9 agosto 2017 (in attuazione art. 27 c. 8 e 8 bis): ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva nel le aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di programma.  DM MISE 21 maggio 2018 (in attuazione art.27 c.8 e 8 bis): assegnazione di risorse finanziarie del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR agli interventi per le aree di crisi industriale, ai contratti di sviluppo e al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.  DM MISE 31 ottobre 2018 (in attuazione art.27 c.8 e 8-bis): Ulteriore proroga del termine per l'utilizzo delle risorse del Fondo per la crescita sostenibile riservate agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di cui alla L181/1989, nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di programma. DM MISE 21 gennaio 2019 (in attuazione art.27 c.10): Assegnazione di risorse del Fondo per la crescita sostenibile agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriali di cui alla legge 15 maggio 1989, n.	1. DL83:GU 147/2012 (L134:GU 187/2012)  DL129: GU 184/2012 (L171: GU 234/2012)  DL43: GU 97/2013 (L71: GU n. 147/2013)  2. L147: GU 302/2013  DL145: GU 300/2013 (L9 GU n. 43/2014)  3. DL3: GU 19/2015 (L33: GU 70/2015)  4. DL83: GU 147/2015 L. 132: GU 192/2015  L. 208: GU 302/2015  5. DL18: GU 37/2016 L49: GU 87/2016  6. L232: GU 297/2016  7. DL50: GU 95/2017 L96: GU 144/2017  7. L. 205: GU 302/2017  DL148: GU 242/2017 L. 172/2017	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.  Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale  Racc. 3/2017 - Servizi finanziari e sistema bancario  Racc. 2/2019: contrastare il lavoro sommerso; favorire le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, migliorare i	Target n. 1 - Tasso di occupazione  AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti  AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti  AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti  AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		<b>L. 205/2017</b> Art. 1 c. 268, 695, 771-774	amministrazione straordinaria per le imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali ovvero che gestiscono almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale.	<b>DL38:</b> senza effetti	181.	GU 284/2017	risultati scolastici in particolare rafforzando le competenze digitali		
		<b>DL148/2017</b> L. 172/2017 Artt. 11, 12	Variazione in diminuzione dei crediti IVA per crediti non riscossi in procedure concorsuali. Disposizione che entrerà in vigore dal2017 (il c. 567 della L. 232/2016 ripristina la situazione precedente alla legge di stabilità 2016, con conseguente annullamento degli effetti finanziari)	<b>8. DL 109:</b> senza effetti	<b>DM MISE 9 dicembre 2021</b> (in attuazione art.27 c.10): Assegnazione di risorse del Fondo per la crescita sostenibile agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriali.	<b>8. DL 109:</b> GU 226/2018 L.130: GU 269/2018			
		<b>DL 38/2018</b>	<b>5. DL18:</b> viene concesso di escludere dalla tassazione, in quanto non costituiscono sopravvenienze attive, i contributi ricevuti a titolo di liberalità dalle imprese soggette a procedure concorsuali – fallimento, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione del debito, liquidazione coatta amministrativa – e a procedure di amministrazione straordinaria, ovvero di gestione di crisi per gli enti creditizi fino ai 24 mesi successivi alla chiusura della procedura.	<b>L 145:</b> SNF Maggiori spese: 100 mln nel 2019 e 50 mln nel 2020. IN: Maggiori spese: 33 mln nel 2019 e 16 mln nel 2020.	<b>2. DL145:</b> <b>DM MISE 9 giugno 2015</b> (in attuazione art. 2, c. 2 che ha introdotto c. 8-bis all'art. 27 DL83/2012): disciplina i termini, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi da effettuare nei casi di situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse individuate ai sensi dall'art. 27 del DL83/2012. In attuazione dell'articolo 2, c. 36/2019 3 del DM, è stato emanato il <b>DM MISE 4 agosto 2016</b> recante individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla L. 181/1989. In particolare, il DM prevede che, accertata la regolarità' formale delle proposte trasmesse dalle regioni, sarà pubblicato sul sito del MISE l'elenco nazionale dei territori candidati alle agevolazioni.	<b>DL135/2018:</b> GU 290/2018 L12/2019: GU 36/2019			
		<b>8. L 109/2018</b> Art.43-bis	<b>6. L232:</b> apportate modifiche alla normativa previgente sulla partecipazione da parte del MISE al capitale sociale di società finanziarie appositamente costituite per lo sviluppo di PMI.	<b>9. DL 34:</b> senza effetti	<b>DM MISE 30 ottobre 2019</b> (in attuazione art.1 c.204): Ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriali.	<b>L 145:</b> GU 302/2018			
		<b>DL 135/2018</b> (L12/2019) Art.2	In particolare, consente alle suddette società di sottoscrivere prestiti subordinati, prestiti partecipativi e di svolgere attività di servizi e di promozione ed essere destinatarie di fondi pubblici.	<b>DL 101:</b> Maggiori spese: 0,54 mln annui nel biennio 2020-21. Minori entrate (IN): 0,26 mln annui nel biennio 2020-21		<b>GU 100/2019</b> L 58/2019 GU 151/2019			
		<b>L 145/2018</b> – Art. 1, c 204-205	<b>7. DL50:</b> dispone un finanziamento a titolo oneroso di 600 milioni di euro da parte del MISE, della durata di sei mesi, a favore di Alitalia - Società Aerea Italiana, S. p. A., a seguito della l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria avvenuta con decreto MISE 2 maggio 2017 e la nomina del collegio commissariale della società.	<b>10.DL 76:</b> senza effetti		<b>DL 101:</b> GU 207/2019 L 128: GU 257/2019			
		<b>9. DL 34/2019</b> Art 37 co 1 (L 58/2019)	<b>L205:</b> prevede l'istituzione di un fondo finalizzato alla concessione di contributi a parziale compensazione delle perdite subite ai cittadini italiani nonché agli enti e alle società italiane già operanti in Venezuela e in Libia.	<b>L 178:</b> SNF: Entrate 2021: -3 mln; 2022: -4,2 mln; 2023: -3,7 mln SNF: Spese 2021: 312,7 mln; 2022: 105 mln; 2023: 25 mln IN: Entrate 2021: -9 mln; 2022: 117,7 mln; 2023: 163,3 mln IN: Spese 2021: 202,5 mln; 2022: 168,2 mln; 2023: 160,6 mln	<b>7. L205:</b> <b>Previsti uno o più decreti</b> per stabilire i termini e le modalità per la presentazione delle istanze per la concessione del contributo e i criteri e le modalità di corresponsione del contributo medesimo.	<b>10.DL 76:</b> GU 178/2020 L.120 : GU 228/2020)			
		<b>DL 101/2019</b> (L. 128/2019) - Art 11-ter, 12	Limitata la riassegnazione in spesa dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.	<b>11.DL118:</b> SNF: Spese 2022: 0,7 mln; 2023: 0,2 mln; 2024: 0,2 mln	<b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione art. 1, c. 774): sono definiti i criteri e le modalità per l'accesso al contributo di cui al c. 771, nonché le modalità per il riparto delle risorse di cui al c. 773. In corso di attuazione.	<b>L178:</b> GU 322/2020			
		<b>10.DL 76/2020</b> (L.120/2020) Art.45	Prevede un contributo per le imprese colpite dagli eventi alluvionali del Piemonte del novembre 1994 che abbiano versato contributi previdenziali e premi assicurativi relativi al triennio 1995-1997 per un importo superiore al 10%.	<b>DL152:</b> Senza effetti	<b>DL148,</b> (in attuazione art. 11, c1)	<b>11.DL118 :</b> GU 202/2021			
		<b>L178/2020:</b> Art.1 c. 80,81, 157-158, 270-273, 274, 380	<b>DL148:</b> Differisce al 30 aprile 2018 il termine per l'espletamento delle procedure di cessione di Alitalia, previste dal decreto legge n. 50/2017, proroga fino al 30 settembre 2018 la durata del finanziamento già concesso per il 2017, nel le more dell'esecuzione della procedura di amministrazione straordinaria, e ne incrementa l'importo di 300 milioni di euro da erogarsi nel 2018.	<b>L 234:</b> SNF: Spese 2022: 10 mln; IN: Spese 2022: 10 mln;	<b>DM MISE-MEF 12 gennaio 2018,</b> per stabilire, nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato, modalità e criteri per la concessione, erogazione e rimborso dei predetti finanziamenti. L'erogazione può avvenire anche mediante anticipazioni di tesoreria da estinguere entro l'esercizio finanziario a valere sulla dotazione del Fondo.	<b>L.147 :</b> GU 254/2021			
		<b>11.DL118/2021</b> (L.147/2021) Art.1,2,3 c.1 e 10, 4-9, 10-18, 19-23	<b>DL 38:</b> estende al 31 ottobre 2018 il termine per l'espletamento della procedura di cessione dei complessi aziendali della società Alitalia S.p.A.. Contestualmente, proroga la durata dell'intero finanziamento (pari a 900 milioni di euro) in favore di Alitalia S.p.A. al 15 dicembre 2018.	<b>DL152:</b> Senza effetti	<b>DI MISE/MEF 5 gennaio 2018</b> (in attuazione dell'art. 12, comma 2) recante il finanziamento di 300 milioni di euro in favore di Alitalia S.p.A.	<b>4.DL152:</b> GU 265/2021 L.233/2021 GU 310/2021			
		<b>DL152/2021</b> (L.233/2021) Art.30-ter a 30-sexies	<b>8. DL 109:</b> prevista la possibilità di autorizzare, a decorrere dal 29 settembre 2018 e fino al 31 dicembre 2020, entro un limite temporale massimo di 12 mesi e previo accordo stipulato in sede governativa, un intervento di cassa integrazione guadagni straordinari, nei casi di cessazione aziendale nonché nel caso in cui sussistano concrete prospettive di cessione dell'attività con conseguente riassorbimento occupazionale	<b>L 234:</b> SNF: Spese 2022: 1650 mln; 2023: 1650 mln; 2024: 1650 mln IN: Spese 2022: 150 mln; 2023: 150 mln; 2024: 150 mln	<b>8. L 145:</b> <b>DM MISE 30 ottobre 2019</b> (in attuazione c. 205): per ripartire le risorse tra gli interventi da attuare per le situazioni di crisi industriale complesse e quelli per le situazioni di crisi industriale non complessa.	<b>L 234:</b> GU 310/2021			
		<b>L 234/2021</b> Art. 1, c. 658-659	<b>DL 135:</b> Proroga il termine per la restituzione del finanziamento a titolo oneroso concesso ad Alitalia, di importo complessivo pari a 900 milioni di euro, stabilendo che la restituzione dello stesso dovrà avvenire entro trenta giorni dall'intervenuta efficacia della cessione dei complessi aziendali e comunque non oltre il 30 giugno 2019.	<b>12 DL 4:</b> SNF: Entrate 2022: 405 mln; SNF: Spese 2022: 540 mln; IN: Spese 2022: 135 mln;	<b>9. DL 34:</b> DPCM su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze e sottoposto alla registrazione alla Corte dei Conti: determinazione dei criteri e le modalità dell'operazione	<b>12 DL 4:</b> GU 21/2022 L 25/2022 GU 73/2022			
		<b>12 . DL 4/2022</b> (L 25/2022) Art. 15	Agli oneri derivanti si provvede mediante versamento dalla cassa servizi energetici e ambientali a favore del conto corrente di tesoreria centrale. La giacenza è restituita nel 2019.	<b>DL 17:</b> SNF: Spese 2022: 1222,2 mln; IN: Spese 2022: 1222,2 mln;	<b>10. L178:</b> <b>Previsto DM MISE</b> (in attuazione c. 81): per riparto delle risorse tra gli interventi nelle aree di crisi industriale complessa e nelle aree di crisi non complessa	<b>DL17:</b> GU 50/2022 L.34: GU 98/2022			
		<b>DL17/2022</b> (L.34/2022) Art.4,5, 16	<b>L 145:</b> incrementata la dotazione del Fondo crescita sostenibile destinando tali risorse al finanziamento degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva delle aree di crisi industriale complessa e delle aree di crisi non complessa	<b>DL21: Senza effetti</b>	<b>Previsto DM MISE</b> (in attuazione c. 158): per la definizione delle modalità di erogazione del contributo, dei criteri per la selezione dei programmi e delle attività finanziabili, delle spese ammissibili nonché delle modalità di verifica, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute utilizzando il medesimo contributo.	<b>DL21:</b> GU 69/2022 L.51: GU 117/2022			
		<b>DL21/2022</b> (L.51/2022) Art.3,4,5,8,8-bis,9, 10 bis	<b>9. DL 34:</b> il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato in via preventiva a sottoscrivere - fino ad un tetto massimo, pari all'importo maturato a titolo di interessi sul finanziamento a titolo oneroso - quote di partecipazione al capitale della società New Co Alitalia.	<b>DL 50:</b> SNF: Spese 2022: 1087,7 mln; 2023: 90 mln; 2024: 90 mln IN: Spese 2022: 1087,7 mln; 2023: 90 mln; 2024: 90 mln		<b>DL 50:</b> GU 114/2022 L 91/2022 GU 164/2022			
		<b>DL 50/2022</b> (L 91/2022) Art. 2, 4, 18, 28	<b>DL 101:</b> estensione dell'indennizzo per le aziende che hanno cessato l'attività commerciale. Potenziamento della struttura di cooperazione tra il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero del lavoro (art. 1, c. 852, della L. n. 296/2006), per il monitoraggio delle politiche volte a contrastare il declino dell'apparato produttivo. A tale struttura è assegnato un contingente di personale, fino ad un massimo di 12 unità, dotato di specifiche e necessarie competenze ed esperienze nel settore della politica industriale, analisi e studio in materia di crisi di impresa.						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p><b>10.DL76:</b> proroga al 31 dicembre 2020 il termine della restituzione del prestito di 400 milioni di euro, di durata semestrale, che era stato concesso in favore delle società Alitalia, in amministrazione straordinaria, per le indifferibili necessità gestionali e per attuare la riorganizzazione programmata dal Commissario straordinario.</p> <p><b>L. 178:</b> Rifinanziamento degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi A sostegno dell'industria tessile viene attribuito un contributo all'Unione industriale biellese a tutela della filiera e le attività di ricerca e sviluppo del settore. Interventi diretti a favorire la successione e la trasmissione delle imprese attraverso il finanziamento di interventi diretti a salvaguardare l'occupazione e a dare continuità all'esercizio delle attività imprenditoriali. Si prevede l'allungamento dei termini di restituzione per i soggetti beneficiari di mutui agevolati. Incrementate le risorse per il fondo di razionalizzazione della rete commerciale al fine di erogare indenizzi agli imprenditori per la cessazione di attività commerciali.</p> <p><b>11.DL118:</b> differisce al 16 maggio 2022 l'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (DLGS 14/2019). Introduce un nuovo istituto, la composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, il cui obiettivo è di superare la situazione di squilibrio prima che si arrivi all'insolvenza. Si tratta di una procedura stragiudiziale, che interviene prima che si verifichi lo stato di insolvenza, a cui partecipa un esperto che affianca – senza sostituirlo – l'imprenditore, a garanzia dei creditori e delle altre parti interessate Istituisce una piattaforma telematica nazionale ai fini dell'accesso alla composizione negoziata e detta le norme per l'individuazione dell'esperto che viene incaricato di trovare uno sbocco alla situazione di squilibrio. Tale piattaforma è accessibile agli imprenditori iscritti nel registro delle imprese attraverso il sito istituzionale di ciascuna camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. L'elenco degli esperti ha dimensione regionale. Per la realizzazione ed il funzionamento della piattaforma telematica nazionale è autorizzata la spesa per l'anno 2022 e a decorrere dall'anno 2023. La norma disciplina: i requisiti di indipendenza e terzietà dell'esperto e ne delimita i compiti; la procedura di accesso allo strumento della procedura negoziata della situazione di crisi; il procedimento di carattere giudiziale, con riferimento alle misure protettive e cautelari; prevede la sospensione dell'applicazione di una serie di obblighi che gravano in capo all'imprenditore nel caso di presentazione dell'istanza di misure protettive ed infine disciplina la gestione dell'impresa in crisi in pendenza di trattative, con particolare riferimento ai rapporti tra l'imprenditore e l'esperto. -Prevede una serie di autorizzazioni speciali che il tribunale può concedere all'imprenditore nel corso della procedura, nonché la possibilità di una rinegoziazione dei contratti. -Indica le diverse possibilità di definizione della procedura. -Disciplina i casi in cui gli atti compiuti dall'imprenditore in situazione di crisi conservano i loro effetti a conclusione delle trattative. -Reca una specifica disciplina per la conduzione delle trattative in caso di gruppo di imprese al fine di prevedere la possibilità che la composizione negoziata si svolga in forma unitaria. -Prevede una serie di misure premiali di natura fiscale derivanti dal ricorso dell'imprenditore alla nuova procedura di composizione negoziata -Reca norme procedurali per la presentazione dell'istanza di composizione negoziata. -Disciplina dettagliatamente il compenso dell'esperto che è determinato in percentuale sull'ammontare dell'attività dell'impresa debitrice secondo scaglioni determinati. -Disciplina la possibilità per imprenditori commerciali "sotto soglia" di presentare richiesta per la nomina dell'esperto, quando si ritiene possibile arrivare ad un risanamento dell'impresa. -Introduce e disciplina il concordato liquidatorio semplificato, uno strumento alternativo alle attuali procedure concorsuali, al quale l'imprenditore può ricorrere nel caso in cui non sia possibile effettuare una composizione negoziata stragiudiziale della crisi dell'azienda. In materia di liquidazione del patrimonio la disposizione normativa prevede la nomina di un liquidatore per indicare le modalità di liquidazione del patrimonio mediante la proposta di concordato semplificato per cessione dei beni. La disposizione normativa apporta modifiche urgenti alla Legge fallimentare intervenendo principalmente sulla disciplina del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti. Interviene sull'omologazione del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione, nonché sulla disciplina inerente ai casi di modifiche sostanziali ai piani di ristrutturazione dei debiti che si rendano necessari ai fini dell'omologazione dell'accordo Sono apportate modifiche alle disposizioni in materia di concordato preventivo e accordi di ristrutturazione ovvero si consente all'imprenditore che abbia ottenuto accesso al concordato con riserva o all'accordo di ristrutturazione dei debiti di depositare, nei termini già fissati dal giudice, un atto di rinuncia alla procedura, dichiarando di avere predisposto un piano attestato di risanamento. Si dispone, altresì, che il termine temporale per la presentazione, successiva al deposito del ricorso, dei documenti richiesti per la domanda di concordato, sia applicabile anche quando sia pendente il procedimento per la dichiarazione di fallimento. Questo termine si applica limitatamente alla durata dello stato d'emergenza determinato dalla pandemia da COVID-19.</p>		<p>Previsti uno o più decreti MISE-MEF (<b>in att.ne del comma 270</b>, che istituisce il comma 3-quater dell'art. 23, del dl 83/2012) per stabilire, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, modalità e criteri per la concessione, erogazione e rimborso dei predetti finanziamenti.</p> <p>Previsto decreto MEF (<b>in att.ne comma 272</b>) per stabilire i criteri e le modalità per l'accesso ai relativi benefici.</p> <p><b>L. 234:</b> <b>Previsto DM MISE/MEF (in attuazione c. 659):</b> per stabilire le modalità di erogazione del contributo. Il decreto deve definire i criteri per la selezione dei programmi e delle attività finanziabili, le spese ammissibili nonché le modalità di verifica, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute utilizzando il contributo.</p> <p><b>12.DL21:</b> <b>Previsto Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate</b> (in attuazione art.9 c.2): sono definite le modalità attuative delle disposizioni di cui al presente articolo, comprese quelle relative alla cessione e alla tracciabilità del credito d'imposta, da effettuarsi in via telematica</p> <p><b>DL 50:</b> <b>Previsto DM MISE (in attuazione art. 18, c. 5):</b> per definire le modalità attuative di erogazione delle risorse, ivi compreso il termine di presentazione delle domande, nonché le modalità di verifica del possesso dei requisiti da parte dei beneficiari, anche tramite sistemi di controllo delle autodichiarazioni delle imprese. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente articolo il MISE può avvalersi di società in house mediante stipula di apposita convenzione. Gli oneri derivanti dalla convenzione di cui al presente comma sono posti a carico delle risorse assegnate al fondo di cui al presente articolo, nel limite massimo dell'1,5% delle risorse stesse.</p>				



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>È prevista l'improcedibilità dei ricorsi per la risoluzione del concordato preventivo e dei ricorsi per la dichiarazione di fallimento relativi ai concordati preventivi con continuità aziendale omologati in data successiva al 1° gennaio 2019. L'articolo stabilisce anche che l'istanza di nomina dell'esperto indipendente non possa essere presentata in pendenza del procedimento introdotto con domanda di omologazione di un accordo ristrutturazione o ricorso per l'ammissione al concordato preventivo.</p> <p><b>DL152:</b> integra la disciplina relativa alla procedura della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa introdotta dal DL118/2021, in particolare disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'interoperabilità tra la piattaforma e le altre banche dati pubbliche (alla Banca d'Italia e alle banche dati dell'Agenzia delle entrate, dell'Istituto nazionale di previdenza sociale e dell'Agente della riscossione);</li> <li>- lo scambio di informazioni, inserite nella piattaforma, tra imprenditore e creditori, richiamando la disciplina sulla protezione dei dati personali;</li> <li>- dispone l'istituzione, sulla piattaforma, di un programma informatico gratuito per l'elaborazione dei dati sulla sostenibilità del debito, per condurre il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento, e per l'elaborazione dei piani di rateizzazione;</li> <li>- disciplina le segnalazioni dei creditori pubblici qualificati le quali contengono, se ne sussistono i presupposti, l'invito all'imprenditore a richiedere la composizione negoziata.</li> </ul> <p><b>L 234:</b> riconosce al Comune di Prato un contributo di 10 milioni di euro per l'anno 2022, per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese.</p> <p><b>12. DL 4:</b> È riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese energivore hanno subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% relativo al medesimo periodo dell'anno 2019.</p> <p><b>DL17:</b> riconosce alle imprese a forte consumo di energia elettrica (cosiddette "energivore") che hanno subito un significativo incremento del relativo costo, un contributo straordinario sotto forma di credito di imposta pari al 20 per cento delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022.</p> <p>Riconosce alle imprese a forte consumo di gas naturale (cosiddetti "gasivore") che hanno subito un significativo incremento del relativo costo, un contributo straordinario sotto forma di credito di imposta pari al 15 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel secondo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici.</p> <p>Sono adottate misure per fronteggiare l'emergenza derivante dal rincaro dei prezzi dei prodotti energetici attraverso il rafforzamento della sicurezza di approvvigionamento di gas naturale a prezzi equi.</p> <p><b>DL21:</b> prevede il riconoscimento alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibili pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, un contributo straordinario sotto forma di credito di imposta pari al 12 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022, qualora il prezzo della stessa, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2022, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento rispetto al medesimo trimestre del 2019.</p> <p>Riconosce un credito d'imposta per l'acquisto del gas naturale alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas (già agevolate con il DL 17/2022 cd. Energia) a parziale compensazione dei maggiori costi effettivamente sostenuti per l'acquisto del gas medesimo per usi energetici diversi da quelli termoelettrici.</p> <p>Incrementa i contributi straordinari, sotto forma di credito d'imposta, riconosciuti dal DL. 17/2022 alle imprese a forte consumo di energia elettrica (energivore) e alle imprese a forte consumo di gas naturale (gasivore). Per le energivore, viene incrementata dal 20 al 25 per cento la quota delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022, oggetto del contributo straordinario. Per le gasivore viene incrementata dal 15 al 20 per cento la quota della spesa sostenuta per l'acquisto del gas naturale, consumato nel primo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, oggetto del contributo straordinario.</p> <p>Consente alle imprese con sede in Italia, clienti finali di energia elettrica e di gas naturale, di richiedere ai relativi fornitori con sede in Italia, la rateizzazione degli importi dovuti per i consumi energetici, relativi ai mesi di maggio 2022 e giugno 2022, per un numero massimo di rate mensili non superiore a ventiquattro, al fine di contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aumento dei prezzi delle forniture energetiche.</p> <p>Prevede che la SACE S.p.A. rilascia le proprie garanzie in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e di altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia.</p> <p>Apporta modifiche all'art.13 del DL23/2020. (Cfr. Mis 46)</p> <p>Stabilisce che i crediti d'imposta derivanti dai contributi alle imprese energivore per il primo e secondo trimestre 2022, stabiliti dall'art. 15 del DL4/2022 e dall'art. 4 DL 17/2022, e dal contributo alle imprese gasivore per il primo trimestre 2022, stabilito dall'art. 5 del DL 17/2022: sono utilizzabili entro il 31 dicembre 2022; sono cedibili, solo per intero, dalle medesime imprese ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>Prevede la qualificazione delle imprese per l'accesso ai benefici di cui agli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 per gli incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici a cui viene riconosciuto l'opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali</p> <p><b>DL 50:</b> incrementa il credito d'imposta per l'acquisto del gas naturale alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas, elevando dal 20 al 25% la spesa agevolabile sostenuta per l'acquisto del medesimo combustibile, consumato nel secondo trimestre solare dell'anno 2022; incrementa ulteriormente il credito d'imposta, riconosciuto dal DL 17/2022 e già elevato dal DL 21/2022, per le imprese a forte consumo di gas naturale (gasivore), portando dal 20 al 25% la quota della spesa agevolabile sostenuta per l'acquisto del gas naturale, consumato nel primo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici; innalza il credito d'imposta concesso alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, elevando dal 12 al 15% l'importo della spesa agevolabile, sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022.</p> <p>- prevede che, alle imprese a forte consumo di gas naturale, sia riconosciuto un credito di imposta in ragione del 10% della spesa sostenuta per l'acquisto di gas nel primo trimestre 2022 qualora il prezzo di riferimento del gas naturale riferito all'ultimo trimestre 2021 abbia subito un incremento superiore del 30% del corrispondente prezzo medio riferimento al medesimo trimestre del 2019.</p> <p>-Per l'anno 2022 è istituito, nello stato di previsione del MISE, un Fondo con una dotazione di 130 milioni di euro finalizzato a far fronte, mediante erogazione di contributi a fondo perduto, alle ripercussioni economiche negative per le imprese nazionali derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina, che si sono tradotte in perdite di fatturato derivanti dalla contrazione della domanda, dall'interruzione di contratti e progetti esistenti e dalla crisi nelle catene di approvvigionamento.</p> <p>La disposizione prevede che università possono promuovere la stipula di Patti territoriali per l'alta formazione con imprese, enti, istituzioni di ricerca nonché con altri atenei e amministrazioni pubbliche</p>						
13	<b>Misure per la crescita sostenibile</b>	<p><b>1. D. L. 83/2012</b> (L. 34/2012) Artt. 23 e 30</p> <p><b>2. D. L. 69/2013</b> (L. 98/2013) Art. 3</p> <p><b>L. 147/2013</b> Art. 1, c. 26</p> <p><b>3. L. 232/2016</b> Art. 1 c. 74</p> <p><b>4. DL 101/2019</b> (L. 128/2019) - Art. 13-ter</p> <p><b>L160/2019</b> Art.1 c.230-231</p> <p><b>5. DL 104/2020</b> (L. 126/2020) Art. 60-bis</p>	<p><b>1 DL83:</b> Il Fondo per la crescita sostenibile dovrebbe contribuire al finanziamento degli interventi a favore della crescita sostenibile e della creazione di nuova occupazione, in un quadro di sviluppo di nuova imprenditorialità, con particolare riguardo al sostegno alle PMI e di progressivo riequilibrio socio-economico, di genere e fra le diverse aree territoriali del Paese. Il decreto MISE individuerà le priorità, le forme e l'intensità massime di aiuti concedibili nel l'ambito del Fondo per la crescita sostenibile. Sono, inoltre, disciplinate ulteriori finalità di utilizzo delle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI; cfr. <i>misura 21. Innovazione</i>).</p> <p><b>2. DL69:</b> MISE può utilizzare le disponibilità esistenti sul Fondo per la crescita sostenibile per 150mln per il finanziamento dei programmi di sviluppo nel settore industriale. I programmi sono agevolati tramite la concessione di un finanziamento agevolato nel limite massimo del 50% rispetto ai costi ammissibili. Se le somme non risultano impegnate entro 30 giugno 2014, ritornano nel la disponibilità del Fondo.</p> <p><b>L147:</b> incrementata la dotazione del Fondo per la crescita sostenibile, destinata all'erogazione di finanziamenti agevolati, in modalità rotativa.</p> <p><b>3. L232:</b> incrementata la dotazione del Fondo per la crescita sostenibile, destinata a garantire la continuità degli interventi per la promozione e lo sviluppo di nuove imprese e la conseguente crescita di occupazione, a favore di società cooperative costituite da lavoratori di aziende in crisi, che gestiscono le aziende confiscate alla criminalità organizzata, cooperative sociali e per quelle ubicate nel le regioni del Mezzogiorno.</p> <p><b>4. DL 101:</b> Incrementata la dotazione del Fondo per la crescita sostenibile al fine di sostenere la nascita di società cooperative costituite, in misura prevalente, da lavoratori provenienti da aziende in crisi</p> <p><b>L160:</b> incrementata la dotazione del Fondo per la crescita sostenibile destinando le relative risorse alla riconversione e riqualificazione produttiva delle aree di crisi complessa e non complessa. Si autorizza la spesa per la concessione delle agevolazioni previste nell'ambito dei "contratti di sviluppo", di cui all'art. 43 del D.L. n. 112/2008</p> <p><b>5. DL 104:</b> Ridefinizione dei piani di ammortamento dei finanziamenti ricevuti dalle imprese per attività di ricerca e sviluppo.</p>	<p><b>1. DL83:</b> senza effetti</p> <p><b>2. DL69:</b> senza effetti</p> <p><b>L147:</b> maggiori spese pari a 100 mln nel 2014 e 50 mln nel 2015, con effetti sul solo BS</p> <p><b>3. L232:</b> previste maggiori spese pari a 5 mln annui nel 2017 e nel 2018, con effetti in termini di SNF.</p> <p><b>4. DL 101</b> Maggiori spese: 1 mln nel 2020 e 5 mln nel 2021.</p> <p><b>L160:</b> Maggiori spese (SNF): 150 mln nel 2020 e 200 mln nel 2021 Maggiori spese (IN): 23,1 mln nel 2020 e 51,3 mln annui nel biennio 2021-2022</p> <p><b>5. DL 104:</b> senza effetti</p>	<p><b>1 DL83:</b> <b>DI MISE-MEF 8 marzo 2013</b> (in attuazione art. 23): disciplina le modalità di intervento del nuovo Fondo per la Crescita Sostenibile, in particolare individua le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nel l'ambito del Fondo.</p> <p><b>DI MISE –MEF 8 marzo 2013</b> (in attuazione art. 23, comma 3, DL83/2012) individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nel l'ambito del Fondo per la crescita sostenibile. Gli interventi del Fondo sono attuati con bandi ovvero direttive del MISE.</p> <p><b>DM MEF 26 aprile 2013</b> (in attuazione art. 30, c. 4 DL83/2012): modalità di ricognizione delle risorse non utilizzate del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di ricerca (FRI).</p> <p><b>DM MISE 20 giugno 2013</b> (in attuazione art. 23, c. 2 lett a) DL83/2012 e così come modificato da DM MISE 4 dicembre 2013):due decreti per attribuzione risorse alla sezione Fondo crescita sostenibile per la promozione di progetti di R&amp;S sia di rilevanza strategica per il sistema produttivo sia afferenti il Programma "Orizzonte 2020" Orizzonte (cfr. <i>misura n. 21 area Innovazione e capitale umano</i>)</p> <p><b>DM MISE 10 Ottobre 2014</b> (in attuazione art. 23): attribuzione di 470 mln del Fondo crescita sostenibile destinati alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e al rafforzamento della struttura produttiva</p> <p><b>DM MISE 15 Ottobre 2014</b> (in attuazione art. 23): per attribuzione di 150 mln in favore di progetti di R&amp;S di grandi dimensioni anche coerenti con le finalità dell'Agenda digitale italiana. Si tratta di un bando ICT-Agenda digitale (cfr. <i>misura n. 8 area Innovazione e capitale umano</i>). Il DM è stato modificato e integrato da <b>DM MISE 19 marzo 2015</b>.</p> <p><b>DM MISE 18 novembre 2014</b> (in attuazione art. 23, c. 2 lett. a)): attribuisce una quota pari a quattro milioni delle risorse disponibili nel Fondo per la crescita sostenibile per il finanziamento di progetti di sviluppo sperimentale e ricerca industriale nel campo delle biotecnologie. Le risorse disponibili nel Fondo e destinabili a nuovi</p>	<p><b>1. DL83:</b> GU n. 147/2012 (L134: G U n. 187/2012)</p> <p><b>2. DL69:</b> GU n. 144/2013 (L98: GU 194/2013)</p> <p><b>L147:</b> GU 302/2013</p> <p><b>3. L232:</b> GU 297/2016</p> <p><b>4. DL 101:</b> GU 207/2019 L 128: GU 257/2019</p> <p><b>L160:</b> GU 304/2019</p> <p><b>5. DL 104:</b> GU 203/2020 L 126: GU 253/2020</p>	<p>Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 4/2014- Sistema bancario e sua governance, accesso imprese al credito non bancario</p> <p>Racc. 3/2017 - Servizi finanziari e sistema bancario</p> <p>Racc.2/2019: contrastare il lavoro sommerso; favorire le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, sostenere la partecipazione</p>	<p>Target n. 1 - Tasso di occupazione Target n. 2 - R&amp;S</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro Rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
					interventi ammontano a 250 mln.		ne delle donne al mercato del lavoro, migliorare i risultati scolastici in particolare rafforzando le competenze digitali		
					<b>DD MISE 30 aprile 2015</b> (così come modificato da DD 28 maggio e 23 giugno 2015): reca modalità di presentazione delle istanze per l'accesso delle agevolazioni di cui ai bandi dei DM 15 ottobre.				
					<b>DM MISE 29 gennaio 2015</b> (in attuazione art. 23 e 30): Interventi per lo sviluppo di piccole e medie imprese mediante investimenti nel capitale di rischio.				
					<b>DI MEF MISE 23 febbraio 2015</b> (in attuazione art. 30, c. 2-4): modalità di utilizzo delle risorse non utilizzate del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti di ricerca e riparto delle predette risorse tra gli interventi destinatari del Fondo per la crescita sostenibile				
					<b>DM MISE 6 agosto 2015</b> (in attuazione art. 23): istituzione dello strumento di garanzia per la copertura del rischio legato alla mancata restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, previsto dai decreti 20 giugno 2013 e 15 ottobre 2014.				
					<b>DM MISE 1 aprile 2015</b> (in attuazione art. 23, c. 3): disciplina le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo. Per la prosecuzione degli interventi sono attribuite risorse alla sezione del Fondo per la crescita sostenibile <b>DM MISE 4 agosto 2016</b> .				
					<b>DM MISE 9 agosto 2016</b> attribuite risorse al Fondo per la crescita sostenibile relativa al rafforzamento della struttura produttiva per il finanziamento dei contratti di sviluppo.				
					<b>DM MISE 13 ottobre 2016</b> (in attuazione art. 23 c. 2): Per l'attuazione della cooperazione transnazionale nel settore delle biotecnologie è indetto il «Bando per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo di progetti transnazionali di sviluppo sperimentale e ricerca industriale nel campo delle biotecnologie», a tal fine sono attribuite altre risorse al Fondo e stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle proposte progettuali.				
					<b>DM MISE 24 gennaio 2017</b> : Riprogrammazione delle risorse finanziarie destinate agli interventi in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo.				
					<b>DM MISE 24 maggio 2017</b> (in attuazione art. 23): Ridefinizione delle procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nel l'ambito di accordi stipulati con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche.				
					<b>DM MISE 14 febbraio 2017</b> (in attuazione art. 30 c. 3): Condizioni e modalità per l'accesso da parte delle imprese operanti nel l'ambito dell'economia sociale ai finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca. <b>DM MISE 19 luglio 2021</b> apporta modifiche al DM MISE 14 febbraio 2017.				
					<b>DM MISE 25 ottobre 2017</b> (in attuazione art. 23 c. 3): Modalità e termini per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nel l'ambito degli Accordi per l'innovazione di cui al <b>decreto 24 maggio 2017</b> .				
					<b>DM MISE 14 novembre 2018</b> (in attuazione art. 23): Destinazione di ulteriori risorse finanziarie del Fondo per la crescita sostenibile al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo realizzate nell'ambito di accordi stipulati con altre amministrazioni pubbliche.				
					<b>DM MISE 5 novembre 2019</b> (in attuazione art.23): Sospensione dei termini per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso alle agevolazioni di cui al decreto 24 maggio 2017, recante la disci-				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
14	Sviluppo degli IDE	1. D. L. 83/2012 (L. 134/2012)	1. DL83: attuate varie disposizioni, tra cui: -riorganizzazione dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italia-	1. DL83: senza effetti	<p>plina degli accordi per l'innovazione, da realizzare nei territori delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.</p> <p><b>DM MISE 1 Luglio 2020</b> (in attuazione art.23): Criteri generali per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese italiane selezionati nei bandi emanati dalle istituzioni dell'Unione europea.</p> <p><b>DM MISE 31 marzo 2021</b> (in attuazione art.23): termini e modalita' di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni per il sostegno pubblico alla nascita, al consolidamento e allo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione.</p> <p><b>2. DL69:</b></p> <p><b>DM MISE 14 febbraio 2014</b> (in attuazione art. 3, c. 4 DL69/2013): provvedimento in materia di riforma della disciplina relativa ai <b>Contratti di sviluppo</b>. In attuazione dell'art. 34, il quale prevede che il MISE con successivo decreto provvederà a disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni oltre i termini indicati, è stato emanato il <b>DM MISE 29 luglio 2015</b> per l'assegnazione ai contratti di sviluppo di 300 mln di risorse del PON Imprese e competitività 2014-2020 FESR per il finanziamento di programmi di sviluppo localizzati nei territori delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).</p> <p><b>DM MISE 29 aprile 2015</b> (in attuazione art. 3 DL69/2013): fissazione del termine per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni a valere sui contratti di sviluppo. Modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo sono state apportate con il <b>DM MISE 9 giugno 2015</b>.</p> <p><b>DM MISE 9 giugno 2016:</b> riprogrammazione e conseguente incremento delle risorse destinate ai bandi "industria sostenibile" e "Agenda digitale italiana" (di cui al DM 15 ottobre 2014).</p> <p><b>Delibera CIPE 4 aprile 2019 n.18:</b> Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI): assegnazione di risorse per il finanziamento agevolato dei contratti di filiera e di distretto ad integrazione delle risorse del Piano operativo agricoltura destinate alla medesima finalità.</p> <p><b>DM MISE 2 agosto 2019:</b> Incremento delle risorse finanziarie destinate agli interventi agevolativi in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo di cui al decreto 24 luglio 2015 a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca e del Fondo per la crescita sostenibile.</p> <p><b>L.160:</b></p> <p><b>Previsto DM MISE</b> (in attuazione c.230): per la ripartizione delle risorse per interventi da attuare nei casi di situazioni di crisi industriali complesse e nei casi di situazioni di crisi industriali che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori e sull'occupazione.</p> <p><b>Previsto DM MISE</b> (in attuazione c.231): Le risorse annualmente destinate agli interventi di cui al presente c. e non utilizzate al 31 dicembre di ciascun anno a decorrere dal 2021, possono essere destinate, al finanziamento di iniziative a carattere innovativo di rilevante impatto economico, sociale e ambientale con riferimento al sistema produttivo dei territori interessati.</p> <p><b>DL 104:</b></p> <p><b>DM MIUR 9 aprile 2021 (in attuazione art. 60-bis, c. 5):</b> per stabilire le modalità attuative per l'accesso al piano di ammortamento di cui al c. 1, nonché i termini massimi per la presentazione della relativa richiesta, prevedendone l'applicazione anche alle iniziative nei cui confronti sia stata già adottata la revoca delle agevolazioni in ragione della morosità nella restituzione delle rate, purché il relativo credito non sia stato iscritto a ruolo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto o non vi siano contenziosi relativi a pregresse e reiterate morosità.</p>	1. DL83: GU 147/2012	Racc. n. 6/2012-	Target n. 1 - Tasso	AGS n. 3/2013 - Promuovere la

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO-MANDA-ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	(Investimenti Diretti Esteri) (cfr. misu. 46)	Artt. 41, 41-bis e 42	ne; -introduzione di una riserva delle risorse del fondo rotativo di cui –all'art. 2, c. 1 DL n. 251/1981 pari al70% annuo per le PMI; -previsione di consorzi per l'internazionalizzazione finalizzati a incrementare la presenza delle PMI a livello internazionale, anche attraverso la collaborazione con imprese estere.	<b>2. DL69:</b> senza effetti	mento della tariffa consolare del10 per cento	(L134:G U 187/2012)	Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	di occupazione Target n. 2 - R&S	crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
	Cfr Misura 30 *Mercato dei prodotti e concorrenza"	<b>D. L. 179/2012</b> (L. 221/2012) Art. 35  <b>2. D. L. 69/2013</b> (L. 98/2013)- Art. 7  <b>Piano "Destinazione Italia"</b>  <b>L. 147/2013</b> Art. 1, c. 27, 29  <b>D. L. 145/2013</b> (L. 9/2014) Art. 5, cc. 1-1ter, 2 bis-5, 7 bis  <b>3. D. L. 91/2014</b> (L. 116/2014) Art. 32  <b>D. L. 133/2014</b> (L. 164/2014) Art. 30 (modificato dall' art. 2, c. 9 del DL 104/2019)  <b>L. 190/2014</b> Art. 1, c. 202 e 203  <b>4. L. 208/2015</b> Art. 1 c. 370- 371; 878- 879  <b>DLGS 147/2015</b> Art. 1,2  <b>DL. 185/2015</b> (L. 9/2016) Art. 8  <b>5. L. 232/2016</b> Art. 1 c. 58  <b>6. L. 205/2017</b> Art. 1 cc. 260- 267, 501-505  <b>7. L. 145/2018</b> - Art. 1, c 116-121, 222,758  <b>8. DL 34/2019</b> (L. 58/2019) Art 49  <b>DL124/2019</b> (L.157/2019) Art.56;55-bis  <b>L.160/2019</b>	Con decreto ministeriale si determineranno, tra l'altro, la composizione e i compiti del Comitato per l'amministrazione del fondo per il sostegno all'export.  <b>DL179:</b> Prevista l'istituzione dello Sportello unico attrazione investimenti esteri quale punto di accesso per l'investitore estero e di coordinamento dei procedimenti amministrativi per la realizzazione dell'investimento. Raccordo anche delle attività di ICE e Invitalia. Formula annualmente proposte di semplificazione normativa e amministrativa.  <b>2. DL69:</b> La proposta intende rendere maggiormente fruibili i finanziamenti alle imprese italiane che investono nei Paesi in via di sviluppo per favorire l'internazionalizzazione delle PMI rilanciando la connessione tra cooperazione e commercio estero in un quadro di partenariato pubblico – privato. Ciò è attuato attraverso la concessione di crediti agevolati a carico del Fondo di rotazione per la cooperazione allo sviluppo. Una quota del Fondo potrà altresì essere destinata a dar vita a un nuovo Fondo di garanzia a tutela dei prestiti concessi da istituti di credito a imprese italiane, oppure per facilitare gli apporti di capitale italiano nel le imprese miste.  <b>PIANO</b> predisposto per attirare gli investimenti esteri e favorire la competitività delle imprese italiane. Il piano prevede 50 misure che toccano un ampio spettro di settori.  <b>L. 147:</b> rifinanziamento del Fondo rotativo, di cui all'art. 2, c. 1, DL251/81, con riserva di destinare una quota fino al40% allo sviluppo e consolidamento sui mercati esteri del settore agroalimentare. Incrementata disponibilità del Fondo per il sostegno all'esportazione a sostegno di attività connesse al credito all'esportazione e all'internazionalizzazione del sistema produttivo.  <b>DL145:</b> Tra le disposizioni si segnalano: - incremento per il 2014 delle risorse del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese, con particolare attenzione alle PMI; - fissazione, ai fini dell'espletamento delle formalità doganali, del limite massimo di un'ora per il controllo documentale, di cinque ore per la visita delle merci e tre giorni; - estensione alle imprese ittiche e agricole (oltre a quelle agroalimentari) della possibilità di far parte dei consorzi per l'internazionalizzazione e di partecipare ai relativi progetti ammessi a contributo pubblico; - coinvolgimento, ove possibile, delle comunità di origine italiana presenti all'estero nei progetti e nel le attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane e di promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo.  <b>3. DL91:</b> al fine di rafforzare il supporto all'export e all'internazionalizzazione delle imprese, nonché di assicurare certezza e trasparenza al rapporto tra Stato e Sace S. p. A., per le operazioni effettuate nei settori strategici o in quelli di rilevante interesse nazionale per i rischi non di mercato è concessa garanzia dello Stato in favore della società SACE S. p. A.  <b>DL133:</b> prevista l'adozione di un Piano per la promozione straordinaria del <i>Made in Italy</i> e l'attrazione degli investimenti in Italia. L'obiettivo del piano è di sostenere l'internazionalizzazione soprattutto delle PMI, garantendo, per specifiche iniziative, disponibilità finanziarie propedeutiche alla loro realizzazione. Si pone l'accento in particolare: - sul sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani; - sul rafforzamento delle <i>start up</i> attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in forma di <i>voucher</i> ; - sulla valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in particolare agricole e agroalimentari; - sulla tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità.  <b>L190:</b> Risorse per Agenzia ICE per la realizzazione del piano straordinario per la promozione del <i>Made in Italy</i> e l'attrazione degli investimenti in Italia. Altre risorse per il sostegno all'internalizzazione delle imprese e la promozione del Made in Italy e a favore dell'Associazione delle camere di commercio italiane all'estero, dei consorzi per l' Internalizzazione previsti per il sostegno delle PMI nei mercati esteri e la diffusione Internazionale dei loro prodotti e servizi, nonché per la realizzazione di campagne di promozione strategica nei mercati più rilevanti e di contrasto al fenomeno dell' <i>Italian sounding</i> . Le disposizioni prevedono, inoltre, l'Istituzione nel lo stato di previsione del MiPAAF del Fondo per le politiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela delle imprese e dei prodotti agricoli e agroalimentari.  <b>4. L. 208:</b> assegnate all'Agenzia ICE ulteriori risorse per l'anno 2016 per la prosecuzione delle azioni	<b>L147:</b> previste maggiori spese in conto capitale pari a 50 mln per il2014 a valere sul bilancio dello Stato; in termini di indebitamento, maggiori spese per 20 mln dal2015.  <b>DL145:</b> maggiori spese nel 2014 in termini di BS e IN pari a 22,6 mln.  <b>3. DL91:</b> senza effetti  <b>DL133:</b> senza effetti  <b>L190:</b> maggiori spese in termini di SNF: 136 mln nel 2015, 56 mln nel 2016 e 40 mln nel 2017. In termini di IN: 97 mln per il2015, 57 mln per il2016 e 78 mln per il2017.  <b>4. L. 208:</b> maggiori spese per 551 mln nel 2016, 1500 mln nel 2017, 1700 mln nel 2018 e 2000 mln nel 2019, con effetti sul bilancio dello Stato. In termini di IN i maggiori oneri sono pari 81 mln nel 2016 e 30 mln annui dal2017 al2025.  <b>DL185:</b> maggiori spese per 10 mln nel 2015  <b>5. L. 232:</b> previste maggiori spese per 1 mln nel 2017.  <b>6. L205:</b> Maggiori spese: SNF: 42 mln nel 2018, 2,1 mln nel 2019 e 3,1 mln nel 2020; IN: 2 mln annui nel biennio 2018- 2019 e 3 mln nel 2020; Minori entrate: 1,8 mln nel 2019 e 1 mln nel 2020.  <b>7. L. 145:</b> SNF e IN Maggiori spese: 2,6 mln annui nel biennio 2019-2020. SNF Maggiori entrate: 2,5 mln nel 2019.  <b>8. DL 34:</b> <b>Maggiori spese:</b> 5 mln nel 2020.  <b>DL124:</b> senza effetti  <b>L.160:</b> Maggiori spese: 55 mln annui nel biennio 2020-2021 e 50 mln nel 2022 Minori entrate: 2,1 mln nel 2021 e 1,2 mln nel 2022 Maggiori entrate (IN): 0,5 mln nel	b);attività e obblighi del gestore delle imprese italiane su mercati diversi da quelli europei, nonché funzioni e compiti del Comitato per l'amministrazione del Fondo rotativo (abrogato e sostituito dal DI MISE-MEF 7 settembre 2016) <b>DM MEF del 3 ottobre 2012</b> (in attuazione dell'art. 42, c. 2): riparto risorse per enti, consorzi, CGIA, etc. per l'internazionalizzazione. Aggiornato con DD 10 gennaio 2014. <b>DM MISE 21 giugno 2013</b> (in attuazione dell'art. 42, c. 2): concessione dei contributi pubblici a favore di enti, istituti ed associazioni <b>DI MISE-MEF del 22 novembre 2012</b> (in attuazione dell'art. 42, c. 6): definizione requisiti per la concessione dei contributi ai consorzi per l'internazionalizzazione per copertura del50 per cento delle spese per progetti in tale ambito <b>DM MISE del 26 marzo 2013</b> (in attuazione art. 41, c. 4bis ): modalità applicative e la struttura amministrativa responsabile per assicurare alle singole imprese italiane ed estere l'assistenza e il raccordo con i soggetti pubblici e le possibilità di accesso alle agevolazioni disponibili per favorire l'operatività delle stesse imprese nei settori e nel le aree di interesse all'estero (in corso di stesura).  <b>DI MISE-MEF 7 settembre 2016</b> (in attuazione art. 42, c. 1 lett. b): riforma degli strumenti finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese a valere sul Fondo rotativo. Le risorse del Fondo sono destinate per il70 per cento alle PMI. Le iniziative ammesse ai finanziamenti riguardano, in particolare, i programmi nei mercati extra Ue. Sono previsti altri interventi a favore dell'internazionalizzazione delle PMI consistenti in finanziamenti agevolati sia per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle PMI esportatrici, sia per la realizzazione di iniziative promozionali per la partecipazioni a fiere nei mercati extra UE.  <b>DM MISE-MEF 8 aprile 2019:</b> Introduzione di nuovi strumenti finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese. <b>DM MISE 30 novembre 2021</b> (in attuazione art.42 c.2): Requisiti, criteri e modalità' per la concessione dei contributi alle Camere di commercio italiane all'estero per l'esecuzione di progetti per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.  <b>DL179:</b> <b>DPCM del 31 gennaio 2013</b> (in attuazione art. 35 DL179/2012): istituzione del Desk Italia- Sportello attrazione investimenti esteri. Definisce le modalità organizzative e funzionali per l'avvio dello sportello.  <b>2. DL145:</b> <b>DM MISE 18 settembre 2014</b> (in attuazione art. 5, cc. 4 e 5) disciplina l'approvazione dei modelli dei certificati rilasciati dalle camere di commercio.  <b>3. DL91:</b> <b>DPCM 19 novembre 2014</b> (in attuazione art. 32, c. 1): per il rilascio della garanzia; <b>DPCM 20 novembre 2014</b> (in attuazione art. 32, c. 1): per la definizione dell'ambito applicativo; <b>DPCM 20 novembre 2014</b> (in attuazione art. 32, c. 1): relativo alla definizione di uno schema di convenzione, con la SACE.  <b>DL133:</b> <b>DM MISE 20 febbraio 2015 modificato dal DM 16 marzo 2015,</b> (in attuazione art. 30, comma 1) per adottare il Piano per la promozione straordinaria del <i>made in Italy</i> e degli lde. <b>DM Affari esteri e cooperazione internazionale 11 maggio 2020</b> (in attuazione art.2 c.9 del DL104/2019 che modifica l'art.30 del DL133/2014):Modifiche al Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia cooperazione internazionale	<b>DL179:</b> GU 245/2012 (L221: GU 294/2012)  <b>2. DL69:</b> GU 144/2013 (L98: GU 194/2013)  L147: GU 302/2013  <b>DL145:</b> GU 300/2013 (L9: GU 43/2014)  <b>3. DL91:</b> GU 144/2014 (L116: GU 192/2014 )  <b>DL133:</b> GU 212/2014 (L.164: GU 262/2014)  <b>L190:</b> GU 300/2014  <b>4. L208:</b> GU 302/2015  <b>DL185:</b> GU 275/2015 L9:GU 18/2016  <b>5. L. 232:</b> GU 297/2016  <b>6. L205:</b> GU 302/2017  <b>7. L. 145:</b> GU 302/2018  <b>8. DL 34</b> GU 100/2019 L. conv. 58/2019 GU 151/2019  <b>DL124:</b> GU 152/2019 L157/2019: GU 301/2019  <b>L.160:</b> GU 304/2019  <b>DL.162:</b> GU 305/2019 L.8/2020	n.		AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti  AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti  AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti  AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		Art.1 c.297, 298, 300, 513, 514	relative al piano straordinario per la promozione del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia. Destinate altre risorse all'Associazione delle camere di commercio italiane all'estero. Aumentata la dotazione del Fondo di cui all'art. 3 della L. 295/1973 per il sostegno delle attività di credito, per l'esportazione e l'internazionalizzazione del sistema produttivo. Incrementato il Fondo di garanzia dello Stato per rischi non di mercato in favore di SACE.	2020 e 0,9 mln annui nel biennio 2021-2022		GU 51/2020			
		<b>DL162/2019</b> (L.8/2020) Art.1,2,4-bis		<b>DL162:</b> Maggiori spese: 0,7 mln nel 2020 e 1 mln annuo nel 2021 e 2022.		<b>DM MISE 15 maggio 2015</b> (in attuazione art. 30, comma 4): stabilisce i requisiti soggettivi, i criteri e le modalità per la concessione dei voucher. In attuazione di tale DM, il <b>DD 23 giugno 2015</b> definisce le modalità operative e i termini per la richiesta e concessione dei Voucher, a favore di micro, piccole e medie imprese e reti di imprese.	<b>9. DL34:</b> GU 128/2020 L.77/2020 GU 180/2020		
		<b>9.DL34/2020</b> (L.77/2020) Art. 38bis	<b>DLGS 147:</b> le imprese con attività internazionale hanno accesso ad una procedura finalizzata alla stipula di accordi preventivi, con principale riferimento ai seguenti ambiti: - preventiva definizione in contraddittorio dei metodi di calcolo del valore normale delle operazioni; - valutazione preventiva della sussistenza o meno dei requisiti che configurano una stabile organizzazione situata nel territorio dello Stato. Le imprese che intendono effettuare investimenti nel territorio dello Stato di ammontare non inferiore a 30 mln e che abbiano ricadute occupazionali significative in relazione all'attività in cui avviene l'investimento e durature possono presentare all'Agenzia delle entrate un'istanza di interpello in merito al trattamento fiscale del loro piano di investimento e delle eventuali operazioni straordinarie che si ipotizzano per la sua realizzazione.	<b>9.DL 34:</b> SNF: Spese 2020: 5 mln; IN: Spese 2020: 5 mln		<b>DM MISE 17 luglio 2017</b> (in attuazione art. 30 c. 4): Concessione di contributi a fondo perduto in forma di voucher, a favore delle PMI. Integra DM 15 maggio 2015	<b>L178:</b> GU 322/2020		
		<b>L178/2020</b> Art. 1 c.1101, 1142, 1144-1149		<b>L178:</b> SNF: Entrate 2021: 3,1 mln; 2022: 3,1 mln; 2023: 3,1 mln SNF: Spese 2021: 1551 mln; 2022: 201 mln; 2023: 201 mln IN: Entrate 2021: 3,1 mln; 2022: 3,1 mln; 2023: 3,1 mln IN: Spese 2021: 466 mln; 2022: 61 mln; 2023: 61 mln		<b>DM MISE 23 marzo 2018</b> (in attuazione art.30 c.4): Incremento della dotazione finanziaria di cui all'art. 2, c. 1, del <b>DM 17 luglio 2017</b> , concernente la concessione di contributi a fondo perduto in forma di voucher, a favore delle PMI.	<b>10. DL 73</b> GU 123/2021 L.106		
		<b>10. DL73/2021</b> (L.106/2021) Art.11	<b>DL185:</b> prevede lo stanziamento di ulteriori risorse destinate ad integrare le attività del Piano straordinario per la di promozione del Made in Italy in particolare per il supporto a fiere e campagne di promozione strategica. L'ICE provvede alla realizzazione delle misure.		<b>L190:</b> <b>DD MISE 29 dicembre 2015</b> (in attuazione c. 202): definisce per il2016 le modalità e i termini per la richiesta e la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Consorzi multiregionali per l'internazionalizzazione. Le risorse complessive pari a 3 mln sono una quota delle risorse stanziare per l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui al c. 202 della L190/2014.	<b>L234:</b> GU 310/2021			
		<b>L.234/2021</b> Art.1 c.49	<b>5. L. 232:</b> prevede un incremento delle risorse per potenziare le azioni di promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Tali risorse sono gestite dal MISE nel l'ambito del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy.	<b>10.DL73:</b> SNF: Spese 2021: 1600 mln; IN: Spese 2021: 400 mln;		<b>4. DLGS 147:</b> <b>DM MEF 29 aprile 2016</b> (in attuazione art. 2 c. 6): Individuazione delle modalità applicative dell'interpello sui nuovi investimenti.	<b>11.DL14</b> GU 47/2022 L.28		
		<b>11.DL14/2022</b> (L.28/2022) Art.5-ter	<b>6. L205:</b> Al fine di promuovere lo sviluppo delle esportazioni e dell'internazionalizzazione dell'economia italiana in Paesi qualificati ad alto rischio dal Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI-FATF), l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Invitalia può operare quale istituzione finanziaria, anche mediante la costituzione di una nuova società da essa interamente controllata o attraverso una sua società già esistente, il cui capitale può essere sottoscritto ovvero incrementato con eventuale utilizzo delle risorse finanziarie, autorizzata a effettuare finanziamenti e al rilascio di garanzie e all'assunzione in assicurazione di rischi non di mercato ai quali sono esposti gli operatori nazionali nel la loro attività nei predetti Paesi. Le garanzie e le assicurazioni possono essere rilasciate anche in favore di banche per crediti da esse concessi ad operatori nazionali o alla controparte estera, destinati al finanziamento delle suddette attività. Allo scopo Invitalia può avvalersi del supporto tecnico di SACE S. p. a. sulla base di apposita convenzione dalle medesime stipulata. Le operazioni e le categorie di rischi assicurabili da Invitalia sono definite con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE). I crediti vantati e gli impegni assunti da Invitalia sono garantiti dallo Stato. E' istituito nel lo stato di previsione del MEF un Fondo a copertura della garanzia dello Stato concessa ai sensi dei Cc. 260-266, con una dotazione iniziale di 120 mln per l'anno 2018. Per le iniziative conseguenti all'eventuale attivazione della garanzia dello Stato, il MEF può avvalersi di SACE. Rifinanziati i Fondi destinati alla produzione del Made in Italy. Con il termine «enoturismo» si intendono tutte le attività di conoscenza del vino espletate nel luogo di produzione, le visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni vinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti, le iniziative a carattere didattico e ricreativo nel l'ambito delle cantine. Per queste attività si applica la normativa fiscale dell'agriturismo. L'attività enoturistica è esercitata previa presentazione al comune di competenza della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).	<b>L.234:</b> SNF: maggiori spese 2022: 1650 mln; 2023: 1650 mln; 2024: 1650 mln  IN: maggiori spese 2022: 150 mln; 2023: 150 mln; 2024: 150 mln		<b>6. L205:</b> <b>DM MIPAAF/MIBACT 12 marzo 2019</b> (in attuazione art. 1, c. 504): sono definiti linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità, con particolare riferimento alle produzioni vitivinicole del territorio, per l'esercizio dell'attività enoturistica.	<b>DL 50/2022</b> GU 114/2022 L 91/2022 GU 164/2022		
		<b>DL 50/2022</b> (L 91/2022) Art. 25		<b>11.DL14:</b> Senza effetti		<b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione art. 1 c. 262): Su istanza di Invitalia, la garanzia è rilasciata previo parere dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS)			
				<b>DL 50:</b> SNF: Spese 2022: 5 mln; 2023: 5 mln; 2024: 5 mln IN: Spese 2022: 5 mln; 2023: 5 mln; 2024: 5 mln		<b>DPCM 29 maggio 2018</b> (in attuazione art. 1, c. 266): è definito l'ambito di applicazione dei cc. 260-265, con particolare riferimento al funzionamento della garanzia, nonché all'operatività di Invitalia quale istituzione finanziaria, tenuto anche conto delle funzioni e delle operatività svolte da SACE S. p. a. In corso di attuazione.			
						<b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione art. 1 c. 267): Su istanza della SACE la garanzia dello Stato è rilasciata previo parere dell'IVASS.			
						<b>Previsto DM MSI e MEF</b> da adottare entro 60giorni dalla data di entrata in vigore per stabilire le disposizioni applicative del presente decreto			
						<b>9.DL34:</b> <b>DM MISE 18 dicembre 2020</b> (in attuazione art.38bis): Modalita' di attuazione della misura di sostegno alle piccole imprese operanti nell'industria del tessile, della moda e degli accessori. <b>DM MISE 18 maggio 2021:</b> modifiche al DM MISE 18 dicembre 2020			
						<b>L. 178:</b> Previsto DM (in attuazione del comma 1146 dell'art.1) del MISE, di concerto con il MAECI, MEF e MIPAAF per stabilire le modalità per valorizzare le tradizioni enogastronomiche delle produzioni agroalimentari e industriali italiane e della dieta mediterranea e contrasto al fenomeno dell'Italian sounding.			
			<b>8. DL 34</b> La disposizione in esame prevede un credito d'imposta alle imprese esistenti alla data gennaio 2019 pari al 30 per cento delle spese sostenute fino ad un massimo di 60.000 euro per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali di settore che si svolgono oltre che all'estero, anche in Italia. Con riferimento agli effetti finanziari si rileva che l'onere è pari al limite di spesa previsto di 5 milioni per l'anno 2020.						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p><b>DL124:</b> prevede misure a favore della competitività delle imprese italiane e autorizza il Ministero della difesa - d'intesa con il MAECI e il MEF - a svolgere anche attività contrattuale nell'ambito degli "accordi GtoG" volti a soddisfare esigenze di acquisizione di materiali d'armamento prodotti dall'industria nazionale di Stati esteri, con i quali siano in vigore accordi di cooperazione e di assistenza tecnico-militare. Tale attività contrattuale viene svolta dal Ministero della Difesa tramite proprie articolazioni e senza assunzione di garanzie di natura finanziaria verso lo Stato richiedente o verso l'industria produttrice.</p> <p>Ed inoltre misure a favore della competitività delle imprese italiane del settore assicurativo e della produzione di veicoli a motore estendendo l'obbligo per l'impresa di assicurazione di assegnare al contratto relativo a un ulteriore veicolo, anche di diversa tipologia, la medesima classe di merito risultante dall'ultimo attestato di rischio conseguito sul veicolo già assicurato, anche in tutti i casi di rinnovo di contratti già stipulati in precedenza (non solo per la stipula di un nuovo contratto).</p> <p><b>L.160:</b> prevede stanziamenti per il potenziamento del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia, di cui all'art. 30, c. 1, del DL 133/2014. All'attuazione del Piano provvede l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) incrementando di 30 unità il personale con funzioni di esperto nelle rappresentanze diplomatiche e negli uffici consolari. Si proroga al 2020 il credito d'imposta, concesso alle piccole e medie imprese italiane attualmente per il solo 2019, per le spese sostenute per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali di settore. (art.49 DL.34/2019).</p> <p>Si estendono, dal 2020 alle attività di "oleoturismo") le disposizioni della legge di bilancio 2018 relative all'attività di enoturismo.</p> <p><b>DL.162:</b>Disposto incremento risorse del fondo rotativo per la concessione di crediti a tasso agevolato per le imprese che realizzano investimento all'estero.</p> <p>Prorogati interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.</p> <p><b>9.DL. 34:</b> previsti contributi a fondo perduto l'industria del tessile, della moda e degli accessori a livello nazionale, con particolare riguardo alle start-up che investono nel design e nella creazione, nonché allo scopo di promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti made in Italy di alto contenuto artistico e creativo.</p> <p><b>L. 178:</b> È modificata la disciplina degli accordi preventivi bilaterali/multilaterali per le imprese con attività internazionali.</p> <p>È incrementato il fondo rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici per il potenziamento dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.</p> <p>La disposizione tende a valorizzare le tradizioni enogastronomiche delle produzioni agroalimentari e industriali italiane e della dieta mediterranea e contrasto al fenomeno dell'Italian sounding.</p> <p><b>10. DL73:</b> Disposte misure a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese. In particolare: a) La dotazione del fondo rotativo di cui all' articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251 , convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 , è incrementata di 1,2 miliardi di euro per l'anno 2021; b) La dotazione del fondo di cui all' articolo 72, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 , convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 , è incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2021, per le finalità di cui alla lettera d) del medesimo comma. Sono escluse dai cofinanziamenti a fondo perduto di cui al presente comma le richieste di sostegno alle operazioni di patrimonializzazione presentate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge.</p> <p><b>L.234:</b> per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane è incrementata la dotazione del fondo rotativo di cui all' art. 2, primo comma, del DL 251/1981, per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 e la dotazione del fondo di cui all' art. 72, c. 1, del DL 18/2020 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026. (Cfr.Mis.73 Spesa)</p> <p><b>11.DL14:</b> prevede condizioni agevolate di accesso al Fondo Legge n. 394/1981 per le domande di finanziamento per sostegno ad operazioni di patrimonializzazione, presentate da imprese che - negli ultimi tre bilanci depositati - hanno realizzato un fatturato medio pari ad almeno il 20 per cento del fatturato aziendale totale con operazioni di esportazione diretta verso l'Ucraina, la Federazione Russa e la Bielorussia.</p> <p>In particolare, in deroga alla disciplina ordinaria del Fondo (art. 11, co. 2, DL 73/2021) è ammesso un cofinanziamento a fondo perduto e la percentuale di tale cofinanziamento non deve essere superiore al quaranta per cento dell'intervento complessivo di sostegno.</p> <p>Inoltre, per i finanziamenti agevolati può essere disposta una sospensione - fino a dodici mesi -del pagamento della quota capitale e degli interessi delle rate in scadenza nel corso dell'anno 2022, con conseguente traslazione del piano di ammortamento per un periodo corrispondente.</p> <p><b>DL. 50:</b> Viene istituito un fondo per il potenziamento dell'attività di attrazione degli investimenti esteri</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
15	Misure per il turismo e lo sport	<p><b>1. D. L. 83/2012</b> (L. 134/2012) Titolo III: Capo V e Capo X</p> <p><b>D. L. 179/2012</b> (L. 221/2012) Art. 34, c. 47; Artt. 34-quater e 34-quinquies</p> <p><b>L. 228/2012</b> Art. 1 c. 266-268</p> <p><b>2. L. 147/2013</b> Art. 1, c. 25</p> <p><b>D. L. 145/2013</b> (L. 9/2014) Art. 13, cc. 24, 25, 26, 27,28</p> <p><b>3. D. L. 83/2014</b> (L. n. 106/2014) Art. 11 c. 1; Art. 7, c. 3-quarter</p> <p><b>4. L. 208/2015</b> Art. 1 c. 60, 640, 644, 991.</p> <p><b>5. L. 232/2016</b> Art. 1, cc 50, 144-145, 593</p> <p><b>6. L. 128/2017</b></p> <p><b>DL50/2017</b> (L. 96/2017) Art. 52</p> <p><b>7. L.178/2020</b> Art 1, c. 84-86</p> <p><b>8. DL 152/2021</b> Art 1, comma 13 e 17 bis, e art. 3 bis comma 1</p> <p><b>9. DL 21/2022</b> (L 51/2022) Art. 22-bis, 22-ter</p>	<p><b>1. DL83</b> - Oltre alla Riorganizzazione dell'Enit (cfr. misura n. 59 spesa pubblica e tassazione), si introducono innovazioni regolatorie per lo sport e per il turismo. In particolare per i turismo, si prevede l'istituzione di progetti-pilota per la messa in comune dei sistemi informatici relativi alla gestione dell'occupazione, all'attività di formazione e riqualificazione del personale, oltre che ai servizi di promozione a livello nazionale e internazionale. Al fine di migliorare il livello del capitale umano, si istituisce la Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo.</p> <p><b>DL179:</b> destina determinate somme allo svolgimento di iniziative di promozione turistica dell'Italia; promuove lo sviluppo del settore turistico balneare anche favorendo l'attivazione delle attività accessorie degli stabilimenti balneari, demandando alle Regione la fissazione degli indirizzi per l'esercizio di tali attività; prevede l'adozione entro dicembre 2012 di un piano strategico quinquennale di sviluppo del turismo in Italia.</p> <p><b>L228:</b> La disposizione concede agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati, al fine di favorire iniziative imprenditoriali finalizzate allo sviluppo dell'offerta turistica nella regione Basilicata.</p> <p><b>2. L147:</b> Reperite risorse per l'erogazione di finanziamenti agevolati per i contratti di sviluppo in ambito turistico (50% delle risorse destinate ad apposito fondo).</p> <p><b>DL145:</b> Per la promozione del coordinamento dell'accoglienza turistica tramite la valorizzazione di aree territoriali, di beni culturali ed ambientali nonché il miglioramento dei servizi per l'informazione e l'accoglienza dei turisti, prevede un finanziamento sino a un massimo di 500 mln per i progetti presentati da comuni con una popolazione compresa tra i 5. 000 e i 150. 000 abitanti che individuino uno o più interventi di valorizzazione e di accoglienza tra loro coordinati del costo compreso tra 1 e 5 mln (assunzione impegni entro 30 giugno 2014, conclusione interventi entro 20 mesi da tale data). Alla copertura degli oneri del finanziamento si provvede con le risorse derivanti dalla riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (cfr. misura n. 30 area Efficienza amministrativa) nonché con le risorse derivanti dall'eventuale riprogrammazione dei PO 2007-2013.</p> <p><b>3. DL83:</b> Adozione di un piano straordinario della mobilità turistica con particolare riguardo alle destinazioni minori, al Sud Italia e alle aree interne del Paese. Per il Programma Italia 2019, cfr. misura n. 42 area Contenimento spesa pubblica e tassazione.</p> <p><b>4. L208:</b> la disposizione estende alle associazioni sportive dilettantesche senza fini di lucro, associate alle federazioni sportive, la possibilità di ottenere in locazione a canone agevolato beni immobili dello Stato. Autorizza la spesa, per il triennio 2016/2018, per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per taluni percorsi indicati nel la norma, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina. Per il triennio 2016/2018 è altresì autorizza la spesa per la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici a piedi, denominati «cammini». È assegnato al CONI un contributo in favore delle attività del Comitato promotore per le olimpiadi «Roma 2024 pari a 2 mln di euro per l'anno 2016 e di 8 mln di euro per l'anno 2017.</p> <p><b>5. L. 232:</b> La norma interviene sul Regime fiscale agevolato per le società sportive dilettantistiche, aumentando dal2017 la soglia massima di proventi conseguiti annualmente dalle associazioni e dalle società sportive dilettantistiche richiesta per poter accedere al regime opzionale per la determinazione forfetaria del reddito imponibile. Attribuite ulteriori risorse per la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche ad integrazione di quanto già stanziato. Assegnato al CONI, per il triennio 2017-2019, un contributo destinato allo sviluppo dei settori giovanili delle società di pallacanestro e al sostegno degli investimenti per i relativi impianti.</p> <p><b>6. L. 128:</b> prevede l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico e la valorizzazione dei tracciati ferroviari, delle stazioni, delle relative opere d'arte e pertinenze e dei mezzi rotabili storici e turistici abilitati a percorrerle. Tali infrastrutture resteranno nel la disponibilità dei soggetti proprietari o concessionari, che sono responsabili degli interventi di mantenimento in esercizio, manutenzione e messa in sicurezza finanziari nel l'ambito di Contratti di programma con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale o con risorse delle Regioni competenti. I servizi di trasporto turistico e le attività commerciali connesse, compresi l'allestimento di spazi museali e le iniziative di promozione turistico-ricreativa, a bordo e nel le stazioni, sono affidati dalle amministrazioni pubblicando, per almeno 30 giorni, avvisi per la ricerca di soggetti gestori. Resta salva la facoltà delle amministrazioni di procedere ad affidamenti diretti per le attività connesse al servizio di trasporto turistico in favore di associazioni di promozione sociale, enti di volontariato, organizzazioni non governative e cooperative sociali.</p> <p><b>DL50:</b> interviene sullo sviluppo delle ciclovie turistiche, prevedendo ulteriori interventi finanziabili sul</p>	<p><b>1. DL83:</b> senza effetti</p> <p><b>DL179:</b> senza effetti</p> <p><b>L228:</b> Si prevedono maggiori spese in conto capitale per 5 mln nel 2013 e 10 mln nel 2014 con effetti sul SNF, maggiori spese in conto capitale per 2,5 mln nel 2013, per 7,5 mln nel 2014 e per 5 mln nel 2015 con effetti sull'indebitamento</p> <p><b>2. L147:</b> 25 mln di maggiori spese per il biennio 2014-2015 e 50 mln nel 2016 solo per BS.</p> <p><b>DL145:</b> senza effetti</p> <p><b>3. DL83:</b> senza effetti</p> <p><b>4. L. 208:</b> maggiori spese pari a 20 mln nel 2016, 46 mln nel 2017 e 38 mln nel 2018.</p> <p><b>5. L. 232:</b> (cc. 144,145) Maggiori spese pari a 13 mln per l'anno 2017, 30 mln per il2018, e 40 mln per ciascuno degli anni dal2019 al2024 in termini di SNF. Previste maggiori spese pari a 3 mln per il2017, 10 mln per il2018, 15 mln per annui dal2020 al2024 e 15 mln per annui dal2020 al2024 in termini di IN.</p> <p>(c. 50):SNF: previste minori entrate pari a 0,18 mln nel 2018 e 0,1 mln annui dal2019. IN: 0,32 mln nel 2018 e 0,18 mln annui dal2019. Previste maggiori spese solo in termini di SNF pari a 0,14 mln nel 2018 e 0,08 mln annui dal2019.</p> <p>(c. 593): Previste maggiori spese in entrambi i saldi pari a 1 mln annui nel triennio 2017-2019</p> <p><b>6. L128:</b> senza effetti</p> <p><b>DL50:</b> senza effetti</p> <p><b>7. L.178:</b> SNF: Spese 2021: 100 mln; 2022: 30 mln; IN: Spese 2021: 100 mln; 2022: 30 mln</p> <p><b>8. DL 152:</b> SNF: Spese 2021: 10 mln; 2022: 140 mln; 2023: 15 mln; 2024: 15 mln IN: Spese 2021: 10 mln; 2022: 100 mln;</p> <p><b>9. DL 21:</b> SNF: Spese 2022: 15 mln;</p>	<p><b>1. DL83:</b> <b>DM 25 febbraio 2013</b> (in attuazione dell'art. 64, commi 1-2): si definiscono i criteri per l'erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva.</p> <p><b>DM Affari regionali, turismo 8 gennaio 2013</b> (in attuazione dell'art. 66): definizione di criteri e modalità per la realizzazione del progetto pilota per favorire reti di impresa nel settore del turismo.</p> <p><b>3. DL83:</b> <b>DM MIT –MIBACT 16 novembre 2017</b> (in attuazione art. 11 c. 1) adozione del Piano straordinario per la mobilità turistica da parte del MIT d'intesa con MIBACT e Conferenza Stato-Regioni: redige e adotta il piano straordinario della mobilità turistica. Tale piano favorisce la fruibilità del patrimonio culturale con particolare attenzione alle destinazioni minori ed al Sud Italia. L'adozione del piano è condizionata alla redazione e adozione del piano strategico per il turismo (MIBACT) che è in fase di predisposizione.</p> <p><b>4. L. 208:</b> <b>Tre protocolli d'intesa</b> per la progettazione e la realizzazione delle prime ciclovie turistiche nazionali tra MIT-MIBACT e otto Regioni (27 luglio 2016; in attuazione art. 1 c. 640), tre protocolli d'intesa riguardano la progettazione e la realizzazione di:</p> <p>“Ciclovìa Ven-To” da Venezia (VE) a Torino (TO), siglato tra Mit, Mibact e Regioni Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte; “Ciclovìa del Sole” da Verona (VR) a Firenze (FI) siglato tra Mit, Mibact e Regioni Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana; “Ciclovìa dell'Acquedotto Pugliese” da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE), siglato tra Mit, Mibact e Regioni Campania, Basilicata e Puglia</p> <p>In fase di definizione il protocollo d'intesa del Grab - Grande raccordo anulare di Roma.</p> <p>Gli atti firmati rappresentano una “road map”, in sintesi:</p> <p>nel 2016 la sottoscrizione dei protocolli e lo stanziamento dei fondi per la progettazione;</p> <p>nel 2017 la progettazione dei tracciati, gli accordi di programma con gli enti locali interessati dai percorsi, le prime gare per la realizzazione delle ciclovie e l'apertura dei primi cantieri;</p> <p>nel 2018 la chiusura dei primi cantieri e le altre gare per la realizzazione delle ciclovie con l'apertura e la chiusura degli ultimi cantieri.</p> <p><b>DM MIT 27 gennaio 2017</b> (in attuazione art.1 c.640): Individuazione dei progetti per la realizzazione di ciclovie turistiche</p> <p><b>DM MIT 29 novembre 2018</b> (in attuazione art.1 c.640): risorse stanziante per il finanziamento dei costi della progettazione e della realizzazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche, nonche' di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.</p>	<p><b>1.DL83:</b>GU 147/2012 (L134:GU 187/2012)</p> <p><b>DL179:</b>GU 245/2012 (L221:GU. 294/2012)</p> <p><b>L228:</b>GU, 302/2012</p> <p><b>2. L147:</b> GU. 302/2013</p> <p><b>DL145:</b>GU 300/2013 (L9:GU 43/2014)</p> <p><b>3. DL83:</b> GU 125/2014 (L106: GU 175/2014)</p> <p><b>4. L208:</b> GU 302/2015</p> <p><b>5. L232:</b> GU 297/2016</p> <p><b>6. L. 128:</b> GU 196/2017</p> <p><b>DL50:</b> GU 95/2017 L. 96:GU 144/2017</p> <p><b>7.L178:</b> GU 322/2020</p> <p><b>8. DL 152:</b> GU 265/2021 L 233/2021 GU 310/2021</p> <p><b>9. .DL 21:</b> GU 67/2022 L 51/2022 GU 117/2022</p>	<p>Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale</p>		

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			territorio nazionale che si aggiungono a quelli già previsti dal comma 640 della legge di Stabilità 2016.	IN: Spese 2022: 15 mln;	<b>6. L. 128:</b> <b>Previsto DI MIT-MIBACT-MEF</b> (in attuazione art. 2 c. 1): sono individuate e classificate come tratte ferroviarie ad uso turistico le tratte, dismesse o sospese, caratterizzate da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico.  <b>Previsto DI MIT-MIBACT-MEF</b> (in attuazione art. 2 c. 2): classificazione delle tratte ferroviarie ad uso turistico che risultano finanziate dal contratto di programma con il gestore o con le risorse delle regioni.  <b>Previsto DM MIT</b> (in attuazione art. 3 c. 3): è disciplinata, nel l'ambito del registro di immatricolazione nazionale, una sezione dedicata ai rotabili storici e turistici.  <b>Previsto DM MIT</b> (in attuazione art. 3 c. 5): sono determinati i requisiti di idoneità alla circolazione per i rotabili iscritti nel la sezione di cui al c. 3. Con il medesimo decreto è definita la tariffa ai fini dell'iscrizione nel la sezione in modo da consentire l'integrale copertura dei costi a carico del richiedente.  <b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione art. 4 c. 3): sono approvate, su proposta del gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, le tariffe da corrispondere al gestore per l'utilizzo della stessa. Per la infrastruttura ferroviaria regionale le tariffe sono approvate, su proposta del gestore dell'infrastruttura medesima, con provvedimento della regione.				
16	Misure a sostegno del settore agricolo, ittico e della silvi-cultura (cfr. mis. 46)	<b>1. D. L. 83/2012</b> (L. 134/2012) Artt. 59, 59-Bis e 59-Quater  <b>D. L. 179/2012</b> (L. 221/2012) Art. 36, c. 2bis; 2-ter; 8; 10-ter; 10-quinquies  <b>L. 228/2012</b> Art. 1 c. 227, 513-514  <b>2. L. 147/2013</b> Art. 1, c. c. 25, 31, 32, 36, 293,296, 608-609  Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015  Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo 2015  <b>3. D. L. 91/2014</b> (L. 116/2014) Artt. 1-ter, 2, 3  <b>L. 190/2014</b> Art. 1, c. 211, 214-217	<b>1. DL83:</b> Disposizioni sanzionatorie in materia di controlli e obblighi relativi alle denominazioni di origine protetta e alle indicazioni geografica. Integrazione dell'etichettatura dei prodotti agricoli e alimentari con sistemi di sicurezza elettronici o telematici, anche in collegamento con banche dati.  <b>DL179</b> - Previste: l'istituzione del Fondo mutualistico nazionale presso l'ISMEA che viene anche autorizzata all'erogazione di credito agrario; l'estensione al fondo di mutualità dei contratti di rete del settore agricolo delle disposizioni già vigenti per il fondo patrimoniale dei contratti di rete di imprese; la ridefinizione dei confini di operabilità delle società agricole e degli imprenditori agricoli professionali, ampliando, seppur in via occasionale o marginale, i limiti dell'art. 2135 del Cc; la permanenza del vincolo di destinazione esclusiva a interventi nel la filiera ittica delle risorse assegnate alle società cooperative esercenti attività di garanzia collettiva fidi nel l'ambito del programma SFOP 1994/1999.  <b>L228:</b> Finanziamento delle Convenzioni per lo sviluppo della filiera della pesca tra il Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali e le Associazioni di categoria o Consorzi dalle stesse istituiti, per favorirne l'ampliamento del campo di operatività, prevedendo l'assistenza tecnica alle imprese di pesca con l'obiettivo di rilancio e sviluppo del comparto in linea con le finalità della politica comune della pesca. Si rinvia di due anni (dal2013, come attualmente previsto, al2015) la decorrenza della abolizione di determinati regimi agevolativi per l'agricoltura.  <b>2. L. 147:</b> Reperite risorse per l'erogazione di finanziamenti agevolati (50% delle risorse destinate ad apposito fondo) per favorire lo sviluppo nel settore industriale in particolare le imprese agricole e agro-alimentari condotte da giovani imprenditori (18 – 40 anni) nei territori regionali diversi dalle aree dell'obiettivo Convergenza. Per le società agricole, ripristinate le agevolazioni che consentono loro l'opzione per la determinazione del reddito su base catastale, da cui è atteso minor gettito. Rifinanziamento del Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera con risorse disponibili su altro fondo. Alcune somme non utilizzate iscritte nel bilancio dell'AGEA sono destinate al finanziamento di azioni volte a tutelare la qualità delle produzioni agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura e a contrastare le frodi in campo agroalimentare e nel la filiera ittica. Ripristino agevolazione per la piccola proprietà contadina e innalzamento aliquota di registro per i trasferimenti di terreni ai soggetti non imprenditori agricoli.  <b>Programma triennale:</b> Approvato il programma con DPCM 31 gennaio 2013.  <b>Programma:</b> Approvato il programma con DM MIPAFF 26 maggio 2014 comprendente il riparto delle risorse (circa 102mila euro) destinate al sostegno del settore  <b>3. DL91:</b> istituito il sistema di consulenza aziendale in agricoltura (in conformità al titolo III del Regola-	<b>1. L228:</b> Per finanziamento filiera pesca, prevista una maggiore spesa in conto capitale pari a 400 mila euro per il2013 in termini di SNF, mentre in termini di indebitamento per il biennio 2013-2014 una spesa annua di 200 mila euro. Dall'abolizione delle esenzioni previsto un recupero di gettito stimato in 32,8 mln nel 2015.  <b>2. L147:</b> 25 mln di maggiori spese per il biennio 2014-2015 e 50 mln nel 2016 solo per BS. Previste minori entrate per 31 mln dal2014 in termini di SNF e indebitamento. c. 36: Previste minori entrate per 32,8 mln nel 2015 e 43,7 mln a decorrere dal 2016 per entrambi i saldi.  <b>3. DL91:</b> per tax credit, previste maggiori spese pari a 5 mln nel 2014 e 14 mln nel 2015, 10 mln nel 2016, con effetti su entrambi i saldi  <b>L. 190:</b> per la costituzione del fondo previsti maggiori oneri pari a 8 mln nel 2015 e 50 mln annui nel biennio 2016-2017, con effetti sul BS. In termini di IN, le maggiori spese previste sono pari a 8 mln nel 2015, 30 mln annui nel biennio 2016-2017 e 40 nel 2018.  <b>4. DL51:</b> senza effetti  <b>L141:</b> senza effetti	<b>1. DL83</b> <b>DM Politiche agricole 25 luglio 2013</b> (in attuazione dell'art. 59 co 16) adottato e notificato alla CE: disposizioni in materia di informazioni ai consumatori per favorire concorrenza nel mercato ittico  <b>2. Programma triennale</b> <b>DM MIPAFF 9 ottobre 2015:</b> individua l'intervento prioritario per la realizzazione di iniziative di sostegno dell'attività ittica nel l'ambito del Programma nazionale triennale I progetti inseriti in graduatoria saranno ammessi a contributo con un massimale di 44mila euro. <b>DM MIPAFF 30 maggio 2019:</b> Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Rimodulazione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2019. <b>3. DL91:</b> <b>DI MIPAF-SALUTE 3 febbraio 2016</b> (in attuazione Art. 1-ter c. 5): per l'istituzione del Registro unico nazionale degli organismi di consulenza in campo agricolo e realizzazione delle attività di formazione ed aggiornamento.  <b>DM MIPAF 13 gennaio 2015 n. 273</b> (in attuazione Art. 3, c. 1-2): individua le modalità applicative per l'attribuzione del credito d'imposta per le spese di nuovi investimenti per potenziamento commercio elettronico prodotti agricoli e pesca.  <b>DM MIPAF 13 gennaio 2015 n. 272</b> (in attuazione art. 3 c. 3- 4): individua le modalità applicative per l'attribuzione del credito d'imposta per le spese di nuovi investimenti per sviluppo nuovi prodotti e processi nel l'ambito di reti di imprese agricole e pesca In attuazione art. 4 c. 1 dei DM MIPAF 272 e 273 il MIPAF ha definito le modalità di presentazione delle domande per l'attribuzione del credito d'imposta.  <b>L190:</b> per le relative disposizioni attuative previsti accordi quadro.  <b>DI MIPAF-MEF 18 aprile 2016</b> (in attuazione art. 1 cc. 214-217): ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario  <b>DI MIPAF –MEF 18 aprile 2016</b> (in attuazione art. 1 c. 214)	<b>1. DL83:</b> GU 147/2012 (L134:GU 187/2012  <b>DL179:</b> GU 245/2012 (L221 GU 294/2012)  <b>L228:</b> GU 302/2012  <b>2. L147:</b> GU 302/2013  <b>3. DL91:</b> GU 144/2014 (L116: GU 192/2014  <b>L190:</b> GU 300/2014  <b>4. DL51:</b> GU 103/2015  <b>L141:</b> GU 208/2015  <b>L. 208:</b> GU 302/2015  <b>5. L154:</b> GU 186/2016  <b>DL113:</b> GU 146/2016 L. 160: GU 194/2016	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.  Racc. 1/2021: politica di bilancio prudente, aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica.	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti  AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti  AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti  AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			mento UE n. 1306/2013). Per il settore vitivinicolo previste misure che mirano a ridurre gli oneri burocratici a carico delle imprese e a consentire attività produttive, prima vietate, ottimizzando l'uso degli impianti e favorendo l'integrazione delle diverse attività economiche esercitate con evidenti riduzioni di costi per le imprese. Istituiti due nuovi crediti di imposta (nel la misura del40 per cento delle spese per i nuovi investimenti sostenuti nel periodo di imposta in corso e nei due successivi) in favore di imprese produttrici di prodotti agricoli e di PMI che producono prodotti agroalimentari.	<b>L. 208:</b> Minori entrate per il Saldo netto da finanziare pari a 54,4 mln nel 2016 e 34,4 mln dal2017 a decorrere; per l'indebitamento netto 221,3 mln nel 2016 e 230,8 mln a decorrere dal2017. Maggiori entrate per SNF pari a 34,5 mln nel 2016, 158,9 mln nel 2017 e 105,6 mln a decorrere dal2018; per l'indebitamento netto 34,5 mln nel 2016, 165,4 mln nel 2017 e 111,6 mln a decorrere dal2017. Minori spese solo in termini di SNF per 6,5 mln nel 2017 e 6 mln a decorrere dal2018. Maggiori spese in termini di SNF pari a 167,9 mln nel 2016, 200,4 mln nel 2017 e 196,4 mln a decorrere dal2018; in termini di IN 1 mln nel 2016 e 4 mln nel 2017.	Ripartizione delle risorse del fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario ai sensi dell'articolo 1, c. 214, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), così come modificato dal decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 <b>DM MIPAF-MEF 18 dicembre 2017</b> (in attuazione art. 1 c. 214): Ricognizione e rimodulazione delle risorse del fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario.	<b>DL193:</b> GU 249/2016 L. 225: GU 282/2016 <b>4.DL243:</b> GU 304/2016 L.18:GU 49/2017 <b>7.DL50:</b> GU95/2017 L96: GU144/2017 <b>L205:</b> GU 302/2017 <b>8.DL135:</b> GU 290/2018 L12/2019:GU 36/2019 <b>L145:</b> GU 302/2018 <b>9. DL 27:</b> GU 75/2019 <b>L44:</b> GU 123/2019 <b>DL124:</b> GU 152/2019 L157/2019: GU 301/2019 <b>L 160:</b> GU 304/2019 <b>10. DL34:</b> GU 128/2020 L.77/2020 GU 180/2020 <b>DL76 :</b> GU 178/2020 L.120 : GU 228/2020 <b>DL 104:</b> GU 203/2020 L 126: GU 253/2020 <b>DL137/2020</b> GU 269/2020 L.176/2020 GU 319/2020 <b>L178:</b> GU 322/2020 <b>DL41:</b> GU 70/2021 L.69: GU 120/2021			
	<b>4. DL51/2015</b> (L91/2015), Artt. 1-5 <b>L. 141/2015</b>  <b>L. 208/2015</b> – Art. 1 c. 70-72, 455, 489-490, 862-865, 905-909  <b>5. L. 154/2016</b>  <b>D. L. 113/2016</b> – Art. 23, c. 1-2, 6bis-6quater; 23-bis (L. 160/2016)  <b>D. L. 193/2016</b> (L. 225/2016) – Art. 13, c. 2, 2-bis, 3, 4, 4-bis, 4-ter, 4-quater, 4-quinques, 4-sexies  <b>L. 232/2016</b> Art. 1 c. 44, 48  <b>6. DL 243/2016</b> (L. 18/2017) Art. 7quater, c. 1 (cfr. Mis. 3)  Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019  <b>7. D. L. 50/2017</b> (L. 96/2017) Art. 56-bis  <b>L. 205/2017</b> cc. 123, 124, 126-131, 506-511, 515, 1178  <b>8.DL.135/2018:</b> (L12/2019) Art.3, c.1- duodecies  <b>L145/2018:</b> Art.1, cc.654-656, 672-674  <b>9. DL 27/2019</b> (L. 44/2019) Art. 1 – 9, 11ter  <b>DL124/2019</b> (L.157/2019)	<b>L. 190:</b> In riferimento al “Sistema di consulenza aziendale in agricoltura”, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano selezionano i propri organismi di consulenza. Disposta la costituzione di un fondo nello stato di previsione del MIPAFF per la realizzazione di investimenti connessi alla ristrutturazione del settore lattiero caseario, anche in relazione alla cessazione del regime delle quote latte. Non sono ammessi al contributo i produttori che non sono in regola con il pagamento delle multe o rate connesse all'eccesso di produzione lattiera. Le operazioni previste sono assistite dalle garanzie concesse dall'ISMEA.  <b>4. DL51:</b> disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali: -rateizzazione del pagamento dell'importo del prelievo supplementare sul latte bovino non ancora versato; -disposizioni urgenti per il superamento del regime delle quote latte e per il rispetto di corrette relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e agroalimentari; -disposizioni urgenti per favorire il riordino delle relazioni contrattuali nel settore lattiero-caseario e per l'attuazione del regolamento UE n. 1308/2013; -disposizioni urgenti per il recupero del potenziale produttivo e competitivo del settore olivicolo-oleario; -accesso al Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi alluvionali e di infezioni di organismi nocivi ai vegetali;  <b>L141:</b> il provvedimento, di iniziativa parlamentare, promuove l'agricoltura sociale, ossia gli imprenditori agricoli,singoli o associati, e le cooperative sociali che svolgono attività di inserimento socio-lavorativo di lavoratori disabili, svantaggiati e forniscono prestazioni alle comunità locali a carattere sociale, etc. Sono previsti diversi interventi di sostegno allo sviluppo delle attività degli operatori dell'agricoltura sociale (per esempio, criteri di priorità nella fornitura delle mense scolastiche). Anche le Regioni e le province autonome possono porre in essere misure finalizzate al riconoscimento e allo sviluppo delle attività di questi operatori. Presso il MIPAF è istituito l'Osservatorio sull'agricoltura sociale.  <b>L208:</b> Serie di disposizioni per agevolazioni fiscali per il settore agricolo, ittico e della silvicoltura. - Abolizione IRAP per le imprese agricole e della pesca. - Rifinanziamento del fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera. - Prorogato, a tutto il2016, il Programma Nazionale triennale della pesca e dell'acquicoltura 2013-2015. - Per favorire il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, istituito un fondo, presso l'INAIL, con dotazione per il biennio 2016-2017 destinato a finanziare gli investimenti di acquisto di macchinari agricoli o forestali con tecnologia innovativa per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, il rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità delle aziende agricole. - Riordino delle somme stanziati per sgravi contributivi e già disponibili presso l'INAIL. - Disciplina fiscale nel settore agricolo. Al fine di coordinare le politiche di finanziamento nazionali del settore ittico, si applicano in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura anche a valere sulle risorse europee del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP).  <b>5. L. 154:</b> Il provvedimento contiene disposizioni in materia di: - semplificazione e sicurezza agroalimentare, tra cui la possibilità di aderire ai consorzi ed ai sistemi di raccolta dei rifiuti previsti dal codice ambientale attraverso le articolazioni territoriali delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale; - istituzione della Banca delle terre agricole presso l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) con l'obiettivo di costituire un inventario completo della domanda e dell'offerta dei terreni e delle aziende agricole che si rendono disponibili; - competitività e sviluppo delle imprese agricole e agroalimentari tramite, per esempio, contratti di rete e assunzione congiunta di lavoratori; - interventi finanziari da parte di ISMEA a sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura; - sostegno al settore del riso, dell'apicoltura e in materia di produzione di birra artigianale. Il provvedimento contiene deleghe al Governo: - per il riordino e la semplificazione della normativa in materia di agricoltura, silvicoltura e filiere forestali; - in materia di società di affiancamento per le terre agricole; - per il riordino degli enti, società e agenzie vigilati dal MIPAF,per il riassetto del settore ippico e per il	<b>L. 208:</b> Minori entrate per il Saldo netto da finanziare pari a 54,4 mln nel 2016 e 34,4 mln dal2017 a decorrere; per l'indebitamento netto 221,3 mln nel 2016 e 230,8 mln a decorrere dal2017. Maggiori entrate per SNF pari a 34,5 mln nel 2016, 158,9 mln nel 2017 e 105,6 mln a decorrere dal2018; per l'indebitamento netto 34,5 mln nel 2016, 165,4 mln nel 2017 e 111,6 mln a decorrere dal2017. Minori spese solo in termini di SNF per 6,5 mln nel 2017 e 6 mln a decorrere dal2018. Maggiori spese in termini di SNF pari a 167,9 mln nel 2016, 200,4 mln nel 2017 e 196,4 mln a decorrere dal2018; in termini di IN 1 mln nel 2016 e 4 mln nel 2017.  <b>5. L. 154:</b> senza effetti.  <b>DL113:</b> previste maggiori spese per 13 mln nel 2016 e 7 mln nel 2017.  <b>DL193:</b> Previste spese per 30 mln solo nel 2016 per entrambi i saldi  <b>L. 232:</b> ( <b>c. 44</b> ): previste: Minori entrate In termini di SNF pari a 215,1 mln nel 2018, 122,9 annui nel biennio 2019-2020. In termini di IN pari a 227,7 mln nel 2018, 134,5 mln annui nel biennio 2019-2020. Maggiori entrate: 92,2 mln nel 2021 in entrambi i saldi. Maggiori spese: effetti in termini di SNF pari a 12,6 mln nel 2018, 11,6 mln annui nel biennio 2019-2020. Minori spese: 1 mln nel l'anno 2021 in termini di SNF. (C. 45): previste minori entrate pari a 20 mln per l'anno 2017. (c. 46) Maggiori entrate pari a 9 mln nel 2017. (c. 48): Previste: Minori entrate: 4,8 mln annui dal2017 Maggiori entrate: per SNF 0,45 mln nel 2018 e 0,25 mln annui dal2019. Per IN 0,5 mln nel 2018 e 0,3 mln annui dal2019. Maggiori spese: per SNF 0,05 mln annui dal2018.  <b>DL243:</b> senza effetti  <b>7. DL50:</b> maggiori spese paria 5 mln annui nel triennio 2018-2020.	<b>DM MIPAF-MEF 18 dicembre 2017</b> (in attuazione art. 1 c. 214): Ricognizione e rimodulazione delle risorse del fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario.  <b>4. DL51:</b> <b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione art. 3, c. 6): per eventuale riassegnazione degli introiti derivanti dalle sanzioni;  <b>DI MIPAF-MEF 22 luglio 2016</b> (in attuazione art. 4, c. 1): reca i criteri e le modalità di attuazione del piano degli interventi del Fondo di cui all'art. 4 del DL51, per il recupero del potenziale produttivo e competitivo del settore olivicolo - oleario  <b>DM MIPAF 6 maggio 2016</b> (in attuazione art. 5, c. 3 bis): individuazione dei criteri e delle priorità per l'assegnazione del contributo alle aziende danneggiate, a valere sul Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura.  <b>L141:</b> <b>Previsto DM MIPAF</b> (in attuazione art. 2, commi1-2): definisce i requisiti minimi e modalità relativi alle attività degli operatori di agricoltura sociale;  <b>Previsto DM MEF-MIPAF-Lavoro</b> (in attuazione art. 6, c. 5): definisce i requisiti e criteri per l'accesso di ulteriori agevolazioni e interventi di sostegno per gli operatori di agricoltura sociale;  <b>Schema DM MIPAF</b> (in attuazione art. 7, c. 4): definisce modalità di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio (Intesa in Conferenza Stato Regioni del3 Agosto)  <b>L208:</b> Bando Isi- agricoltura (in attuazione c. 862): nel fondo presso l' Inail sono stati stanziati 45 mln per il2016 e 35 mln all'anno a decorrere dal2017. Le aziende agricole che possono accedere agli incentivi tramite il bando, sono le imprese individuali, le società agricole e le società cooperative operanti nel settore della produzione agricola primaria. Il finanziamento è destinato agli investimenti per l'acquisto o il noleggio di macchine e trattori caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale delle aziende.  <b>5. L. 154</b> <b>DLGS 23 febbraio 2018 n. 20</b> (in attuazione art. 5, c. 2, lett. g): recante disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica. <b>DLGS 26 marzo 2018 n.32</b> (in attuazione art.21 L.154/2016): modifiche al DLGS 102/2004. <b>DLGS 21 maggio 2018 n.74</b> (in attuazione art.15 L.154/2016): riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare. <b>DLGS 4 ottobre 2019 n.116</b> (in attuazione art.15 L.154/2016): Disposizioni integrative e correttive al DLGS 74/2019, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare. <b>6. DL113:</b> <b>DM MIPAF 28 febbraio 2017</b> (in attuazione art.23 c. 1) per individuazione delle misure di sostegno e la definizione dei criteri e delle modalità d'attuazione. <b>DM MIPAF 28 febbraio 2017</b> (in attuazione art.23 c. 2): Individuazione di misure di sostegno a favore dei produttori di latte e					



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	Art.41 c.2		riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale; - per il riordino degli strumenti di gestione del rischio in agricoltura e di regolazione dei mercati; - per il rilancio del settore del riso.	<b>L205:</b> Maggiori spese SNF: 26 mln nel 2018, 45,1 mln nel 2019 e 27,1 mln nel 2020; IN: 25 mln nel 2018, 45 mln nel 2019 e 27 mln nel 2020. Minori entrate: SNF: 20 mln nel 2018, 21,8 mln nel 2019 e 21 mln nel 2020; IN: 20 mln nel 2018, 21,8 mln nel 2019 e 21,1 mln nel 2020.	di prodotti lattiero-caseari <b>DM MIPAF-MEF 2 novembre 2016</b> (in attuazione art. 23bis, c. 1): per definire i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo. <b>DM MIPAF-MEF 16 novembre 2017</b> (in attuazione art. 23bis): definisce i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo.	<b>11. DL73 :</b> GU 123/2021 L.106 :GU 176/2021			
	<b>L 160/2019</b> Art. 1, c 123, 183, 225, 502-510, 515-517		<b>6. DL113:</b> autorizza il finanziamento di misure di sostegno dei produttori di latte e di prodotti lattiero-caseari. L'obiettivo è quello di procedere a una stabilizzazione del mercato nazionale attraverso una riduzione del3,5% del livello produttivo del secondo semestre 2016 con un sostegno finanziario garantito alle cooperative, che rappresentano circa il70% della produzione nazionale di latte. Al fine di superare l'emergenza e favorire la ripresa economica alle imprese operanti nei settori suinicolo e della produzione del latte bovino, viene prevista la concessione di un contributo destinato alla copertura dei costi sostenuti per interessi sui mutui bancari. Alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, nel settore lattiero, viene consentita la stipula di accordi quadro aventi ad oggetto la disciplina dei contratti di cessione di latte crudo, definendone le condizioni contrattuali. l'AGEA ridetermina gli importi dovuti dai produttori di latte individuando quelli a cui spettano le restituzioni e quelli ancora tenuti al versamento e dà comunicazione alle competenti Amministrazioni regionali per i conseguenti adempimenti. Al fine di superare l'emergenza del mercato del frumento e di migliorare la qualità dei prodotti lattiero-caseari attraverso un'alimentazione del bestiame basata su cereali, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, un Fondo volto a favorire la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agricole e dell'intero comparto cerealicolo, anche attraverso il sostegno ai contratti e agli accordi di filiera, alla ricerca, al trasferimento tecnologico e agli interventi infrastrutturali.	<b>8.DL135:</b> senza effetti	<b>DL193:</b> <b>DM MIPAF 23 marzo 2017</b> (in attuazione art. 13 c. 2 bis): Integrazione del Piano assicurativo agricolo 2017 - Ampliamento delle coperture assicurative agevolate con polizze sperimentali.	<b>L.234 :</b> GU 310/2021			
	<b>10. DL 34/2020</b> (L.77/2020) Art.31 c.3, 3bis Art. 222, 222 bis, 223, 224 bis, 224 ter				<b>L232:</b> <b>DI MEF-MIPAAF 27 gennaio 2017</b> (in att. ne art. 1 c. 45): per la fissazione, entro il 31 gennaio 2017, delle percentuali di compensazione IVA, in modo tale da garantire che l'attuazione della misura non comporti minori entrate superiori a 20 milioni di euro.	<b>DL 21:</b> GU 67/2022 L 51/2022 GU 117/2022			
	<b>DL.76/2020</b> (L.120/2020) Art.43				<b>DM MIPAF 28 dicembre 2017:</b> adozione del Programma triennale della pesca e dell'acquacoltura.	<b>DL 50/2022</b> GU 114/2022 L 91/2022 GU 164/2022			
	<b>DL 104/2020</b> (L.126/2020) Art. 58-ter, 58-quarter				<b>7. L205:</b> <b>DM MIPAF 1 marzo 2018</b> di natura non regolamentare (in attuazione del comma 130), da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge: criteri e condizioni per l'erogazione di interventi in favore della zootecnia estensiva praticata nel le zone montane, a valere sul Fondo istituito per favorire la qualità e la competitività delle produzioni del comparto cerealicolo.				
	<b>DL137/2020</b> (L.176/2020) Art.7 bis, 16 e 16-bis		<b>DL193:</b> Interventi in materia di accesso al credito delle imprese agricole, le garanzie a prima richieste da ISMEA potranno essere fornite a titolo gratuito, fino a un tetto di spesa di 15 mila euro. ISMEA potrà operare finanziariamente anche e favore delle imprese di produzione di prodotto agricoli, della pesca e dell'acquacoltura.	<b>9. DL 27:</b> Maggiori spese: 150 mln annui nel biennio 2020-2021					
	<b>L178/2020</b> Art.1 c. 33, 38-41, 128-131, 134-143, 670		<b>L. 232:</b> La disposizione prevede che, con riferimento agli anni di imposta 2017, 2018 e 2019, non concorrano alla formazione della base imponibile ai fini IRPEF e delle relative addizionali i redditi dominicali e agrari relativi a terreni dichiarati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali. Si prevede l'innalzamento per l'anno 2017 delle percentuali di compensazione IVA applicabili agli animali vivi della specie bovina e suina, rispettivamente, in misura non superiore al7,7% e all'8%. Si riduce l'accisa sulla birra dal 01/01/2017, rideterminandola da 3,04 euro a 3,02 euro per ettolitro e grado-plato	<b>DL124:</b> senza effetti nel triennio 2020-2022					
	<b>DL41/2021</b> (L.69/2021) Art.19, 39-ter				<b>DL 160:</b> Maggiori entrate: 1,3 mln nel 2021 e 5,7 mln nel 2022 Maggiori spese (SNF): 83,3 mln nel 2020, 75,4 mln nel 2021 e 40,6 mln nel 2022 Maggiori spese (IN): 60 mln nel 2020, 48 mln nel 2021 e 20 mln nel 2022 Minori entrate (SNF): 11,33 mln nel 2021 e 6,55 mln nel 2022 Minori entrate (IN): 8,3 mln nel 2020, 38,68 mln nel 2021 e 27,19 nel 2022	<b>DM MIPAF/MEF 25 luglio 2019</b> di natura non regolamentare (in attuazione del comma 131), per definire i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo. Gli interventi finanziati con le risorse del Fondo sono erogati alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore agricolo. Provvedimento non adottato con termine scaduto			
	<b>11.DL73/2021</b> (L.106/2021) Art. 1, c. 5-27, 30bis-30 ter		<b>DL. 243</b> Per le imprese attive nel la produzione primaria di prodotti agricoli, nel settore della pesca e dell'acquacoltura, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura, l'agevolazione è concessa nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa europea in tema di aiuti di stato del relativo settore.		<b>DI MEF/MIPAAF 2 febbraio 2018</b> (in attuazione art. 1, c. 506): sono innalzate le percentuali di compensazione applicabili agli animali vivi delle specie bovina e suina, per gli anni 2018, 2019 e 2020, in misura non superiore al 7,7% e all'8% - (Adottato).				
	<b>L.234/2021</b> Art.1 c.25, 515-530		<b>7. DL50:</b> rifinanzia l'autorizzazione di spesa relativa alla dotazione del Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera.		<b>DM Salute/MIPAAF 2 marzo 2018</b> (in attuazione art. 1, c. 509): sono definiti i criteri di attuazione, le modalità di accesso al Fondo, nonché le priorità di intervento che devono tener conto della densità degli allevamenti avicoli sul territorio.				
	<b>12. DL 4/2022</b> (art. 32, comma 1, lettere a e b		<b>L205:</b> - Si aumenta la dotazione finanziaria del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019; - Si aumenta la dotazione del Fondo nazionale della pesca e dell'acqua coltura - Fondo di solidarietà nazionale; - Si finanzia un programma di rigenerazione dell'agricoltura nei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa. - Si finanzia un fondo per consentire la manutenzione straordinaria e l'adeguamento delle opere necessarie alla protezione del fenomeno della subsidenza nei territori del delta del Po e, in particolare, alla difesa delle acque dei territori subsidenti ricompresi nel le province di Ferrara e Rovigo; - Estensione (ed incremento) del fondo di cui all'art. 23-bis c. 1 del decreto 113/2106 al settore zootecnico; - Istituzione di un fondo volto a favorire la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agrumicole. Al fine di assicurare la realizzazione di interventi urgenti diretti a fronteggiare le emergenze nel settore avicolo, è istituito il Fondo per l'emergenza avicola, con una dotazione di 15 mln per l'anno 2018 e 5 mln per l'anno 2019. Al fine di promuovere l'apicoltura quale strumento di tutela della biodiversità e dell'ecosistema e di integrazione di reddito nelle aree montane, i proventi dell'apicoltura condotta da apicoltori con meno di 20 alveari e ricadenti nei comuni classificati montani non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'IRPEF. Sono altresì equiparati ai coltivatori diretti anche gli imprenditori agricoli professionali iscritti nel la previdenza agricola. Si incrementa il Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera di	<b>10. DL 34:</b> SNF: Spese 2020: 944,9 mln; IN: Entrate 2020: -426,1 mln; IN: Spese 2020: 518,8 mln					
	<b>DL 21/2022</b> (L.51/2022) Art. 19, 19-bis, 19-ter, 20			<b>DL76:</b> Senza effetti		<b>DM MIPAAF 1 marzo 2018</b> (in attuazione art. 1, c. 130): Criteri e condizioni per l'erogazione di interventi in favore della zootecnia estensiva praticata nelle zone montane, a valere sul Fondo istituito favorire la qualità e la competitività delle produzioni del comparto cerealicolo, esteso anche al settore zootecnico.			
	<b>DL 50/2022</b> (L.91/2022) Art. 3-bis, 19-20 bis			<b>DL 104:</b> senza effetti	<b>DM MIPAF 10 agosto 2020</b> (n attuazione art.1 c.131): Disposizioni relative alle modalità di concessione dei contributi destinati al settore agrumicolo. Definisce i criteri e le modalità di attuazione dell'art. 4 del decreto interministeriale <b>25 luglio 2019,</b>				
				<b>DL137:</b> SNF: Spese 2020: 385,2 mln; 2021: 310,3 mln; IN: Entrate 2020: -385,2 mln; 2021: -309,8 mln; IN: Spese 2021: 0,5 mln		<b>8. L145:</b> <b>DM Lavoro-MIPAAF – MEF 20 gennaio 2020</b> (in attuazione al c.673): Disciplina le modalità relative al pagamento dell'indennità di cui al presente comma <b>DM Lavoro 20 gennaio 2020</b> (in attuazione c.674): Indennità per i dipendenti delle imprese della pesca marittima per la sospensione del lavoro per arresto temporaneo non obbligatorio <b>Previsto DI</b> (in attuazione c. 656): criteri e modalità per favorire lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali e la crescita demografica			
				<b>L178:</b> SNF: Entrate 2021: -21,5 mln; 2022: -76,1 mln; 2023: 38,9 mln SNF: Spese 2021: 264,3 mln; 2022: 37,4 mln; 2023: 25,1 mln IN: Entrate 2021: -29,8 mln; 2022: -108,5 mln; 2023: 18,8 mln					

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			4 mln per il2018, di 5 mln per il2019 e di 6 mln per il2020.	IN: Spese 2021: 256 mln; 2022: 5 mln; 2023: 5 mln	attraverso il sostegno alla famiglia (Avviato l'iter di adozione).				
			<b>8.DL135:</b> Modifica le norme del DL 225/2010 inserendo tra i destinatari degli interventi del Piano nazionale triennale della pesca, relativamente a iniziative di promozione della cooperazione e di attività a favore dei lavoratori.	<b>DL41:</b> SNF: Spese 2021: 301,5 mln; IN: Entrate 2021: -301 mln; IN: Spese 2021: 0,5 mln	<b>9 DL 27:</b> <b>DM MIPAAFT-MEF 6 marzo 2020</b> (in attuazione art. 8quater) per la definizione della disciplina <b>D.I. MIPAAF/MEF 30 dicembre 2019</b> (in attuazione art.1, c.2): Defi- nizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo destinato a favorire la qualità e la competitività del latte ovino attraverso il sostegno ai contratti di filiera e di distretto, la promo- zione di interventi di regolazione dell'offerta di formaggi ovini DOP - <b>Schema D.I. MIPAAF/MEF</b> (in attuazione art.2, c.2): misure a soste- gno del settore ovicaprino (definizione delle modalità per la conces- sione del contributo destinato alla copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti per gli interessi dovuti per l'anno 2019 sui mutui bancari contratti dalle imprese entro il 31/12/2018, della disciplina dell'istruttoria delle relative richieste, nonché dei relativi casi di revoca e decadenza <b>DM MEF 22 gennaio 2020</b> (in attuazione art. 4 c.1): Modalità di trasmissione, in via telematica, all'agente della riscossione, dei residui di gestione relativi ai ruoli emessi dall'AGEA fino alla data del 31 marzo 2019 <b>Schema D.I. MIPAAF/MEF</b> (in attuazione art.7, c.2): misure a soste- gno del settore olivicolo-oleario (definizione delle modalità per la concessione del contributo alle imprese del settore olivicolo-oleario destinato alla copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti per gli interessi dovuti per l'anno 2019 sui mutui bancari contratti dalle imprese entro la data del 31 dicembre 2018, e per la disciplina dell'istruttoria delle relative richieste nonché i relativi casi di revoca e decadenza)				
			<b>L. 145:</b> Interventi per favorire lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali. Interventi e autorizzazione di spesa finalizzate al sostentamento, al rinnovamento, e allo sviluppo dei lavoratori che operano nel settore della pesca marittima e dell'apicoltura. Previste indennità giornaliere onnicomprensive per i periodi di sospensione dell'attività lavorativa derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio.	<b>11. DL73 SNF:</b> Spese 2021: 5351,1 mln;  <b>IN: Spese 2021: 5351,1 mln;</b>					
			<b>DL 27:</b> istituito un Fondo destinato a migliorare la qualità e la qualità del latte ovino attraverso una pluralità di interventi. Per far fronte alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario ovino caprino sono disposti, per l'anno 2019, contributi destinati alla copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti per gli interessi sui mutui bancari contratti, entro il 31 dicembre 2018, dalle imprese che operano nel settore. Introdotte disposizioni per il monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi. Incrementata, per il 2019, la dotazione del Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, al fine di favorire la distribuzione gratuita di alimenti ad alto valore nutrizionale. Previsto un contributo per la copertura dei costi sostenuti per gli interessi dovuti per il 2019 sui mutui bancari contratti dalle imprese del settore olivicolo-oleario entro la data del 31 dicembre 2018. Adottate misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria Prevista l'adozione di un Piano straordinario per la rigenerazione del settore olivicolo della Puglia nelle zone che sono risultate infette dal batterio della Xylella fastidiosa. Introdotte misure a sostegno delle imprese del settore agrumicolo, riconoscendo un contributo per la copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti per gli interessi dovuti per il 2019 sui mutui bancari contratti dalle imprese del settore agrumicolo, entro la data del 31 dicembre 2018, al fine di contribuire alla ristrutturazione di tale settore. Interventi in materia di contrasto della pesca illegale e riordino del sistema sanzionatorio.	<b>L.234:</b> SNF: Entrate 2022: -74,5 mln; 2023: 1,3 mln; 2024: 4,4 mln SNF: Spese 2022: 172,8 mln; 2023: 253,5 mln; 2024: 240,1 mln IN: Entrate 2022: -82,8 mln; 2023: -39,9 mln; 2024: -13,4 mln IN: Spese 2022: 139,5 mln; 2023: 192,3 mln; 2024: 197,3 mln  <b>12. DL 4:</b> SNF: Entrate 2022: 1529 mln; IN: Spese 2022: -1529 mln;					
			<b>DL124:</b> Trasferimenti in favore di ISMEA per la concessione di garanzie alle imprese del settore agricolo per l'accesso alle tecnologie innovative e all'agricoltura di precisione.	<b>DL 21: senza effetti</b>  <b>DL 50: SNF:</b> Spese 2022: 120 mln; IN: Spese 2022: 120 mln;					
			<b>L 160:</b> istituito, nello stato di previsione del MISE, un Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole al fine di favorire gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi da parte delle imprese agricole. Per l'anno 2020 disposta l'esenzione ai fini Irpef - già prevista per il triennio 2017-2019 - dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. Per l'anno 2021, gli stessi redditi concorrono alla base imponibile IRPEF nella misura del 50%. Per le attività dirette alla commercializzazione di piante vive e prodotti della floricoltura, acquistate da imprenditori florovivaistici, nei limiti del 10 per cento del volume di affari, da altri imprenditori agricoli florovivaistici, il relativo reddito è determinato applicando, all'ammontare dei corrispettivi delle operazioni registrate o soggette a registrazione a fini IVA, un coefficiente di redditività fissato nella misura del cinque per cento. Si prevedono una serie di disposizioni in favore degli imprenditori agricoli. Le imprese agricole ubicate nei territori che hanno subito danni derivanti dalla cimice asiatica ((Halyomorpha Halys) possono beneficiare degli interventi compensativi finanziati dal Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori. Si riconosce ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a quarant'anni, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate nel corso del 2020, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento totale dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. Si prevedono la concessione di mutui a tasso zero in favore di iniziative finalizzate allo sviluppo o al consolidamento di aziende agricole condotte da imprenditrici attraverso investimenti nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Per favorire la competitività del settore agricolo e agroalimentare, si istituisce nello stato di previsione del MIPAAF il Fondo per la competitività delle filiere agricole finalizzato a sostenere lo sviluppo e gli investimenti delle filiere. Si consente per il triennio 2020-2022, di incrementare del venti per cento la quota di ammortamento deducibile dalle imposte sui redditi, a fronte di spese sostenute per investimenti in nuovi impianti di colture arboree pluriennali. La norma introduce disposizioni in merito alle misure di sostegno al reddito previste per i lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa a						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>causa delle misure di arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio, prorogando, inoltre, di un anno, sino al 31 dicembre 2020, il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019.</p> <p><b>10. DL 34:</b> assegnate all'ISMEA ulteriori risorse finanziarie. Incrementato il Fondo per la competitività delle filiere agricole. A favore delle filiere agrituristiche, apistiche, brassicole, cerealicole, florovivaistiche, vitivinicole, nonché dell'allevamento, dell'ippicoltura, della pesca e dell'acquacoltura è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2020, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. A favore delle filiere in crisi del settore zootecnico, è istituito, nello stato di previsione del MIPAAF, un "Fondo emergenziale per le filiere in crisi", con una dotazione di 90 mln per l'anno 2020, finalizzato all'erogazione di aiuti diretti e alla definizione di misure di sostegno all'ammasso privato e al settore zootecnico. Per la concessione di prestiti cambiari a tasso zero in favore delle imprese agricole e della pesca, in attuazione del regime di aiuto autorizzato dalla Commissione europea con la decisione C(2020) 2999 del 4 maggio 2020, è trasferita all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare la somma di 30 mln per l'anno 2020. La dotazione del Fondo di solidarietà nazionale, interventi indennizzatori (art. 15 DLGS 102/2004) è incrementata di 30 mln per l'anno 2020. E' concesso alle imprese agricole e agroalimentari un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di 100.000 euro e dell'80% delle spese ammissibili, per il finanziamento di iniziative finalizzate allo sviluppo di processi produttivi innovativi e dell'agricoltura di precisione o alla tracciabilità dei prodotti con tecnologie blockchain, nei limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti de minimis. Per far fronte ai danni diretti e indiretti subiti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura a causa dell'emergenza da COVID-19, nello stato di previsione del MIPAAF è istituito un Fondo con una dotazione di 20 mln per l'anno 2020 per la sospensione dell'attività economica delle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura. Ai pescatori autonomi, compresi i soci di cooperative, che esercitano professionalmente la pesca in acque marittime, interne e lagunari, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie è riconosciuta un'indennità di 950 euro per il mese di maggio 2020. A tal fine è autorizzata una spesa complessiva massima di 3,8 mln per l'anno 2020. Le imprese agricole ubicate nei territori che hanno subito danni in conseguenza delle eccezionali gelate nel periodo dal 24 marzo al 3 aprile 2020 e per le produzioni per le quali non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva. Pertanto, per l'anno 2020, viene incrementata di 10 mln la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale. Al fine di far fronte alla crisi di mercato nel settore vitivinicolo conseguente alla diffusione del virus COVID-19, nello stato di previsione del MIPAAF è stanziato l'importo di 100 mln per l'anno 2020, da destinare alle imprese viticole che si impegnano alla riduzione volontaria della produzione di uve destinate a vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica attraverso la pratica della vendemmia verde parziale da realizzare nella corrente campagna. Viene istituito il "Sistema di qualità nazionale per il benessere animale", costituito dall'insieme dei requisiti di salute e di benessere animale superiori a quelli delle pertinenti norme europee e nazionali, in conformità a regole tecniche relative all'intero sistema di gestione del processo di allevamento degli animali destinati alla produzione alimentare, compresa la gestione delle emissioni nell'ambiente, distinte per specie, orientamento produttivo e metodo di allevamento. L'adesione al Sistema è volontaria e vi accedono tutti gli operatori che si impegnano ad applicare la relativa disciplina e si sottopongono ai controlli previsti. Al fine di migliorare la sostenibilità delle varie fasi del processo produttivo del settore vitivinicolo, è istituito il sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola, come l'insieme delle regole produttive e di buone pratiche definite con uno specifico disciplinare di produzione. Al fine di definire e aggiornare il disciplinare di produzione nonché di valutare l'impatto delle scelte operate, è istituito il sistema di monitoraggio della sostenibilità e delle aziende della filiera vitivinicola italiana. I dati e le informazioni ricavati dal sistema di monitoraggio confluiscono nella rete di informazione contabile agricola di cui al regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio, del 30 novembre 2009, che, a questo fine, adegua il relativo sistema di rilevazione, in conformità alla comunicazione della Commissione europea 20 maggio 2020, relativa alla strategia dal produttore al consumatore.</p> <p><b>DL76:</b> Date diverse disposizioni semplificatorie di carattere procedurale volte a velocizzare e rendere più efficaci le attività propedeutiche alla gestione delle imprese agricole.</p> <p><b>DL 104:</b> disposizioni urgenti in materia di apicoltura. Misure a favore del settore vitivinicolo.</p> <p><b>DL137:</b> La disposizione incrementa il Fondo destinato all'assistenza per le famiglie del personale imbarcato e contribuiti all'impresa di pesca, nei casi di sequestro in alto mare. - alle aziende appartenenti alle filiere agricole riconosce l'esonero dal versamento dei contributi</p>		<p>e immateriali nuovi, strumentali allo svolgimento dell'attività.</p> <p><b>Previsto DM MIPAF</b> (in att.ne del c. 50): al fine di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in agricoltura, di natura non regolamentare, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per definire i criteri e le modalità per la concessione di mutui a tasso zero in favore di iniziative finalizzate allo sviluppo o al consolidamento di aziende agricole condotte da imprenditrici attraverso investimenti nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.</p> <p><b>DM MIPAF 3 aprile 2020</b> (in attuazione art.1 c.507): istituzione del Fondo per la competitività delle filiere.</p> <p><b>DM MIPAF 3 aprile 2020</b> (in attuazione art.1 c.507): Criteri e modalità di ripartizione del Fondo, istituito nello stato di previsione del MIPAF, per la competitività delle filiere agricole e finalizzato a sostenere gli investimenti nelle filiere. <b>DM MIPAF 27 novembre 2020:</b> modifica del DM 3 aprile 2020, recante «Istituzione del Fondo per la competitività' delle filiere». <b>DM MIPAF 2 febbraio 2022:</b> modifica del DM 3 aprile 2020 recante «Istituzione del Fondo per la competitività' delle filiere».</p> <p><b>Previsto DM Lavoro</b> di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell'economia, (in att.ne del c. 515): per disciplinare le modalità relative al pagamento dell'indennità di cui al presente comma.</p> <p><b>Previsto DM Lavoro</b> di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell'economia, (in att.ne del c. 516):per disciplinare le modalità relative al pagamento dell'indennità di cui al presente comma.</p> <p><b>10. DL34:</b></p> <p><b>Previsto DM Lavoro/MIPAAF/MEF (in attuazione art. 222 c. 2):</b> per definire i criteri e le modalità attuative del presente comma.</p> <p><b>Previsti uno o più DM MIPAAF (in attuazione art. 222 c. 3):</b> per definire i criteri e le modalità attuative del presente comma.</p> <p><b>DM MIPAAF 23 luglio 2020</b> (in attuazione art.222 c.3): Istituzione del Fondo emergenziale per le filiere in crisi.</p> <p><b>DM MIPAF 11 settembre 2020:</b> modifica al decreto <b>23 luglio 2020</b>.</p> <p><b>DM MIPAF 27 novembre 2020:</b> ulteriore modifica al DM <b>23 luglio 2020</b>, recante l'istituzione del Fondo emergenziale per le filiere in crisi.</p> <p><b>Previsto DM MIPAAF/MEF (in attuazione art. 222 c. 6):</b> per stabilire i criteri, le modalità e le procedure per l'erogazione dei contributi, nei limiti dell'autorizzazione di spesa.</p> <p><b>Previsto DM MIPAAF (in attuazione art. 222 c. 7):</b> per definire i criteri e le modalità di attuazione del presente comma, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 717/2014, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti 'de minimis' nel settore della pesca e dell'acquacoltura, nonché di quanto previsto dalla comunicazione della Commissione europea C(2020) recante 'Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19' e successive modificazioni e integrazioni".</p> <p><b>DM MIPAF 14 dicembre 2020</b> (in attuazione art.222-bis): Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Puglia dal 24 marzo 2020 al 25 marzo 2020 e dal 1° aprile 2020 al 3 aprile 2020.</p> <p><b>DM MIPAF 14 dicembre 2020</b> (in attuazione art.222-bis): Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 24 marzo 2020 al 3 aprile 2020.</p> <p><b>DM MIPAF 14 dicembre 2020</b> (in attuazione art.222-bis): Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Calabria dal 2 aprile 2020 al 3 aprile 2020.</p> <p><b>DM MIPAAF/MEF 22 luglio 2020 (in attuazione art. 223 c. 1):</b> per stabilire le procedure attuative, le priorità di intervento e i criteri per</p>				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per la quota a carico dei datori di lavoro relativa alla mensilità di novembre 2020 e per la mensilità di dicembre 2020.</p> <p><b>L178:</b> previsto, In favore dei giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli, l'esonero dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per un periodo di 24 mesi, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021.</p> <p>Esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari compensazioni IVA carni e riduzione IVA preparazioni alimentari.</p> <p>Prevista la non applicazione dell'imposta di registro nella misura fissa di 200 euro agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni agricoli e relative pertinenze di valore economico inferiore o uguale a 5.000 euro, in favore di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale.</p> <p>Istituzione del Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura</p> <p>Incremento della dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori, per assicurare un adeguato ristoro alle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie verificatesi a partire dal 1° gennaio 2019.</p> <p>Esteso il credito d'imposta del 40 per cento previsto per il sostegno del made in Italy alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi o parte delle strade del vino, per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico.</p> <p>Istituito un Fondo per lo stoccaggio privato dei vini a denominazione di origine controllata (DOC), a denominazione di origine controllata e garantita (DOCG) e a indicazione geografica tipica (IGT), certificati - o atti a divenire tali - e conservati in impianti situati nel territorio nazionale,</p> <p>Rifinanziamento del Fondo nazionale per la suinicoltura.</p> <p>Istituzione del Fondo per la tutela ed il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio.</p> <p>Monitoraggio della produzione cerealicola e dell'acquisto di cereali e sfarinati a base di cereali, tramite registrazione su un apposito registro elettronico, istituito nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)</p> <p>-interviene in materia di proroghe di termini per il rilascio di concessioni di beni demaniali marittimi, lacuali e fluviali con finalità turistico-ricreative, ad uso pesca, acquacoltura ed attività produttive ad essa connesse nel senso di prevedere che la proroga fissata al 31 dicembre 2020 sia estesa anche alle concessioni rilasciate - esclusivamente ad uso pesca ed acquacoltura.</p> <p><b>DL41:</b> modifica il primo comma dell'art. 16-bis del DL137/2020 estendendo l'esonero contributivo alle aziende appartenenti alle filiere agricole anche per il periodo retributivo relativo al mese di gennaio 2021.</p> <p>Sostituisce inoltre, il c. 2 del medesimo articolo 16-bis, in forza del quale "l'esonero è riconosciuto nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.</p> <p>Si introducono Semplificazioni in materia di controllo e certificazione delle macchine agricole e forestali al fine di sviluppare le conoscenze tecniche indispensabili ad assicurare la competitività del settore meccanico agrario.</p> <p><b>11. DL73:</b> Al fine di sostenere gli operatori economici maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica "Covid-19", è riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore di tutti i soggetti che svolgono attività d'impresa, arte o professione o che producono reddito agrario, titolari di partita IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato. Il contributo a fondo perduto di cui al comma 5 non spetta, in ogni caso, ai soggetti la cui partita IVA risulti non attiva alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge. Il contributo di cui al comma 5 spetta a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020.</p> <p><b>L.234:</b> estende all'anno 2022 l'esenzione ai fini IRPEF - già prevista per gli anni dal 2017 al 2021 - dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.</p> <p>-Istituisce il Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, con una dotazione di 50 mln di euro per l'anno 2022, finalizzato agli interventi di cui agli artt. 69, lett. f), e 76 del regolamento UE e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento UE n. 1305/2013 e il regolamento UE n. 1307/2013». Le funzioni di soggetto gestore del Fondo sono affidate all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) che è autorizzato ad esercitarle attraverso una società di capitali dedicata. La SIN, Sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura, è autorizzata a partecipare alla società dedicata. Il cofinanziamento statale a carico del fondo di rotazione è incrementato di complessivi 178,3 mln di euro, di cui 50 mln di euro riservati alla misura « assicurazioni agevolate in agricoltura», per ciascuno degli</p>		<p>l'erogazione del contributo da corrispondere alle imprese viticole.</p> <p><b>Previsti uno o più DM MIPAAF/Salute (In attuazione art. 224 bis c. 1):</b></p> <p>- sono definiti la disciplina produttiva, il segno distintivo con cui identificare i prodotti conformi, le procedure di armonizzazione e di coordinamento dei sistemi di certificazione e di qualità autorizzati, le misure di vigilanza e controllo, le modalità di utilizzo dei dati disponibili nelle banche di dati esistenti, nazionali e regionali, operanti nel settore agricolo e sanitario, nonché di tutte le ulteriori informazioni utili alla qualificazione delle stesse banche di dati.</p> <p>- è istituito e regolamentato un organismo tecnico-scientifico, con il compito di definire il regime e le modalità di gestione del Sistema, incluso il ricorso a certificazioni rilasciate da organismi accreditati in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, con la partecipazione di rappresentanti dell'Ente unico nazionale per l'accreditamento.</p> <p><b>Previsto DM MIPAAF/MATTM (In attuazione art. 224-ter c. 2):</b> per definire gli indicatori del sistema di monitoraggio della sostenibilità e delle aziende della filiera vitivinicola italiana.</p> <p><b>DM MIPAAF 16 marzo 2022</b> (in attuazione art.224-ter c.4): Approvazione del disciplinare del sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola.</p> <p><b>Previsto DM MIPAAF (In attuazione art. 224-ter c. 6):</b> per estendere ad altre filiere agroalimentari la certificazione della sostenibilità del processo produttivo.</p> <p><b>DL 104:</b></p> <p><b>DM Lavoro 10 dicembre 2020</b> (in attuazione art.58-quater c.1): Riconoscimento alle imprese appartenenti alle filiere agrituristiche, apistiche, brassicole, cerealicole, florovivaistiche e vitivinicole, dell'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro dovuti per il periodo 1° gennaio 2020-30 giugno 2020.</p> <p><b>Previsto DM MIPAAF (In attuazione art. 58-quater, c. 1-ter):</b> per stabilire le misure da attuare, le relative procedure attuative e i criteri per l'erogazione del contributo da corrispondere alle imprese vitivinicole interessate dalle disposizioni di cui al c. 1-bis, ultimo periodo.</p> <p><b>DL 137:</b></p> <p><b>Previsto decreto</b> (in attuazione dell'art. 7 bis) del MIPAAF per definire i criteri e le modalità di erogazione dei contributi anche con riferimento agli avvenimenti verificatisi nell'anno 2020.</p> <p><b>L. 178:</b></p> <p><b>DM MIPAF 6 agosto 2021</b> (in attuazione art.1 c.128): Interventi per le filiere zootecniche che istituisce il «Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura».</p> <p><b>DM MIPAF 11 agosto 2021</b> (in attuazione c. 128): per la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzazione del suddetto Fondo</p> <p><b>DM MIPAF 24 dicembre 2021</b> (in attuazione c. 138): per la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzazione del suddetto Fondo</p> <p><b>Previsto DM MIPAF</b> (in attuazione c. 141): per la definizione delle modalità di applicazione</p> <p><b>DPCM 7 settembre 2021</b> (in attuazione art.1 c.da 16 a 27): Proroga del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativi al periodo di imposta 2020 per i contribuenti che intendono usufruire del contributo a fondo perduto</p> <p><b>DM MIPAF 30 settembre 2021:</b> Attuazione del <b>decreto 11 agosto 2021</b> recante i criteri e le modalità' di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura.</p> <p><b>DM MIPAF 8 novembre 2021</b> (in attuazione art.1 c.128): Contributo straordinario per il rafforzamento patrimoniale delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli e per favorire il processo di internazionalizzazione.</p> <p><b>DM MIPAF 23 novembre 2021</b> (in attuazione art.1 c.128): Interventi</p>				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>anni dal 2023 al 2027.</p> <p>-Proroga al 31 dicembre 2022 il termine finale per effettuare le nuove iscrizioni nella previdenza agricola per fruire della disposizione che ha riconosciuto, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del 100% dell'accreditato contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, in favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a 40 anni.</p> <p>-Autorizza la spesa di 50 mln di euro per il 2022 da trasferire all'ISMEA per l'effettuazione di interventi finanziari in società che operano nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura nonché dei beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole connesse.</p> <p>-Autorizza, in favore dell'ISMEA, la spesa di 10 mln di euro per il 2022 per la concessione di garanzie a fronte di finanziamenti destinati alle imprese operanti nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca.</p> <p>-Estende l'applicazione delle misure in favore dello sviluppo dell'imprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale alle imprese agricole a prevalente o totale partecipazione femminile.</p> <p>-Incrementa per il 2022 di ulteriori 5 mln di euro le risorse del Fondo rotativo e destina tali risorse alle agevolazioni per lo sviluppo dell'imprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale, in favore delle sole imprese agricole a prevalente o totale partecipazione femminile.</p> <p>-Alle attività di cui al titolo I, capo III, DLGS 185/2000 sono destinate risorse pari a 15 milioni di euro per l'anno 2022.</p> <p>-Istituisce un fondo con una dotazione di 500.000 euro per l'anno 2022, di cui 50.000 euro riservati alle attività di rilevazione nel settore dell'olio.</p> <p>-Una quota non inferiore a 30 mln di euro dello stanziamento previsto, per l'anno 2022, dall'autorizzazione di spesa di cui all' art. 1, c. 128, L. 178/2020, è destinata a misure in favore della filiera delle carni derivanti da polli, tacchini, conigli, lepri destinati all'alimentazione umana, nonché delle uova in guscio, fresche e conservate.</p> <p>-Al fine di assicurare alle Capitanerie di porto - Guardia costiera l'esercizio del complesso delle funzioni di amministrazione, gestione, vigilanza e controllo in materia di pesca marittima, ad esse affidate, è autorizzata la spesa di 4 mln di euro a decorrere dall'anno 2022, da iscrivere nello stato di previsione del MIPAAF.</p> <p>-Al fine di assicurare l'attuazione della Strategia forestale nazionale è istituito un fondo con una dotazione di 30 mln di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 40 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2032.</p>		<p>per la filiera olivicola</p> <p><b>DM MIPAF 23 marzo 2022</b> (in attuazione art.1 .128): Interventi per la filiera vitivinicola</p> <p><b>11. DL73</b></p> <p><b>Previsto DM MEF (in attuazione c. 20):</b> L'ammontare del contributo a fondo perduto di cui al comma 16 è determinato applicando la percentuale che verrà definita con il citato DM</p> <p><b>L 234:</b></p> <p><b>Previsto DM MIPAAF (in attuazione c. 515):</b> per la definizione delle disposizioni per il riconoscimento, la costituzione, il finanziamento e la gestione del Fondo. I criteri e le modalità d'intervento del Fondo sono definiti annualmente nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura, di cui all'art. 4 del DLGS 102/2004.</p> <p><b>Previsto DM MIPAAF/MEF (in attuazione c. 530):</b> per la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo.</p>				
			<p><b>12. DL 4:-</b> Utilizzo risorse per ristoro da covid</p>						
			<p><b>DL 21:</b> stabilisce che le esposizioni in essere alla data di entrata in vigore del provvedimento in esame, concesse dalle banche e dagli altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito e destinate a finanziare le attività delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, in forma individuale o societaria, possono essere rinegoziate e ristrutturate per un periodo di rimborso fino a venticinque anni, al fine di sostenere la continuità produttiva delle imprese medesime. Le operazioni di rinegoziazione e ristrutturazione possono essere assistite dalla garanzia gratuita fornita dall'ISMEA (art.17, c.2, DLGS 102/2004).</p> <p>- Incrementa di 35 milioni di euro, per l'anno 2022, la dotazione del «Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura» di cui all' art. 1, c. 128, L. 178/2020.</p>						
			<p><b>DL 50:</b> Proroga al secondo trimestre solare 2022 il credito di imposta, pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante disciplinato dall'art. 18 del DL 21/2022, limitatamente alle imprese esercenti la pesca.</p> <p>Viene rifinanziato il Fondo per il sostegno alle imprese agricole danneggiate dalla crisi ucraina mediante erogazioni a fondo perduto.</p> <p>Si autorizza l'ISMEA a concedere garanzia diretta, con copertura al 100 per cento, sui nuovi finanziamenti concessi da banche, intermediari finanziari dagli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in favore di PMI agricole e della pesca che abbiano registrato un incremento dei costi per l'energia, per i carburanti o per le materie prime.</p> <p>La norma prevede disposizioni in materia di prelazione per favorire la continuità aziendale delle imprese agricole.</p>						
17	Misure sull'autotrasporto	<p><b>1. D. L. 95/2012</b> (L. 135/2012) Art. 23, c. 1 e 12 terdecies</p> <p><b>L. 228/2012</b></p>	<p><b>1. DL95:</b> Autorizzata, per l'anno 2013, la spesa di 400 milioni di euro da destinarsi a misure di sostegno al settore dell'autotrasporto merci. Ripristinati i fondi di cui all'articolo 2, comma 244, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel la misura di 2 milioni di euro per l'anno 2013, senza l'obbligo di cofinanziamento, con specifica destinazione al completamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale, soprattutto al fine di efficientare le attività dell'autotrasporto.</p>	<p><b>1. L95:</b> Previste maggiori spese per il solo anno 2013 per 402 mln</p> <p><b>L228:</b> Oneri relativi al rimborso per credito d'imposta pari a 159,1 mln nel 2013 e 212,2 mln annui</p>	<p><b>1-DI MIT/MEF n. 92/2013</b>, di ripartizione delle risorse pari a 400 mln destinate a favore dell'autotrasporto di merci dal DL95/2012. Relativamente alle misure di sostegno a valere sui capitoli del MIT, si segnalano:</p> <p>- 16 mln destinati all'incentivazione di ulteriori interventi a favore della formazione professionale (DM 21 marzo 2013 n. 119);</p>	<p><b>1. DL95:</b> GU 156/2012 (L135: GU 189/2012)</p> <p><b>L228:</b> GU</p>	<p>Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della</p>	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p>	



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	Art. 1 c. 211, 487	<b>L228:</b> Disposizioni atte a migliorare le condizioni operative dell'autotrasporto. Completamento della Piattaforma Logistica Nazionale (già prevista dal D. L. 1/2012 cvt. L. 27/2012, art. 61-bis) cui deve provvedere la società UIRNet S. p. A. A essa è affidata la gestione della Piattaforma cui si collegano le Piattaforme ITS locali. Nel progetto sono coinvolti anche i porti.	dal2014 (tali oneri riducono effetto della stabilizzazione accisa carburanti, cfr. <i>misura n. 11 area Contenimento spesa pubblica e tassazione</i> )	- 24 mln destinati all'incentivazione di investimenti a favore della strutturazione del settore (DM 21 marzo 2013 n. 118 così come modificato dal DM MIT 5 luglio 2013, n. 546); - 24 mln destinati a rendere possibile il rimborso del maggior onere delle accise con cadenza trimestrale e non più annuale (come stabilito all'art.61 D. L. 1/2012) <b>ATTO AGGIUNTIVO</b> alla Convenzione con il soggetto attuatore UIRNet per disciplinare le modalità di erogazione delle risorse pari a Euro 2 mln a valere su capitoli non di competenza della Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità.	302/2012	giustizia		AGS 2015 1°	
	<b>2. L. 147/2013</b> Art. 1, c. 89, 90, 92-95, 579 (così come modificato dal c. 234 L190)	<b>2. L147:</b> Previsti 300 mln a sostegno dell'autotrasporto per il2014. Altre risorse a favore dell'interoperabilità della Piattaforma logistica nazionale digitale (PLN) con piattaforme che gestiscono sistemi di trasporto e logistici settoriali. Attuata una riorganizzazione delle funzioni attribuite al Comitato Centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori e trasferimento delle funzioni di gestione degli albi provinciali dalle Province agli Uffici periferici del MIT Per il 2014, l'agevolazione sul gasolio per autotrazione degli autotrasportatori esclusa dalla riduzione prevista per altri crediti d'imposta	<b>2. L147:</b> previste maggiori spese per 334 mln nel l'anno 2014, 3 mln annui nel biennio 2015/ 2016, con effetti sul BS. In termini di IN, gli oneri sono pari a 333 nel 2014, 3 mln nel 2015 e 4 mln nel 2016. c. 579: effetti in termini di maggiori spese per BS e indebitamento nel 2014 per 326 mln e di 110 mln rispettivamente.		<b>2. L147</b> <b>DPCM 8 gennaio 2015</b> (in attuazione c. 94; entro 6 mesi) sono trasferite le funzioni al MIT.	<b>2. L147:</b> GU 302/2013 <b>3. DL133:</b> GU 212/2014 (L 164; GU 262/2014) <b>L. 190:</b> GU 300/2014	Racc. n. 7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	AGS 2016 1° Pilastro Rilancio degli investimenti	
	<b>3. D. L. 133/2014</b> (L. 164/2014) 29bis e 32bis	<b>3. DL133:</b> serie di disposizioni che intervengono sul settore dell'autotrasporto, tra cui: - Modifica dei requisiti per l'accesso alla professione di autotrasportatore, prevedendo che venga meno il requisito di onorabilità dei titolari delle imprese di autotrasporto qualora siano stati oggetto di un'informativa antimafia interdittiva. - Modifica delle norme che prevedono le sanzioni amministrative, fino al fermo amministrativo, in materia di cabotaggio stradale nel caso di veicoli immatricolati all'estero ed effettuato in violazione della normativa comunitaria, la cosiddetta inversione dell'onere della prova. - Previsti contributi alle imprese di autotrasporto per l'acquisizione di beni capitali, a valere sulle risorse finanziarie destinate al settore dell'autotrasporto fruiti mediante credito d'imposta da utilizzare in compensazione. Il MIT provvederà al versamento all'Agenzia delle entrate delle somme occorrenti, fornendo all'Agenzia medesima gli elenchi dei beneficiari, i relativi codici fiscali e gli importi dei contributi unitari da utilizzare in compensazione. -Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata alla prevenzione delle infiltrazioni criminali e del riciclaggio del danaro derivante da traffici illegali, tutti i soggetti della filiera dei trasporti provvedono al pagamento del corrispettivo per le prestazioni rese in adempimento di un contratto di trasporto di merci su strada, utilizzando strumenti elettronici di pagamento, ovvero il canale bancario attraverso assegni, bonifici bancari o postali, e comunque ogni altro strumento idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, indipendentemente dall'ammontare dell'importo dovuto.	<b>3. DL133:</b> senza effetti			<b>4. L. 208:</b> GU 302/2015	Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza	AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti	
	<b>L. 190/2014</b> Art. 1 cc. 150, 151, 234, 247- 251		<b>L. 190:</b> previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 520 mln annui nel triennio 2015-2018, e 250 mln a decorrere dal2019.		<b>3. L. 190:</b> <b>DI MIT-MEF 29 aprile 2015 n. 130</b> (in attuazione dell'art. 1 c. 150) per la ripartizione della somma a sostegno al settore dell'autotrasporto merci (250 mln annui) tra le diverse misure per le esigenze del settore per il triennio 2015-2017 Detto DI, per il solo anno 2015, è stato modificato con <b>DI MIT-MEF 6 agosto 2015 n. 283</b> , con incremento delle risorse per la deduzione delle spese non documentate e riduzione delle risorse destinate ai pedaggi autostradali e agli investimenti. <b>Decreti attuativi.</b>	<b>5. DL124:</b> GU 152/2019 L157/2019: GU 301/2019 <b>6. L.178/2020</b> GU 322/20		AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti	
	<b>4. L. 208/2015</b> Art. 1 c. 650-653		<b>4. L208:</b> previste maggiori spese pari a 75,5 mln nel 2016 e 65,5 mln annui nel biennio 2017/2018 in termini di SNF. Previste maggiori spese pari a 10 mln nel 2016 e minori entrate pari a 65,5 mln annui nel triennio 2016/2018 in termini di IN.		<b>DM MIT 31 luglio 2015 n. 261</b> che fissa criteri per accedere ai contributi per la formazione (pari a 10 milioni di euro) e <b>DM MIT 23 ottobre 2015</b> che proroga i termini per presentare le domande di ammissione ai contributi	<b>8.DL17:</b> GU50/2022 L.34: GU 98/2022			
	<b>5.DL124/2019</b> (L157/2019) Art-53 c.1-5		<b>5. DL124:</b> Maggiori spese: 12,9 mln nel 2020		<b>DM MIT 29 settembre 2015</b> recante la ripartizione e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie per il2015 relative agli investimenti (nel limite di spesa pari a 15 mln) e il connesso <b>Decreto Dirigenziale attuativo prot. n. 175 del21 ottobre 2015</b>	<b>DL 21:</b> GU 67/2022 L 51/2022 GU 117/2022			
	<b>6. L. 178/2020</b> Art. 1, c. 671		<b>6. L 178:</b> SNF: Spese 2021: 5 mln; 2022: 5 mln; 2023: 5 mln IN: Spese 2021: 5 mln; 2022: 5 mln; 2023: 5 mln		<b>DM MIT 9 giugno 2016:</b> definisce le modalità operative per l'erogazione dei contributi (10 mln di cui al DM n. 130/2015) per l'avvio di progetti di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto.	<b>DL 50/2022</b> GU 114/2022 L 91/2022 GU 164/2022			
	<b>7. DL 73/2021</b> (L106/2021) Art. 73 bis		<b>7. DL 73:</b> SNF: Spese 2021: 6 mln; IN: Spese 2021: 6 mln;		<b>DM MIT 19 luglio 2016, n. 243:</b> modalità di erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto, per l'annualità 2016. Nel limite di spesa di 25 mln, le risorse sono destinate al rinnovo e all'adeguamento tecnologico del parco veicolare, all'acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale, nonché per favorire iniziative di collaborazione e di aggregazione fra le imprese del settore.				
	<b>8.DL17/2022</b> (L.34/2022) Art.6,		<b>8.DL17:</b> SNF: Entrate 2022: -5 mln; SNF: Spese 2022: 74,6 mln; IN: Entrate 2022: -5 mln; IN: Spese 2022: 74,6 mln;		<b>DM MIT 20 giugno 2017:</b> modalità di erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto, per l'annualità 2017 nel limite di spesa pari a euro 35. 950. 177 e la loro ripartizione fra le varie tipologie d'investimento.				
	<b>DL 21/2022</b> (L 51/2022) Art. 13 bis, 14- 17		<b>DL 21:</b> <b>DL 50:</b> SNF: Spese 2022: 496,9 mln; IN: Spese 2022: 496,9 mln;		<b>DM MIT 20 aprile 2018</b> (in attuazione art. 1 c.150): modalità di erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto, per l'annualità 2018 nel limite di spesa pari a euro 33.600.000 e la loro ripartizione fra le varie tipologie d'investimento.				
	<b>DL 50/2022</b> (L 91/2022) Art. 3				<b>DM MIT 5 luglio 2018</b> Disposizioni di attuazione delle misure incentivanti di cui al <b>DM 20 aprile 2018</b> .  <b>DM MIT 22 luglio 2019</b> (in attuazione art.1 c.150): Modalità' di erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto per l'annualità' 2019.				



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>tamente all'attività relativa ai trasporti ferroviari, che hanno subito dei danni economici connessi all'emergenza COVID-19.</p> <p><b>7. DL 73:</b> Sono riconosciuti dei contributi per i destinatari dei ristori per le maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori in conseguenza del crollo del Ponte Morandi</p> <p><b>8. DL17:</b> incrementa, per l'anno 2022, l'autorizzazione di spesa per il Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori, prevista dall'art. 2, c. 3, del DL n. 451 del 1998. Incrementa, per l'anno 2022, l'autorizzazione di spesa annuale ordinaria al settore dell'autotrasporto finalizzato ad aumentare la deduzione forfetaria di spese non documentate. Riconosce un credito d'imposta in favore delle imprese del settore dell'autotrasporto per l'acquisto della componente ADBLUE necessaria per la trazione dei mezzi di trasporto di ultima generazione Euro VI/D a bassissime emissioni inquinanti.</p> <p><b>DL 21:</b> Prevede dei canoni di concessione per aree demaniali in ambito portuale, per la promozione del traffico ferroviario delle merci; la clausola di adeguamento del corrispettivo per il servizio nei contratti di trasporto di merci su strada; riconosce contributi a favore il settore dell'autotrasporto, esonera dal versamento del contributo per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti; riconosce un fondo per il sostegno del settore dell'autotrasporto.</p> <p><b>DL 50:</b> concede alle imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia, esercenti le attività di trasporto merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, un contributo straordinario sotto forma di credito di imposta; esso è pari al 28% della spesa sostenuta, nel primo trimestre 2022, per l'acquisto del gasolio impiegato in veicoli, di categoria euro 5 o superiore, utilizzati per l'esercizio delle predette attività di trasporto, al netto dell'IVA e purché l'acquisto sia comprovato mediante le relative fatture. Viene abrogato l'art. 17 del DL 21/2022, che ha istituito un Fondo di 500 milioni di euro per il 2022 da destinare al sostegno del settore dell'autotrasporto.</p>		<p>• <b>DM MIT 27 agosto 2019</b> Modifica del decreto <b>22 luglio 2019</b> concernente le modalità di erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto per l'annualità 2019.</p> <p>• <b>DM MIT 11 ottobre 2019</b> Disposizioni di attuazione delle misure incentivanti per le imprese di autotrasporto per l'annualità 2019.</p> <p>• <b>DM MIT 22 luglio 2019</b> modalità di erogazione dei contributi per iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'annualità' 2019. • <b>DM MIT 27 agosto 2019 modifiche al DM 22 luglio 2019</b> modalità di erogazione dei contributi per iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'annualità' 2019.</p> <p>• <b>DM MIT 16 ottobre 2019 modifiche al DM 22 luglio 2019</b> modalità di erogazione dei contributi per iniziative di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'annualità' 2019.</p> <p><b>5.DL124:</b> <b>DM MIT/MEF 12 maggio 2020</b> (in attuazione art.53 c.5): sono disciplinate le modalità e i termini di presentazione delle domande di contributo, i criteri di valutazione delle domande, l'entità del contributo massimo riconoscibile. <b>DM MIT 14 agosto 2020</b> (in attuazione art.53): Modalità di erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di trasporto merci su strada per l'annualità' 2020. <b>DM MIT 21 ottobre 2020</b> (in attuazione art.53): Disposizioni di attuazione delle misure incentivanti a favore delle imprese di autotrasporto di cui al <b>DM 14 agosto 2020</b>.</p> <p><b>6. L 178:</b> <b>Previsto DI MIT/MEF (in attuazione art. 1, c. 671):</b> per definire le modalità con cui le imprese provvedono a rendicontare gli effetti economici subiti e per assegnare le risorse alle imprese beneficiarie.</p> <p><b>8.DL17:</b> <b>Previsto DM Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro dell'economia e delle finanze</b> (in attuazione art.6 c.6): per la definizione dei criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 5, con particolare riguardo alle procedure di concessione, anche ai fini del rispetto del limite di spesa previsto, nonché alla documentazione richiesta, alle condizioni di revoca e all'effettuazione dei controlli.</p> <p><b>DL 50:</b> <b>Previsto DM Infrastrutture e della mobilità sostenibili/MEF (in attuazione art. 3, c. 6-ter):</b> per stabilire le modalità di attuazione del c. 6-bis anche al fine del rispetto del limite di spesa ivi previsto.</p>				
18	<b>Sostegno al mercato editoriale</b>	<p><b>1. L. 228/2012</b> Art. 1 c. 297</p> <p><b>2. D. L. 63/2013</b> (L. 90/2013) art. 19 (c. 1-2)</p> <p><b>L. 147/2013</b> Art. 1, c. 261</p> <p><b>3. L. 190/2014</b> Art. 1, c. 667 (cfr. misura 35 – Innovazione)</p> <p><b>4. L. 208/2015</b></p>	<p><b>1. L228:</b> La disposizione prevede l'integrazione di 45 milioni di euro per l'anno 2013 dell'autorizzazione di spesa concernente interventi in favore dell'editoria e di 15 milioni di euro per l'anno 2013 per incentivi a sostegno dell'emittenza televisiva locale e dell'emittenza radiofonica locale e nazionale.</p> <p><b>2. DL63:</b> apporta modifiche alla disciplina IVA delle cessioni di prodotti editoriali</p> <p><b>L147:</b> istituisce il «Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria» per il triennio 2014-2016, con la finalità di «incentivare gli investimenti delle imprese editoriali, anche di nuova costituzione, orientati all'innovazione tecnologica e digitale e all'ingresso di giovani professionisti qualificati nel campo dei nuovi media ed a sostenere le ristrutturazioni aziendali e gli ammortizzatori sociali.</p> <p><b>3. L190:</b> Si riduce dal 22% al4% l'aliquota IVA per libri e periodici in formato elettronico (e-book).</p> <p><b>4. L208:</b> Estensione dell'aliquota al 4%, riconosciuta agli e-book agli altri prodotti editoriale in formato elettronico</p> <p><b>5. L198:</b> istituisce il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, su cui confluiscono:</p>	<p><b>1. L. 228:</b> Maggiori spese correnti per il2013 pari a 60 mln</p> <p><b>2. DL63:</b> Per entrambi i saldi, maggiori entrate pari a 90 mln annui a decorrere dal2014.</p> <p><b>L147:</b> per entrambi i saldi, maggiori spese per 50 mln nel 2014, 40 mln nel 2015 e 30 mln nel 2016.</p> <p><b>3. L190:</b> Per aliquota agevolata e-book, previste minori entrate per 7,2 mln dal2015 per entrambi i saldi.</p>	<p><b>2. L147:</b> prevede che la ripartizione delle risorse sia definita annualmente con apposito DPCM. Il più recente, <b>DPCM 10 novembre 2015</b> (in attuazione art. 1 c. 261): ripartizione delle risorse del Fondo pari a 6,5 mln per il2015 tra incentivi agli investimenti, parziale copertura di ammortizzatori sociali e di nuove assunzioni a tempo indeterminato.</p> <p><b>5. L198</b> Decreti attuativi: <b>- Digs del15 maggio 2017 n. 70</b> (in attuazione art. 2, c. 1 e 2): recante la ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici.</p> <p><b>- Digs del15 maggio 2017 n. 69</b> (in attuazione art. 2 cc.4 e 5 lett. a): recante disposizioni per l'incremento dei requisiti e la ridefinizione dei criteri per l'accesso ai trattamenti di pensione di vecchiaia anticipata dei giornalisti e per il riconoscimento degli stati di crisi delle</p>	<p><b>1. L228:</b> GU 302/2012 <b>2.DL63</b> GU n. 130/2013 (L90: GU n. 181/2013)</p> <p><b>L147:</b> GU 302/2013 <b>3. L190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>4.L208:</b>GU 302/2015 <b>5. L198:</b>GU</p>	<p>Racc. n. 6/2012-Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle</p>	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 1° Priorità Rilancio degli investimenti</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	Art. 1 c. 637	a) le risorse statali destinate alle diverse forme di sostegno all'editoria quotidiana e periodica, anche digitale;		4. L. 208: Previste minori entrate pari a 11,5 mln a decorrere dal2016 per entrambi i saldi	imprese editrici.	255/2016	infrastrutture, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza		AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti
	5. L 198/2016 Art. 2,3,10	b) le risorse statali destinate all'emittenza radiofonica e televisiva in ambito locale, iscritte nel lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 162, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;			DM Lavoro 23 novembre 2017 (in attuazione art.1 c.1 del Dlgs 69/2017): Definizione dei criteri per il riconoscimento delle cause di riorganizzazione in presenza di crisi aziendale nonché della durata minima del periodo di sospensione o di riduzione dell'orario di lavoro per l'anticipata liquidazione della pensione di vecchiaia	6.DL50:GU 95/2017 L.96:GU 144/2017			
	6. D L 50/2017 (L. 96/2017) Art. 53-bis,64-bis	c) una quota, fino ad un importo massimo di 100 milioni di euro per l'anno 2016 e 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, dell'eventuale extragettito del canone RAI;		5. L198: senza effetti					AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti
	D.L148/2017 (L. 172/2017) Art. 4	d) le somme derivanti dal gettito annuale di un contributo di solidarietà pari allo 0,1 per cento del reddito complessivo dei seguenti soggetti passivi dell'IRES operanti nel settore del mercato pubblicitario. Concesse deleghe al Governo, da esercitarsi entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge (entro il 15 maggio 2017),contiene deleghe al Governo per ridefinire il sistema del sostegno pubblico all'editoria in ambito di:		6. DL148: maggiori spese pari a 62,5 mln nel 2018;		DL148: GU 242/2017 L. 172 GU 284/2017			AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale
	7. L 145/2018 Art.1 cc. 805-809	✓ contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici;		DL50: maggiori spese pari a 6 mln nel 2017, 10 mln nel 2018, 11 mln nel 2019 e 12 mln nel 2020;		- DPCM 28 luglio 2017 (in attuazione art. 2): stabilisce le modalità per la concessione dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici.			
	8.L.160/2019 Art.1 c.393	✓ misure per il sostegno agli investimenti delle imprese editrici - nonché dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, ha aggiunto la Commissione Affari costituzionali in sede referente;		7 L145: SNF e IN Minori spese: 5,6 mln annui nel biennio 2020-2021. SNF Maggiori spese: 13 mln nel 2019 e 4 mln nel 2020.		- DPCM 28 luglio 2017 ((in attuazione art. 2): stabilisce le modalità per la concessione dei contributi a sostegno dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti e a tutela dei consumatori e degli utenti.	7. L145: GU 302/2018		
	9. L 178/2020 Art. 1, c. 608-610	✓ innovazione del sistema distributivo;		IN Maggiori spese: 13 mln nel 2019 e 17 mln nel 2020.		-Previsto un DM MEF (in attuazione dell'art. 10, comma 2) volto a determinare le modalità di versamento del contributo di solidarietà previsto dall'art. 1, comma 2, lettera d). In corso di predisposizione	8.L.160:GU 304/2019		
	10. L. 234/2021 Art. 1 c. 378-379	✓ finanziamento di progetti innovativi nel campo dell'editoria da parte di imprese di nuova costituzione;					9. L 178/2020 GU 322/2020		
		✓ misure per il sostegno a processi di ristrutturazione e riorganizzazione delle imprese editrici già esistenti.							
		La delega sancisce i principi e i criteri direttivi per individuare i requisiti oggettivi, i beneficiari e i meccanismi di erogazione dei contributi. Introdotte, inoltre, nuove disposizioni in materia di contributi a favore di imprese editrici.							
		6. DL50: art. 53-bis autorizza una specifica spesa per il sostegno degli oneri derivanti dal rifinanziamento per l'accesso alla pensione di vecchiaia anticipata per i giornalisti dipendenti da aziende in ristrutturazione o riorganizzazione per crisi aziendale interessati dai piani di ristrutturazione o riorganizzazione di cui all'articolo 3, comma 1, del D. Lgs. 69/2017. interviene sul sistema di vendita e distribuzione della stampa quotidiana e periodica, apportando alcune modifiche alla disciplina recata dal d. lgs. 170/2001. Elimina la previsione di rilascio dell'autorizzazione da parte dei comuni per l'esercizio dell'attività di vendita da parte dei punti vendita esclusivi e non esclusivi. Conseguentemente, sopprime anche gli specifici obblighi di programmazione e pianificazione, in capo alle regioni, chiamate, a legislazione vigente, ad emanare indirizzi in materia, e in capo ai comuni, chiamati, sempre a legislazione vigente, nel rispetto dei predetti indirizzi, a dotarsi di appositi piani di localizzazione dei punti vendita esclusivi, sulla base dei quali rilasciare poi le singole autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.		8.L.160: senza effetti			10. L 234 GU 310/2021		
		Art. 57-bis autorizza la spesa di 62,5 milioni di euro per l'anno 2018 per la concessione di crediti di imposte per gli investimenti incrementali in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica anche on line e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali		9. L 178: SNF: Spese 2021: 75 mln; 2022: 75 mln; IN: Spese 2021: 75 mln; 2022: 75 mln;					
		DL148: interviene sulla disciplina del credito di imposta per investimenti pubblicitari incrementali sulla stampa quotidiana e periodica e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali. Il beneficio è esteso anche agli enti non commerciali ed anche a fronte di investimenti effettuati sulla stampa on line. Le novità rilevanti sono dunque individuabili, anche nel l'estensione dell'ambito temporale di applicazione del credito di imposta.		10. L 234: SNF: Spese 2022: 60 mln; 2023: 60 mln; IN: Spese 2022: 60 mln; 2023: 60 mln;					
		7. L145: Si prevedono un credito d'imposta per le attività commerciali che esercitano esclusivamente la vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici. L'agevolazione è limitata agli anni 2019 e 2020 ed è parametrata sugli importi pagati a titolo di Imu, Tasi, Cosap e Tari, nonché su altre eventuali spese di locazione o ad altre spese individuate con successivo decreto.							
		8.L.160: disposto che per l'anno 2020 il credito d'imposta introdotto dalla legge di bilancio 2019 (commi da 806 a 809) per gli esercenti attività commerciali non esclusivamente dedicati alla vendita dei giornali, sia riconosciuto anche nei casi in cui la predetta attività commerciale non rappresenti l'unico punto vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici nel comune di riferimento.							
		9. L 178: dispone il rifinanziamento e la proroga fino al 2022 di alcune misure temporanee di sostegno alla filiera della stampa in scadenza al 31 dicembre 2020. Si tratta del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari; del credito d'imposta per le edicole e altri rivenditori al dettaglio di quotidiani, riviste e periodici (c.d. tax credit per le edicole), nonché del credito d'imposta per le testate editte in formato digitale.							
		10. L 234: È previsto un Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria nonché un credito di imposta in favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici per acquisto carta utilizzata per la stampa delle testate editte.							

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
19	Misure per le start-up innovative e la trasformazione tecnologica e digitale delle MPMI	<p><b>1. D. L. 179/2012</b> (L. 221/2012) Artt. 25 - (così come modificato D. L. n 76/2013 cvt. in L. 99/2013 – Art. 9 c. 16 – c. 16ter) -32</p> <p><b>2. D. L. 145/2013</b> (L. 9/2014) Art. 5, c. 7</p> <p><b>3. D. L. 83/2014</b> (L. n. 106/2014) Art. 11bis</p> <p><b>D. L. 3/2015</b> (L. 33/2015) Art. 4</p> <p><b>4. L. 232/2016</b> Art. 1, cc 65-69, 71-73, 76-80</p> <p><b>5. L205/2017</b> Art. 1, c. 416</p> <p><b>D. L. 148/2017</b> (L. 172/2017) Art. 18-quarter</p> <p><b>6.DL 135/2018</b> (L12/2019) Art.1, cc 1-sexies-1-septies</p> <p><b>7. DL 34/2019</b> (cvt L 58/2019) Art. 29, cc. 1-9</p> <p><b>8.DL34/2020</b> (L.77/2020) Art. 38</p> <p><b>DL 104/2020</b> (L.126/2020) – Art. 91</p> <p><b>L 178/2020</b> Art. 1 c. 124-126, 474</p> <p><b>9. DL 73/2021 Art. 14</b></p> <p><b>DL 121/2021</b> (L.156/2021) Art. 10, c. 7 quinquies, sexes, septies</p>	<p><b>1. DL179:</b> Norme volte a favorire creazione e attrazione di nuova imprenditorialità e di innovazione nel sistema economico: si parte dalla definizione di start-up innovativa (incluso l'oggetto sociale e la quota da destinare a R&amp;S) e a vocazione sociale, per prevedere, tra l'altro: un incubatore certificato di imprese start-up innovative con indicazione autocertificata dei capitali di rischio raccolti a favore delle imprese compresi i finanziamenti pubblici (UE, Stato, Regioni); riduzione di oneri economici (estensione di 12 mesi del "rinvio a nuovo delle perdite" ed esenzione dal pagamento degli oneri dovuti per iscrizione a Registro Imprese) e burocratici; esclusione dalla formazione del reddito imponibile ed esenzione a fini fiscali e contributivi di strumenti finanziari e diritti similari assegnati a dipendenti e amministratori delle start-up; concessione in via prioritaria rispetto ad altre imprese di credito d'imposta al personale altamente qualificato assunto a tempo indeterminato; deroghe alla disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato per favorire l'assunzione di lavoratori da parte delle start-up, per il periodo di 4 anni dalla data di costituzione delle società; detrazione d'imposta per gli anni 2013- 2015 pari al19% delle somme investite nel le start-up (25% per quelle a vocazione sociale o operanti in ambito energetico) per i soggetti passivi IRPEF (l'investimento massimo agevolato è di 500 mila euro per periodo d'imposta, con il vincolo che deve essere mantenuto per almeno 2 anni) e del20% per le persone giuridiche (con vincolo di investimento massimo deducibile pari a 1,8 mln da mantenere per 2 anni); possibilità di raccolta di capitale di rischio da parte delle start-up attraverso portali online (c. d. <i>crowdfunding</i>), con riduzione degli oneri di <i>compliance</i>; <i>esenzione, nei primi 4 anni, dalle procedure concorsuali vigenti per contrarre i tempi della liquidazione giudiziale della start-up in crisi, approntando un procedimento semplificato; pubblicità e valutazione dell'impatto delle misure sulle start-up da parte delle amministrazioni competenti (prevista, per es., relazione MISE nel 2014 sugli esiti del monitoraggio dell'attuazioni di tali misure).</i></p> <p><b>2. DL145:</b> prevede forme di agevolazione nel la trattazione delle domande di visto di ingresso e di permesso di soggiorno connesse con start-up innovative.</p> <p><b>3. DL83:</b> interviene direttamente sulla disciplina delle start-up innovative al fine di ricomprendere nel la disciplina anche le start-up del turismo ovvero tutte quelle società che abbiano come oggetto sociale la promozione dell'offerta turistica nazionale, attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software originali. Le start up del turismo di tipo innovativo costituite da persone fisiche che non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età possono beneficiare dell'esenzione da imposta di registro, diritti erariali e tasse di concessione governativa dal1 gennaio 2015.</p> <p><b>DL3:</b> viene introdotta la categoria delle PMI innovative (così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE); ciò comporta l'estensione e, conseguentemente, l'applicazione delle diverse disposizioni di favore attualmente previste per le start-up innovative.</p> <p><b>4. L. 232:</b> estensione e rafforzamento delle agevolazioni per gli investimenti nel le start-up e nel le PMI innovative. In particolare: - si rende possibile la redazione dell'atto costitutivo e delle successive modificazioni anche con firma elettronica avanzata autenticata; - Il beneficio delle agevolazioni passa da transitorio (2012-2016) a regime; - incremento della misura del beneficio al 30 per cento. Previsto inoltre per il 2017 e il 2018 sia un rifinanziamento degli interventi per autoimprenditorialità, sia l'erogazione di finanziamenti agevolati per gli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative.</p> <p><b>5. L205:</b> Nel l'ambito delle iniziative di investimento in start-up, per quanto concerne le aree della protesica e della riabilitazione, l'INAIL valuta prioritariamente i progetti e le attività dei distretti produttivi e di ricerca correlati alle funzioni e alle competenze dei propri centri protesici e riabilitativi, con particolare riferimento alle esigenze di sviluppo del polo integrato INAIL-regione Calabria di Lamezia Terme.</p> <p><b>DL148:</b> disciplina la produzione e trasformazione della cannabis per uso terapeutico o di ricerca; la rimborsabilità delle relative preparazioni magistrali nonché la formazione professionale concernente i relativi usi terapeutici.</p> <p><b>6.DL135:</b> modifica talune disposizioni del DL 179/2011 al fine di semplificare gli obblighi informativi a carico di start-up e PMI innovative e snellire gli adempimenti richiesti per il mantenimento delle agevolazioni ad esse concesse dalle norme vigenti.</p> <p><b>7. DL 34:</b> si ampliano i presupposti della misura per l'auto imprenditorialità a prevalente partecipazione giovanile e femminile di cui al Titolo I, Capo OI, DLGS 185/2000 (c.d. Nuove Imprese a tasso zero). In merito ai servizi di tutoraggio sono previsti interventi che prevedono l'erogazione di servizi reali a supporto delle imprese, come a titolo esemplificativo "Smart e Start". La durata media dei progetti è di 12 mesi. I servizi di tutoraggio sono previsti solo per le imprese beneficiarie di più recente costituzione (da non più di 36 mesi). Sono previste agevolazioni dirette a sostenere la realizzazione dei progetti di</p>	<p><b>1. DL179:</b> l'estensione di 12 mesi del periodo di c. d. "rinvio a nuovo" delle perdite comporta perdita di gettito stimata di 0,9 mln nel 2014 e di 0,5 a partire dal2015; la remunerazione con strumenti finanziari comporta perdita di gettito stimata per 29, 6 mln nel 2013, e 37 mln (35 mln in termini di SNF, escluse le addizionali) a partire dal2014 e minori entrate contributive di 38 mln annui (in termini di SNF, comportano maggiori trasferimenti dal BS agli enti di previdenza); vari incentivi all'investimento in start up comporterebbero minori entrate pari a 65,9 mln nel 2014, 37, 5 mln annui nel biennio 2015-2016, e maggiori entrate per 28,4 mln nel 2017. 150mila euro annui autorizzati a favore dell'ISTAT per il triennio 2013-2015 per attività di monitoraggio di impatto di tali misure.</p> <p><b>2. DL145:</b> senza effetti</p> <p><b>3. DL83:</b> senza effetti</p> <p><b>DL3:</b> stimate minori entrate per 43 mln nel 2016, 24,5 mln nel 2017, 19,1 mln nel 2018 e 20,1 mln dal2019 a decorrere, con effetti su entrambi i saldi. Previste maggiori spese pari a 9 mln nel 2015, 13,5 mln annui nel biennio 2016-2017 e 13,3 mln dal2018 a decorrere, con effetti in termini di SNF. In termini di IN previste minori spese, per gli stessi importi, per ciascuna annualità.</p> <p><b>4. L232:</b> (cc 65-69): previste minori entrate pari a 0,3 mln nel 2017, 33,6 mln nel 2018, 35,8 mln nel 2019, 45,3 mln nel 2020, 54,8 mln nel 2021, 64,4 mln nel 2022, 57,2 mln annui dal2023. (cc. 71-73): previste maggiori spese pari a 95 mln annui nel biennio 2017-2018. (cc. 76-80): previste minori entrate pari a 39 mln nel 2018, 61,4 nel 2019, 83,8 mln nel 2020 e 67 mln annui dal2021.</p> <p><b>5. DL148:</b>maggiori spese pari a 2,3 mln nel 2017;</p> <p><b>5. L205:</b> senza effetti.</p> <p><b>6.DL135:</b> senza effetti</p> <p><b>7. DL 34</b> Maggiori spese (SNF): 10 mln nel</p>	<p><b>1. DL179:</b> DM MISE del6 marzo e 30 ottobre 2013 (in attuazione art. 25): istituzione di un regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita di nuove imprese nel le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. (cfr. Circolare MISE del20 giugno 2013). Le risorse finanziarie disponibili per la concessione degli aiuti ammontano a 190 mln. <b>Tali decreti risultano abrogati e sostituiti dal DM MISE 24 settembre 2014 denominato "Smart &amp; Start":</b> riorndi degli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale. <b>L'art. 9, c. 3 del DM 24 settembre 2014 prevede la stipula di una convenzione</b> tra il MISE, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S. p. a. - Invitalia e l'ABI per l'adozione, da parte delle banche aderenti alla convenzione,di uno specifico contratto di conto corrente finalizzato all'erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture di acquisto non quietanzate. La convenzione è stata stipulata il28 aprile 2015. <b>Al sensi del predetto art. 9, è stato emanato decreto Direttoriale MISE del20 luglio 2015</b> disciplinante modalità di erogazione delle agevolazioni per il sostegno delle start-up innovative. Le erogazioni sono effettuate sulla base delle richieste avanzate dalla società beneficiaria in relazione a titoli di spesa, inerenti alla realizzazione del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, anche singoli e il cui importo sia almeno pari al20 per cento dell'investimento ammesso. Gli interventi di cui al <b>DM 24 settembre 2014</b> sono finanziati con 20 mln del Fondo crescita sostenibile (art. 23, c. 2, lett. b DL83/2012) di cui alla <i>misura 17 mediante DM MISE 17 dicembre 2015:</i> attribuzione di ulteriori risorse finanziarie agli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative di cui al DM MISE 24 settembre 2014.</p> <p><b>DI MISE-MEF 21 febbraio 2013</b> (in attuazione art. 25, c. 6): criteri e modalità semplificati per la concessione gratuita degli interventi del fondo di garanzia per le PMI alle "start-up innovative" e agli "incubatori certificati"</p> <p><b>DM MEF 30 gennaio 2014</b> (in attuazione art. 29): reca disciplina attuativa in materia di incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative.</p> <p><b>Delibera CONSOB 26 giugno 2013</b> (in attuazione art. 30): Adozione del Regolamento sulla raccolta dei capitali di rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line</p> <p><b>DM MEF 25 febbraio 2016</b> (in attuazione art. 29): modalità attuative di agevolazioni fiscali per investimenti in start-up innovative.</p> <p><b>3. DL3:</b> <b>Delibera CONSOB 24 febbraio 2016</b> (in attuazione art. 4): modifiche al «regolamento sulla raccolta di capitali di rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line»</p> <p><b>DM MISE 17 febbraio 2016</b> (in attuazione art. 4 c. 10-bis): modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata start-up innovative. <b>DM MISE 7 luglio 2016:</b> modifiche al <b>DM MISE 17 febbraio 2016.</b></p> <p><b>DM MISE 23 MARZO 2016</b> ( in attuazione art. 4): Criteri e modalità semplificati di accesso all'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese in favore di PMI innovative.</p> <p><b>DM MISE 28 ottobre 2016</b> (in attuazione art. 4 c. 10-bis): approvazione del modello per le modifiche delle start-up innovative, ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese.</p>	<p><b>1. DL179:</b> GU 245/2012 (L221: GU 294/2012)</p> <p><b>DL 76:</b> GU 150/2013 (L99: GU n. 196/2013)</p> <p><b>D. L145:</b> GU 300/2013 (L9: GU 43/2014)</p> <p><b>3. DL83:</b> GU 125/2014 (L106: G U 175/2014)</p> <p><b>DL3:</b> GU 19/2015 (L33: GU 70/2015)</p> <p><b>5. L205:</b> GU302/2017</p> <p><b>DL148:</b> GU 242/2017 L. 172 GU 284/2017</p> <p><b>6.DL 135:</b> GU 290/2018 L12/2019: GU 36/2019</p> <p><b>7. DL 34:</b> GU 100/2019 L 58/2019 GU 151/2019</p> <p><b>8.DL34/2020:</b> GU 128/2020 L.77/2020 GU 180/2020</p> <p><b>DL 104/2020:</b> GU 203/2020 L.126/2020 GU 253/2020</p> <p><b>L 178/2020</b> GU 322/2020</p> <p><b>9. DL73</b> GU 123/2021 L106 GU 176/2021</p> <p><b>DL121:</b> GU 217/2021 L.155: GU 266/2021</p>	<p>Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.</p> <p>Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale</p> <p>Racc. 3/2017. Servizi finanziari e sistema bancario</p> <p>Racc. 4/2018. riforma delle politiche attive del lavoro, sostegno alle famiglie e promozione alla ricerca, innovazione ed infrastrutture</p> <p>Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, miglioramento l'efficienza della pubblica amministrazione, au-</p>	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 1° Priorità Rilancio degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle imprese, di micro, piccola e media dimensione (diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel piano Impresa 4.0).	2020.  Maggiori spese (IN): 10,5 mln nel 2020 e per 1,5 mln in ciascun anno del biennio 2021-2022.	<b>4. L.232:</b> <b>DM MEF 7 maggio 2019</b> (in attuazione art.1 c.66): Modalita' di attuazione degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative.  <b>5. DL148:</b> (in att. ne dell'Art. 18-quater c. 3) possono essere individuati, con decreto del Ministro della salute, uno o più enti o imprese da autorizzare alla coltivazione nonché alla trasformazione, con l'obbligo di operare secondo le Good agricultural and collecting practices (GACP) in base alle procedure indicate dallo stesso Stabilimento.  <b>7. DL 34:</b> <b>DM MISE/MEF</b> (in attuazione art.29 c.1): Ridefinizione della disciplina di attuazione della misura in favore della nuova imprenditorialità giovanile e femminile di cui al titolo I, capo I, del DLGS 185/2000. <b>Previsto DM MISE/MEF (in attuazione Art. 29, c. 2):</b> è ridefinita la disciplina di attuazione della misura di cui al Capo OI del DLGS 185/2000, prevedendo anche, per le imprese di più recente costituzione, l'offerta di servizi di tutoraggio e la copertura dei costi iniziali di gestione, per una percentuale comunque non superiore al 20% del totale delle spese ammissibili. <b>Previsti più Decreti MISE (In attuazione Art. 29, c. 3):</b> Al fine di garantire la piena accessibilità agli interventi per l'incentivazione delle attività imprenditoriali e il contenimento degli oneri amministrativi e finanziari a carico delle imprese beneficiarie, il MISE procede con propri decreti alla revisione della disciplina attuativa degli strumenti di competenza, con particolare riferimento agli interventi per le aree di crisi industriale agevolati ai sensi della L 181/1989 e all'intervento in favore delle start-up innovative di cui al DM MISE 24 settembre 2014. Ai medesimi fini il MISE fornisce, ove necessario, specifiche direttive ai soggetti gestori dei singoli interventi. <b>-DM MISE 30 agosto 2019 (in attuazione art.29 c.3):</b> Revisione delle condizioni e delle modalità per l'attuazione degli interventi per le aree di crisi industriale agevolati ai sensi della legge 15 maggio 1989, n. 181. <b>DM MISE 9 giugno 2020 (in attuazione Art. 29, c. 5):</b> Al fine di favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle imprese, di micro, piccola e media dimensione, sono stabiliti i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione di agevolazioni finanziarie nella misura massima del 50% dei costi ammissibili definite nei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) 1407/2013 ovvero dell'art. 29 del Regolamento UE 651/2014.  <b>8 DL 34/20:</b> DM MISE <b>1 ottobre 2020</b> (in attuazione c. 3): Modalita' di impiego delle risorse aggiuntive conferite al Fondo di sostegno al venture capital e finalizzate a sostenere investimenti nel capitale delle start-up innovative e delle piccole e medie imprese innovative. Previsto DM MISE (in attuazione c. 9): <b>DM MISE 28 dicembre 2020</b> (in attuazione art.38 c.7 e 8): Modalita' di attuazione degli incentivi fiscali in regime de minimis all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative <b>L. 178:</b> <b>Previsto DM MISE</b> (in attuazione c. 126): compito di ripartire le risorse tra le varie sezioni del fondo, nonché stabilire i criteri e le modalità di accesso al Fondo e le forme di partecipazione al Fondo da parte di investitori privati.	mentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza  Racc. 1/2021: politica di bilancio prudente, aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica.			
20	<b>Contrasto alla pirateria</b>	<b>1. D. L. 179/2012</b> (L. 221/2012) Art. 33, c. 5-7  <b>2. D. L. 192/2014</b> (L. 11/2015) Art. 4, c. 4	<b>1 DL179:</b> Realizzazione di apprestamenti e dispositivi info-operativi e di sicurezza idonei a garantire il supporto e la protezione del personale impiegato anche nel le attività internazionali di contrasto alla pirateria.  <b>2. DL192:</b> al fine di contrastare il fenomeno della pirateria a bordo delle navi mercantili italiane in acque internazionali è stata prorogata la possibilità di impiegare guardie giurate che non abbiano ancora frequentato gli specifici corsi.	<b>1 DL179:</b> La misura comporta maggiori oneri per 2,6 mln annui a partire dal2013.  <b>2. DL192:</b> senza effetti	<b>1. DL179: D. I. Interno – Difesa – MIT del 28 dicembre 2012,</b> n. 266: regolamento che dispone l'impiego di guardie giurate a bordo delle navi mercantili battenti bandiera italiana, che transitano in acque internazionali a rischio pirateria.	<b>1. DL179:</b> GU 245/2012 L221: GU 294/2012  <b>2. DL192:</b> GU 302/2014 L11: GU 49/2015		AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
21	<b>Agevolazioni fiscali e altri interventi per la promozione di attività commerciali e imprenditoriali</b>	<b>1. D. L. 83/2012</b> (L. 134/2012) Art. 32-bis  <b>D. L. 179/2012</b> (L. 221/2012) Art. 11-bis  <b>L. 228/2012</b> Art. 1, c. 515 (così come modificato da art. 1, c. 407 L. n. 147/2013)  <b>2. L. 147/2013</b> Art. 1, cc. 149, 167-171, 324  <b>3. L. 208/2015</b> – Art. 1 c. 61-64, 115-124, 987-989  <b>4 L232/2016</b> Art. 1 c. 37-39, 565, 566  <b>5. L. 205/2017</b> Art. 1, cc. 1089-1090  <b>6. L 145/2018</b> – Art. 1, c 23-26, 66  <b>7.DL34/2019</b> (L.58/2019) Art.11, 30 ter  <b>L. 160/2019</b> Art. 1 c 690  <b>8. DL34/2020</b> (L.77/2020) Art. 24, 28  <b>DL 137/2020</b> L. conv. 176/2020 Art. 8, 8 bis, 8 ter, 9, 9 bis  <b>L178/2020:</b> Art.1 c.42-43, 233-243  <b>9. DL 41/2021</b> (L. conv. 69/21) Art 6 co 2  <b>10. DL 73/2021</b> (L.106/2021) Art.11-septies  <b>DL80/2021</b> (L.113/2021) Art.1-bis c.9  <b>DL 146 /2021</b>	<b>1. DL83:</b> prevista la possibilità di applicare il regime di IVA per cassa in favore delle imprese e dei lavoratori autonomi con volume d'affari non superiore a 2 milioni di euro.  <b>DL179</b> (per opere dell'ingegno digitale): introdotto per il triennio 2013-2015 un credito d'imposta del 25 per cento dei costi sostenuti dalle imprese che sviluppano in Italia piattaforme telematiche per promuovere on-line la distribuzione, la vendita e il noleggio di opere dell'ingegno digitali.  <b>L228:</b> Istituito un Fondo (nel lo stato di previsione del MEF) per esentare dall'IRAP le persone fisiche esercenti attività commerciali, arti e professioni, che non si avvalgono di lavoratori dipendenti o assimilati e che impiegano anche in locazione beni strumentali di ammontare massimo determinato con decreto MEF. Dal2015 soppressa l'autorizzazione di spesa.  <b>2. L147:</b> stabilito che i maggiori o minori valori, che derivano dall'attuazione di specifiche previsioni contrattuali di strumenti finanziari rilevanti in materia di adeguatezza patrimoniale, non concorrono alla formazione del reddito imponibile delle società emittenti ai fini IRES e IRAP. Inoltre viene previsto che, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al31/12/2013, qualora dalla dichiarazione IRAP emerga un valore della produzione negativo, la quota delle attività per imposte anticipate - che hanno concorso alla formazione del valore della produzione netta negativo - è trasformata per intero in crediti d'imposta. La disposizione prevede a favore delle reti e dei consorzi di imprese utilizzatori a fini industriali di gas ed energia ed aventi la propria unità produttiva ubicata per almeno l'80% nel le aree territoriali svantaggiate, il beneficio di cui all'art. 4 del DL n. 356/2001, con conseguente riduzione del40 per cento dell'accisa sul gas metano e l'energia elettrica.  <b>3. L208:</b> Disposizioni atte a modificare le aliquote delle imposizioni e il tipo di agevolazioni per le attività commerciali e imprenditoriali: -Dal 1° gennaio 2017 riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota legale IRES che passerà dal 27,5 per cento al 24 passando, per il solo 2016, al 24,5 per cento e poi a decorrere al 24 per cento; tale cambiamento determinerà una modifica della percentuale di concorrenza dei redditi di capitale e plusvalenze qualificate ai fini IRPEF stimata al57 per cento nel 2016 e al 58 per cento a decorrere dal 2017. - Per le società in nome collettivo, in accomandata semplice, a responsabilità limitata, per azioni e in accomandita per azioni che assegneranno beni immobili ai propri soci, possono applicare un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e sull'IRAP con aliquota agevolata. - Aumento della deduzione base imponibile IRAP a 5. 000 euro. - Deducibilità ai fini IRES e IRAP, a decorrere dall'esercizio in corso 2016, dei contributi volontari ai consorzi obbligatori.  <b>4 L232:</b> Si incrementa la deducibilità fiscale dei costi di locazione e di noleggio per le autovetture e gli autocaravan utilizzati dagli agenti e rappresentanti di commercio. Si estende anche alle aziende con flotte e camion di cui siano proprietarie, usufruttuarie, acquirenti con patto di riservato dominio ovvero utilizzatrici in leasing la facoltà di pagamento cumulativo della tassa automobilistica. La norma consente l'applicazione delle disposizioni in tema di regime agevolato per cessioni e assegnazioni di beni ai soci, previste dalla L. 208/2016 (art 1, cc. 115-120, anche alle assegnazioni, trasformazioni e cessioni poste in essere successivamente al30/09/2016 ed entro il30/09/2017. Inoltre si prevede la possibilità di applicare un'imposta sostitutiva anche alle esclusioni dal patrimonio dell'impresa dei beni posseduti alla data del31/10/2016, purché tali esclusioni siano poste in essere dal1/01/2017 al31/05/2017.  <b>5. L205:</b> la norma istituisce e disciplina il Fondo per il commercio equo e solidale, con una dotazione di 1 mln annui a decorrere dall'anno 2018, per le finalità di cui al comma 1090.  <b>6. L. 145:</b> viene modificato il regime di riporto delle perdite conseguite nel reddito di impresa adeguando i criteri a quelli previsti per le società di capitali. Per le perdite sofferte dalle imprese in regime di contabilità, la deducibilità scatta senza limiti temporali nella misura dell'80 per cento dei redditi conseguiti e per l'intero importo che trova capienza. Le perdite conseguite dalle imprese minori, a partire dal periodo di imposta 2017, sono deducibili gradualmente in misura inferiore. Esclusione dei beni immobili strumentali dal patrimonio dell'impresa (c. 121 L 208/2015) Anche per tali beni si può optare per il pagamento di un'imposta sostitutiva di IRES e IRAP, con aliquota dell'8 per cento, applicata sulla differenza tra il valore normale di tali beni ed il relativo valore fiscalmente.  <b>7.DL34:</b> Introduce una deroga al tradizionale regime di neutralità fiscale, previsto nel TUIR, caratterizzante le operazioni di aggregazioni di imprese che sono soggetti passivi IRES (quindi società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative, società di mutua assicurazione, società europee e società cooperative europee residenti nel territorio dello Stato). In particolare, si dispone che possa avvenire il riconoscimento fiscale del valore di	<b>1. DL83:</b> stimate minori entrate per 0,5 mln a decorrere dal2013  <b>L228:</b> dotazione Fondo di 188 mln nel 2014, di 252 mln per il2015 e 242 mln a decorrere dal2016  <b>2. L. 147:</b> previste maggiori spese correnti pari a 35,7 mln nel 2014, 46 mln nel 2015 e 53,3 mln nel 2016 e 5 mln a decorrere dal2017. Dalla soppressione (L. 228), maggiori entrate per la sola PA di 82,6 mln per il2015 e di 192,6 mln a decorrere dal2016 (per il BS stessi effetti registrati come minori spese correnti).  <b>3. L. 208:</b> Minori entrate sul Saldo netto da finanziare per 3. 041,4 mln nel 2017 e di 4. 012,6 mln nel 2018; per l'Indebitamento netto si avranno minori entrate pari a 19,4 mln nel 2016, 3. 404,7 mln nel 2017 e 4. 214,0 mln nel 2018. Previste maggiori entrate per entrambi i saldi per 59,0 mln nel 2016, 26,9 mln nel 2017 e di 6,0 mln nel 2018. Per quel che concerne le Spese: si registrano minori spese per entrambi i saldi di 173,1 mln nel 2018. Maggiori spese sono previste in termini di SNF nel 2016 per 652,7 mln, 1. 218,6 mln nel 2017 e per 202,2 mln nel 2018. In termini di Indebitamento netto della PA si aspettano maggiori spese per 633,3 mln nel 2016, 855,3 mln nel 2017 e di 0,8 mln nel 2018.  <b>4 L232:</b> (c. 37): Stimate minori entrate in termini di SNF pari a 4,6 mln nel 2018, 3,35 mln nel 2019, 3,3 mln nel 2020 e 3,35 mln annui a decorrere dal2021. Stimate maggiori spese solo in termini di SNF pari a 0,18 mln nel 2018 e 0,13 mln annui a decorrere dal2019. (c. 565,566): Previste maggiori entrate pari a 20,2 mln nel 2017 e 13,4 mln nel 2018. Maggiori spese per SNF pari a 7,5 mln nel 2018 e 4 mln annui dal2019. Minori entrate per SNF pari a 9,3 mln nel 2017, 29,8 mln nel 2018, 20,1 mln nel 2019, 21,6 mln nel 2020, 23,2 mln nel 2021, 25 mln	<b>1. DM MEF del11 ottobre 2012</b> (in attuazione dell'art. 32 bis, c. 4): modalità attuative per liquidazione IVA secondo la contabilità di cassa  <b>Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 21 novembre 2012</b> (ai sensi art. 32-bis): individuazione delle modalità di esercizio dell'opzione per il regime dell'IVA per cassa. Si segnala, inoltre, la Circolare Agenzia Entrate n° 44 del26. 11. 2012 (art. 32 bis, c. 2) esplicativa delle modalità per adesione da parte del contribuente IVA per cassa  <b>2. L. 147: Schema DI MEF-MISE</b> (in attuazione art. 1 c. 324) per modalità attuative del costo energia dei distretti - <b>Istruttoria in corso</b>  <b>3. L. 208:</b> <b>DM MEF 26 maggio 2017</b> ( in attuazione del art. 1 c. 64) per la rideterminazione delle percentuali delle aliquote delle imposte sui redditi.  <b>5. L205:</b> <b>Previsto DM MISE</b> (in attuazione Art. 1, c. 1090): sono individuati i criteri e le modalità per la definizione dei prodotti del commercio equo e solidale che beneficiano del riconoscimento del rimborso di cui al presente comma. In corso di istruttoria.  <b>7. DL 34:</b> Previsto DM Interno/MEF (in attuazione art. 30 ter, c. 6): si provvede al riparto del Fondo tra i comuni beneficiari. La spesa complessiva per contributi erogati ai beneficiari non può superare la dotazione annua del Fondo.  <b>8.DL34:</b> <b>DM MEF 24 luglio 2020</b> (in attuazione art.24 c.4): Riparto del fondo finalizzato a ristorare alle regioni e alle province autonome le minori entrate derivanti dal mancato versamento IRAP.  <b>10. DL73:</b> <b>Previsto DM MIBAC – MEF</b> (in att.ne art. 11 septies): recante modalità di ripartizione risorse del fondo  <b>10.DL4:</b> <b>DM MISE 24 marzo 2022</b> (in attuazione art.2 c.4): Termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni del Fondo per il rilancio delle attività economiche a favore delle imprese che svolgono in via prevalente attività di commercio al dettaglio.	<b>1. DL83:</b> GU 147/2012 (L134 G U 187/2012)  <b>DL179:</b> GU 245/2012 (L221: GU 294/2012)  <b>L228:</b> GU 302/2012  <b>2. L147:</b> GU 302/2013  <b>3.L208:</b> GU 302/2015  <b>4. L. 232:</b> GU 297/2016  <b>5. L205:</b> GU 302/2017  <b>6. L. 145:</b> GU 302/2018  <b>7.DL34:</b> GU 100/2019 <b>L.58/2019:</b> GU 151/2019  <b>L. 160</b> G.U. 304/2019  <b>8.DL34:</b> <b>GU 128/2020</b> L.77: GU 180/2020  <b>DL 137/2020</b> GU 269/2020 L.176/2020 GU 319/2020  <b>L178:</b> GU 322/2020  <b>9. DL 41</b> GU 70/2021 L. conv. 69/21 :GU 120/2021 <b>10.DL73 :</b> GU 123/2021 L.106 l76/2021  <b>DL80:</b> <b>GU</b> 136/2021 L.113 :GU188/20 21  <b>DL 146 :</b> GU 252/2021 L 215/2021	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria  Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria  Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale  Racc. 1/2019: riduzione in termini nominali della spesa pubblica, riduzione del rapporto debito pubblico/PIL , contrastare l'evasione fiscale, ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica, spostare la pressione fiscale dal lavoro	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 1° Pilastro Rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 1° Priorità Rilancio degli investimenti  AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti  AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	L 215/2021 Art. 6		avviamento e del maggior valore attribuito ai beni strumentali, materiali e immateriali, fino alla soglia di cinque milioni di euro, risultante dall'operazione di aggregazione, scissione o fusione, senza che via sia il previo pagamento di alcuna imposta.	nel 2022 e 23,8 mln annui a decorrere dal2023.		GU 301/2021			
	L.234/2021 Art.1 c.10-11,70-71, 254, 353-356		La novella dette i requisiti che devono essere soddisfatti affinché si possa accedere al beneficio. In particolare: 1) le imprese che partecipano all'aggregazione devono operare da almeno due anni; 2) sono escluse le aggregazioni di partecipazioni che appartengono allo stesso gruppo societario; 3) sono escluse le aggregazioni tra soggetti legati tra loro da un rapporto di partecipazione superiore al 20 per cento ovvero per i quali esista un rapporto di controllo anche indiretto ai sensi dell'articolo 2359, comma primo, n. 1) del codice civile, e cioè le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Il maggior valore attribuito ai beni è riconosciuto a fini dell'IRES e dell'IRAP. La normativa introduce, a decorrere dal 1° gennaio 2020, un'agevolazione volta a promuovere l'economia locale attraverso la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi. L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo pari ai tributi comunali pagati dall'esercente nel corso dell'anno e viene corrisposta per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento dell'esercizio commerciale e per i 3 anni successivi, per un totale di 4 anni. Le agevolazioni sono concesse in favore dei soggetti esercenti attività imprenditoriali nei seguenti settori: artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico. La disciplina di favore opera nei confronti dei predetti soggetti, ove procedano all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno 6 mesi, siti nei territori dei comuni con popolazione fino a 20 mila abitanti. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di compro oro, le sale scommesse, i subentri, a qualunque titolo, in attività già inesistenti precedentemente interrotte, le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente, da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza, o comunque di un soggetto, anche costituito in forma societaria che sia ad esso direttamente e/o indirettamente riconducibile. Le misure agevolative consistono nell'erogazione di contributi, per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi oggetto dei benefici e per i tre anni successivi. La misura del contributo è rapportata alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, fino al 100% dell'importo. E' prevista l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'interno di un Fondo con una dotazione annuale fissata in 5 mln per il 2020, 10 mln per il 2021, 13 mln per il 2022 e 20 mln a decorrere dal 2023.	Minori entrate in termini di IN pari a 9,3 mln nel 2017, 37,3 mln nel 2018, 24,1 mln nel 2019, 25,6 mln nel 2020, 27,2 mln nel 2021, 28,8 mln nel 2022 e 27,6 mln annui a decorrere dal2023.		L.234 : GU 310/2021			
	10.DL4/2022 L.25/2022 Art.2		L 160: La disposizione prevede il regime opzionale di tassazione con imposta sostitutiva dell'8 per cento dei beni immobili strumentali posseduti alla data del 31 ottobre 2019.  DL 34: viene disposto che non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'anno d'imposta 2019, così come non è dovuto il versamento della prima rata di acconto della medesima imposta relativa all'anno 2020; si prevede inoltre che l'importo del versamento della prima rata è escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per il medesimo periodo d'imposta 2020. Riconosciuto un credito d'imposta per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, nella misura del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo  DL 137: È riconosciuta alle imprese operanti nei settori di cui ai codici ATECO l'estensione anche nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 del credito di imposta nella misura del 60% canoni di locazione di immobili ad uso non abitativo per le quali sono previste chiusure o limitazioni di orario di apertura. È riconosciuta ai titolari di partite IVA la riduzione degli oneri delle bollette elettriche purché titolari di utenze elettriche connesse in bassa tensione e diverse dagli usi domestici. È abolita la seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO e ubicate nelle regioni Lombardia, Piemonte e Calabria  L178: introdotte modifiche al regime fiscale di ristorni attribuiti ai soci di società cooperative  DL 41: È abrogata l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 8 ter del DL n. 137/2020 fondo per riduzione degli oneri delle bollette elettriche  10. DL 73: è istituito un fondo, con risorse stanziare per l'anno 2021, a sostegno degli spettacoli pirotecnici, al fine di permetterne la realizzazione tra i privati.  DL80: dispone l'abrogazione dell'art. 1, c. 324, della L. 147/2013 avente ad oggetto una autorizzazione di spesa in favore delle reti e dei consorzi di imprese utilizzatori di gas ed energia a fini industriali.  DL 146 : L'articolo dispone la semplificazione della disciplina del cosiddetto "patent box" riconoscendo ai titolari di reddito d'impresa un'agevolazione ovvero una più ampia deducibilità ai fini delle imposte sui	5. L205: maggiori spese pari a 1 mln annuo nel triennio 2018-2020.  6. L. 145 SNF Maggiori entrate: 15,2 mln nel 2019, 11 mln nel 2020 e 2,8 mln nel 2021 Maggiori spese: 14,1 mln nel 2019, 7,6 mln nel 2020 e 12,5 mln nel 2021 Minori entrate: 128,7 mln nel 2019, 6 mln nel 2020 e 91,8 mln nel 2021 Maggiori entrate: 15,2 mln nel 2019, 9,8 mln nel 2020 e 2,3 mln nel 2021 Minori entrate: 142,8 mln nel 2019, 14,8 mln nel 2020 e 104,8 mln nel 2021  7.DL34: Maggiori spese (SNF): 1,4 mln nel 2020, 2,2 mln nel 2021 e 2,9 mln nel 2022. Minori entrate (SNF): 11,8 mln nel 2020, 18 mln nel 2021 e per 22,6 mln nel 2022. Minori entrate (IN): 13,2 mln nel 2020, 20,2 mln nel 2019 e 25,5 mln nel 2022  L 160: senza effetti  8. DL 34: SNF: Spese 2020: 5451 mln; IN: Entrate 2020: -3952 mln; IN: Spese 2020: 1499 mln;  DL 137: SNF: Entrate 2020: -31,6 mln; SNF: Spese 2020: 652,9 mln; 2021: 180 mln; IN: Entrate 2020: -175,7 mln; IN: Spese 2020: 339,2 mln; 2021: 349,6 mln  L178: SNF: Entrate 2021: 311,9 mln; 2022: 923,6 mln; 2023: 222,6 mln SNF: Spese 2021: 771,9 mln; 2022: 2338,5 mln; 2023: 23,8 mln IN: Entrate 2021: 311,9 mln;		10.DL4 : GU 21/2022 L.25 : GU 73/2022			



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			redditi e dell'Irap in particolare maggiore del 90 per cento i costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione a software protetto da copyright, brevetti industriali, marchi d'impresa, disegni e modelli, processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.	2022: 900,8 mln; 2023: 198,8 mln IN: Spese 2021: 771,9 mln; 2022: 2315,7 mln;					
			<p><b>L.234:</b> modifica la disciplina del nuovo patent box, contenuta nell'art. 6 del DL 146/2021. Le norme in esame da un lato elevano dal 90 al 110 per cento la maggiorazione fiscale dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione a beni immateriali giuridicamente tutelabili e, dall'altro lato, le modifiche restringono il novero dei beni agevolabili.</p> <p>Viene modificata la decorrenza della nuova disciplina del patent box che, in luogo del termine iniziale del 22 ottobre 2021, si applica alle opzioni esercitate con riguardo al periodo di imposta in corso alla data della loro entrata in vigore e ai successivi periodi di imposta.</p> <p>Si consente inoltre ai contribuenti, per tutta la durata dell'opzione, di usufruire sia del nuovo patent box, sia del credito d'imposta per le spese di ricerca e sviluppo.</p> <p>Viene modificata la disciplina transitoria di passaggio dal vecchio al nuovo regime, per non obbligare al transito automatico al nuovo patent box chi abbia esercitato l'opzione per l'originario istituto, con riferimento ad anni antecedenti al 2021.</p> <p>Infine, viene introdotto un meccanismo di cd. recapture in base al quale il contribuente può usufruire della maggiorazione del 110% a decorrere dal periodo di imposta in cui l'immobilizzazione immateriale ottiene un titolo di privativa industriale.</p> <p>Estende al 30 giugno 2022 l'incentivo alle aggregazioni aziendali introdotto dalla legge di bilancio 2021 e ne amplia l'operatività. L'agevolazione consente al soggetto risultante da un'operazione di aggregazione aziendale, realizzata attraverso fusioni, scissioni o conferimenti d'azienda, di trasformare in credito d'imposta una quota di attività per imposte anticipate (deferred tax asset - DTA) riferite a perdite fiscali ed eccedenze ACE (aiuto alla crescita economica).</p>	<p><b>9. DL 41:</b> SNF: Spese 2021: -180 mln; IN: Entrate 2021: 180 mln;</p> <p><b>10.DL 73:</b> SNF: Spese 2021: 2 mln; IN: Spese 2021: 2 mln;</p> <p><b>DL80:</b> senza effetti <b>DL 146:</b> Senza effetti</p> <p><b>L.234:</b> SNF: Entrate 2022: 94,2 mln; 2023: 286,2 mln; 2024: 72,4 mln SNF: Spese 2022: 241,2 mln; 2023: 708,8 mln; 2024: 6,3 mln IN: Entrate 2022: 94,2 mln; 2023: 280,8 mln; 2024: 66,1 mln IN: Spese 2022: 241,2 mln; 2023: 703,5 mln;</p>					
			<p><b>10.DL4:</b> per contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, istituisce il Fondo per il rilancio delle attività economiche finalizzato alla concessione di aiuti in forma di contributo a fondo perduto a favore delle imprese che svolgono in via prevalente attività di commercio al dettaglio. Per poter beneficiare degli aiuti, le imprese devono aver registrato nel 2019 ricavi non superiori a 2 milioni di euro e aver subito una riduzione del fatturato nel 2021 non inferiore al trenta per cento rispetto al 2019. In ragione dell'allungamento e della rimodulazione dell'incentivo per l'aggregazione aziendale, si anticipa dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2021 la cessazione del cd. bonus aggregazione disciplinato dall'art.11 del DL 34/2019. È riconosciuto un sostegno alle società cooperative che si costituiscono dal 1° gennaio 2022 mediante l'esonero dal versamento del 100 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro.</p> <p>Sono riconosciute delle agevolazioni agli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e gli artigiani nei piccoli borghi</p>	<p><b>10. DL4:</b> SNF: Spese 2022: 200 mln; IN: Spese 2022: 200 mln;</p>					
22	<b>Esenzioni per zone franche urbane</b>	<p><b>1. D. L. 179/2012</b> (L. 21/2012) Art. 37</p> <p><b>2. D. L. 66/2014</b> (L. 89/2014) Art. 22-bis</p> <p><b>3. DL78/2015</b> cvt. L. 125/2015 Art. 12; 13 bis</p> <p><b>L. 208/2015</b> Art. 1 c. 603-604</p> <p><b>4. L. 205/2017</b> Art. 1, cc. 745-750</p> <p><b>5.L145/2018:</b> Art.1, c.1020</p>	<p><b>1. DL179:</b> Esenzioni fiscali e contributive per le micro e piccole imprese localizzate nel le Zone Urbane individuate dalla Delibera CIPE n. 14/2009, ricadenti nei territori delle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), nonché nei comuni della provincia di Carbonia – Iglesias (Piano Sulcis) e nel le ex aree industriali del settore auto. Si tratta, in generale, di aree infrastrutturali di dimensione minima prestabilita. Obiettivo prioritario è favorire lo sviluppo economico e sociale di quartieri ed aree urbane caratterizzate da disagio sociale, economico e occupazionale, e con potenzialità di sviluppo inespresso.</p> <p><b>2. DL66:</b> Destina risorse per gli interventi in favore delle zone franche urbane. Le risorse sono ripartite tra le zone al netto degli eventuali costi necessari per l'attuazione degli interventi, sulla base dei criteri di riparto utilizzati nella delibera CIPE n. 14/2009.</p> <p><b>3. DL78:</b> istituzione zone franche urbane nei territori colpiti da alluvioni e sisma in Emilia e Sardegna: previste agevolazioni fiscali per piccole e micro imprese</p> <p><b>L208:</b> ridefinisce il perimetro di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22-bis del DL66/2014 destinando le risorse esclusivamente alle sole zone franche urbane individuate dalla delibera CIPE n. 14/2009, ricadenti nel le Regioni non comprese nel l'obiettivo "Convergenza". Per le zone franche comprese nel l'obiettivo "Convergenza" prevede nuovi bandi del MISE per l'attribuzione delle risorse derivanti da rinunce e revocche delle agevolazioni già concesse ed eventuali ulteriori risorse regionali.</p> <p><b>4. L205:</b> Viene previsto che le disposizioni di cui all'art. 46 del DL 50/2017 (le quali prevedono l'istituzione di una ZFU nel le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dagli eventi sismici susse-</p>	<p><b>1. DL179:</b> Per il finanziamento della misura, sarebbero utilizzate risorse rivenienti da Programmi comunitari, a seguito della riprogrammazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007-2013 oggetto del Piano di Azione Coesione.</p> <p><b>2. DL66:</b> Previste maggiori spese per BS di 40 mln (come ridotti da Tab E L190/2014; 50 mln per indebitamento) nel 2015 e 50 mln nel 2016 (Tab. E) per entrambi i saldi. Per IN previste anche maggiori spese nel 2017 pari a 25 mln.</p> <p><b>3. DL78:</b> previste maggiori spese pari a 5 mln nel 2016.</p> <p><b>L208:</b> senza effetti.</p> <p><b>4. L205:</b> senza effetti</p>	<p><b>1.DL179:</b> <b>DM MISE- MEF 10 aprile 2013</b> (in attuazione dell'art. 37, c.4 ): condizioni, limiti, modalità e termini di decorrenza delle agevolazioni fiscali e contributive in favore di micro e piccole imprese localizzate nel le zone franche urbane delle Regioni Obiettivo Convergenza relativa Circolare esplicative (30 settembre 2013, n. 32024). <b>DM MISE 5 giugno 2017</b> recante modifiche e integrazioni al DM 10 aprile 2013.</p> <p><b>DM (MISE/MEF)</b> recante modifiche e integrazioni al decreto interministeriale 10 aprile 2013 recante condizioni, limiti, modalità e termini di decorrenza e durata delle agevolazioni nel le Zone franche urbane (Avviato iter di adozione - Bollinato)</p> <p><b>DM MISE del 2settembre 2013</b> (in attuazione dell'art. 37, c. 4): individuazione delle risorse per il finanziamento delle agevolazioni in favore di micro e piccole imprese localizzate nel territorio dei comuni della provincia di Carbonia-Iglesias.</p> <p><b>DD MISE del13 dicembre 2013</b> (in attuazione dell'art. 37, c. 4): modalità e termini di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni sotto forma di esenzioni fiscali e contributive in favore di imprese di micro e piccola dimensione nel territorio dei comuni della provincia di Carbonia-Iglesias.</p>	<p><b>1. DL179:</b> GU 245/2012 (L221: GU 294/2012)</p> <p><b>2. DL66:</b> GU 95/2014 (L89: GU n. 143/2014)</p> <p><b>3. DL78:</b> GU 140/2015 L125: GU 188/2015</p> <p><b>L. 208:</b> GU. 302/2015</p> <p><b>4. L205:</b> GU 302/2017</p> <p><b>5.L145:</b> GU 302/2018</p>	<p>Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 5/2014 mercato lavoro, povertà e esclusione sociale</p> <p>Racc. 4/2017 - Lavoro e povertà</p>	<p>Target n. 1 - Tasso di occupazione</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 2/2019 produttività, in-</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			guiti a far data dal 24 agosto 2016) spettino anche alle imprese che abbiano subito una riduzione del fatturato almeno pari al 25% nel periodo dal 1 novembre 2016 al 28 febbraio 2017.	<b>5.L145/2018:</b> SNF Maggiori spese: 50 mln annui nel biennio 2019-2020. IN Minori entrate: 50 mln annui nel biennio 2019-2020	<b>DM MISE - MEF del21 gennaio 2014</b> (in attuazione dell'art. 37, c. 4): modifiche e integrazioni al DM del10 aprile 2013 recante condizioni, limiti, modalità e termini di decorrenza delle agevolazioni fiscali e contributive in favore di micro e piccole imprese localizzate nel le zone franche urbane delle Regioni Obiettivo Convergenza.  <b>DD MISE del13 gennaio 2014</b> (in attuazione dell'art. 37, c. 4): Modalità e termini di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nel le zone franche urbane della Regione Campania e della Regione Calabria. Elenchi di imprese approvati a maggio/giugno 2014  <b>DD MISE del23 gennaio 2014</b> (in attuazione dell'art. 37, c. 4): Modalità e termini di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nel le zone franche urbane della Regione Sicilia.  <b>DM MISE del18 aprile 2014</b> (in attuazione dell'art. 37, c. 4): Modalità e termini di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nel le zone franche urbane della Regione Puglia.  <b>DD MISE del16 giugno 2014</b> (in attuazione art. 37, c. 4 e DI 10/4/2013): Elenchi di imprese ammesse alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nel le zone franche urbane della Regione Sicilia.  <b>DD MISE de l30 giugno 2014</b> (in attuazione art. 37 c. 4 e DI 10/4/2013): Elenchi di imprese ammesse alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nel le zone franche urbane della Regione Puglia.  <b>3. DL78:</b> <b>Schema DI MISE-MEF</b> (in attuazione art. 13 bis): Ai fini dell'istituzione di una zona franca nel territorio dei comuni della regione Sardegna colpiti dall'alluvione del18-19 novembre 2013 per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, è autorizzata la spesa di 5 mln nel l'anno 2016. La definizione della perimetrazione della zona franca e delle agevolazioni alle imprese localizzate all'interno della medesima (Adottato)			clusività e qualità istituzionale	
23	<b>Rateizzazione somme iscritte a ruolo</b>	<b>1. D. L. n. 69/2013</b> (L. 98/2013) Art. 52  <b>2. D. L. 50/2017</b> (L96/2017) Art. 8	<b>1. DL69:</b> Tra le misure principali, si segnala la maggiore rateazione (fino a 120 rate mensili) a favore del debitore per comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica. I benefici della rateizzazione decadono alla nona rata non pagata. I beni possono essere pignorati nei limiti di un quinto se nel l'attività del debitore risulta prevalente il capitale investito rispetto al lavoro. Introduzione di una franchigia 120mila euro per espropriazione immobili diversi da abitazione non di lusso.  <b>2. DL50:</b> amplia i limiti di pignorabilità degli immobili da parte del concessionario della riscossione. In particolare, si prevede che il concessionario possa procedere all'espropriazione di più beni immobili del debitore purché il loro valore complessivo sia pari almeno a 120 euro.	<b>1. DL69:</b> senza effetti  <b>2. DL50:</b> Maggiori entrate: SNF: 52 mln nel 2017, 137 mln nel 2018 e 171 mln annui nel biennio 2019-2020; IN: 85 mln nel 2017, 226 mln nel 2018 e 282 mln annui nel biennio 2019-2020; Minori spese (SNF): 33 mln nel 2017, 89 mln nel 2018 e 111 mln annui nel biennio 2019-2020.	<b>DL69: DM MEF 6 novembre 2013</b> (in attuazione Art. 52, c. 2): disposizioni sulla rateizzazione straordinaria delle somme iscritte a ruolo  <b>Relazione del Governo</b> presentata al Parlamento nel l'ottobre 2014 sull'efficacia della misura ( <a href="http://www.camera.it/temiapi/temi17/DOC_027_0014_misure%20per%20in%20contribuenti%20in%20difficult%C3%A0.pdf">http://www.camera.it/temiapi/temi17/DOC_027_0014_misure%20per%20in%20contribuenti%20in%20difficult%C3%A0.pdf</a> )	<b>1.DL69:</b> GU. 144/2013 (L98: GU 194/2013)  <b>2.DL50:</b> GU 95/2017 <b>L96:</b> GU 144/2017	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA  Racc. 3/2017 – Servizi finanziari e sistema bancario	AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti	
24	<b>Misure a favore dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo</b>	<b>1. Cfr. misura n. 16</b>  <b>L147/2013</b> Art. 1, c. 31, 32, 34-35  <b>2. D. L. 91/2014</b> (L. 116/2014) – Art. 7, 7-bis – 7-ter  <b>3.DL76/2020</b>	<b>1. L147:</b> Al fine di facilitare l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese agricole e agroalimentari, sono previsti interventi a favore di giovani imprenditori (18 – 40 anni).  <b>2. DL91:</b> a favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nel la previdenza agricola, di età inferiore ai 35 anni, che siano affittuari di terreni agricoli è riconosciuta una detrazione di imposta del19% delle spese sostenute per il pagamento dei canoni di affitto, entro il limite di 80 euro per ciascun ettaro condotto in affitto e fino a un massimo 1. 200 per annuo.  <b>3.DL76:</b> Interviene sulla disciplina della concessione di finanziamenti ai giovani imprenditori operanti nel settore agricolo, facilitando gli adempimenti necessari ad ottenere il prestito a tasso zero e innalzando la quota del contributo a fondo perduto.	<b>1. L147:</b> senza effetti  <b>2. DL91:</b> senza effetti  <b>3.DL 76:</b> Senza effetti	<b>2. DL91:</b> <b>DM MEF-MIPAF18 gennaio 2016</b> (in attuazione art. 7 bis): misure in favore dell'autoimprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale.  <b>Schema DM MEF-MIPAF</b> recante modifiche DM recante misure in favore dell'autoimprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale.  <b>3.DL 76</b> <b>Previsto DM MIPAF</b> recante le disposizioni per l'integrazione delle nuove disposizioni con la disciplina originaria. <b>DM MIPAF 20 aprile 2021</b> (in attuazione art.43-quater c.2): Misure	<b>1.L147:</b> GU 302/2013  <b>2.DL91:</b> GU 144/2014 (L116:GU 192/2014)  <b>3.DL 76 :</b> GU 178/2020 (L.120 : GU 228/2020)	Racc. N. 4/2013– Mercato del lavoro  Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a	AGS n. 4/2014 – Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi AGS 2015 2° Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		(L.120/2020) Art. 43 quater			in favore dell'autoimprenditorialita' giovanile in agricoltura		credito non bancario		
25	<b>Sostegni finanziari erogati da CdP S. p. A.</b>	<b>1. L147/2013</b> Art. 1, c. 42, 44 - 47  <b>2. D. L. 133/2014</b> (L. 164/2014) Art. 10  <b>D. L. 91/2014</b> (L. n. 116/2014) Art. 22-quinquies (così come modificato da Art. 1 c. 389 L190)  <b>D. L. 3/2015</b> (L. n. 33/2015) – Art. 3  <b>3. L. 208/2015</b> Art. 1 c. 822-830  <b>4. L232/2016</b> Art. 1 c. 622  <b>5. L145/2018</b> c.337	<b>1. L147:</b> ampliati i soggetti beneficiari dei finanziamenti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti S. p. A.  <b>2. DL133:</b> Cassa Depositi e Prestiti potrà ampliare l'attività di “gestione separata” (con garanzia dello Stato) investendo maggiori risorse proprie in iniziative promosse da privati nei settori di “interesse generale”  <b>DL91:</b> Ai proventi sui buoni fruttiferi postali e sugli altri titoli emessi da CDP per finanziare le AP si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nel la misura applicabile ai titoli di Stato. La disposizione prosegue con l'equiparazione anche del regime fiscale in materia di IRES, IRAP e di tutte le altre imposte.  <b>L190:</b> abroga disposizione del DL91 e il regime in esso previsto non necessita più di un'autorizzazione ex ante da parte della Commissione europea.  <b>DL3:</b> al fine si sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane ( <i>cf. misura n. 14</i> ) viene attribuita a CDP Spa la competenza a svolgere attività di supporto alle esportazioni, attraverso l'esercizio del credito diretto, che può esercitarla direttamente o tramite SACE, ovvero tramite una diversa società controllata.  <b>L. 208:</b> prevede che le operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Feis (Fondo europeo per gli investimenti strategici), promosse dall'INP, possano essere assistite dalla garanzia dello Stato. A copertura degli oneri derivanti dalle predette garanzie viene istituito un apposito Fondo. Viene potenziato il ruolo della Cassa Depositi e Prestiti come istituto nazionale di promozione (INP), che può impiegare le risorse della gestione separata per contribuire a realizzare gli obiettivi del FEIS e partecipare al finanziamento di progetti. Le attività di esecuzione di strumenti finanziari destinatari di fondi SIE possono essere condotte anche con apporto finanziario da parte di amministrazioni ed enti pubblici o privati, anche a valere su risorse europee. Nel caso delle risorse statali, l'individuazione può avvenire con DPCM, nel l'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.  <b>4. L. 232:</b> una quota del fondo rotativo costituito presso la Cassa depositi e prestiti Spa per la costituzione di un fondo di garanzia, viene destinato a favore delle iniziative riguardanti la cooperazione allo sviluppo.  <b>5. L145:</b> Modifica alcuni commi degli Artt. 8, 22, 27 della L125/2014 al fine di rafforzare il ruolo della Cassa Depositi e Prestiti Spa quale istituzione finanziaria di sostegno all'azione dell'Italia nell'ambito della cooperazione internazionale e dello sviluppo. In particolare: - Amplia le tipologie di finanziamenti erogabili da parte di Cassa Depositi e Prestiti estendendole dai soli crediti a ogni altra forma di finanziamento - Autorizza una spesa pari ad un massimo di 50 mln€ per il 2019 e da iscriversi nello stato di previsione del MEF, al fine di predisporre maggiori risorse per garanzie d'ultima istanza fornite dallo Stato sulle esposizioni assunte dalla Cassa nei confronti di Stati, banche centrali, altri enti pubblici o istituzioni finanziarie internazionali.	<b>1. L147:</b> senza effetti  <b>2. DL133:</b> senza effetti  <b>DL91:</b> senza effetti  <b>L190:</b> senza effetti  <b>DL3:</b> senza effetti  <b>3. L. 208:</b> previste maggiori spese pari a 200 mln nel 2016 in termini di SNF.  <b>4. L. 232:</b> senza effetti  <b>5. L145:</b> SNF Maggiori spese: 50 mln per il 2019	<b>1. L147:</b> <b>Schema DM MEF</b> (in attuazione c. 46): per stabilire criteri e modalità per l'acquisto di titoli emessi dalla CDP. <b>Istruttoria in corso</b>  <b>DM MEF 23 dicembre 2014</b> (in attuazione c. 44): Autorizzazione alla CDP S. p. a. a fornire, a condizioni di mercato, la provvista necessaria per effettuare operazioni di finanziamento destinate al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e delle esportazioni.  <b>2. DL133:</b> <b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione art. 10, comma 1 lett. d): con convenzioni tra MEF e CDP sono disciplinati i criteri e le modalità operative, la durata e la remunerazione della garanzia.  <b>DL91:</b> <b>DM MEF 18 febbraio 2015</b> (in attuazione art.22 quinquies c.1 lett.a): Definizione caratteristiche e limiti di emissione dei buoni fruttiferi postali e degli altri titoli distribuiti da Poste italiane S.p.A. con cui la Cassa Depositi e Prestiti finanzia lo Stato, le Regioni, gli enti pubblici ecc.  <b>3. L. 208:</b> <b>DM MEF 3 agosto 2016</b> (in attuazione art. 1 c, 824) per stabilire criteri, modalità e condizioni per la concessione della garanzia dello Stato .  <b>DM MEF 3 agosto 2016</b> (in attuazione art. 1 c. 822): concessione della garanzia dello Stato sulle operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) – Piano Junker.  <b>DM MEF-MISE 6 febbraio 2018</b> (in attuazione dell'art. 1, comma 823, della legge n. 208/2015 e dell'art. 5, comma 1, del DM MEF 3 agosto 2016): approvazione della Piattaforma d'investimento denominata “EFSI Thematic Investment Platform concerning Corporate Projects”.  <b>DM MEF d'intesa con MISE e MIT 16 marzo 2018</b> (in attuazione dell' art. 1, commi 822 e seguenti, della legge n. 208/2015): approvazione della “EFSI Thematic Investment Platform concerning Large Infrastructure Projects”.	<b>1.L147:</b> GU 302/2013  <b>2.DL133:</b> GU 212/2014 (L164:GU 262/2014)  <b>DL91:</b> GU 144/2014 (L116: GU 192/2014) <b>L190:</b> GU 300/2014  <b>DL3:</b> GU. 19/2015 (L33:GU. 70/2015)  <b>3.L.208:</b> GU 302/2015  <b>4. L232:</b> GU 297/2016  <b>5. L145:</b> GU 302/2018	Racc. n. 3/2013– Sistema finanziario  Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.	AGS n. 2/2014 - Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti  AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti  AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	
26	<b>Fondo sostegno per imprese riunite in ATI e RTI</b>	<b>1. L147/2013</b> Art. 1, c. 56 -59 (così come modificato dalla L. 190/2014 art. 1 c. 6)  <b>2. L. 208/2015</b> Art. 1 c. 641-643	<b>1. L147:</b> istituito un fondo specifico destinato al sostegno delle imprese costituite da almeno quindici individui che si uniscono in associazione temporanea di imprese (ATI) o in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) al fine di sviluppare manifattura sostenibile e artigianato digitale.  <b>L190:</b> Rifinanziamento del fondo, ampliamento della platea delle imprese beneficiarie delle misure, fissazione della composizione minima (15 dipendenti) delle imprese beneficiarie del Fondo.  <b>L208:</b> ridotto da 15 a 5 il numero minimo dei dipendenti delle imprese che possono unirsi in Ati (associazione temporanea di imprese) o in raggruppamento temporaneo di imprese (Rti) o in reti di impresa e che possono beneficiare del fondo per lo sviluppo di attività innovative istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, intervenendo sui criteri di assegnazione del sopra citato Fondo.	<b>1. L147:</b> previste maggiori spese pari a 5 mln annui nel biennio 2014 – 2015.  <b>L190:</b> previste maggiori spese per un ammontare di 5 mln per il solo 2015 nel SNF. Previste, anche per l'indebitamento netto, maggiori spese pari a 2 mln nel 2016 e 3 mln nel 2017  <b>2. L208:</b> senza effetti.	<b>1. L147:</b> <b>DM MISE 17 febbraio 2015</b> (in attuazione art. 1, c. 59): criteri e modalità per l'erogazione delle risorse del Fondo. Prevede inoltre prevede che i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione siano definiti con un successivo decreto a firma del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE. Il DM è stato modificato con <b>DM MISE 21 giugno 2016</b> recante agevolazioni per lo sviluppo dell'artigianato digitale e della manifattura sostenibile.  <b>Decreto direttoriale MISE 11 maggio 2015</b> (in attuazione art. 8 DM MISE 17 febbraio 2015): disciplina le modalità di presentazione delle domande di agevolazione e i criteri di valutazione.  <b>2. L208:</b> <b>DM MISE 21 giugno 2016</b> (in attuazione c. 643) per adeguare ai nuovi principi normativi il DM MISE del 17 febbraio 2015.	<b>1.L147:</b> GU 302/2013  <b>L190:</b> GU 300/2014  <b>2.L.208:</b> GU 302/2015	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA  Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.	AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti  AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti	
27	<b>Agevolazio-</b>	<b>L. 147/2013</b>	<b>L147:</b> prevista la possibilità di dedurre fiscalmente i canoni di leasing con durata almeno pari alla metà	<b>L147:</b> le disposizioni comportano		<b>L147:</b>	Racc. n.		AGS n. 1/2014 -

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	ni per uti- lizzatori contratti di leasing	Art. 1, c. 162-166  Cfr. misura n. 21	dell'ammortamento, pur mantenendo la separazione tra durata civilistica e fiscale.	maggiori entrate stimate per 620,8 mln nel 2014, 630 mln nel 2015 e 626 nel 2016; in termini di IN gli effetti sono pari a 620,8 mln nel 2014, 631,8 nel 2015 e 627 nel 2016. Di contro previste minori entrate per 266,6 mln nel 2015 e 418,9 mln nel 2016 con effetti sul bilancio dello Stato. In termini di IN gli effetti sono pari a 24 mln nel 2014, 304,7 mln nel 2015 e 458 mln nel 2016. Sul lato delle spese, previsti mag- giori oneri per il BS pari a 24 mln nel 2015, 38,1 mln nel 2015 e 39 mln nel 2016.		GU 302/2013	5/2013– Riforme fiscali		Consolidamento fiscale
28	Finanzia- menti e agevolazio- ni per ac- quisto di beni stru- mentali PMI	1. D. L. 69/2013 (L. 98/2013) Art. 2  2. D. L. 91/2014 (L. 116/2014) Art. 18  L. 190/2014 Art. 1, c. 243  D. L. 3/2015 (L. 33/2015)– Art. 8  3. Protocollo d'Intesa del21/12/2015  L. 208/2015 Art. 1, c. 91-97  4. L. 232/2016 – Art. 1 cc. 8-13, 52-57  DL243/2016 Art. 7-novies (L. 18/2017)  5. L. 205/2017 Art. 1, cc. 30-36, 40-42  DL91/2017 Art. 14  6. DL87/2018 (L96/2018) Art.7  L. 145/2018 – Art. 1, c. 60-65, 200, 229  7. DL 34/2019 (L. n. 58/2019) Art. 1, 20  L.160/2019 Art.1 c. 184-197 226 - 229	1. DL69: le PMI possono accedere a finanziamenti a tasso agevolato e contributi Mise rapportati agli interessi calcolati sui finanziamenti per gli investimenti anche mediante leasing finanziario.  2. DL91: Introduzione di un credito d'imposta (da agosto 2014 fino al30 giugno 2015) per tutti gli investitori privati che impegnano capitale in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio nazionale. Il credito d'imposta è pari al15 per cento delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore. Il credito d'imposta non spetta per gli investimenti di importo unitario inferiore a 10. 000 euro. Il credito non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive. Prevista, infine, procedura semplificata di accesso Fondo di Garanzia PMI, il cui accesso è senza oneri per la finanza pubblica.  L190: incrementate le risorse destinate all'erogazione dei finanziamenti, concessi da Cassa Depositi e Prestiti, per l'acquisto o leasing di beni strumentali.  DL3: modificato il meccanismo dei finanziamenti agevolati alle PMI per gli investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo ("nuova legge Sabatini- cd. Sabatini ter"). La modifica consiste nel ricorso facoltativo e non più obbligatorio all'apposito plafond costituito presso CDP SPa, da parte delle banche e degli intermediari finanziari che erogano i finanziamenti.  3. Protocollo d'Intesa: siglato da MEF, CdP, Sace e Abi con il quale le PMI beneficeranno di 1 mld concesso dalle banche a condizioni vantaggiose per finanziare investimenti di innovazione e internazionalizzazione. Le condizioni economiche del prestito dovranno riflettere i vantaggi derivanti dalla presenza della garanzia Cdp – Sace e della controgaranzia del piano Junker.  L208: prevede, ai fini delle imposte sui redditi, a vantaggio dei soggetti titolari di reddito d'impresa e degli esercenti arti e professioni, un ammortamento del 140 per cento in relazione ai beni materiali strumentali nuovi acquistati dal15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016; vengono inoltre maggiorati del40 per cento i limiti per la deduzione delle quote di ammortamento con riferimento ai mezzi di trasporto a motore che non vengono utilizzati esclusivamente come beni strumentali nel l'attività propria dell'impresa. Dette agevolazioni non possono essere utilizzate ai fini degli acconti dovuti per i periodi di imposta in corso al31 dicembre 2015 e al31 dicembre 2016.  4. L. 232/2016: La disposizione consiste in una proroga a tutto il 2017 ed un rafforzamento della disciplina di maggiorazione della deduzione di ammortamenti introdotta dall'art. 1, cc. 91-94 della L. 208/2015. In particolare: - Per gli investimenti in beni materiali strumentali si dispone la proroga della legislazione vigente in tema di super ammortamento (140%); - Un super ammortamento analogo (140%) anche per i veicoli ad utilizzo strumentale all'attività di impresa; - iper ammortamento (150%) maggiorato per i beni materiali strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico; - un super ammortamento (140%) anche per gli investimenti in software funzionali a favorire una transizione verso i citati processi tecnologici Inoltre si proroga al 31/12/2018 il termine per la concessione dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 2, del DL n. 69/2013.  DL243: individuate le certificazioni che i privati possono presentare ai fini delle attestazioni dei requisiti per l'ottenimento dei benefici (maggiorazione della deduzione di ammortamenti del costo di acquisto dei	1. DL69: previste maggiori spese per entrambi i saldi di 7,5 mln nel 2014 e 21 mln nel 2015  2. DL91: maggiori spese per en- trambi i saldi pari a 204 mln nel 2016, e 408 mln annui nel biennio 2017-2018 e 204 mln nel 2019  L190: previsti maggiori oneri per 12 mln nel 2015, 31,6 mln nel 2016, 46,6 mln annui nel biennio 2017-2018, 39,1 mln per il2019, 31,3 mln per il2020 e di 9,9 mln per l'anno 2021  DL3: senza effetti  3. L208: Gli effetti IRES/IRPEF previsti sono: minori entrate in entrambi i saldi pari a 170 mln nel 2016, 943 nel 2017, 1. 258 mln nel 2018, 967 mln annui dal2019 al2022. Gli effetti continuano fino al2025 ma con segno opposto nel l'ultimo anno. Sono previste ulteriori minori en- trate derivanti da Imposte dirette e IRAP ma solamente dall'anno 2019 fino al2028, di segno oppo- sto nel l'ultimo anno.  4. L232/2016: (cc. 8-13): Stimate minori entrate su entrambi i saldi pari a 1. 131 mln nel 2018, 1. 923 mln nel 2019 e 1. 586 nel 2020. Gli effetti proseguono in misura decrescente fino al2025, per poi risultare di segno opposto negli anni 2026 e 2027. (c. 51): Previste maggiori spese pari a 28 milioni di euro per l'anno 2017, di 84 mln di euro per l'anno 2018, di 112 mln di euro per ciascuno degli anni dal2019 al2021, di 84 mln di euro per l'anno 2022 e di 28 mln di euro per l'anno 2023  DL243: senza effetti	1. DL69: DM MISE 27 novembre 2013 (in attuazione Art. 2 DL69): stabilisce i requisiti, le condizioni di accesso e la misura massima dei contributi e ne disciplina le modalità di concessione, erogazione e controllo.  DM MISE 29 settembre 2015 (in attuazione Art. 2, c. 6 DL69 così come modificato da art. 18, c. 9-bis DL91/2014):reca modalità di valutazione dei finanziamenti dei soggetti destinatari di un finanziamento nuova Sabatini, ai fini dell'accesso alla garanzia del Fondo. La valutazione è effettuata direttamente dal soggetto che richiede la garanzia utilizzando l'apposito modello di valutazione.  DM MISE 25 gennaio 2016 (in attuazione art. 2 c. 1): nuova disciplina per la concessione ed erogazione del contributo in relazione a finanziamenti bancari per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese. La disciplina del decreto ha avuto attuazione con circolare direttoriale 23 marzo 2016, n. 26673 che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione (data inizio presentazione delle domande: 2 maggio 2016). DM MISE 2 settembre 2016 (in attuazione art. 2, c. 4): stabilisce la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi in relazione ai finanziamenti bancari per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di PMI. DM MISE 16 febbraio 2017 (in attuazione art. 2 c. 4): Fissa il termine per la presentazione delle domande d'accesso ai contributi. DM MISE 3 dicembre 2018 (in attuazione art. 2, c. 4): stabilisce la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi in relazione ai finanziamenti bancari per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle PMI. DM MISE 28 gennaio 2019 (in attuazione art. 2 c.4): Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi in relazione a finanziamenti bancari per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle PMI.  2. DL91: DI MISE-MEF 29 settembre 2015 ( in attuazione art. 18 c. 9bis) per la definizione dei termini per l'accesso da parte delle imprese al Fondo di Garanzia  DL3: DI MISE-MEF 15 ottobre 2015 (in attuazione art. 8, c. 2):Modalità e requisiti per banche e intermediari finanziari che erogano finanziamenti alle PMI.  4. L232: DM MISE 22 dicembre 2016 ( in attuazione art. 1 c. 52): riapertura dello sportello per presentazione delle domande di accesso ai contributi in relazione a finanziamenti bancari per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie	1.DL69: GU 144/2013 (L98:GU 194/2013)  2.DL91:GU. 144/2014 (L116:GU 192/2014)  L190:GU 300/2014  DL3:DL3:GU 19/2015 (L33:GU 70/2015)  4.L.232:GU 297/2016  DL243: GU 304/2016 L. 18: GU 49/2017  5. L205: GU 302/2017  DL91: GU 141/2017  6.DL87: GU 161/2018 L96:GU 186/2018  L. 145: GU 302/2018  7. DL 34/2019: GU 100/2019 L. 58/2019: GU 152/2019  L160/2019: GU 304/2019  8.DL76: GU 178/2020 L.120: GU 228/2020	Racc. n. 3/2013– Sistema finanziario  Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua gover- nance, accesso imprese a credito non bancario.  Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizza- zioni e poli- tica fiscale  Racc. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizza- zioni e poli- tiche fiscali.  Racc. 3/2017 - Servizi fi- nanziari e sistema bancario  Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla quali- tà delle	AGS n. 2/2014 - Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordina- to degli investi- menti  AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti  AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti  AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti  AGS n. 2/2019 produttività, in- clusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	8.DL76/2020 (L.120/2020) Art.39		beni materiali/immateriali).	5. L. 205/2017: Maggiori spese: 33 mln nel 2018, 66 mln annui nel 2019 e nel 2020; Minori entrate: 487 mln nel 2019 e 952 nel 2020.	imprese.				
	DL 104/2020 (L.126/2020) Art. 60		5. L205 Maggiorazione della deduzione degli ammortamenti. - dispone la proroga per il2018 dell'agevolazione concernente la disciplina della maggiorazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi (vedi L. 208/2015 c. 8 e L. 232/2016, c. 8). - Si prevede, in particolare, che le disposizioni dell'articolo 1, comma 9, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, si applicano anche agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi effettuati entro il 31 dicembre 2018, ovvero entro il 31 dicembre 2019, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione. - Sostegno agli investimenti delle PMI – Nuova Sabatini: misura di sostegno volta alla concessione alle micro, piccole e medie imprese di finanziamenti agevolati per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, compresi i cd. investimenti "Industria 4. 0", tracciamento e pesatura di rifiuti.	DL91: minori entrate pari a 45 mln nel 2019 e 72 mln nel 2020.	8.DL76 Previsto DM MISE-MEF: recante definizione delle specifiche modalità operative necessarie all'applicazione delle nuove disposizioni.	DL 104: GU 203/2020 L.126: GU 253/2020			infrastrutture, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza.
	L178/2020: Art.1 c.95-96, 1066		DL91: Proroga termine per consegna beni (dal31 luglio al30 settembre 2018) in per ammortamento dei beni materiali strumentali ad alto contenuto tecnologico	6. DL87: senza effetti	DL 104: Previsto DM MEF (in attuazione art. 60, c. 7-septies): per stabilire le modalità attuative delle risorse del fondo.	L178: GU 322/2020			
	9. DL73/2021 (L.106/2021) Art.11 ter		6. DL87: La disposizione introduce un meccanismo di recupero del vantaggio fiscale derivante dall'applicazione della disciplina del cd lper-ammortamento. In particolare, viene previsto che l'impresa è tenuta a restituire i benefici fiscali riconosciuti, nel caso ceda a titolo oneroso o destini a strutture produttive all'estero, i beni per i quali ha fruito dell'agevolazione. Il recupero avviene attraverso una variazione in aumento del reddito imponibile del periodo d'imposta in cui si verifica la cessione a titolo oneroso o la delocalizzazione dei beni agevolati per un importo pari alle maggiorazioni delle quote di ammortamento complessivamente dedotte nei precedenti periodi d'imposta, senza applicazione di sanzioni e interessi.	L.145 Maggiori spese: 48 mln nel 2019 e 96 mln annui nel biennio 2020-2021. Minori entrate: 405,3 mln nel 2020 e 809,6 mln nel 2021.		9. DL73: GU 123/2021 L.106: GU 176/2021			
	DL 77/2021 (L.108/2021) Art. 56-ter		L145: autorizzato un rifinanziamento a favore della "nuova" legge Sabatini. Le maggiorazioni "Industria 4.0" si applicano agli investimenti in beni effettuati entro il 31 dicembre 2019 o entro il 31 dicembre 2020. La maggiorazione del costo è del 170 per cento per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 100 per cento tra 2,5 e 10 milioni di euro e del 50 per cento se compresi tra 10 e 20 milioni di euro. Maggiorazione del 40 per cento sul canone per l'accesso, mediante soluzioni di cloudcomputing, ai beni immateriali cui tale agevolazione già si applica. Estensione dell'agevolazione sull'ammortamento per i costi sostenuti per l'accesso a beni immateriali tramite servizi di cloud computing	7. DL 34: Minori entrate: 128,6 mln nel 2020, 202,1 mln nel 2021 e per 147 mln nel 2022.		DL 77/2021 GU 129/21 L108/21: GU 181/21			Racc. 3/2021:
	L.234/2021 Art.1 c.47,48		7. DL 34: reintrodotta dal 1° aprile 2019 la misura del cd. Super ammortamento, ovvero l'agevolazione che consente di maggiorare del 30 per cento il costo di acquisizione a fini fiscali degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi. Rispetto alle norme previgenti, l'articolo introduce un tetto di 2,5 milioni di euro agli investimenti agevolabili. La legge di bilancio 2018 aveva già chiarito che sono esclusi da tale previsione gli investimenti in veicoli e gli altri mezzi di trasporto, sia che vengano utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'impresa (la cui deducibilità è integrale), sia che vengano usati con finalità non esclusivamente imprenditoriali	L160: Maggiori spese: 105 mln nel 2020, 1162,6 mln nel 2021 e 1429 mln nel 2022		L.234: GU 310/2021			Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, aumentare l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile.
	10..DL4/2022 (L.25/2022) Art.5		Previsto che i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese che si avvalgono dell'intervento agevolativo della Nuova Sabatini possono essere concessi, oltre che dalle banche anche dagli altri intermediari finanziari iscritti all'albo tenuto dalla Banca d'Italia	8.DL76: Senza effetti		10..DL4: GU 21/2022 L.25: GU 73/2022			
	DL 50/2022 (L.91/2022) Art 24		L160: Riconosciuto un credito d'imposta per le spese sostenute a titolo di investimento in beni strumentali nuovi. Esso riguarda tutte le imprese e, con riferimento ad alcuni investimenti, anche i professionisti. Il credito viene riconosciuto con aliquota differenziata secondo la tipologia di beni oggetto dell'investimento e copre gli investimenti in beni strumentali nuovi, ivi compresi i beni immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica secondo il modello Industria 4.0. Le norme chiariscono il regime transitorio applicabile ad alcuni investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, al fine di evitare la sovrapposizione dell'agevolazione introdotta con la disciplina di superammortamento e iperammortamento. Si dispone un rifinanziamento della cd. Nuova Sabatini. Si prevede, tra l'altro, che la maggiorazione del contributo statale per investimenti "Industria 4.0" sia del 100% per gli investimenti realizzati dalle micro e piccole imprese nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Una riserva pari al 25% delle risorse autorizzate è poi destinata alle micro, piccole e medie imprese a fronte dell'acquisto, anche mediante leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale.	DL 104: SNF: Spese 2020: 779 mln; 2021: 1000 mln; IN: Spese 2020: 419 mln; 2021: 1150 mln		DL 50/2022 GU 114/2022 L.91/2022 GU 164/2022			
			8. DL76: introduce alcune modifiche alla misura di sostegno agli investimenti delle imprese c.d. "Nuova Sabatini", innalzando tra le altre la soglia entro la quale il contributo statale in conto impianti è erogata	9. DL73: SNF: Spese 2021: 425 mln; IN: Spese 2021: 488,8 mln; 2022: 2,4 mln; 2023: 22,9 mln; 2024: - 65,3 mln					
				DL 77: senza effetti					
				L.234: SNF: Spese 2022: 240 mln; 2023: 240 mln; 2024: 120 mln IN: Spese 2022: 240 mln; 2023: 240 mln; 2024: 120 mln					
				9.DL4: SNF: Spese 2022: 128,1 mln; IN: Spese 2022: 128,1 mln;					
				DL 50: SNF: Spese 2022: 150 mln; 2023: 200 mln; 2024: 150 mln IN: Spese 2022: 150 mln; 2023: 200 mln; 2024: 150 mln					



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>in un'unica soluzione. Inoltre, semplifica e rende più efficace la misura per le imprese del Mezzogiorno. Dettate ulteriori norme secondarie di semplificazione a sostegno delle imprese oggetto del provvedimento, riguardanti finanziamenti e aspetti contabili della gestione.</p> <p><b>DL 104:</b> Il c. 1 integra di 64 mln di euro per il 2020 l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, c. 8, DL 69/2013 (cd Nuova Sabatini). Il c. 2 autorizza la spesa di 500 mln di euro per il 2020 per la concessione delle agevolazioni di cui all'art. 43 DL 112/2008 (contratti di sviluppo). Il c. 3 incrementa da 100 a 300 mln di euro per il 2020 la dotazione del Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa. Il c. 4 incrementa di 50 mln di euro per il 2021 l'autorizzazione di spesa al fine di rafforzare il sostegno ai processi di trasformazione tecnologica e digitale delle piccole e medie imprese. Il c. 5 incrementa di 10 mln di euro per l'anno 2020 la dotazione del Fondo per la crescita sostenibile. Il c. 6 incrementa di 950 mln di euro per il 2021 la dotazione del Fondo IPCEI per il sostegno alle imprese che partecipano alla realizzazione degli importanti progetti di comune interesse europeo. Nello stato di previsione del MEF è istituito, per l'anno 2020, un apposito fondo, con una dotazione di 5 mln di euro, che costituisce limite di spesa massima.</p> <p><b>L178:</b> Erogazione in unica quota del contributo “Nuova Sabatini” È incrementato il Fondo per il finanziamento ordinario delle università da destinare al Ministero dell'Università e della ricerca al Consorzio universitario per la ricerca socioeconomica e per l'ambiente (CURSA) per realizzare progetti di digitalizzazione delle imprese secondo le linee guida del Programma industria 4.0.</p> <p><b>9 DL73:</b> Dettate disposizioni atte a operare una semplificazione della disciplina della legge c.d "Nuova Sabatini", nonché stanziare nuove risorse per garantirne i benefici.</p> <p><b>DL 77:</b> dispone che, relativamente al settore agricolo, la perizia tecnica necessaria per usufruire del credito d'imposta per investimenti richiamato dall'art. 1, c. 195, L 160/2019, può essere rilasciata anche da un dottore agronomo o forestale, da un agrotecnico laureato, o da un perito agrario.</p> <p><b>L.234:</b> integra l'autorizzazione di spesa di 240 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 120 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 e 60 milioni di euro per l'anno 2027 inerente alla concessione dei contributi statali riconosciuti in base alla misura agevolativa denominata “Nuova Sabatini” (articolo 2, comma 8, del D.L.69/2013 - L. n.98/2013)</p> <p><b>10.DL4:</b> proroga per i mesi da gennaio a marzo 2022 la possibilità di usufruire del credito d'imposta (di cui all' art. 28 del DL34/2020) relativo all'ammontare mensile del canone di locazione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale o artigianale e all'ammontare mensile dei canoni per affitto d'azienda, per le imprese del settore turistico che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento dell'anno 2022 di almeno il 50 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno 2019. Tale disposizione è stata estesa anche alle imprese operanti nel settore della gestione delle piscine.</p> <p><b>DL 50:</b> Viene incrementato la dotazione del fondo IPCEI al fine di sostenere le imprese che partecipano alla realizzazione degli importanti progetti di comune interesse europeo</p>						
29	<b>Cartolariz- zazione dei crediti delle PMI</b>	<p><b>1. D. L. 145/2013</b> (L. 9/2014) Art 12</p> <p><b>2. L190/2014</b> Art. 1 c. 19</p> <p><b>3. L. 208/2015</b> art. 1, c. 129</p> <p><b>4. D. L. 50/2017</b> (L96/2017) – Art. 9-quarter</p> <p><b>5. DL87/2018</b> (L.96/2018) Art.12-bis</p>	<p><b>1. DL145:</b> misure volte ad alimentare i canali di finanziamento delle piccole e medie imprese. In particolare: -semplificata la disciplina delle cartolarizzazioni dei crediti d'impresa e della cessione di crediti verso la PA; -riformato il regime fiscale applicabile ai finanziamenti a medio e a lungo termine, attualmente sottoposti a imposta sostitutiva delle imposte indirette</p> <p>2. L190: prevede che le disposizioni relative compensazione delle cartelle esattoriali in favore di imprese e professionisti di cui all'art. 12, c. 7-bis del DL145/2013 si applichino anche al2015.</p> <p><b>3. L. 208:</b> viene estesa al 2016 la possibilità, prevista dal DL. 145/2013, di effettuare la compensazione delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, nei confronti della PA e certificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente.</p> <p><b>4. DL50:</b> estende anche al2017 le norme che consentono la compensazione delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti commerciali e professionali non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti della pubblica amministrazione e certificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente.</p> <p><b>5.DL87:</b> La disposizione estende all'anno 2018 la possibilità di compensazione delle cartelle esattoriali</p>	<p><b>1. DL145:</b> minori entrate pari a 4 mln a decorrere dal2014 per entrambi i saldi.</p> <p><b>2. L190:</b> senza effetti</p> <p><b>3. L. 208:</b> senza effetti</p> <p><b>4. DL50:</b> senza effetti</p> <p><b>5.DL87:</b> senza effetti</p> <p><b>6. DL73:</b> SNF: Entrate 2021: 107,6 mln; 2022: 309,6 mln; 2023: -41,8 mln; 2024: 62,1 mln SNF: Spese 2021: 2981,2 mln; 2022: 97,9 mln; 2023: 0,7 mln; 2024: 0,4 mln IN: Entrate 2021: 107,6 mln; 2022: 311,8 mln; 2023: -42,5</p>	<p><b>1. DL145:</b> <b>DM MEF 24 settembre 2014</b> (in attuazione Art. 12 c. 7-bis): stabilite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le modalità per la compensazione, nel l'anno 2014, delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili maturati nei confronti della PA. Sono individuati gli aventi diritto, nonché le modalità di trasmissione dei relativi elenchi all'agente della riscossione.</p> <p><b>2. L190:</b> <b>DM MEF 13 luglio 2015</b> (in attuazione c. 19): Le disposizioni previste dal DM 24 sett 2014 si applicano, con le medesime modalità anche per il2015, con riferimento alle cartelle esattoriali notificate entro il31 dicembre 2014.</p> <p><b>3. L. 208:</b> <b>DI MEF-MISE 27 giugno 2016</b> (in attuazione art. 1 c. 129), per le modalità di attuazione della compensazione, per il2016, delle cartelle esattoriali in favore di imprese e professionisti titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, nei confronti della P. A.</p>	<p><b>1.DL145:</b> GU 300/2013 (L9: GU 43/2014)</p> <p><b>2. L190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>3.L.208:</b> GU. 302/2015</p> <p><b>4.DL50:</b> GU 95/2017 L.96:GU 144/2017</p> <p><b>5.DL87:</b> GU 161/2018 L96:GU 186/2018</p>	<p>Racc. n. 3/2013– Sistema finanziario</p> <p>Racc. n. 3/2014 Efficienza P. A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p> <p>Racc. n. 1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e</p>	<p>AGS n. 2/2014 - Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro - Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti</p> <p>Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatiz-</p>	



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		<b>6. DL73/2021</b> (L.106/2021) Art. 15, 19	di imprese e professionisti che vantano crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili nei confronti della pubblica amministrazione  <b>6. DL73:</b> Misure per lo sviluppo di canali alternativi di finanziamento delle imprese: Si istituisce un'apposita sezione nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI destinata a sostenere l'accesso a canali alternativi di finanziamento da parte delle imprese con numero di dipendenti non superiore a 499. Tale sezione concede garanzie su portafogli di obbligazioni emesse dalle imprese a fronte della realizzazione di programmi qualificati di sviluppo aziendale, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di tipo tradizionale, sintetico o anche senza segmentazione del portafoglio. L'importo delle obbligazioni emesse da ciascuna impresa deve essere compreso tra 2 e 8 milioni di euro. L'art. 19 proroga al 31 dicembre 2021 la possibilità riconosciuta alle società che cedono a titolo oneroso crediti pecuniari vantati nei confronti di debitori inadempienti di trasformare in credito d'imposta le attività per imposte anticipate (Deferred Tax Assets, DTA). La disposizione introduce altresì un regime transitorio straordinario della disciplina dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) per gli aumenti di capitale fino a 5 milioni di euro, che prevede anche la possibilità di trasformare il relativo beneficio fiscale in credito d'imposta compensabile per il 2021. La norma stabilisce inoltre che nel 2021, per la variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura del periodo d'imposta precedente, l'aliquota percentuale per il calcolo del rendimento nozionale del nuovo capitale è pari al 15 per cento (rispetto al coefficiente ordinario di remunerazione dell'1,3 per cento).	mln; 2024: 61,7 mln IN: Spese 2021: 2981,2 mln; 2022: 100 mln;		<b>6. DL73 :</b> GU 123/2021 L.106 GU 176/2021	privatizza- zioni  RACC. 1/2017 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizza- zioni e poli- tiche fiscali	zazioni e politica fiscale  AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti  Racc. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatiz- zazioni e politiche fiscali.  AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti  AGS n. 2/2019 produttività, in- clusività e qualità istituzionale	
30	<b>Sostegno al settore del mobile</b>	Accordo di pro- gramma per il sostegno e il rilancio del setto- re del mobile imbottito della Murgia del8 feb- braio 2013	Il Piano attuativo elaborato dal Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma per la reindustria- lizzazione e riqualificazione economica e produttiva del territorio della Murgia interessato dalla crisi del mobile imbottito sottoscritto l'8 febbraio 2013 tre MISE, le Regioni Puglia e Basilicata e Invitalia S. p. a., finalizza gli interventi di competenza MISE alla promozione e al sostegno di iniziative imprenditoriali in grado di contribuire al recupero e consolidamento delle attività industriali esistenti e di creare nuove opportunità di sviluppo, attraverso il cofinanziamento di programmi di investimento e di ricerca e svilup- po.		<b>DM MISE del4 settembre 2013</b> -Agevolazioni in favore di programmi di sviluppo sperimentale finalizzato alla realizzazione di innovazioni di prodotto e di processo per le imprese operanti nei Comuni del distretto-comparto del mobile imbottito. Ammesse all'istruttoria le domande di cui al <b>DD 23</b> luglio 2014.  <b>DM MISE del18 ottobre 2013</b> -Istituzione di un regime di aiuto in favore di programmi di investimento finalizzati alla riconversione produttiva dell'area del distretto del mobile imbottito della Basilicata e alla riqualificazione del sistema produttivo locale (e relativa Circo- lare applicativa del27 gennaio 2014, n. 2764)  <b>DM MISE 2 dicembre 2015:</b> differito il termine per la realizzazione dei programmi di investimento per la riconversione e riqualificazione delle aree della Regione Basilicata interessate dalla crisi del Distret- to del mobile di cui al DM 18 ottobre 2013.			AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la com- peti-tività nel breve e nel lungo pe-rìodo  AGS 2015 1° Pilastro - Rilancio coordinato degli investimenti  AGS 2016 1° Priorità rilancio degli investimenti	
31	<b>Riduzione oneri fiscali per investi- tori di al- loggi sociali</b>	<b>D. L. 47/2014</b> (L. 80/2014) Art. 6	<b>DL47:</b> prevede la non concorrenza, nel la misura del 40%, alle imposte sui redditi (IRPEF/IRES) e IRAP, dei redditi derivanti dalla locazione di alloggi sociali nuovi, ristrutturati o recuperati fino all'eventuale riscatto dell'immobile da parte del conduttore e per un periodo non superiore a 10 anni.	<b>DL47:</b> Previste minori entrate per la PA pari a 28,5 mln nel 2014 e 16,1 a decorrere dal2016. Per il SNF, minori entrate per IRES pari a 23,8 mln nel 2015 e 13,4 a decor- rere dal2016. Per l'IRAP, conside- rata in termini di SNF, maggiore spesa, previsti 4,8 mln nel 2015 e 2,7 a decorrere dal2016.		<b>DL47:</b> GU 73/2014 (L80: GU 121/2014)	Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua gover- nance, accesso imprese a credito non bancario.	AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordina- to degli investi- menti	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
32	Misure preventive contro i ritardi di pagamento PA	D. L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 41, 41-bis, 42-44  D. L. 192/2014 (L. 11/2015) Art. 4, c. 3	<p><b>DL66:</b> disposizioni per far fronte al formarsi di ritardi dei pagamenti da parte della PA. Dall'esercizio 2014 viene allegato un prospetto ai bilanci consuntivi o di esercizio delle PA, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dalla normativa europea. In caso si superamento dei suddetti termini, le relazioni dovranno indicare le misure intraprese o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. Tutte le amministrazioni, esclusi gli enti del SSN, che registrano tempi medi, nei pagamenti, superiori ai 90 giorni nel 2014 e 60 a decorrere dal2015, nel l'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale. Ai fini dell'accesso alla quota premiale del finanziamento del SSN, le regioni devono trasmettere l'allegato suddetto al competente Tavolo di verifica degli adempimenti. Inoltre dal1° luglio 2014 le disposizioni stabiliscono che le amministrazioni devono adottare il registro unico delle fatture e annotare le fatture o le richieste di pagamento per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali entro 10 giorni dal loro ricevimento. Viene anche disciplinata la procedura di certificazione e di pubblicazione dei dati di bilancio di previsione e di rendiconto di gestione degli enti locali. Tutti i trasferimenti tra AP, ad eccezione degli enti del SSN e delle risorse per le regioni a Statuto speciale, sono erogati entro 60 giorni.</p> <p>La Corte Costituzionale con la sentenza 272/2015 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, comma 2, del decreto-legge n. 66/2014, che stabiliva il divieto di procedere a qualsiasi forma di reclutamento, anche a tempo determinato, per le amministrazioni non in regola con l'indicatore dei tempi medi di pagamento, indicatore che doveva attestarsi sotto i 90 giorni nel 2014, e sotto i 60 giorni nel 2015.</p> <p><b>DL192:</b> per consentire l'adempimento delle obbligazioni assunte per gli interventi di cui alle leggi istitutive delle province di Monza e della Brianza, di Fermo e di Barletta-Andria-Trani ed agevolare il flusso dei pagamenti in favore delle imprese, è stato prorogato al31/12/2015 il termine per l'utilizzo delle risorse già disponibili sulle rispettive contabilità speciali.</p>	<p><b>DL66:</b> senza effetti</p> <p><b>DL192:</b> senza effetti</p>	<p><b>DM Interno 27 maggio 2014:</b> Definizione delle modalità per la struttura, la redazione, i tempi per la trasmissione, da parte degli enti locali, delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione</p>	<p><b>DL66:</b> GU. 95/2014 (L89: GU. 143/2014)</p> <p><b>DL192:</b> GU 302/2014 (L11: GU 49/2015)</p>	<p>Racc. n. 3/2014</p> <p>Efficienza P. A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p>	<p>AGS 2015 2° Pilastro</p> <p>Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 2° Priorità</p> <p>Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>	
33	Riqualificazione e miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere	1. D. L. 83/2014 (L. 106/2014) Art. 10, c. 1-5 e 7  <b>DL133/2014</b> (L. 164/2014) Art. 31,32  <b>L190/2014</b> Art. 1, c. 237  <b>2. L. 208/2015</b> Art. 1 c. 320 e 365  <b>3. L. 232/2016</b> Art. 1 c. 4-7  <b>4. D. L. 50/2017</b> (L. 96/2017) Art. 12-bis  <b>5. L 178/2020</b> Art. 1, c. 598	<p><b>1. DL83:</b> Al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e di accrescere la competitività delle destinazioni turistiche, nel triennio 2014-2016, si riconosce, alle imprese alberghiere esistenti al1° gennaio 2012, un credito d'imposta del30% delle spese sostenute per interventi di ristrutturazione edilizia e interventi di eliminazione delle barriere architettoniche fino a un valore massimo di 200 mila euro. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo, il credito d'imposta non concorrerà alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRPEF.</p> <p><b>DL133:</b> Prevista la nascita di una nuova forma di ricezione turistica alberghiera: i <i>condhotel</i>, alberghi che ospitano al loro interno anche normali appartamenti per una superficie complessiva non superiore al40% del totale. Essi potranno essere composti anche da più unità immobiliari ubicate nel lo stesso comune, purché gestite in forma unitaria.</p> <p>Al fine di rilanciare le imprese della filiera nautica, si prevede, fino a tutto il 2014, che le strutture per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate, rientrano nel le strutture ricettive all'aria aperta.</p> <p><b>L. 190:</b> disposta l'equiparazione delle strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto, ormeggiate nel lo specchio acqueo appositamente attrezzato (c. d. marina resort) alle strutture ricettive all'aria aperta, con conseguente applicazione dell'IVA agevolata al10%.</p> <p><b>2. L. 208:</b> Il credito d'imposta riconosciuto, nel triennio 2014-2016, per interventi di ristrutturazione edilizia alle imprese alberghiere esistenti al1° gennaio 2012 viene esteso anche nel caso in cui la ristrutturazione comporti un aumento della cubatura complessiva purché nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge sul piano casa.</p> <p>Diventa permanente l'equiparazione alle strutture ricettive all'aria aperta delle strutture organizzate per sosta e pernottamento di turisti nel le proprie unità da diporto ormeggiate nel lo spazio appositamente attrezzato, con conseguente applicazione dell'IVA agevolata al 10%.</p> <p><b>3. L. 232:</b> Le disposizioni prevedono la proroga, per il biennio 2017-2018, del credito di imposta per le spese di ristrutturazione delle strutture ricettive turistico-alberghiere di cui all'art. 10 del DL n. 83/2014, con alcune modifiche: l'agevolazione è estesa anche alle strutture che svolgono attività agrituristiche, inoltre l'agevolazione è rideterminata nel la misura del 65 per cento (dal 30%).</p> <p><b>4. DL50:</b> prevede che il credito d'imposta (di cui al c. 1 art. 10 del DL83/2014) in favore delle imprese alberghiere è riconosciuto anche per le spese relative ad ulteriori interventi, comprese quelle per l'acquisto di mobili e componenti d'arredo. Il credito spetta a condizione che il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto dell'investimento prima dell'ottavo periodo d'imposta successivo.</p> <p><b>5. L 178:</b> interviene con alcune modifiche all'art. 32, DL 133/2014 che disciplina i Marina Resort. Estende ai servizi resi nell'ambito di contratti annuali o pluriennali per lo stazionamento, la qualifica di strutture ricettive all'aria aperta.</p>	<p><b>1. DL83:</b> Sono previsti, per entrambi i saldi maggiori spese pari a 20 mln per il2015 e 50 mln annui per il periodo 2016-2019.</p> <p><b>DL133:</b> previste minori entrate per entrambi i saldi, per il2014, pari a 2 mln.</p> <p><b>L190:</b> previste minori entrate pari a 12 mln per il2015.</p> <p><b>2. L208:</b> previste minori entrate per entrambi i saldi pari a 12 mln annui a decorrere dal2016.</p> <p><b>3. L232/2016:</b> Per entrambi i saldi previste: - maggiori spese pari a 60 mln nel 2018, 120 mln nel 2019 e 60 mln nel 2020; - Minori spese pari a 8,3 mln annui nel biennio 2017-2018 e 33,3 mln nel 2019.</p> <p><b>4. DL50:</b> senza effetti</p> <p><b>5. L 178:</b> SNF: Entrate 2021: -17,7 mln; 2022: -17,7 mln; 2023: -17,7 mln IN: Entrate 2021: -17,7 mln; 2022: -17,7 mln; 2023: -17,7 mln</p>	<p><b>1. DL83:</b> DM MIBACT 7 maggio 2015 (in attuazione art 10 c. 4):stabilisce le disposizioni applicative per l'attribuzione del credito d'imposta per riqualificazione e miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere</p> <p><b>Schema DM MIBACT</b> (Art. 10 c. 5) Aggiornamento degli standard minimi, uniformi in tutto il territorio nazionale, dei servizi e delle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive e delle imprese turistiche. <b>Istruttoria in corso</b></p> <p><b>DL133:</b> DPCM 22 gennaio 2018 (in attuazione art.31): per definire le condizioni di esercizio dei <i>condhotel</i> e per stabilire i criteri e le modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti.</p> <p><b>2. L. 208:</b> Previsto DM MIBACT, previa intesa in sede di Conferenza unificata (in attuazione art. 1 c. 320): aggiornamento degli standard minimi per la classificazione delle strutture ricettive e delle imprese turistiche.</p> <p><b>3. L. 232:</b> Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge si provvede all'aggiornamento del decreto di cui all'articolo 10, comma 4,del DL n. 83 del2014. <b>Istruttoria in corso</b></p> <p><b>DI MIBACT-MEF 20 dicembre 2017 n.598</b> (in attuazione art. 1, c. 6): aggiornamento delle disposizioni sulle modalità del credito di imposta per le strutture alberghiere.</p>	<p><b>1.DL83:</b> GU. 125/2014 (L106:GU 175/2014)</p> <p><b>DL133:</b> GU 212/2014 (L164:GU 262/2014)</p> <p><b>L.190:</b> GU 300/2014</p> <p><b>2.L.208:</b> GU 302/2015</p> <p><b>3. L. 232:</b> GU 297/2016</p> <p><b>4. L. 96/2017:</b> GU 95/2017 (L96:GU 144/2017)</p> <p><b>5. L 178/2020</b> GU 322/2020</p>	<p>Racc. n. 2/2014</p> <p>Sistema fiscale, catasto, evasione</p> <p>Racc. 1/2017 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali</p>	<p>AGS 2015 1° Pilastro</p> <p>rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS 2016 1° Priorità</p> <p>rilancio degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
34	Efficientamento del sistema camerale	1. D. L. 90/2014 (L. n. 114/2014) Art. 28  2. DLGS 219/2016	DL90: la norma prevede la riduzione dell'importo del diritto annuale da corrispondere dalle imprese alle Camere di commercio sia ridotto del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% a decorrere dal 2017. Si dispone anche che la determinazione delle tariffe e dei diritti di segreteria avvenga sulla base di costi standard definiti dal MISE secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento in delle funzioni forma associata.  2. DLGS 219: riordino delle funzioni e delle modalità di finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Le modifiche più rilevanti includono: - obbligo di accorpamento delle camere di commercio al fine di ridurre il numero delle camere stesse ad un massimo di 60; - delimitazione delle competenze camerali evitando duplicazioni e sovrapposizioni con competenze di altri enti; - riduzione delle unioni regionali; - previsione di una gratuità delle cariche degli organi diversi dai revisori contabili delle camere di commercio, delle unioni regionali e delle aziende speciali.	1. DL90: senza effetti  2. DLGS 219: senza effetti	2. DLGS 219: - DM MISE 8 agosto 2017 (in attuazione art. 3, c. 4): per definire le circoscrizioni territoriali, l'istituzione delle nuove camere di commercio e la soppressione delle Camere interessate dal processo di accorpamento e razionalizzazione.  - Previsto DPCM (in attuazione art. 3, c. 6): per rideterminare il personale soprannumerario qualora ecceda la soglia prevista  - Previsto DM MISE (in attuazione art. 4, c. 6): per individuare, secondo principi di gradualità e sostenibilità, i termini e le modalità operative di attuazione e rideterminazione del diritto annuale (fabbisogno) Istruttoria in corso  - Previsto DM MISE (in attuazione art. 1): istituzione camera di commercio attraverso accorpamento.  - DM MISE 11 dicembre 2019 (in attuazione art. 1): per stabilire le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori. Istruttoria in corso  - DM MISE 7 febbraio 2018 (in attuazione art. 1): istituzione del Comitato indipendente di valutazione delle performance  - Previsto DM MISE (in attuazione art. 1): definizione dei criteri di misurazione della performance; Istruttoria in corso  - Previsto DPR (in attuazione art. 1): per stabilire le norme di attuazione dell'art. 1. Istruttoria in corso  - Previsto DM MISE (in attuazione art. 1): per fissare gli importi dei diritti e delle tariffe per i servizi obbligatori; Istruttoria in corso  - Previsto DM MISE (in attuazione art. 1): per stabilire le fasce economiche relativamente al conferimento di incarico del segretario generale. Istruttoria in corso  - Previsti DM MISE (in attuazione art. 3, c. 10): per quantificare le risorse che gli enti del sistema camerale devono versare annualmente al fondo istituito presso Unioncamere. Istruttoria in corso	1.DL90: GU 144/2014 (L114:GU 190/2014)  2. DLGS 219: GU 276/2016  Racc. n. 4/2014 Sistema bancario e sua governance, accesso imprese a credito non bancario.  Racc. n. 2/2016 - Riforma della PA e efficienza della giustizia	n.	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali  AGS n. 2/2017 - Prosecuzione delle riforme strutturali	
35	Misure per il mercato immobiliare	DL133/2014 (L. 64/2014) Art. 18, 20	DL133: In particolare si: - liberalizzano i grandi contratti di locazione di immobili adibiti ad uso diverso da quello di abitazione, attribuendo ai contraenti la facoltà di concordare termini e condizioni in deroga alle disposizioni di legge. Sono esclusi dall'applicazione della norma i locali storici e i contratti in corso; - interviene sulle dismissioni degli immobili pubblici, escludendo il MiBACT dal perimetro dell'operazione ed assegnando poteri di deroga all'Agenzia del Demanio, che potrà procedere alla dismissione e al conferimento dei beni da essa individuati qualora non arrivino i piani dei Ministri; - modifica il regime delle SIIQ (società di investimento immobiliare quotate) con l'obiettivo di facilitarne l'accesso e l'utilizzo, in quanto, ad oggi, essi risultano strumenti non pienamente operanti sul nostro mercato immobiliare; - incentiva la detenzione di azioni da parte di soggetti non residenti, che beneficeranno delle convenzioni contro le doppie imposizioni con la procedura semplificata prevista per i fondi immobiliari.	DL133: previste minori entrate su entrambi i saldi pari a 1,06 mln per il2014, a 3,26 mln per il2015, a 3,33 mln per il2016, a 3,38 mln per il2017, a 4,17 mln per il2018, a 4,97 mln per il2019, a 5,30 mln per il2020 e a 4,90 mln a decorrere dal2021		DL133: GU 212/2014 (L164:GU 262/2014)	Racc. n. 7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	n.	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
36	Contributi e regimi fiscali agevolati	1. L. 190/2014 art. 1 c. 21  2. L. 145/2018 – Art. 1, c 228, 230, 231, 1085-1087  3.DL34/2020 (L.77/2020)	1.L. 190: Disposizione che tratta i crediti d'imposta per i contribuenti Irap senza lavoratori dipendenti. I soggetti che determinano il valore della produzione netta, e che non si avvalgono di lavoratori dipendenti, spetta un credito di imposta pari al 10 per cento dell'imposta stessa, a partire dall'anno di presentazione della corrispondente dichiarazione Irap.  2. L 145: attribuito alle micro, piccole e medie imprese un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano Impresa 4.0. Vengono abrogati la deduzione dall'IRAP prevista dall'articolo 11, comma 1, lettera a), numero 3) del	1.L. 190: Previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 163 mln a decorrere dal2016  2. L 145: Maggiori spese: 75 mln annui nel biennio 2019-2020 e per 25 mln nel 2021. Minori spese: 163 mln annui nel	2.L.145: DM MISE 14 gennaio 2020 (in attuazione art.228, 230 e 231): destinazione di ulteriori risorse finanziarie alla concessione del contributo tramite voucher a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale.  3.DL34: DM MEF 10 giugno 2020 (in attuazione art.25 c.10): Definizione	1.L.190: GU 300/2014  2.L.145: GU 302/2018  3.DL34: GU 128/2020 L.77:	Racc. n. 5/2014 mercato lavoro, povertà e esclusione sociale	n. Target n. 1 - Tasso di occupazione e produttività, inclusività e qualità	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali  AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		Art. 25  <b>DL 104/2020</b> (L 126/2020) Art. 59	decreto legislativo n. 446 del 1997 e il credito d'imposta previsto dal comma 21. dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014. Quota parte di tali risparmi di spesa è destinata (comma 1087) ad incrementare il Fondo interventi strutturali di politica economica.  <b>3. DL 34:</b> riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA,. Tale contributo a fondo perduto spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.  <b>DL 104:</b> riconosce un contributo a fondo perduto ai soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nelle zone A o equipollenti dei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana che abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in paesi esteri.	triennio 2019-2021  <b>3.DL 34:</b> SNF: Spese 2020: 6192 mln; IN: Spese 2020: 6192 mln  <b>DL 104:</b> SNF: Spese 2020: 500 mln; IN: Spese 2020: 500 mln	delle modalità per produrre l'istanza per l'ottenimento del contributo a fondo perduto da parte delle piccole e medie imprese	GU 180/2020  <b>DL 104:</b> GU 203/2020 L 126: GU 253/2020			istituzionale
37	<b>Norme a sostegno del settore edile</b>	<b>1. L. 190/2014</b> art. 1 c. 48 e 49  <b>2. DL 21/2022</b> (L 51/2022) Art. 10-septies	<b>1. L190:</b> Gli acquirenti di unità immobiliari già ristrutturata da imprese di costruzione che abbiano effettuato lavori sull'intero edificio possono fruire della detrazione Irpef del 50% sul 25% del prezzo di acquisto corrisposto all'impresa per un massimo di 96 mila euro, se la cessione avviene entro 18 mesi (non +6) dall'ultimazione dei lavori. <b>2. DL 21:</b> In considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono prorogati di un anno le misure a sostegno dell'edilizia privata	<b>L. 190:</b> Effetti di lungo periodo. Per i prossimi anni, minori entrate per entrambi i saldi previste per 0,3 mln nel 2015, 2,9 mln nel 2016, 4,1 mln nel 2017, 5,4 mln nel 2018, 6,7 mln nel 2019, 8 mln nel 2020. <b>2. DL 21:</b>		<b>L.190:</b> GU 300/2014  <b>2. DL 21:</b> GU 67/2022 L 51: G.U.117/2022	Racc. 2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione	n.	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
38	<b>Taranto e le imprese interesse strategico nazionale in crisi</b>	<b>1. DL 129/2012</b> (L. 171/2012)  <b>D. L. 207/2012</b> (L231/2012)  <b>2. D. L. 61/2013</b> (L. 89/2013) Artt. 1 (così come modificato dall'art. 7 del DL136/2013 e dal DL91/2014 (L. 116/2014) Art. 22-quater c. 2),Art. 2 (così come modificato dal DL91/2014 (L. 116/2014) Art. 22-quater c. 3 e 4), 2bis, 2ter, 2quater  <b>D. L. 101/2013</b> (L125/2013) Art. 12 (così come modificato dal DL91/2014 (L. 116/2014) Art. 22-quater c. 1  <b>D. L. 136/2013</b> (L 6/2014) Artt. 7, 8  <b>3. D L. 1/2015</b> (a eccezione di art. 2, c. 6-bis e 6-ter) (L. 20/2015)  <b>Delibera CIPE 23</b> dicembre 2015 n. 100: Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) - Regione Puglia:	<b>1. DL129:</b> Misure urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Taranto con il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, mediante l'individuazione degli interventi giudicati, per le loro caratteristiche, di interesse nazionale ed ammessi a beneficiare del concorso pubblico di finanziamenti per la loro realizzazione. In particolare, per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del26 luglio 2012, compresi quelli individuati dalle delibere CIPE del3 agosto 2012, con DPCM, su proposta del Ministro dell'ambiente, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario straordinario.  <b>DL207:</b> Misure urgenti per assicurare la piena e integrale attuazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dal Ministro dell'ambiente in data 26 ottobre 2012 alla Società ILVA S. p. A., il quale contiene misure adeguate a realizzare la rimozione delle condizioni di criticità esistenti che possono incidere sulla salute e sull'ambiente, attraverso il sostanziale abbattimento delle emissioni inquinanti. Prevista nomina di un Garante incaricato di vigilare sulla attuazione delle disposizioni del decreto.  <b>2. DL61:</b> misure urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nel l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale mediante facoltà di commissariamento straordinario nel caso in cui l'attività produttiva abbia comportato e comporti pericoli gravi e rilevanti per l'integrità dell'ambiente e della salute a causa della inosservanza, rilevata dalle Autorità competenti, dell'autorizzazione integrata ambientale. Su richiesta del commissario straordinario, possono essere trasferite all'impresa commissariata, per la realizzazione dei piani di tutela ambientale e sanitaria, le somme sottoposte a sequestro penale per procedimenti a carico del titolare dell'impresa o dei soggetti che abbiano esercitato attività di direzione e coordinamento. Il commissariamento ha durata di 12 mesi eventualmente prorogabili fino ad un massimo di 36. Il provvedimento individua l'ILVA spa quale destinataria delle disposizioni in esso contenute. Abrogazione del Garante istituito con DL207/2012 e potenziamento delle attività ispettive ISPRA.  <b>DL101:</b> Si autorizza l'apertura di discariche nel perimetro dell'impianto dell'Ilva di Taranto per avviare la bonifica. Si dettano inoltre disposizioni in materia di gestione commissariale delle imprese di interesse strategico nazionale e concernenti la disciplina normativa e gli aspetti finanziari dello smaltimento dei rifiuti del ciclo produttivo dell'Ilva di Taranto Tali imprese commissariate possono contrarre finanziamenti prededucibili funzionali a porre in essere le attività di tutela ambientale e sanitaria o a garantire la continuazione dell'esercizio dell'impresa.  <b>DL136:</b> si stabilisce il termine massimo del28 febbraio 2014 per l'approvazione del piano ambientale, da effettuare con D. P. C. M. su proposta del Ministro dell'ambiente; si fissano le condizioni necessarie per considerare realizzata la "progressiva adozione" delle misure dell'AIA, come prevista dal DL61 nel le more dell'approvazione del piano, ovvero: a) la conformità ai parametri di legge della qualità dell'aria riconducibile alle emissioni dello stabilimento e comunque assenza di peggioramento rispetto all'avvio del commissariamento; b) l'avvio degli interventi necessari ad ottemperare ad almeno l'80% delle prescrizioni dell'AIA. Gli interventi previsti dalle autorizzazioni integrate ambientali e dal piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria sono dichiarati indifferibili ed urgenti e devono essere definiti in modo tale da non interferire con la successiva bonifica delle acque sotterranee e delle altre matrici ambientali contaminate.	<b>1. DL129 art 1:</b> - c. 1: importo complessivo per gli interventi previsti è pari a 110.167. 413. euro afferenti a risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione già assegnate alla Regione Puglia e ricomprese nel Protocollo - c. 3: All'attuazione degli altri interventi previsti nel Protocollo sono altresì finalizzate, nel limite di 20 milioni di euro, le risorse disponibili nel lo stato di previsione del MATTM per l'esercizio finanziario 2012 Entrambe le misure non comportano comunque nuovi oneri  <b>DL207:</b> maggiori oneri per 600mila per il triennio 2013-2015 per il Garante.  <b>2. DL61</b> senza effetti  <b>DL101:</b> senza effetti  <b>DL136:</b> senza effetti  <b>3. DL1:</b> senza effetti  <b>DL3:</b> senza effetti  <b>4. DL83:</b> senza effetti  <b>DL191:</b> fatta eccezione per art. 1, c. 4 (mutui Regioni; cfr. misura 5 – Sostegno imprese ) 6 quater (voluntary disclosure- cfr. misura 20 - Spesa pubblica e tassazione), il provvedimento comporta oneri in termini di SNF per il quale sono previste maggiori spese per 300 mln nel 2015; 601,7 mln nel 2016 e 200 mln nel 2017. Per il Fondo istituito a garanzia dei finanziamenti concessi all'organo	<b>1. DL129:</b> <b>DPCM 5 giugno 2013</b> (in attuazione art. 1, c. 1): nomina di Enrico Bondi a Commissario straordinario per l'ILVA Spa  <b>DPCM 6 giugno 2014</b> (in attuazione art. 1, c. 1) nomina di Piero Gnudi a Commissario straordinario per l'ILVA Spa  <b>DPCM 8 luglio 2014</b> (in attuazione art. 1, c. 1): nomina Commissario straordinario per interventi urgenti di bonifica e riqualificazione di Taranto.  <b>DL207:</b> <b>DM 24 aprile 2013</b> (in attuazione art. 1-bis c. 2) stabilisce i criteri metodologici utili per la redazione del rapporto di VDS (Valutazione del Danno Sanitario)  <b>DM MATTM 17 giugno 2013:</b> nomina del Prof. Edoardo Ronchi a Sub-Commissario per l'ILVA Spa.  <b>2. DL61:</b> <b>DPCM 14 marzo 2014</b> (in attuazione art. 1, c. 5 e 7, (così come modificato dal DL91/2014 Art. 22-quater c. 5 e 6 e dal DL1/2015 art. - 2): approvazione del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria. Il piano è stato elaborato sulla base del lavoro del Comitato dei tre esperti, delle osservazioni della Regione Puglia e del Commissario straordinario dell'ILVA. Il Piano si intende attuato se entro il31/07/2015 sono realizzate, almeno nel la misura dell'8%, le prescrizioni in scadenza a quella data. Entro il31/12/2015, il commissario straordinario presenta al MATTM e all'ISPRA una relazione sulla osservanza delle prescrizioni del Piano.  <b>DM MATTM 15 luglio 2013</b> (in attuazione dell'art. 1 comma 5, legge 89/2013) Nomina di un comitato di tre esperti scelti tra soggetti di comprovata esperienza e competenza.  <b>3. DL1:</b> <b>Previsto DM MISE</b> (in attuazione art. 1 c. 4) per scegliere l'istituzione finanziaria che effettua la perizia indipendente riguardante l'accertamento del canone di affitto (o del prezzo di cessione) che non deve essere inferiore a quello di mercato;  <b>Previsto DM MIBACT</b> (in attuazione art. 8, c. 1) entro 60 giorni dalla ricezione degli atti da parte del Comune di Taranto) per esprimere la valutazione positiva del Ministero sul Piano di interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della città vecchia di	<b>1.DL129:</b> GU 184/2012 L171:GU 234/2012  <b>DL207:</b> GU 282/2012 L231: GU: 2/2013  <b>2.DL61:</b> GU 129/2013 L89: GU: 181/2013  <b>DL101:</b> GU 204/2013 L125: GU: 255/2013  <b>DL136:</b> GU 289/2013 L6: GU: 32/2014  <b>3. DL1:</b> GU 3/2015 L20: GU: 53/2015 <b>DL3:</b> GU 19/2015 L33 GU: 70/2015  <b>4. DL83:</b> GU 147/2015 L132: GU 192/2015  <b>DL191:</b> GU 283 /2015 L13: GU 26/2016  <b>L208</b> GU 302/2015	Racc. 8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche  Racc. 2/2015 piano della portualità e della logistica e Agenzia per la coesione territoriale  Racc. 2/2019: contrastare il lavoro sommerso; favorire le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, migliorare i risultati scolastici in particolare rafforzando le competenze digitali	n.	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali  AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM  AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali  AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto - salvaguardia risorse FSC 2007-2013 e assegnazione risorse FSC 2014-2020.  <b>D. L. 3/2015</b> (L. 33/2015) Art. 8-ter  <b>4. DL83/2015</b> (L132/2015) Art. 21 octies  <b>DL191/2015</b> (L. n. 13/2016)  <b>L208/2015</b> Art. 1 c. 837; 840-841 (cfr. misura 12)  <b>Delibera CIPE n. 100/2015</b>  <b>5. DL98/2016</b> (L. 151/2016)  <b>L232/2016</b> Art. 1 c 609-610  <b>DL243/2016</b> Art. 1 e 1bis (L. 18/2017)  <b>6. Delibera CIPE n. 93/2017</b>  <b>DL 148/2017,</b> (L. 172/2017) GU 284/2017) Art. 11, c. 1, lett b)  <b>7. L 145/2018</b> Art. 1 cc. 735/737  <b>8. DL 101/2019</b> (L. 128/2019) – Art. 14  <b>DL162/2019</b> (L.8/2020) Art.11-quarter c.1  <b>9. DL 152/2021</b> (L 233/2021) Art. 42	<b>3. DL1:</b> disposizioni per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto, tra cui in particolare: - estensione della disciplina prevista per l'amministrazione straordinaria delle imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali alle imprese che gestiscono almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Per ILVA S. p. A. l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria determina la cessazione della precedente gestione commissariale e il subentro del nuovo organo commissariale nei poteri necessari per l'attuazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria (c. d. Piano ambientale) adottato con il D. P. C. M. 14 marzo 2014; - agevolazioni fiscali e finanziarie nei confronti di alcune imprese che vantano crediti nei confronti dell'ILVA o di imprese di interesse strategico nazionale; - sostegno alle imprese fornitrici di società che gestiscono almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale soggette ad amministrazione straordinaria; - adozione, per il Comune di Taranto, un Piano di interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della "città vecchia" di Taranto, ad integrazione del progetto presentato per il "Piano nazionale delle città". Il decreto ha previsto tra l'altro: - che l'organo commissariale potesse richiedere all'autorità giudiziaria di impiegare le somme sequestrate per la sottoscrizione di obbligazioni emesse dalla società in amministrazione straordinaria e intestate al FUG; le somme rivenienti dalla sottoscrizione delle obbligazioni sono destinate al piano ambientale; - autorizzazione per l'organo commissariale a contrarre finanziamenti bancari fino a 400 mln euro, assistiti dalla garanzia dello Stato, al fine della realizzazione degli investimenti necessari. Ha, inoltre, previsto che l'attuazione degli interventi funzionali a risolvere le situazioni di criticità ambientale, socio-economica e di riqualificazione urbana della città e dell'area di Taranto, sia disciplinata da uno specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedendo la costituzione di un Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.  <b>DL3:</b> introdotte semplificazioni per l'accesso al Fondo centrale di garanzia per le PMI per quelle imprese fornitrici di beni o servizi connessi al risanamento ambientale o funzionali alla continuazione dell'attività di società che gestiscono almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, soggette ad amministrazione straordinaria (ILVA S. p. A.).  <b>4. DL83:</b> al fine di garantire il necessario bilanciamento tra le esigenze di continuità dell'attività produttiva, della sicurezza sul luogo di lavoro, della salute e dell'ambiente salubre, l'esercizio dell'attività di impresa degli stabilimenti di interesse strategico nazionale non è impedito dal provvedimento di sequestro riferito ad ipotesi di reato inerenti alla sicurezza dei lavoratori. Per la prosecuzione dell'attività degli stabilimenti, l'impresa deve predisporre, entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di sequestro, un piano recante misure per la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro. L'attività di impresa non può protrarsi per un periodo di tempo superiore a 12 mesi dall'adozione dell'eventuale provvedimento di sequestro.  <b>DL191:</b> disciplina il procedimento di cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo ILVA. In particolare, prevede che: - i Commissari espletino le procedure per il trasferimento dei complessi aziendali entro il30 giugno 2016; - erogazione di risorse da parte dello stato all'amministrazione straordinaria. L'aggiudicatario dovrà restituire l'importo erogato e il rimborso di capitale e interessi sarà versato al Fondo ammortamento titoli di stato; i commissari sono autorizzati a contrarre finanziamenti statali entro il limite massimo di 800 mln nel biennio 2016-2017; -il Fondo istituito a garanzia dei finanziamenti concessi all'organo commissariale è rifinanziato per il 2016; - il termine ultimo per l'attuazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria è fissato al 30 giugno 2017; - garantita la continuità occupazionale dei lavoratori di ILVA Genova.  <b>L208:</b> si prevede che la dotazione del Fondo di cui all'articolo 3, comma 1-ter, del citato decreto-legge n. 1 del 2015 è incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2015 mediante utilizzo delle disponibilità in conto residui del fondo di cui all'articolo 37, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.  <b>Delibera CIPE:</b> assegna l'importo di 38,693 mln a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, per la realizzazione del Piano stralcio di interventi di immediata attivazione per l'Area di Taranto. Per gli interventi finanziati con le risorse FSC 2007-2013 già assegnate dal CIPE (delibere n. 62/2011, n. 87/2012 e n. 92/2012) alla Regione Puglia, per un importo complessivo di 268,5 mln, inseriti nel Contratto istituzionale di sviluppo per l'Area di Taranto, le obbligazioni giuridicamente vincolanti si intendono assunte all'atto della stipula del Contratto e le risorse non sono assoggettate alle scadenze e alle relative sanzioni previste dalla delibera CIPE n. 21/2014.	commissariale ILVA, sono versate maggiori entrate a BS pari a 400 mln nel 2016. In termini di IN, previste maggiori spese per il2016 per un importo pari a 1,7 mln.  <b>L208:</b> senza effetti  <b>Delibera CIPE:</b> senza effetti  <b>5. DL98:</b> senza effetti.  <b>L. 232:</b> senza effetti  <b>DL243:</b> Previste maggiori spese per il2017 in entrambi i saldi pari a 24 mln; 84 mln per il 2017, 30 mln per il2018 e 10 mln per il 2019 in termini di IN;  <b>6. DL 148:</b> previste maggiori spese pari a 300 mln per l'anno 2018 (solo SNF)  <b>7. L 145:</b> senza effetti  <b>8. DL 101:</b> senza effetti  <b>DL162:</b> senza effetti  <b>9. DL 152:</b> SNF: Spese 2021: 0 mln; 2022: 0,2 mln; 2023: 0,2 mln; IN: Entrate 2021: 0 mln; 2022: 0,1 mln; 2023: 0,1 mln; IN: Spese 2021: 0 mln; 2022: 0,2 mln; 2023: 0,2 mln;	Taranto.  - <b>Previsto DM MIBACT</b> (in attuazione art. 8, c. 3) entro 60 gg dalla data di entrata in vigore della legge di conversione per l'approvazione del progetto di valorizzazione culturale e turistica dell'Arsenale militare marittimo di Taranto.  <b>4. DL191:</b> <b>DM MISE-MEF 15 dicembre 2015</b> (in attuazione art. 3 c. 1): erogazione della somma di 300 mln in favore dell'amministrazione straordinaria del gruppo ILVA  <b>L208:</b> <b>Previsto DM MISE-MEF</b> (in attuazione Art. 1 c. 840) definiti, ai fini dell'accesso alla garanzia del fondo per le imprese fornitrici/creditrici delle società di gestione di almeno uno stabilimento di interesse strategico nazionale soggette ad amministrazione straordinaria, tra cui, l'ILVA, appositi criteri di valutazione economico-finanziaria delle piccole e medie imprese  <b>6.DL 148:</b> <b>DM MISE/MEF 12 gennaio 2018</b> (ai sensi dell'art. 23, comma 3-ter, del decreto-legge n. 83 del 2012); finanziamento di 200 milioni di euro in favore di Ilva S.p.A..  <b>DM MISE/MEF maggio 2018</b> (ai sensi dell'art. 23, comma 3-ter, del decreto legge n. 83/2012): finanziamento di 100 milioni di euro in favore della società ILVA S.p.A.  <b>7. L 145:</b> <b>DM MISE 18 gennaio 2019</b> (in attuazione art. 1 c. 736): ne definisce il numero dei componenti, nomina il segretario, ne specifica il modello organizzativo e di governo. Per esigenze connesse all'espletamento delle sue funzioni la Commissione speciale può coinvolgere esperti a livello nazionale ed internazionale.	<b>Delibera CIPE:</b> GU 69/2016  <b>5. DL98:</b> GU 133/2016 L151: GU 182/2016  <b>L232:</b> GU 297/2016  <b>DL243:</b> GU 304/2016 L. 18: GU 49/2017  <b>6. Delibera CIPE:</b> GU 80/2018  <b>DL148:</b> GU 242/2017 L. 172 GU 284/2017  <b>7. L 145:</b> GU 302/2018  <b>8. DL 101:</b> GU 207/2019 L 128: GU 257/2019  <b>DL162:</b> GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020.  <b>9. DL 152:</b> GU 265/2021 L 233/2021 GU 310/2021			



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p><b>5. DL98:</b> Il provvedimento definisce il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA prevedendo che sia l'amministrazione straordinaria del Gruppo Ilva a provvedere alla restituzione dell'importo erogato dallo Stato (300 mln stanziati dal DL191/2015) anteponendola agli altri debiti della procedura. L'amministrazione straordinaria dovrà, entro il31 dicembre 2016, trasmettere al Ministero dell'ambiente la mappatura aggiornata alla data del30 giugno 2016 dei rifiuti pericolosi e/o radioattivi e del materiale contenente amianto presenti all'interno degli stabilimenti della società Ilva s. p. a.</p> <p>E' posticipato al 2018 (dal 2016) il termine previsto per il rimborso degli importi finanziati da parte dello Stato in favore del Gruppo Ilva. Il mancato rimborso degli importi finanziati nel 2016 comporta un onere, in termini di solo fabbisogno, quantificato pari a 400 mln nell'esercizio 2016, a compensazione del quale si prevede un versamento di pari importo delle somme gestite presso il sistema bancario dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali su un apposito conto corrente di tesoreria centrale appositamente aperto.</p> <p><b>L. 232:</b> introdotte modifiche alla disciplina relativa alle condizioni e alle modalità di restituzione del finanziamento statale disposto a favore di ILVA S. p. A.</p> <p><b>DL243:</b> Il provvedimento reca misure urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del gruppo ILVA al fine di garantire il sostegno alle famiglie disagiate del territorio tarantino, nonché l'ammodernamento tecnologico dei presidi sanitari ubicati nel l'area di Taranto.</p> <p><b>6. Delibera CIPE n. 93:</b> FSC 2014-2020 contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto - Assegnazione di risorse per la realizzazione di nuovi interventi prioritari per un importo complessivo di 35,450 mln.</p> <p><b>DL 148:</b> Finanziamenti imprese in gravi difficoltà - modifiche DL 83/2012, art. 23. Nel l'ambito del Fondo crescita sostenibile del MISE è stata costituita una sezione per la concessione di finanziamenti in favore di imprese che presentano rilevanti difficoltà finanziarie ai fini della continuazione delle. attività produttive e del mantenimento dei livelli occupazionali. I finanziamenti hanno carattere rotativo.</p> <p><b>7. L 145:</b> sarà istituita e definita la Commissione Speciale per la Riconversione Economica della Città di Taranto», che dovrà assicurare un indirizzo strategico unitario per lo sviluppo delle aree ex-Ilva che ricadono sotto la gestione commissariale del gruppo Ilva. La commissione dovrà inoltre realizzare un Piano per la riconversione produttiva di Taranto, anche in raccordo con il Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto istituito nel 2015.</p> <p><b>8. DL 101:</b> interviene sulla disposizione che esclude la responsabilità penale e amministrativa del commissario straordinario, dell'affittuario o acquirente (e dei soggetti da questi delegati) dell'ILVA di Taranto in relazione alle condotte poste in essere in attuazione del Piano ambientale. In particolare interviene sia in merito all'ambito oggettivo dell'esonero da responsabilità, con riguardo alle condotte scriminate, sia in merito all'ambito temporale dell'esimente da responsabilità penale e amministrativa che, per i soli acquirenti o affittuari (e per i soggetti da questi delegati), viene prorogata dal 6 settembre 2019 alla scadenza delle singole prescrizioni del Piano ambientale alle quali la condotta è riconducibile.</p> <p><b>DL.162:</b> Disposta proroga dell'integrazione salariale di cui all'Art. 1-bis del DL 243/2016, mirante a garantire sostegno alle famiglie disagiate a seguito della cessione dei complessi aziendali del gruppo ILVA.</p> <p><b>9. DL 152:</b> modifica l'art. 1, c. 1, del D.L. 129/2012, al fine di rafforzare i poteri del Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi di risanamento ambientale e riqualificazione del territorio della città di Taranto. Il mandato del Commissario straordinario è esteso fino a 3 anni, prorogabili fino al 31 dicembre 2023, e allo stesso Commissario si assegna una struttura di supporto, definendone le modalità di reperimento e di retribuzione del relativo personale. Si prevede, inoltre, in caso di dissensi, dinieghi o opposizioni, l'esercizio di poteri sostitutivi, su proposta del medesimo Commissario.</p>						
39	Riforma del Terzo settore e dell'impresa sociale	<p><b>1. L. 190/2014</b> Art. 1 c. 187</p> <p><b>2. DM MISE 3</b> luglio 2015</p> <p><b>L208/2015</b> Art. 1, c. 376-384</p> <p><b>3. L. 106/2016</b></p> <p><b>4.DLGS 117/2017</b> (modi-</p>	<p><b>1. L. 190:</b> per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale è disposto un finanziamento dal 2015.</p> <p><b>2. DM MISE:</b> istituisce un regime di aiuto volto a sostenere la nascita e la crescita delle imprese operanti, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento degli interessi generali e delle finalità di utilità sociale.</p> <p><b>L208:</b> introdotta la figura delle "società benefit" per favorire la diffusione di aziende che perseguano anche una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile e sostenibile.</p> <p><b>3. L106:</b> concessa la delega al Governo per adottare, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo settore.</p> <p>Trà gli aspetti più rilevanti si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'allargamento dei settori di attività per le imprese sociali, nonché la previsione di forme di</li></ul>	<p><b>1. L190:</b> in termini di SNF previste maggiori spese pari a 50 mln per il 2015, 140 mln per il 2016, 190 mln a decorrere dal 2017. In termini di IN previste maggiori spese pari a 10 mln per il 2015, 140 mln per il 2016, 190 mln a decorrere dal 2017.</p> <p><b>2. DM:</b> senza effetti</p> <p><b>L208:</b> senza effetti</p> <p><b>3. L106:</b> previste maggiori spese</p>	<p><b>2. Delibera CIPE</b> (in attuazione della misura istituita con DM MISE) <b>6 agosto 2015 n. 74:</b> approva l'assegnazione di 200 mln in favore del MISE per il finanziamento dello specifico regime di aiuto istituito dal DM 3 luglio 2015 e dunque a sostegno dell'economia sociale. La copertura finanziaria del regime di aiuto è posta a carico della quota residua del30 per cento delle risorse non utilizzate del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) risultanti dalla prima ricognizione di cui all'art. 7 del DM MEF 26 aprile 2013, sulla base della effettiva disponibilità delle risorse che sarà certificata da CDP S.p.A., alla quale certificazione resta subordinata l'efficacia dell'assegnazione disposta con la presente delibera. <b>DM MISE 11 giugno 2020</b> apporta modifiche al DM 3 luglio 2015 recante agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale.</p>	<p><b>1.1190:</b> GU 2014, n. 300, 5/2014 mercato lavoro, povertà e esclusione sociale</p> <p><b>2.DM:</b> GU 224/2015</p> <p><b>L208:</b> GU 302/2015</p> <p><b>3.L106:</b> GU 141/2016</p> <p><b>4.DLGS40:</b></p>	<p>Racc. n.</p> <p>Racc. n.</p>	<p>AGS 2015 – 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS2016 – 2° pilastro proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		<p>ficato dall'art. 24 ter del DL 119/2018)</p> <p><b>5. L145/2018</b> Art.1, c 82-87, c.1022</p> <p><b>DL 119/2018 –</b> Art 24 ter</p> <p><b>6.DL34/2020</b> (L.77/2020) Art.38 ter,67, 77</p> <p><b>L178/2020:</b> Art.1 c.44-47</p> <p><b>7. DL73/2021</b> (L.106/2021) Art. 1quater</p> <p><b>8. DL 50/2022</b> (L. 91/2022) art. 52 bis</p>	<p>remunerazione del capitale sociale che assicurino la prevalente destinazione degli utili al conseguimento dell'oggetto sociale e il divieto di ripartire eventuali avanzi di gestione;</p> <p>- l'utilizzo del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca, a beneficio delle misure agevolative per l'economia sociale;</p> <p>- la prevista valorizzazione delle reti associative di secondo livello, intese quali organizzazioni che associano enti del Terzo settore, anche allo scopo di accrescere la loro rappresentatività presso i soggetti istituzionali;</p> <p>- l'introduzione della previsione di criteri e limiti relativi al rimborso spese per le attività dei volontari, preservandone il carattere di gratuità ed estraneità alla prestazione lavorativa;</p> <p>- l'istituzione della Fondazione Italia sociale, una fondazione di diritto privato con finalità pubbliche.</p> <p><b>4. DLGS 117:</b> In attuazione della delega contenuta nel l'art. 1, co. 2, lett. b), della legge 106/2016, il provvedimento provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, compresa la disciplina tributaria applicabile a tali enti, mediante la redazione di un apposito codice del Terzo settore".</p> <p>Tale Codice intende configurarsi come uno strumento unitario in grado di garantire la "coerenza giuridica, logica e sistematica" di tutte le componenti del Terzo settore.</p> <p>In questo modo viene riordinata tutta la normativa riguardante gli enti del settore al fine di "sostenere l'autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali.</p> <p>Si prevede, tra l'altro, l'istituzione ed il funzionamento a regime, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Registro unico nazionale del Terzo settore, suddiviso in specifiche sezioni, ciascuna delle quali è dedicata ad una delle categorie di enti definite dal Codice. Infine, si disciplina la materia dei controlli e del coordinamento.</p> <p><b>5. L145:</b> le fondazioni delle ex istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che svolgono interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni socio-sanitarie, sono considerate non commerciali, a condizione che gli utili siano reinvestiti interamente nelle attività di natura sanitaria o socio-sanitaria e che non sia deliberato alcun compenso in favore degli organi amministrativi. Autorizzato un contributo annuo a decorrere dal 2019, per l'Istituto di riabilitazione e formazione (IRFA) dell'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL). Il contributo è stanziato al fine di favorire la formazione e la riqualificazione professionale delle persone con disabilità, nonché delle vittime di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e delle loro famiglie.</p> <p>Esentate da imposte sui redditi le attività delle strutture periferiche di natura privatistica necessarie agli enti pubblici non economici per fornire servizi di pubblico interesse.</p> <p><b>DL 119:</b> modificate alcune disposizioni del codice del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017. In particolare viene previsto che le banche possano emettere i cd. titoli di solidarietà al fine di favorire il finanziamento ed il sostegno delle attività svolte dagli enti del Terzo settore anche commerciali. Si stabilisce, inoltre, che le somme raccolte con l'emissione dei titoli e non impiegate a favore degli enti del Terzo settore entro dodici mesi dal loro collocamento sono utilizzate per la sottoscrizione o per l'acquisto di titoli di Stato italiani aventi durata pari a quella originaria dei relativi titoli</p> <p><b>6.DL34:</b> per la promozione del sistema delle società benefit riconosciuto un contributo sotto forma di credito d'imposta nella misura del 50% dei costi di costituzione o trasformazione in società benefit. Il fondo di cui al DL 17/2017, funzionale al sostenimento delle attività delle imprese operanti nel terzo settore, è rifinanziato per il 2020 con risorse pari a cento milioni di euro.</p> <p>Vengono, inoltre, emanate disposizioni che potenziano e ampliano le precedenti norme di sostegno alle attività del terzo settore previste nel DL 18/2020 (Art.43) in materia di contributi e potenziamento dei presidi sanitari.</p> <p><b>L178:</b> Riduzione della tassazione dei dividendi per gli enti non commerciali a condizione che tali enti esercitino, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in alcuni settori individuati ex lege.</p> <p>Il risparmio d'imposta deve essere destinato al finanziamento delle predette attività di interesse generale.</p> <p><b>7. DL73:</b> incrementato, per il 2021, il Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore</p> <p><b>8. DL 50:</b> Utilizzo somma in conto residui di cui all'art. 38 ter DL 34/2020 in materia di società benefit</p>	<p>per 17,3 mln per l'anno 2016 e di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017.</p> <p><b>4 DLGS40:</b> senza effetti</p> <p><b>DLGS 117:</b> maggiori oneri pari a 40 mln nel 2017, 163 mln nel 2018 e 166,1 annui a decorrere dal2019</p> <p><b>5. L145</b> SNF e IN Minori entrate: 0,3 mln annui nel triennio 2019-2021 SNF Maggiori spese: 1,6 mln annui nel triennio 2019-2021 IN Maggiori spese: 1,5 mln annui nel triennio 2019-2021</p> <p>DL 119 Minori spese: 1,8 mln nel 2021 Minori entrate: 0,3 mln nel 2019, 0,5 mln nel 2020 e 0,8 mln nel 2021</p> <p><b>6.DL 34:</b> SNF: Spese 2020: 103 mln; 2021: 7 mln; IN: Spese 2020: 103 mln; 2021: 7 mln</p> <p><b>L178:</b> SNF: Entrate 2021: -37,6 mln; 2022: -50,2 mln; 2023: -50,2 mln IN: Entrate 2021: -37,6 mln; 2022: -50,2 mln; 2023: -50,2 mln</p> <p><b>7. DL73</b></p> <p><b>8. DL 50:</b> senza effetti</p>	<p><b>3. L106:</b> Previsti uno o più <b>D. lgs</b> in materia di riforma del Terzo settore, in particolare:</p> <p>- per la revisione della disciplina del titolo II del libro primo del codice civile in materia di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute;</p> <p>- per il riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore di cui al comma 1, compresa la disciplina tributaria applicabile a tali enti, mediante la redazione di un apposito codice del Terzo settore;</p> <p>- per la revisione della disciplina in materia di impresa sociale; (<b>DLGS 112/2017</b>)</p> <p>- per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale (<b>D. Lgs. 40/2017</b>)</p> <p>- <b>Previsto DM Lavoro</b> (in attuazione art. 7, c. 4): per definire termini e modalità della vigilanza, monitoraggio e controllo.</p> <p><b>DPR 28 luglio 2017</b> (in attuazione art. 10, c. 4): approvazione statuto Fondazione Italia Sociale.</p> <p><b>DLGS 3 luglio 2017 n. 111</b> (in attuazione art. 9 c. 1, lett. c e d): Disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p><b>DLGS 3 luglio 2017 n. 112</b> (in attuazione art. 2 c. 2, lett. c): Revisione della disciplina in materia di impresa sociale</p> <p><b>DLGS 40</b> (in attuazione art. 8 della L. 106/2016): Definisce le finalità del servizio civile universale, perseguite mediante programmi di intervento anche in specifiche aree territoriali, quali le città metropolitane, e in vari settori. Definisce, inoltre, i ruoli e le competenze dei soggetti che partecipano alla realizzazione del servizio. Sono istituiti la Consulta nazionale per il servizio civile universale e la Rappresentanza degli operatori volontari, a livello nazionale e regionale.</p> <p><b>DPCM 7 dicembre 2018</b> (in attuazione art.10 c.2): nomina dei membri della Consulta nazionale per il servizio civile universale.</p> <p><b>DLGS 43:</b> Disposizioni integrative e correttive al <b>DLGS 40/2017</b>, concernente: l'Istituzione e la disciplina del servizio civile universale, a norma dell'art. 8 della L. 106/2016.</p> <p><b>DPCM 7 dicembre 2018</b> (in attuazione art. 10 c. 2 del DLGS 40): concernente l'organizzazione ed il funzionamento della Consulta nazionale per il servizio civile universale.</p> <p><b>DM Lavoro 4 maggio 2018</b> (in attuazione art. 62 c.6 del Dlgs 117/2017): sono definite le modalità applicative per la concessione del contributo, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle fondazioni.</p> <p><b>DM Lavoro 16 novembre 2017</b> (in attuazione art.76 c.4): Modalità di attuazione delle disposizioni relative ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli e beni strumentali per attività sanitarie da parte di associazioni del Terzo settore</p> <p><b>DLGS 105/2018</b> (in attuazione art.1 c.2, lett.b) della L.106/2016): Disposizioni integrative e correttive al DLGS 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore».</p> <p><b>DLGS 95/2018</b> (in attuazione art. 1 c.7): disposizioni integrative e correttive del <b>DLGS 112/2017</b> recante revisione in materia della disciplina in materia di impresa sociale.</p> <p><b>DM Lavoro 7 settembre 2021</b> (in attuazione art.11 c.3 del DLGS 112/2021): Adozione delle linee guida per l'individuazione delle</p>	<p>GU 78/2017</p> <p><b>DLGS 117:</b> GU 179/2017</p> <p><b>5. L145</b> GU 302/2018</p> <p><b>DL 119:</b> GU 247/2018</p> <p>L. 136/2018: GU 293/2018</p> <p><b>6. DL34:</b> GU 128/2020 L.77/2020 GU 180/2020</p> <p><b>L178:</b> GU 322/2020</p> <p><b>7. DL73 :</b> GU 123/2021</p> <p>L.106 :GU 176/2021</p> <p><b>8. DL 50 :</b> GU 114/2022 L.91/2022 GU 164/2022</p>	<p>Racc. n. 4/2016 – Mercato del lavoro e lotta alla povertà</p> <p>Racc. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizza-zioni e politiche fiscali.</p> <p>Racc. 1/2017 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizza-zioni e politiche fiscali</p>	<p>AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali</p> <p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
					modalita' di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attivita' dell'impresa sociale  <b>4.DLGS 117/2017</b> <b>D.I. Lavoro/MEF 28 novembre 2019</b> (in attuazione art.83 comma 2): individuazione tipologie di beni che danno diritto alla detrazione dall'imposta o alla deduzione dalla base imponibile ai fini imposte indirette e definizione dei criteri e delle modalità di valorizzazione di beni che possono formare oggetto delle erogazioni in natura a favore degli enti di terzo settore. <b>DM Lavoro 16 novembre 2017</b> (in attuazione art.76 c.4 del DLGS 117/2017): Modalità di attuazione delle disposizioni relative ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli e beni strumentali per attività sanitarie da parte di associazioni del Terzo settore <b>DPCM 11 gennaio 2018</b> (in attuazione art.97 c.3: Composizione e determinazione delle modalità di funzionamento della Cabina di Regia istituita presso la P.C.M. per il coordinamento delle politiche di Governo e le azioni di promozione ed indirizzo degli enti del Terzo settore. <b>DM Lavoro 19 gennaio 2018</b> (in attuazione art.64 c.1 del DLGS 117/2017): Istituzione dell'Organismo nazionale di controllo (ONC), fondazione con personalità giuridica di diritto privato, che svolge funzioni di controllo e di indirizzo dei Centri di servizio per il volontariato del Terzo settore <b>DM Lavoro 23 gennaio 2018</b> (in attuazione art.59 c.3 del DLGS 117/2017): Nomina dei componenti del Consiglio nazionale del Terzo settore <b>DM Lavoro 4 maggio 2018</b> (in attuazione art.62 c.6 del DLGS 117/2017): Definizione delle disposizioni applicative necessarie e delle procedure per la concessione del contributo in credito d'imposta come finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato del Terzo settore <b>DM Lavoro 23 luglio 2019</b> (in attuazione art.7 c.3): Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attivita' svolte dagli enti del Terzo settore. <b>DM Lavoro 19 maggio 2021</b> (in attuazione art.6): Regolamento ai sensi dell'art. 6 del DLGS 117/2017 (Codice del Terzo settore), concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attivita' diverse  <b>6.DL34/2020:</b> <b>DM MISE 12 novembre 2021</b> (in attuazione art.38-ter): Disposizioni attuative degli interventi per la promozione del sistema delle società benefit.				
40	Promozione e sostegno al settore cinematografico e audiovisivo	<b>1. D. L. 83/2012</b> (L. 134/2012) Art. 51  <b>2. DL91/2013</b> (L. 112/2013) Art. 8, cc. 1-7 (così come modificato dall'Art. 6 del D. L. 83/2014)  <b>3. D. L. 83/2014</b> (L. 106/2014) Artt. 6 e 17  <b>4. DL185/2015</b> (L. 9/2016) Art. 16  <b>L. 208/2015</b> Art. 1 cc. 331-334; 336	<b>1. DL83:</b> Misure di tax credit e tax shelter per gli investimenti in cinematografia. Possibilità di cessione di credito d'imposta a intermediari bancari, finanziari e assicurativi (che lo possono utilizzare in compensazione di propri debiti tributari o contributivi) da parte di sale cinematografiche che maturano il credito ma non riescono a utilizzarlo.  <b>2. DL91:</b> Dal 2014 rese permanenti ed estese ai produttori indipendenti di opere audiovisive le disposizioni di legge (all'art. 1, commi 325-328 e 330-337, della legge n. 244 del 2007) in materia di agevolazioni fiscali, sotto forma di credito d'imposta, per il settore cinematografico. Il beneficio è concesso nel limite massimo complessivo di spesa quantificato dalla norma.  <b>3. DL83:</b> previsti benefici fiscali per la produzione cinematografica e audiovisiva finalizzati, in particolare, ad attrarre investimenti esteri in Italia. Riconosciuto, inoltre, alle imprese cinematografiche un credito di imposta (fino a un massimo di 100mila euro) per il 2015 e 2016, per il restauro delle sale cinematografiche esistenti dal1980.  <b>4. DL. 185:</b> prevede, per l'esercizio finanziario 2015, l'incremento del limite massimo complessivo di spesa (stabilito dall'art. 8, c. 3, del DL n. 91/2013) per il credito d'imposta ai fini IRES o IRPEF per investimenti nel settore cinematografico e audiovisivo.  <b>L. 208:</b> previsti correttivi alle agevolazioni fiscali per il ripristino, il restauro e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche e audiovisive (tax credit) finalizzati a migliorare la fruibilità del credito d'imposta rimodulando le aliquote senza intervenire sulla dotazione finanziaria. Si prevede	<b>1. DL83:</b> Per la cedibilità del <i>tax credit</i> digitale previsto minor gettito per 3,3 mln a partire dal2012.  <b>2. DL83:</b> maggiori spese di 8 mln annui dal2015 al 2018 per entrambi i saldi e 5 mln a decorrere dal2019.  <b>2. DL91:</b> Per il settore cinematografico il credito comporta per BS e PA maggiori spese per 65 mln nel 2014, 110 mln a decorrere dal 2015.  <b>3. DL83:</b> maggiori spese di 8 mln annui dal 2015 al 2018 per entrambi i saldi e 5 mln a decorrere dal 2019.  <b>4. DL. 185:</b> per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 25mln nel 2015.	<b>2. DL91:</b> <b>DM MIBACT-MEF 5 febbraio 2015</b> (in attuazione art. 8, c. 4): disposizioni applicative per l'estensione ai produttori indipendenti di opere audiovisive dei crediti d'imposta di cui alla L. 244/2007.  <b>3. DL83:</b> <b>DM MIBACT-MEF 19 dicembre 2014:</b> (in attuazione art. 6 c. 2 lett. b e del D. L. 91/2013 - Art. 8 c. 4): disposizioni applicative dei c. 1 e 2 dell'art. 8 del D. L. 91/2013, nonché quelle finalizzate a garantire il rispetto del limite massimo di spesa.  <b>DM MIBACT-MEF 12 febbraio 2015</b> (in attuazione art. 6 c. 2-quater): definisce i criteri e le procedure per l'accesso al beneficio e per il suo recupero in caso di illegittimo utilizzo, nonché le ulteriori specificazioni ai fini del contenimento della spesa complessiva.  <b>5. L. 220:</b> <b>DM MIBACT 2 gennaio 2017</b> (in attuazione art. 11 c. 7): stabilisce il regime di incompatibilità dei componenti e le modalità di svolgimento dei compiti del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo.  <b>DPCM 20 maggio 2017</b> (in attuazione art. 13 c. 4): stabilisce le	<b>1. DL83:</b> GU 147/2012 L134: GU 187/2012  <b>2. DL91:</b> GU 186/2013 L112: GU 236/2013  <b>3. DL83:</b> GU 125/2014 L106:GU 175/2014  <b>4. DL. 185:</b> GU 275/2015 L9: GU 18/2016  <b>L208:</b> GU 302/2015	AGS n. 1/2017 Promozione degli investimenti		

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMAN- DAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	5. L. 220/2016		pertanto l'incremento del limite massimo complessivo di spesa (stabilito dall'art. 8, c. 3, del DL n. 91/2013) per il credito d'imposta ai fini IRES o IRPEF per investimenti nel settore cinematografico e audiovisivo, che passa da 115 a 140 a decorrere dal2016, in aggiunta a quanto disposto dall'art. 16 del DL. 185/2015.	L. 208: per entrambi i saldi previste maggiori spese pari a 25 mln a decorrere dal 2016.	modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nel l'audiovisivo e definisce le quote destinate al finanziamento degli incentivi fiscali da trasferire allo stato di previsione del MEF.	5. L220: GU 277/2016			
	DL193/2016 (L. 225/2016) – Art. 14 c. 1		5. L. 220: L'intervento normativo è finalizzato, da un lato, a definire i principi fondamentali dell'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo, in quanto attività di rilevante interesse generale, dall'altro a disciplinarne le modalità. Il precedente termine di raffronto è costituito, principalmente, dal d. lgs. 28/2004, che viene abrogato a decorrere dal1° gennaio 2017. Il provvedimento individua i compiti, rispettivamente, delle regioni e dello Stato (MIBACT) in materia di cinema e audiovisivo. Al MIBACT sono assegnate la promozione dell'immagine del Paese, l'attrazione di investimenti esteri, la promozione della formazione e la vigilanza sull'applicazione della legge. Le regioni e le province autonome sostengono l'imprenditoria cinematografica e audiovisiva anche attraverso convenzioni con le banche, per favorire l'accesso al credito a tasso agevolato. Lo Stato riconosce il ruolo e l'attività delle <i>Film Commission</i> , alle quali può essere affidata la gestione di appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione o la provincia autonoma, derivanti anche da fondi europei. E' disciplinata, inoltre, l'attribuzione della nazionalità italiana alle opere individuando i parametri da considerare con DPCM. Il provvedimento istituisce, in sostituzione della sezione cinema della Consulta per lo spettacolo, il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, al quale sono attribuiti compiti di consulenza e di supporto nel la elaborazione ed attuazione delle politiche di settore e nel la predisposizione di indirizzi e criteri generali relativi alla destinazione delle risorse pubbliche nello stesso ambito.	5. L. 220: previste maggiori spese pari a 233,6 mln per l'anno 2017, 234 per il 2018 e 233,6 annui a decorrere dal 2019. DL193: Maggiori spese per 60 mln per il solo 2016, su entrambi i saldi	DM MIBACT 13 luglio 2017 (in attuazione art. 13 c. 5): provvede al riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo fra le tipologie di contributi previsti dalla presente legge, fermo restando che l'importo complessivo per i contributi e per quelli per la promozione non può essere inferiore al 15 per cento e superiore al18 per cento del Fondo medesimo.	L. 225: GU 282/2016			
	6. L 178/2020 Art. 1, c. 583-588		Il provvedimento individua i compiti, rispettivamente, delle regioni e dello Stato (MIBACT) in materia di cinema e audiovisivo. Al MIBACT sono assegnate la promozione dell'immagine del Paese, l'attrazione di investimenti esteri, la promozione della formazione e la vigilanza sull'applicazione della legge. Le regioni e le province autonome sostengono l'imprenditoria cinematografica e audiovisiva anche attraverso convenzioni con le banche, per favorire l'accesso al credito a tasso agevolato. Lo Stato riconosce il ruolo e l'attività delle <i>Film Commission</i> , alle quali può essere affidata la gestione di appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione o la provincia autonoma, derivanti anche da fondi europei. E' disciplinata, inoltre, l'attribuzione della nazionalità italiana alle opere individuando i parametri da considerare con DPCM. Il provvedimento istituisce, in sostituzione della sezione cinema della Consulta per lo spettacolo, il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, al quale sono attribuiti compiti di consulenza e di supporto nel la elaborazione ed attuazione delle politiche di settore e nel la predisposizione di indirizzi e criteri generali relativi alla destinazione delle risorse pubbliche nello stesso ambito.	6. L. 178: SNF: Spese 2021: 250 mln; 2022: 240 mln; 2023: 240 mln IN: Spese 2021: 250 mln; 2022: 240 mln; 2023: 240 mln	DM MIBACT 14 luglio 2017 (in attuazione art. 2 c. 1 lett. b): stabilisce parametri e requisiti dell'opera audiovisiva destinata prioritariamente al pubblico per la visione nel le sale cinematografiche.	GU 322/2020			
	DL183/2020 (L.21/2021) Art.7 c.4,6		Numerosi sono gli interventi che possono essere disposti dal MIBACT a sostegno del settore e che trovano apposita copertura nel le risorse del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nel l'audiovisivo. Tale Fondo è destinato al finanziamento dei diversi interventi previsti nonché al finanziamento del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali e del Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico ed audiovisivo. Tra gli interventi previsti nel provvedimento, si segnalano: -Credito d'imposta settore cinematografico, con decorrenza, 1° gennaio 2017, in favore delle imprese di produzione, delle imprese dell'esercizio cinematografico, delle industrie tecniche e di post-produzione, degli esercenti sale cinematografiche, in favore delle imprese di produzione esecutiva e di post-produzione che utilizzano manodopera italiana, in favore di tutti i soggetti IRES che effettuano un apporto di denaro per la produzione e distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive; -Agevolazioni fiscali e finanziarie riproponendo, con lievi modifiche, le norme di favore nel vigenti (per esempio, applica l'imposta di registro in misura fissa in luogo di quella proporzionale); -Contributi automatici per le opere cinematografiche e audiovisive. Il Ministero, al valere sul Fondo concede contributi automatici alle imprese cinematografiche e audiovisive; -Contributi selettivi. il Ministero, a valere sul Fondo per lo sviluppo concede contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive. I contributi sono destinati prioritariamente alle opere: prime e seconde; realizzate da giovani autori; realizzati con modeste risorse finanziarie; etc. ; -Contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva. Il Ministero, a valere sul Fondo, concede contributi per il finanziamento di iniziative e manifestazioni aventi diverse finalità: per esempio, favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, promuovere le attività di internazionalizzazione del settore, promuovere, anche a fini turistici, l'immagine dell'Italia, etc. -Il Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali che costituisce un'apposita sezione del Fondo per la concessione di contributi a fondo perduto, ovvero contributi in conto interessi sui mutui o locazioni finanziarie, finalizzati alla riattivazione di sale cinematografiche, realizzazione di nuove sale, trasformazione delle sale o multisale esistenti e ristrutturazione e adeguamento strutturale e tecnologico delle sale medesime. -Il Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo che consentirà il passaggio del patrimonio cinematografico e audiovisivo al formato digitale e costituisce un'apposita sezione del Fondo per la concessione di contributi a fondo perduto ovvero finanziamenti agevolati, finalizzati alla digitalizzazione delle opere audiovisive e cinematografiche Altre misure sono dirette a favorire una migliore distribuzione delle opere cinematografiche, impedendo il formarsi di fenomeni distortivi della concorrenza nel settore cinematografico.	DL183: IN: Spese 2021: 1 mln; 2022: 1 mln; 2023: 1 mln	DM MIBACT 14 luglio 2017 (in attuazione art. 2, c. 1 lett m): stabilisce i criteri per la programmazione qualificata delle sale d'essai.	GU 51/2021			
					DPCM 11 luglio 2017 (in attuazione art. 5 c. 2): definisce le modalità applicative, i parametri e le procedure per il riconoscimento della nazionalità italiana dell'opera. DM MIBACT 14 luglio 2017 (in attuazione art. 14 c. 2): individua i casi di esclusione delle opere cinematografiche e audiovisive ai benefici previsti dalla presente legge.				
					DM MIBACT 31 luglio 2017 (in attuazione art. 7 cc. 5, 6): definisce le modalità applicative relative al deposito delle opere presso la Cineteca nazionale e il loro utilizzo. Definisce le modalità di costituzione di una rete nazionale delle cineteche pubbliche, cui possono aderire, secondo modalità e condizioni fissate dal medesimo decreto, le cineteche private, con particolare riferimento a quelle iscritte alla Federazione internazionale degli archivi del film.				
					DM MIBACT 31 luglio 2017 (in attuazione art. 25): definisce le modalità applicative delle disposizioni per l'accesso ai contributi automatici.				
					DM MIBACT 31 luglio 2017 (in attuazione art. 26 c. 4): definisce modalità e limiti per la concessione d contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive.				
					DM MIBACT 31 luglio 2017 (in attuazione art. 27 c.4): definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva.				
					DPCM 4 agosto 2017 (in attuazione art. 28 c. 2) definisce i soggetti beneficiari, i limiti massimi di intensità di aiuto e le altre condizioni per l'accesso al beneficio previsti dal Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali.				
					DM MIBACT 4 agosto 2017 (in attuazione art. 21 c. 5): Individuazione, per ciascuna delle tipologie dei crediti d'imposta previste, dei limiti di importo per opera o beneficiario, delle aliquote da riconoscere alle varie tipologie di opere o alle varie tipologie di impresa, della base di commisurazione del beneficio, con la specificazione dei riferimenti temporali, nonché delle ulteriori disposizioni applicative relative ai requisiti, alle condizioni e alla procedura per la richiesta e il riconoscimento del credito.				
					DPCM 24 ottobre 2017 (in attuazione art. 29 c.4): definisce i requisiti e le modalità per il riconoscimento e l'assegnazione dei				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			cinematografica ed audiovisiva, contenute nell'art. 183, c. 7, del D.L. 34/2020 (Cfr.Mis.46) e valevoli fino al 31 dicembre 2020. L'obiettivo è di favorire l'attrazione di investimenti nel settore cinematografico e audiovisivo, nonché di supportare la realizzazione dei piani di sviluppo dell'Istituto Luce Cinecittà. Alla compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e indebitamento netto derivanti dal c.4, pari a 1 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2030, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'art. 6, co. 2, del D.L.154/2008. (Cfr.Mis.67 Spesa).		contributi previsti dal Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo.  <b>DM MIBACT 25 gennaio 2018</b> (in attuazione art. 2 c. 1): Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le regioni o province autonome.  <b>DI MISE/MEF 23 marzo 2018</b> (in attuazione art. 30, c. 1): istituisce sezione speciale Fondo garanzia PMI imprese cinema e audiovisivo (Adottato).  <b>DPCM 8 gennaio 2018</b> (in attuazione art. 32 c.7): determina le caratteristiche del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive, le modalità di registrazione delle opere, le tariffe relative alla tenuta del Registro, la tipologia ed i requisiti formali degli atti soggetti a trascrizione, le modalità e i limiti della pubblicazione delle informazioni necessarie ad assicurare la trasparenza sui contributi pubblici. istruttoria in corso  <b>DM MIBACT 25 gennaio 2018</b> (in attuazione art. 4 c.5 L220/2016): Definizione di parametri e indirizzi generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore del cinema e dell'audiovisivo.  <b>DM MIBACT 15 marzo 2018</b> (in attuazione art. 15 L.220/2016): Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva.  <b>DM MIBACT 15 marzo 2018</b> (in attuazione art. 16,17 cc.1, 18,19 e 20 L220/2016): Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo.  <b>DM MISE 23 marzo 2018</b> (in attuazione art. 30): Istituzione di una sezione speciale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese destinata a garantire operazioni finanziarie per la realizzazione di prodotti audiovisivi e cinematografici.				
41	Interventi in favore delle imprese marittime	L122/2016 Art. 24 c. 11–13	L122: il Governo è delegato ad adottare un decreto legislativo recante il riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia di incentivi fiscali, previdenziali e contributivi in favore delle imprese marittime finalizzato alla definizione di un sistema maggiormente competitivo che incentivi gli investimenti nel settore marittimo e favorisca la crescita dell'occupazione e la salvaguardia della flotta nazionale.	L. 122: senza effetti	L. 122: DLGS 221/2016 (In att. ne art. 24 c. 11-13): SI stabilisce, in particolare, che i benefici previdenziali, contributivi e fiscali (di cui al DL n. 457/1997) possono essere fruiti dalle navi traghetto "ro-ro" (trasporto merci) e "ro-ro pax" (trasporto merci e persone) adibite al cabotaggio iscritte nel registro internazionale solo se il personale imbarcato sia esclusivamente italiano o comunitario. Previsto, inoltre un regime fiscale agevolato in favore delle imprese marittime (tonnage tax) (art. 155-161 TUIR).	L. 122/2016: GU n. 158/2016		AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti A GS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti	
42	Misura a favore delle imprese nel Sud  (Cfr mis 3)	1. DL91/2017 Art. 1, (modificata dall art. 1, c. 170 della L178/2020) 2,2-bis,3,3-bis,4,5,6,10,10-bis,11,11-quarter  2.L205/2017 Art. 1, cc. 897-908  3.L145/2018 Art.1, cc.202, 285, 601  DL 135/2018: (L12/2019) Art.3-ter  4. DL 34/2019 (L 58/2019) Art. 26,	1. DL91: prevede forme di incentivazione per i giovani del Mezzogiorno, per promuovere la costituzione di nuove imprese nel le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La misura, denominata "Resto al Sud", è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti nel le regioni citate. Prevede l'erogazione di un finanziamento fino ad un massimo di 50 mila euro per singolo richiedente fino ad un massimo di 200 mila euro per le domande presentate da più richiedenti che si costituiscono o sono già costituiti in società. Il finanziamento consiste per il 35% in erogazioni a fondo perduto e per il 65% in un prestito a tasso zero da rimborsare in otto anni di cui i primi due di preammortamento. Al finanziamento della misura si provvede mediante utilizzo delle risorse del FSC - programmazione 2014-2020 per un importo complessivo fino a 1. 250 mln. Sono finanziate le attività imprenditoriali relative a produzione di beni nei settori dell'artigianato, dell'industria, della pesca e dell'acquacoltura. Le imprese e le società possono aderire al programma Garanzia Giovani per il reclutamento del personale dipendente.  Invitalia è autorizzata a stipulare una convenzione con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per definire le condizioni dei mutui. Sul sito internet di Invitalia sono pubblicati gli elenchi dei beneficiari. Sono previste misure e interventi finanziari a favore dell'imprenditoria giovanile in agricoltura e di promozione delle filiere del Mezzogiorno e per contrastare la diffusione del coleottero Xylosandrus compactus. E' definita in via sperimentale una procedura finalizzata all'assegnazione dei terreni abbandonati o incolti. Dispone il riconoscimento dei Cluster tecnologici nazionali per l'accelerazione e la qualificazione della programmazione nel campo della ricerca e innovazione a favore delle aree del Mezzogiorno. Interviene in materia di integrazione salariale straordinaria per imprese operanti in aree di crisi industriale complessa. Istituite zone economiche speciali (ZES) per creare condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi per lo sviluppo di imprese già operanti e l'insediamento di nuove. Previsti benefici fiscali e altre agevolazioni alle imprese che avviano un programma di attività economiche imprenditoriali o di	1. DL91: Maggiori spese: SNF: 42,7 mln nel 2017, 80,5 mln nel 2018, 71,3 mln nel 2019 e 190,2 mln nel 2020; IN: 26,7 mln nel 2017, 75,5 mln nel 2018, 56,3 mln nel 2019 e 190,2 mln nel 2020;  2.L205: senza effetti  3.L145: SNF Maggiori spese: 1,1 mln nel 2019, 41 mln nel 2020 e 70,4 mln nel 2021. IN Maggiori spese: 1,1 mln nel 2019, 16 mln nel 2020 e 45,4 mln nel 2021.  DL135: senza effetti	1. DL91: MEF-MISE 15 dicembre 2017 (in attuazione art. 1 c. 9): definisce i criteri e le modalità di accesso alla Sezione specializzata, istituita presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI. DM Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno-MEF-MISE 9 novembre 2017 n.174 (in attuazione art. 1 c. 15): individua i criteri di dettaglio per l'ammissibilità alla misura, le modalità di attuazione, di accreditamento, di controllo e monitoraggio, prevedendo altresì i casi di revoca del beneficio e di recupero delle somme. (Avviato l'iter di adozione)  DPCM MEF-MIT-MISE 25 gennaio 2018 (in attuazione art. 4, c. 3): definite le modalità per l'istituzione di una ZES, la sua durata, i criteri generali per l'identificazione e la delimitazione dell'area, i criteri che ne disciplinano l'accesso e le condizioni speciali di beneficio per i soggetti economici ivi operanti nonché il coordinamento degli obiettivi di sviluppo.  Delibera CIPE n. 74/2017: è stata disposta la prima assegnazione effettiva di 715 milioni di euro. Delibera CIPE n. 102/2017: viene disposta l'assegnazione di 535 milioni di euro. Delibera CIPE n.102 del 22 dicembre 2017: Fondo per lo sviluppo e	1.DL91: GU 141/2017  2.L205: GU 302/2017  3.L145: GU 302/2018  DL135: GU 290/2018 L12/2019: GU 36/2019 4. DL 34: GU 100/2019 L 58/2019 GU 151/2019  DL 123: GU 250/2019 L156: GU 300/2019	Racc. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali  Racc. 2/2019: contrastare il lavoro sommerso; favorire le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, sostenere la	AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	34(abrogato dalla L.160/2019 c.326)		investimenti nel la ZES. Dispone semplificazioni per la valorizzazione dei Patti per lo sviluppo. Per facilitare la ricollocazione dei lavoratori espulsi dai processi produttivi nel le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) realizza programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale.	4. DL 34: senza effetti	la coesione 2014-2020. Assegnazione alla «misura a favore dei giovani imprenditori nel mezzogiorno (resto al sud	L.160: GU 304/2019	partecipazione delle donne al mercato del lavoro,		
	DL 123/2019 (L. 156/2019) Art. 5		Previsti Progetti speciali di prevenzioni danni nel la regione Sardegna; interventi urgenti per il contrasto della povertà educativa minorile e della dispersione scolastica nel Mezzogiorno; stanziamenti per la progettazione, la ristrutturazione, l’ampliamento e la messa in sicurezza di strutture giudiziarie nel le regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.	DL 123: senza effetti	DM MISE 13 marzo 2018 (in attuazione art.3-bis c.2): Linee guida per l'adozione di un Piano triennale per l'accelerazione e la qualificazione della programmazione nel campo della ricerca e innovazione a favore delle aree del Mezzogiorno.	DL 142: GU 294/2019 L 5: GU 37/2020	migliorare i risultati scolastici in particolare rafforzando le competenze digitali		
	L.160/2019 Art.313; 315 - 318;320 – 326		2.L.205: Al fine di sostenere il tessuto economico-produttivo delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, è istituito un fondo denominato «Fondo imprese Sud», a sostegno della crescita dimensionale delle 2013 medie imprese così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 aventi sede legale e attività produttiva nel le predette regioni. Il Fondo ha una durata di 12 anni e una dotazione iniziale pari a 150 mln. La gestione del Fondo è affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia che può avvalersi della Banca del Mezzogiorno. Quote aggiuntive del Fondo possono essere sottoscritte anche da investitori istituzionali, pubblici e privati, individuati dalla medesima Agenzia attraverso una procedura aperta e trasparente, e dalla Banca del Mezzogiorno, dall'Istituto nazionale di promozione, dalla Banca europea per gli investimenti e dal Fondo europeo per gli investimenti. Il Fondo opera investendo nel capitale delle imprese sopra indicate, unitamente e contestualmente a investitori privati indipendenti. L'investimento nel capitale di ciascuna impresa target è finanziato, per almeno il50%, da risorse apportate dai predetti investitori privati indipendenti, individuati attraverso una procedura aperta e trasparente. Il Fondo e gli investitori privati indipendenti coinvestono nel capitale delle imprese indicate alle medesime condizioni. Il Fondo può inoltre investire, previa selezione tramite procedura aperta e trasparente, nel rispetto della normativa vigente, in fondi privati di investimento mobiliare chiuso (OICR), che realizzano investimenti in imprese con caratteristiche sopra indicate. L'investimento del Fondo non può superare il30% della consistenza complessiva dei predetti fondi. Viene anche previsto che la convenzione che deve essere predisposta deve definire il riconoscimento all'Agenzia in cui si è detto, degli oneri sostenuti nel la gestione della misura in commento. La convenzione può essere periodicamente aggiornata. L'Agenzia fornisce periodicamente, e con cadenza almeno semestrale, alla PDCM i dati in merito all'impiego delle risorse, evidenziando le tipologie di attività esercitate dalle imprese che sono state interessate dalla misura. La gestione delle risorse indicate dalla norma deve avvenire nel la contabilità speciale intestata all'Agenzia.	L.160: Maggiori spese: 56,6 mln nel 2020. 81,1 mln nel 2021 e 128,1 nwel 2022 Maggiori entrate (IN): 0,5 mln annui nel triennio 2020-2022	DM MIPAF 26 luglio 2018 (in attuazione art.2-bis c.2): Modalità e criteri per l'assegnazione di risorse volte a fronteggiare i danni causati dal coleottero Xylosandrus compactus, con particolare riferimento ai carrubi nella Regione siciliana, e i danni causati dal batterio della Xylella fastidiosa al settore olivicolo-oleario	DL 142: GU 128/2020 L 77: GU 180/2020			
	DL 142/2019 (L. 5/2020)			DL 142: Maggiori spese: 900 mln nel 2020	DM MIPAF 11 dicembre 2018 (in attuazione art.2-bis c.2): Modalita' e criteri per l'assegnazione delle risorse afferenti al Fondo di ricerca istituito per lo sviluppo di interventi volti al contrasto e allo studio degli organismi nocivi Xylosandrus compactus, Xylella fastidiosa e Botrytis cinerea.	5. DL 34: GU 128/2020 L 77: GU 180/2020			
	5. DL 34/2020 (L. 77/2020) Art. 245-246			5. DL 34: senza effetti		DL 76: GU 178/2020 L 120: GU 228/2020	Racc. 1/2021: politica di bilancio prudente, aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica.		
	DL 76/2020 (L120/2020) Art. 46, 48 quinquies			DL 76: senza effetti	DPCM 5 agosto 2019 (in attuazione art. 1): Modifiche al regolamento 9 novembre 2017, n. 174, concernente la misura incentivante «Resto al Sud», di cui all'articolo 1 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.	DL104: GU 203/2020 L.126/2020 GU 253/2020			
	DL104/2020 (L.126/2020) Art. 27			DL104: SNF: Entrate 2021: 261,5 mln; 2022: 56,1 mln; 2023: -67,5 mln SNF: Spese 2020: 854,7 mln; 2021: 535,4 mln; IN: Entrate 2020: -1390,1 mln; 2021: 261,5 mln; 2022: 56,1 mln; 2023: -67,5 mln	DPCM circolare n.22 del 27 novembre 2019 (in attuazione art.1): Modifiche alla circolare 22 dicembre 2017, n. 33, recante «Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione, nonche' indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni, ai sensi del regolamento adottato con decreto 9 novembre 2017, n. 174, di cui al Capo I, art. 1, del DL 91/2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 123/2017».	L.178: GU 322/2020			
	L.178/2020 Art. 1 c 161-170, 173-178			DL 178: SNF: Entrate 2022: 1458,7 mln; 2023: 1088,9 mln SNF: Spese 2021: 8851,5 mln; 2022: 10637,1 mln; 2023: 10725,2 mln IN: Entrate 2021: -4032,3 mln; 2022: -1636,3 mln; 2023: -4600,7 mln IN: Spese 2021: 848 mln; 2022: 1043 mln; 2023: 1545 mln		6. DL 73: GU 123/2021 L.106 GU 176/2021			
	6. .DL 73/2021 (L.106/2021) Art. 77 c. 3		3 L.145: rifinanziato lo strumento del contratto di sviluppo, misura di incentivazione per le imprese che intendano realizzare, singolarmente o in forma associata, investimenti di grande dimensione in determinati settori. Dispone il reimpiego delle risorse non utilizzate in attuazione alle disposizioni di cui all'art.10 del DL 91/2017, poi convertito in L123/2017. Tali risorse restano acquisite nel bilancio dell'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL). Innalzato il limite di età da 35 a 45 anni per accedere all'agevolazione per l'avvio di attività imprenditoriali nelle regioni del Mezzogiorno. Inoltre il bonus diventa accessibile anche per le attività professionali	6. DL 73: IN: maggiori spese pari a 20 mln nel 2021, 80 mln nel 2022, 90 mln nel 2023 e 10 mln nel 2024		7. DL 50: GU 114/2022 L 91/2022 GU 164/2022			
	DL 121/2021 (L.156/2021) Art. 13			DL 121: Senza effetti	Previsto DPCM (in attuazione art. 34, C. 4): sono disciplinate le linee di attività del Piano grandi investimenti-ZES, nonche' l'ammontare degli investimenti, le modalità di individuazione del soggetto gestore, gli obiettivi e le specifiche di investimento oggetto di intervento da parte dello stesso Piano, stabilendo il minimo ammontare dell'investimento				
	7. DL 50/2022 ( L. 91/2022) Art. 56		DL135: Modifica ed integra alcune disposizioni contenute all'interno del DL91/2017 al fine di rimodulare e introdurre nuove procedure semplificate relative all'attività delle imprese operanti in Zone economiche semplificate (ZES) e nelle zone logistiche semplificate (ZLS).	7. DL 50: Con effetti nell' esercizio 2025					
			4. DL 34: Le agevolazioni nella misura complessiva di 140 mln di euro sono concesse nella forma del contributo alla spesa, a valere sulle disponibilità per il 2020 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per 40 mln di euro, e del finanziamento agevolato per 100 mln a valere sulle risorse del Fondo Rotativo per le imprese, in misura coerente con i limiti fissati dal Regolamento UE 651/2014, a fronte di progetti di ricerca e di sviluppo nell'ambito dell'economia circolare per la riconversione produttiva che prevedono costi ammissibili compresi tra 500 mila e 2 mln di euro. Ai fini dello sviluppo di grandi investimenti delle imprese insediate nelle Zone economiche speciali, vengono definite le linee di intervento denominate «Piano grandi investimenti-ZES» Il Piano può essere utilizzato per investimenti, in forma di debito o di capitale di rischio, ovvero per sottoscrivere quote di fondi di investimento o fondi di fondi o di altri veicoli previsti dalla normativa europea. Possono essere stipulate convenzioni per la gestione del Piano o di una sua parte con soggetti individuati nel rispetto della disciplina europea e nazionale in materia.		L.160: Previsto DPCM (in attuazione art.1 c.313): per la ripartizione del fondo tra i comuni presenti nelle aree interne				
					DL 142: Previsti DM MEF per l'assegnazione dei contributi - DM MEF 11 giugno 2020 (in attuazione art.1 c.1): 2020 (conv. D.L. 142/2019) - Sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno. Assegnazione in favore di Invitalia di un contributo complessivo massimo di 900 milioni di euro per l'anno 2020 finalizzato al rafforzamento patrimoniale mediante versamenti in conto capitale in favore di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>E' istituito, nello stato di previsione del Ministero per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. A tale onere si provvede attraverso corrispondente riduzione Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, c. 6, della L.147/2013.</p> <p>E' riconosciuto un contributo a favore delle Regioni che presentano un programma per la realizzazione di tralicci di proprietà pubblica in zone prevalentemente montane entro il 31 marzo 2020, nel limite delle disponibilità di un Fondo istituito presso il Mef.</p> <p>Sono disciplinate le modalità per l'istituzione di una Zona economica speciale (ZES). In particolare, si dispone che il soggetto per l'amministrazione dell'area ZES sia identificato in un Comitato di indirizzo. Ai membri del Comitato non spetta alcun compenso, indennità di carica, corresponsione di gettoni di presenza o rimborsi per spese di missione. Il Comitato di indirizzo si avvale del Segretario generale dell'Autorità portuale per l'esercizio delle funzioni amministrative gestionali.</p> <p>Si prevede inoltre che, in relazione agli investimenti effettuati nelle ZES, il credito d'imposta di cui all'art. 1, c 98 e seguenti, della L.208/2015, sia commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti entro il 31 dicembre 2020 nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 50 mln di euro.</p> <p>Si autorizza la spesa per consentire la ristrutturazione e messa in sicurezza del Porto di Barletta. All'onere si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo dello sviluppo e coesione.</p> <p>Previsto "l'ammodernamento e lo sviluppo dell'area del retroporto di Gioia Tauro, costituita dalle aree afferenti agli agglomerati industriali e ricadenti nei Comuni di Gioia Tauro, Rosarno e San Ferdinando".</p> <p>Si interviene sulla misura in favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno, denominata «Resto al Sud», stabilendo che, per l'anno 2019 e per l'anno 2020, il requisito del limite di età, come modificato dalla legge di bilancio 2019 (compreso tra i 18 e i 45 anni), si intende soddisfatto se posseduto alla data di entrata in vigore della L. 145/2018, dunque alla data del 1° gennaio 2019.</p> <p>Si istituisce il «Fondo cresci al Sud», della durata di 12 anni, a sostegno della competitività e della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese meridionali, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC).</p> <p>La gestione del Fondo è affidata ad Invitalia S.p.A., sulla base di una convenzione stipulata con la PCM. Quote aggiuntive del Fondo possono essere sottoscritte anche da investitori istituzionali, pubblici e privati, individuati da Invitalia, da Cassa depositi e prestiti, dalla Banca europea per gli investimenti e dal Fondo europeo per gli investimenti.</p> <p>Viene contestualmente abrogato l'art. 34 del DL 34/2019 che ha previsto un Piano di grandi investimenti nelle zone economiche speciali.</p>						
			<p><b>DL 142:</b> assegnati in favore dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, contributi in conto capitale, fino all'importo complessivo massimo di 900 milioni di euro per l'anno 2020, interamente finalizzati al rafforzamento patrimoniale mediante versamenti in conto capitale in favore di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. affinché questa promuova, secondo logiche, criteri e condizioni di mercato, lo sviluppo di attività finanziarie e di investimento, anche a sostegno delle imprese e dell'occupazione nel Mezzogiorno, da realizzarsi mediante operazioni finanziarie, anche attraverso il ricorso all'acquisizione di partecipazioni al capitale di società bancarie e finanziarie, di norma società per azioni, e nella prospettiva di ulteriori possibili operazioni di razionalizzazione di tali partecipazioni.</p>						
			<p><b>5. DL 34:</b> Al fine di salvaguardare la continuità aziendale e i livelli occupazionali delle attività finanziate dalla misura agevolativa "Resto al Sud" di cui all'art. 1 DL 91/ 2017, nonché di sostenere il rilancio produttivo dei beneficiari della suddetta misura e la loro capacità di far fronte a crisi di liquidità correlate agli effetti socio-economici dell'emergenza Covid-19, i fruitori del suddetto incentivo possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, ad un contributo a fondo perduto a copertura del loro fabbisogno di circolante, il cui ammontare è determinato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e nei limiti dallo stesso previsti in misura pari a:</p> <p>a) 15.000 euro per le attività di lavoro autonomo e libero professionali esercitate in forma individuale;</p> <p>b) 10.000 euro per ciascun socio, fino ad un importo massimo di 40.000 euro per ogni impresa.</p> <p>Al fine di sostenere il rilancio produttivo del Mezzogiorno e di promuovere la costituzione di nuove start-up nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia attraverso la misura denominata «Resto al Sud», intervenendo sull'art. 1 DL 91/2017, eleva da 50.000 a 60.000 euro il massimale del finanziamento in favore dei giovani fra 18 e 45 anni per la costituzione di nuove imprese nelle suddette regioni e dal 35% al 50% la quota dello stesso erogata come contributo a fondo perduto, con conseguente riduzione dal 65% al 50% della quota come prestito a tasso zero.</p> <p>Con risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione sono concessi contributi volti al sostegno del terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché nelle Regioni Lombardia e Veneto, con la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Lo stanziamento è pari ad euro 100 mln per l'anno 2020, di cui 20 mln riservati ad interventi per il contrasto alla povertà educativa, e a euro 20 mln per l'anno 2021.</p>						
			<p><b>DL 76:</b> novella la disciplina delle zone economiche speciali (ZES), al fine di definire i poteri dei</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>Commissari Straordinari del Governo che presiedono i Comitati di indirizzo, identificati quali soggetti per l'amministrazione delle ZES dalla normativa vigente.</p> <p>- All'art. 1, c. 62, L. 205/2017, è aggiunto "Qualora in una regione ricadano più Autorità di sistema portuale e nell'ambito di una delle dette Autorità rientrino scali siti in regioni differenti, la regione è autorizzata ad istituire una seconda Zona logistica semplificata (ZLS), il cui ambito ricomprenda, tra le altre, le zone portuali e retroportuali relative all'Autorità di sistema portuale che abbia scali in regioni differenti". All'art. 1, c. 64, L. 205/2017 è aggiunto: "Nelle ZLS non trovano applicazione le agevolazioni di cui all'art. 5, c. 2, DL 91/2017".</p> <p><b>DL.104:</b> ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo e dei contratti di lavoro domestico, è riconosciuta, con riferimento ai rapporti di lavoro dipendente, la cui sede di lavoro sia situata in regioni che nel 2018 presentavano un prodotto interno lordo pro capite inferiore al 75 per cento della media EU27 o comunque compreso tra il 75 per cento e il 90 per cento, e un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale, un esonero dal versamento dei contributi pari al 30 per cento dei complessivi contributi previdenziali dovuti dai medesimi, con esclusione dei premi e dei contributi spettanti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)</p> <p><b>DL 178:</b> riconosciuto un esonero contributivo parziale in favore dei datori di lavoro del settore privato operanti in alcune regioni, ponendo i relativi oneri, per gli anni 2022 e seguenti, a carico di risorse finanziarie di fonte europea.</p> <p>Agevolazioni fiscali per le imprese che avviano una nuova attività economica nelle Zone economiche speciali istituite nel Mezzogiorno d'Italia.</p> <p>Disposta una prima assegnazione, aggiuntiva, di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per complessivi 50 miliardi. Le norme definiscono, altresì, i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio.</p> <p><b>6. DL 73:</b> È incrementato il Fondo sviluppo e coesione - programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177 della legge n.178/2020</p> <p><b>DL 121:</b> La disposizione normativa estende la misura "Resto al Sud" (che prevede per i soggetti di età compresa tra i 18 ed i 55 anni residenti nelle regioni meridionali e che costituiscono nuove imprese l'accesso a finanziamenti a fondo perduto o a tasso zero) ai territori insulari dei comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Capraia, Giglio, Marciana, Marciana Marina, Ponza, Porto Azzurro, Portoferraio, Portovenere, Rio, Ventotene, localizzati nelle isole minori del Centro-Nord, nonché alle isole minori lagunari e lacustri.</p> <p><b>7. DL 50:</b> Incremento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (art. 1, c. 177, L. 178/2020)</p>						
43	<b>Norme a sostegno del settore della cultura</b>	<p><b>1. L. 205/2017</b> Art. 1 cc. 319-321,340</p> <p><b>2.DL124/2019</b> (L.157/2019) Art.58-quarter</p> <p><b>3. L 234/2021</b> Art. 1 c. 350- 352</p>	<p><b>1. L. 205:</b> a decorrere dal 2018, alle librerie è riconosciuto un credito d'imposta parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI e TARI con riferimento ai locali dove si svolge la medesima attività di vendita di libri al dettaglio.</p> <p>Modifica alla disciplina Iva applicabile ai contratti di scrittura connessi agli spettacoli.</p> <p><b>2.DL124:</b> incide sul regime fiscale dell'Accademia dei Lincei, al fine di esentare da imposizione, oltre alle attività istituzionali, anche le attività strumentali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.</p> <p><b>3. L 234:</b> Sono stanziati delle risorse alle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali e degli istituti culturali per l'acquisto di libri al fine di promuovere la cultura e garantire il sostegno della filiera dell'editoria libraria</p> <p>Viene riconosciuto un credito di imposta parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI e TARI per gli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri</p> <p>È finanziato un Fondo per il sostegno economico temporaneo per i lavoratori dello spettacolo ed esercizi specializzati.</p>	<p><b>1. L205:</b> Maggiori spese: 4 mln nel 2018 e 5 mln annui nel biennio 2019-2020; Minori entrate: 1 mln annuo nel triennio 2018-2020.</p> <p><b>2.DL124:</b> Maggiori spese (SNF): 0,14 mln annui nel triennio 2020-2022 Minori entrate (SNF): 0,35 mln annui nel triennio 2020-2022 Minori entrate (IN): 0,49 mln annui nel triennio 2020-2022</p> <p><b>3. L 234:</b> SNF: Spese 2022: 80 mln; 2023: 80 mln; 2024: 40 mln IN: Spese 2022: 80 mln; 2023: 80 mln; 2024: 40 mln</p>	<p><b>1. L205:</b> <b>DM MIBACT 23 aprile 2018</b> (in attuazione art. 1 c. 321): Definizione delle modalità applicative delle disposizioni in materia di credito di imposta per gli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita di libri al dettaglio (Avviato l'iter di adozione).</p> <p><b>Provvedimento Direttore Agenzia Entrate e Territorio 12 dicembre 2018</b> (in attuazione art.1 c.320): Definizione di modalità e termini per la presentazione del modello per l'utilizzazione del credito di imposta previsto per gli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita di libri al dettaglio.</p>	<p><b>1. L205:</b> GU 302/2017</p> <p><b>2.DL124:</b> GU 152/2019 L157/2019: GU 301/2019</p> <p><b>3. L234:</b> GU 310/2021</p>	<p>Racc. 1/2017</p> <p>Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali</p> <p>Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e</p>	<p>AGS n. 1/2018 - Promozione degli investimenti</p> <p>AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
							la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza		
44	<b>Norme a sostegno del settore farmaceutico</b>	<b>1. DL148/2017</b> ( L. 172/2017) Art. 18-bis  <b>2. L145/2018</b> Art.1, c 551-552	<b>1. DL148:</b> modifica i limiti massimi di fatturato (in regime di Servizio sanitario nazionale e al netto dell'IVA) per l'applicazione di misure di sconto più favorevoli per alcune categorie di farmacie.  <b>2. L145:</b> apportate modifiche alla disciplina relativa agli sconti dovuti dalle farmacie al SSN. Chiarito in via legislativa quali voci formano il fatturato cd. rilevante. Introdotte, inoltre, disposizioni in materia di negoziazione dei prezzi dei medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale	<b>1. DL148:</b> Maggiori spese: 9,2 mln annui nel triennio 2018-2020.  <b>2. L145:</b> senza effetti	<b>2. L145:</b> <b>Previsto Di MEF-SALUTE</b> (in attuazione c. 553): per la definizione dei criteri a cui l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) deve attenersi nel determinare, mediante negoziazione con l'azienda farmaceutica titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (AIC), i prezzi dei farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale	<b>1. DL148:</b> GU 242/2017 L. 172 : GU 284/2017  <b>2. L145</b> GU 302/2018		AGS n. 2/2019	produttività, inclusività e qualità istituzionale
45	<b>Norme a sostegno del settore automobilistico</b>	<b>1.DL34/2019</b> (cvt con L.58/2019) Artt 31-32 <b>DL124/2019</b> (L.157/2019) Art.52	<b>1.DL34:</b> Sono previste alcune disposizioni, tra cui alcune di tipo assunzionale presso il MISE (10 unità di personale) e l'istituzione di un fondo, per il potenziamento dello svolgimento delle attività di tutela dei marchi storici di interesse nazionale. Dettate, inoltre, modifiche alla disciplina del c.d "italian sounding", prevedendo agevolazioni fiscali per le società e i consorzi già operanti in diversi settori (tra cui quello automobilistico) e incentivi per le start-up innovative, da erogare sotto forma anche di voucher. <b>DL124:</b> prevede che le agevolazioni fiscali previste all'art. 3 della L.117/2018, in materia di introduzione dell'obbligo di installazione di dispositivi per prevenire l'abbandono di bambini nei veicoli chiusi, sono concesse nella forma anche di contributo. Con un apposito fondo istituito presso il MIT stabilisce la concessione di un contributo di 30 euro per ciascun dispositivo di allarme acquistato, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili. Differita al 6 marzo 2020 l'applicabilità delle sanzioni per la mancata installazione di dispositivi per prevenire l'abbandono di bambini nei veicoli chiusi.	<b>1.DL34:</b> Maggiori spese: 39,4 mln nel 2020, 9,4 mln nel 2021 e 2,9 mln nel 2022. Maggiori entrate (IN): 0,19 mLn per ciascun anno del triennio 2020-2022.  <b>DL124:</b> Maggiori spese: 4 mln nel 2020	<b>1.</b> <b>Previsto DM MISE-MEF (In. att.ne c.1):</b> recante le disposizioni sui limiti di spesa ammissibili e i requisiti per l'ottenimento del beneficio disposto nel provvedimento. <b>DM MISE 15 gennaio 2020</b> (in attuazione art.32 c.13): Criteri e modalità di concessione dell'agevolazione diretta a sostenere la promozione all'estero di marchi collettivi o di certificazione volontari italiani da parte di associazioni rappresentative di categoria <b>DM MISE 10 gennaio 2020</b> (in attuazione art.31 c.1 lett.a): Istituzione del logo "Marchio storico di interesse nazionale" e criteri di utilizzo dello stesso <b>DM MISE 26 ottobre 2021</b> (in attuazione art.32 cc. da 12 a 15): Criteri e modalità di applicazione dell'agevolazione diretta a sostenere la promozione all'estero di marchi collettivi e di certificazione volontari italiani - Termini di apertura e modalità di presentazione delle domande, criteri di valutazione, modalità di rendicontazione delle spese ed erogazione delle agevolazioni <b>DL124:</b> <b>DM MIT/MEF 28 gennaio 2020</b> (in attuazione art.52 c.2): sono disciplinate le modalità di attuazione del presente comma.  <b>DL 18:</b> Previsto <b>DM MEF/ LAVORO/MISE</b> (in attuazione art. 79) di natura non regolamentare in cui sono definiti l'oggetto sociale, lo Statuto e il capitale sociale per la costituzione della nuova società per il trasporto aereo.	<b>1.DL124:</b> GU 152/2019 L157/2019: GU 301/2019	Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture e, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza		
46	<b>Misure specifiche per fronteggiare le situazioni di crisi da COVID-19.</b>	<b>1.DL 18/2020</b> (L.27/2020) Art.19 – 22, 43, 49 (abrogato art. 13 DL 23/20) 49 bis, 50-53 (abrogato art.2 c. 11 DL 23/2020), 54 bis, 56-59, 62, 72, 72 ter, 78-80, (art..79 modificato dall'art. 87 DL 104/2020) 82, 94  <b>DL 23/2020</b> (L.40/2020) Art. 1-14, 15, 17, 28, 30, (abrogato dal di 34) 30 bis, 32 (art. 11 modifica-	<b>1.DL18:</b> detta disposizioni speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale e di assegno ordinario, pertanto i datori di lavoro che nell'anno 2020 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19", per una durata massima di nove settimane, per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020. Ai datori di lavoro che accedono agli ammortizzatori sociali è consentita la possibilità, di procedere, nel medesimo periodo, al rinnovo o alla proroga dei contratti a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione. Alle aziende che, al 23 febbraio 2020, beneficiano di un trattamento di integrazione salariale straordinario, è riconosciuta la possibilità di presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale, riconosciuto nel limite massimo di spesa di 338,2 milioni di euro per il 2020 e per un periodo non superiore a nove settimane. Ai datori di lavoro iscritti al Fondo di integrazione salariale che, al 23 febbraio 2020, anno in corso un assegno di solidarietà, è riconosciuta la possibilità di presentare domanda di concessione dell'assegno ordinario, per un periodo non superiore a nove settimane. Consente alle Regioni e Province Autonome di riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, trattamenti di integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro. Dall'ambito suddetto sono esclusi i datori di lavoro domestico, mentre sono esplicitamente inclusi quelli agricoli, della pesca e	<b>1.DL18:</b> Maggiori entrate (IN): 1 mln nel 2020 Maggiori spese (SNF): 362 mln nel 2020 Maggiori spese (IN): 2 mln nel 2020  <b>DL 23:</b> Maggiori entrate (SNF): 1000 mln nel 2020, 3,9 mln nel 2021 e 6,9 mln nel 2022 Maggiori entrate (IN): 3,9 mln nel 2021 e 6,9 mln nel 2022 Maggiori spese (SNF): 1294,1 mln nel 2020, 0,2 mln nel 2021 e 7,5 mln nel 2022 Maggiori spese (IN): 284,1 mln nel 2020, e 6,9 mln nel 2022 Minori entrate (SNF): 27,8 mln nel 2020, 6,57 mln nel 2021 e 2,04	<b>1.DL 18:</b> <b>DM Lavoro 24 marzo 2020</b> (in attuazione art.22 c.3): Ripartizione di somme tra Regioni e province autonome per il riconoscimento di trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario - Covid-19 <b>DM MIPAF 8 aprile 2020</b> (in attuazione art.78 c.1-ter): Ulteriori modalità attuative delle disposizioni in materia di misure in favore del settore agricolo e della pesca Covid-19 <b>DM MIPAF 5 giugno 2020</b> (in attuazione art.78): Disposizioni urgenti in materia di sostegno alle imprese agricole. <b>DM MIPAF 17 luglio 2020</b> (in attuazione art.78 c.2): istituisce un «fondo per assicurare la continuità» aziendale delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura a seguito dell'emergenza Covid-19., <b>DM MIPAF 10 settembre 2020</b> (in attuazione art.78): attuazione del <b>DM 17 luglio 2020.</b>  <b>DL 23:</b>	<b>1.DL18:</b> GU 70/2020 L27: GU 110/2020  <b>DL 23:</b> GU 94/2020 L.40: GU 143/2020  <b>DL34:</b> GU 128/2020 L.77 :GU 180/2020  <b>DL104 :</b> GU 203/2020 L.126/2020 GU 253/2020  <b>L178 :</b> GU 322/2020	Racc. 1/2021: politica di bilancio prudente, aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica.  Racc. 3/2021: Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili,		

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			to dall'art. 76 DL 104/2020)						
		<b>DL 34/2020 (L.77/2020)</b> Art. <b>25 (cfr. Mis. 36)</b> , 25bis, 26ter, <b>31 c.1</b> , 39, 40, 43, 46-bis, 48, 48-bis) modificato dall'epidemia di COVID-19. dall'art 10-sexies - DL 21/2022) 51- 52, 52-bis, azionisti e obbligazionisti la corresponsione, in attesa della predisposizione del piano di riparto degli 54-56,58, 125 - 126, 127, 178, 179,182 183 (modificato art. 80 DL104/2020) 186,187,188,18 9,190, 199, 201, 202 225  <b>DL104/2020 (L.126/2020)</b> Art. 20, 29-bis, 42,bis, 58, 71 c.1, 81,82,88,89, 93, 96, 109  <b>L.178/2020</b> Art.1, cc 244-254, 281, 286- 288,290-299, 304, 315-319, 575, 714-720 1051-1063, 1065, 1143  <b>DL137/2020 (L.176/2020)</b> art 1, 1 bis, 1 ter, 1 quater,1 quinquies, 1 sexes, 1 septies 5, 6 ter, 9 ter, 10 bis, 12, 12 bis, 13-septiesdecies, 31-decies  <b>DL 183/2020 (L. 21/2021)</b> Art. 11, c. 6-8  <b>2. DL 41/2021 (L. 69/2021)</b> Art.01, 1, 1 ter, 2, 6 sexes, 8, 26, 37, 37-bis, 38, 39  <b>DL73/2021 (L.106/2021)</b> Art.1, c. 1-4 (cfr. Mis. 16), 1ter, 2, c. 1-4, 4bis- 4quater, 7-7 bis, 8-8 bis, 10, 10 bis, 11 quater Art. 13, c. 1-7 e c.	del terzo settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti. - È previsto il trasferimento di risorse economiche, da parte dell'INAIL ad Invitalia, da erogare alle imprese per l'acquisto di dispositivi e di altri strumenti di protezione individuale. - L'accesso al Fondo centrale di garanzia PMI per i professionisti danneggiati dall'emergenza Covid-19 potranno avere una garanzia diretta dello Stato all'80% (e al 90% in riassicurazione) per nuovi finanziamenti fino a 18 mesi erogati da banche, intermediari finanziari e altri soggetti abilitati alla concessione di credito. - Si provvede ad un incremento del Fondo di Garanzia in favore delle piccole e medie imprese comprese quelle del settore agroalimentare, con sede o unità locali ubicate nei territori dei comuni colpiti bis) dall'epidemia di COVID-19. - È disposta la modifica la disciplina del Fondo indennizzo risparmiatori (FIR) istituito per ristorare i soggetti che hanno investito in strumenti finanziari emessi da banche poste in liquidazione e riconosce agli azionisti e obbligazionisti la corresponsione, in attesa della predisposizione del piano di riparto degli indennizzi, di un anticipo nel limite massimo del 40 per cento dell'importo dell'indennizzo deliberato dalla Commissione tecnica e proroga il termine per la presentazione delle domande di indennizzo al 18 giugno 2020. - Si dispone delle misure per il contenimento dei costi per le PMI della garanzia dei confidi (riduzione dei contributi obbligatori ai fondi interconsortili. - Si amplia la possibilità per le imprese di assicurazione e di riassicurazione di applicare l'aggiustamento per la volatilità (volatility adjustment) alla struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio (ad esempio, i titoli di Stato), riducendo il valore di riferimento dello spread nazionale corretto per il rischio da 100 a 85 punti base, quale soglia necessaria per l'attivazione della componente nazionale dell'aggiustamento ai fini del calcolo della migliore stima delle riserve tecniche. - Autorizza il MEF a rilasciare la garanzia dello Stato in favore di SACE Spa, per operazioni nel settore crocieristico e per sostenere il credito all'esportazione in settori interessati dall'impatto dell'emergenza sanitaria. - Si incrementa il "Fondo Simest" destinato ad interventi per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane. - È istituito una sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI alle micro imprese e delle piccole e medie imprese a supporto della moratoria sui prestiti di sospensione del pagamento delle rate dei mutui e sul mantenimento di fidi o altre forme di finanziamento bancario. - È concessa una garanzia dello Stato sulle esposizioni assunte da Cassa Depositi e Prestiti in favore delle banche e degli altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito che concedono finanziamenti sotto qualsiasi forma alle imprese che hanno sofferto una riduzione del fatturato a causa della emergenza COVI-19. - È disposto la sospensione fino a dodici mesi del pagamento della quota capitale e degli interessi delle rate in scadenza nel corso del 2020, per i finanziamenti a tasso agevolato concessi a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri. - Si autorizza SACE S.p.A., limitatamente al periodo di stato emergenziale, a rilasciare garanzie e coperture assicurative, a condizioni di mercato e beneficianti della garanzia dello Stato, in favore di fornitori esteri per la vendita alle Regioni di beni inerenti la gestione dell'emergenza sanitaria. - È previsto la sospensione dei versamenti da autoliquidazione per i titolari di partita Iva di minori dimensioni, nonché per tutti i soggetti delle province maggiormente colpite dal Covid-19 a prescindere dai ricavi o compensi percepiti; l'esclusione da ritenute d'acconto per i soggetti di più ridotte dimensioni, ovvero con ricavi o compensi non superiori a 400.000 euro. - Sono adottate misure per l'internazionalizzazione del sistema Paese mediante l'istituzione di un nuovo Fondo per la promozione integrata per sostenere le esportazioni italiane e l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nel settore agroalimentare, anche avvalendosi di ICE, per la promozione del Made in Italy. - Prevede ai beneficiari di mutui agevolati concessi da INVITALIA alle imprese ubicate nei territori individuati nel DPCM del 1° marzo 2020 la sospensione di dodici mesi del pagamento delle rate con scadenza non successiva al 31 dicembre 2020 e di un corrispondente allungamento della durata dei piani di ammortamento. - È istituito un Fondo rotativo per concessione mutui a tasso zero, finalizzati alla estinzione dei debiti bancari per le imprese agricole agroalimentari che abbiano subito danni diretti o indiretti dalla diffusione del contagio del virus COVID-19. - Alle imprese di trasporto aereo sono riconosciute misure a compensazione dei danni subiti come conseguenza diretta dell'evento eccezionale al fine di consentire la prosecuzione dell'attività. Si autorizza la costituzione di una nuova società interamente controllata dal MEF in quanto Alitalia e Alitalia Cityliner S.p.A., sono entrambe in amministrazione straordinaria. - La disposizione autorizza la concessione di un finanziamento agevolato e contribuito a fondo perduto per i "contratti di sviluppo" a sostegno di programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi nei settori industriale, turistico e della tutela ambientale. - Le imprese che svolgono attività di fornitura di reti e servizi di comunicazioni elettroniche, definite imprese di pubblica utilità, devono intraprendere misure e iniziative per potenziare le infrastrutture e garantire il funzionamento delle reti e l'operatività e continuità dei servizi di emergenza dando priorità all'unità di emergenza della Presidenza del Consiglio o alle unità di crisi regionali. - Dispone l'incremento di 200 mln per l'anno 2020 del Fondo di solidarietà per il settore del trasporto	mln nel 2022 Minori entrate (IN): 27,8 mln nel 2020, 6,74 mln nel 2021 e 2,59 mln nel 2022  <b>DL34:</b> SNF: Entrate 2020: -28 mln; 2021: -0,1 mln; 2022: -0,1 mln; 2023: -0,2 mln SNF: Spese 2020: 34300,8 mln; 2021: 71,3 mln; 2022: 26,7 mln; 2023: 11,4 mln IN: Entrate 2020: -27,7 mln; 2021: -0,1 mln; 2022: -0,1 mln; 2023: -0,2 mln IN: Spese 2020: 1201 mln; 2021: 73,2 mln; 2022: 28,6 mln; 2023: 13,3 mln  <b>DL 104:</b> SNF: Spese 2020: 870,8 mln; 2021: 48,9 mln; IN: Entrate 2020: -111,9 mln; 2021: 0,2 mln; IN: Spese 2020: 764,5 mln; 2021: 33,3 mln  <b>DL137:</b> SNF: Entrate 2020: -7,9 mln; 2022: -126,5 mln; 2023: 54,2 mln SNF: Spese 2020: 4145,9 mln; 2021: 6198,2 mln; 2022: -72,5 mln; IN: Entrate 2020: -14,8 mln; 2021: -72,2 mln; 2022: -126,5 mln; 2023: 54,2 mln IN: Spese 2020: 3801 mln; 2021: 6441,4 mln; 2022: -72,5 mln  <b>L.178:</b> SNF: Entrate 2021: 1503,8 mln; SNF: Spese 2021: 6308,2 mln; 2022: 570 mln; 2023: 1000 mln IN: Spese 2021: 1592,5 mln; 2022: 70 mln; 2023: 1000 mln  <b>DL 183:</b> SNF: Spese 2021: 5,1 mln; IN: Spese 2021: 3,3 mln  <b>2. DL 41:</b> SNF: Entrate 2021: 330 mln; SNF: Spese 2021: 15730 mln; IN: Entrate 2021: -1,4 mln; IN: Spese 2021: 13754 mln <b>DL73</b> SNF: Entrate 2021: -28,3 mln; 2022: -3 mln; 2023: -2,1 mln; 2024: -2,1 mln SNF: Spese 2021: 1404,5 mln; 2022: 7,2 mln; 2023: 1,6 mln; 2024: 1,6 mln IN: Entrate 2021: -157,6 mln; 2022: -4,6 mln; 2023: -3,6 mln; 2024: -3,7 mln IN: Spese 2021: 1283,8 mln; 2022: -0,9 mln; <b>DL121:</b> senza effetti	<b>Previsto DM MEF (i attuazione art. 1 c.5):</b> indirizzi sulla gestione dell'attività di rilascio delle garanzie e sulla verifica, al fine dell'escussione della garanzia dello Stato, del rispetto dei suddetti indirizzi e dei criteri e condizioni previsti <b>Previsto DM MEF (in attuazione art. 1 c.7):</b> rilascio della garanzia e del corrispondente codice unico <b>Previsto DM MEF (in attuazione art. 1 c.10):</b> ulteriori modalità attuative e operative, ed eventuali elementi e requisiti integrativi, per l'esecuzione delle operazioni <b>Previsto DM MEF (in attuazione art. 1 c.13):</b> può essere concessa, in conformità alla normativa dell'Unione europea, la garanzia dello Stato su esposizioni assunte o da assumere da Cassa depositi e prestiti S.p.A. <b>Previsto DM MEF (in attuazione art. 1 c.14quinquies):</b> possono essere impartiti alla SACE S.p.A. indirizzi sulla gestione dell'attività di rilascio delle garanzie e sulla verifica, al fine dell'escussione della garanzia dello Stato, del rispetto dei suddetti indirizzi nonché dei criteri e delle condizioni previsti <b>Previsto DM MEF (in attuazione art. 1 c.14sexies):</b> incremento della percentuale di copertura <b>Previsto DM MEF (in attuazione art.2, c.1):</b> nomina componenti del Comitato, ed i rispettivi supplenti <b>Previsto DM MEF (in attuazione art.2, c.1):</b> per disciplinare le modalità di funzionamento del Comitato <b>Previsto DM MEF di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con il Ministro dello sviluppo economico (in attuazione art.2, c.1):</b> sono definiti criteri, modalità e condizioni del rilascio da parte di SACE S.p.A. delle garanzie di cui al presente comma e dell'operatività della garanzia dello Stato, in conformità alla normativa dell'Unione europea, e sono altresì individuate le attività che SACE S.p.A. svolge per conto del Ministero dell'economia e delle finanze <b>Previsto DM MEF (in attuazione art.12, c 2 quater):</b> modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 2-ter e, in particolare, quelle relative all'individuazione della quota di mutuo da sospendere. <b>Previsto DM MIT (in attuazione art 14 ter, c. 4):</b> per stabilire le procedure per l'attuazione di quanto disposto dai commi 1, 2 e 3 <b>Previsto DM MISE-MEF</b> (in attuazione Art.30) stabilisce modalità per la fruizione del credito d'imposta <b>Previsto DM Salute –MEF</b> (in attuazione Art.32) stabilisce modalità di determinazione dell'incremento tariffario  <b>DL34:</b> <b>Previsto Provvedimento direttore Agenzia delle Entrate</b> (in attuazione art.125 c.4): sono stabiliti i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta. <b>DM MISE 29 ottobre 2020</b> (in attuazione all'art.43): recante le modalità e i criteri di ripartizione delle risorse del fondo <b>Previsto DM MISE- MEF</b> (in attuazione art.48-bis): recante i criteri e le modalità, nonché la platea dei beneficiari, del credito d'imposta.  <b>Previsto DM MEF/MIPAAF</b> (in attuazione all'art.225, c. 5): sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle domande, nonché i criteri per la rimodulazione dell'importo del mutuo concedibile nel caso in cui gli importi complessivamente richiesti superino la disponibilità indicata al comma 2.  <b>Previsto DM MIBACT</b> (in attuazione dell'art. 182 c. 1) in cui sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse agli operatori turistici.  <b>Previsto DM MIT/MEF</b> (in attuazione dell'art. 182 c. 1 ter) per definire le modalità di concessione e di utilizzo dei benefici del turismo culturale.  <b>DM MIBACT 4 giugno 2020</b> (in attuazione art.183 c.2): Termini e modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, a causa	<b>DL137/2020</b> GU 269/2020 L.176/2020 GU 319/2020  <b>DL 183/2020</b> GU 323/2020 L 21/2020 GU 51/2021  <b>2. DL 41</b> GU 70/2021 L69:GU 120/2021  <b>DL73 :</b> GU 123/2021 L.106:GU 176/2021  <b>DL121:</b> GU 217/2021 L.156: GU 267/2021  <b>DL146:</b> GU 252/2021 L.215 : GU 301/2021  <b>L.234:</b> GU 310/2021  <b>3.DL4 :</b> GU 21/2022 L.25 : GU 73/2022  <b>DL17 :</b> GU50/200 L.34: GU98/2022  <b>DL 21:</b> GU 67/2022 L 51/2022 GU 117/2022  <b>DL 50/2022</b> GU 114/2022 L 91/2022 GU 164/2022	aumentare l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile.		



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
	8	Art. 18, 18 bis, 20, 22, 24, 25 Art. 32, 40-bis, 43, 43-bis c.1 e 2, 68-71, 73	aereo, prevedendo, altresì, il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale al fine di finanziare interventi di sostegno al reddito a fronte delle gravi crisi aziendali che hanno investito il settore aereo.	<b>DL146:</b> SNF: Spese 2021: 1179,8 mln; 2022: 275,7 mln; IN: Spese 2021: 805,1 mln; 2022: 242 mln;	del l'impatto economico negativo avuto nel settore delle imprese e delle attività culturali, in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del COVID-19				
	<b>DL121/2021</b> (L.156/2021) Art.4 c.4-bis, Art. 7, 11		<b>DL 23:</b> Al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia, colpite dall'epidemia COVID-19, diverse dalle banche e da altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito, SACE S.p.A. concede fino al 31 dicembre 2020 garanzie, in conformità alla normativa europea in tema di aiuti di Stato e nel rispetto dei criteri e delle condizioni previste dai commi da 2 a 11, in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e degli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, per finanziamenti sotto qualsiasi forma alle suddette imprese (200 mld complessivi) . Sono stabilite numerose condizioni applicative per il riconoscimento delle suddette garanzie ed i soggetti finanziatori forniscono un rendiconto periodico a SACE S.p.A., con i contenuti, la cadenza e le modalità da quest'ultima indicati, al fine di riscontrare il rispetto da parte dei soggetti finanziati e degli stessi soggetti finanziatori degli impegni e delle condizioni previsti.	<b>L.234:</b> SNF: Spese 2022: 242,8 mln; 2023: 1021,5 mln; 2024: 1949 mln IN: Entrate 2022: -78,7 mln; 2023: -21,7 mln; 2024: 3,9 mln IN: Spese 2022: 3123,3 mln; 2023: 889,7 mln; 2024: 1425,4 mln	<b>DPCM 3 agosto 2020</b> (in attuazione art.189 c.1): Disposizioni applicative in materia di contributo una tantum a favore delle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione.				
	<b>DL146/2021</b> (L.215/2021) Art.10,11		Adottate misure di semplificazione delle procedure di liquidazione degli aiuti alla pesca. Riformato il sistema della garanzia dello Stato sugli impegni assicurativi assunti da SACE, intervenendo sui compiti della stessa Società, che vengono estesi e potenziati. Si introduce - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - un nuovo sistema di coassicurazione per i rischi non di mercato. Viene anche introdotta una nuova forma di operatività di SACE a finalità di sostegno e rilancio dell'economia. Il MEF viene autorizzato per l'anno 2020 a rilasciare la garanzia statale per altre operazioni di SACE nei settori crocieristico e difesa.	<b>3.DL4:</b> SNF: Spese 2022: 367,7 mln; 2023: 11,1 mln; 2024: 25 mln IN: Spese 2022: 349,7 mln; 2023: 11,1 mln; 2024: 25 mln	<b>DPCM 4 agosto 2020</b> (in attuazione dell'art. 190) del PCM riguardante le modalità, i contenuti, la documentazione richiesta ed i termini per la presentazione della richiesta del credito d'imposta per i servizi digitali.				
	<b>L.234/2021</b> Art.1 c.44, 53-59,131-133,217-218, 349 700-703, 706-707		In particolare viene rivista anche la missione della Società SACE. Attribuibendole l'attività in favore dell'internazionalizzazione del settore produttivo italiano, privilegiando gli impegni nei settori strategici per l'economia italiana in termini di livelli occupazionali e ricadute per il sistema economico del Paese, nonché gli impegni per operazioni destinate a Paesi strategici per l'Italia. E' istituito presso il Ministero dell'economia e finanze il Comitato per il sostegno finanziario pubblico all'esportazione presieduto dal Direttore Generale del Tesoro o da un suo delegato e dal Direttore generale competente del MAECI ed è composto da sei membri. Il Comitato esamina ogni elemento rilevante ai fini del funzionamento del sistema di sostegno pubblico all'esportazione e all'internazionalizzazione, anche predisponendo relazioni e formulando proposte.	<b>DL17:</b> Senza effetti <b>DL 21: senza effetti</b> <b>DL 50:</b> SNF: Spese 2022: 15,7 mln; 2023: 19,6 mln; 2024: 19,6 mln IN: Spese 2022: 15,7 mln; 2023: 19,6 mln; 2024: 19,6 mln	<b>DM MIT 26 novembre 2020</b> (in attuazione dell'art. 199 c. 8) del MIT per definire la determinazione delle risorse da attribuire alle autorità portuali nonché delle quote di avanzo di amministrazione, eventualmente utilizzabili da ciascuna delle Autorità di sistema portuale e dall'Autorità portuale di Gioia Tauro. <b>DM MIT 12 agosto 2021</b> (in attuazione art.199 c.10 ter): Contributi a favore delle imprese di navigazione che operano con navi minori.				
	<b>3.DL4/2022</b> (L.25/2022) Art.1 c.1 e 2, Art.3 c.1-3, art.7-8 cc.1 e 2; art.9 c.1 e 2; art.10, Art.22 c.1-2		Viene previsto un accordo tra SACE S.p.A. e Cassa depositi e prestiti S.p.A. concernente le strategie industriali e commerciali al fine di massimizzare le sinergie di gruppo e aumentare l'efficacia del sistema di sostegno all'esportazione e all'internazionalizzazione delle imprese e di rilancio dell'economia. Sospensione (dal 9 aprile al 31 dicembre 2020) degli gli obblighi previsti dal codice civile per le società di capitali in tema di perdita del capitale sociale, in relazione alle perdite verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data del 31 dicembre. E' inoltre specificato che per il medesimo arco temporale non operino le cause di scioglimento delle società di capitali per riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale e delle cooperative per perdita del capitale.		<b>DL104:</b> <b>Previsto DM Mise</b> (in att.ne art.29-bis): recante criteri e modalità attuative del beneficio previsto dalla normativa. <b>Previsto DM MEF-interno</b> (in att.ne art.42-bis): recante criteri e modalità di concessione dei benefici disposti. <b>DM MIPAAF 29 ottobre 2020 (in attuazione art. 58, c. 6):</b> per determinare l'importo dell'onere a carico dell'interessato al riconoscimento del beneficio richiesto e i criteri di attribuzione dello stesso al concessionario convenzionato. <b>DM MIPAAF/MEF 27 ottobre 2020 (in attuazione art. 58, c. 10):</b> per stabilire i criteri, le modalità e l'ammontare del contributo assicurando il rispetto del limite di spesa. (27 ottobre 2020) <b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione dell'art. 82) per definire modalità, condizioni e termini per la concessione della garanzia prestata in favore della Fondazione Cortina 2021. <b>Previsto DM MIT</b> (in attuazione dell'art. 88) di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del MEF, in cui saranno individuate le modalità attuative previste nel presente articolo. <b>Previsto DM MIT/MEF</b> (in attuazione dell'art. 89) in cui saranno stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione per salvaguardare i livelli occupazionali. <b>Previsto DM Interno</b> (In att.ne dell'articolo 109) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali per la ripartizione dell'incremento del fondo.				
	<b>DL17/2022</b> (L.34/2022) Art.8		Al fine di sostenere i settori alberghiero e termale, i soggetti indicati nell'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio possono rivalutare i beni di impresa e le partecipazioni (con alcune eccezioni). In tema di principi contabili per la redazione dei bilanci sono approvate alcune disposizioni temporanee. Analogamente, vengono introdotte alcune disposizioni temporanee in materia di finanziamenti alle società.		<b>DL 137:</b> <b>Previsto DM MIBACT</b> (in attuazione dell'art 6 bis c. 12) per stabilire le modalità di assegnazione e ripartizione delle risorse agli enti gestori dei siti.				
	<b>DL 21/2022</b> (L. 51/2022) Art. 10,10 quarter, 20-bis, 20-ter, 22		Previsi una serie di interventi inerenti le procedure di concordato preventivo o gli accordi di ristrutturazione. Introdotta una norma di carattere transitorio volta a sospendere la procedibilità delle istanze finalizzate all'apertura del fallimento e delle procedure fondate sullo stato di insolvenza, presentate nel periodo dal 9 marzo al 30 giugno 2020.		<b>L.178:</b> <b>Previsti uno o più decreti del MIT/MEF</b> (in attuazione art.1 c.718): sono definiti i contenuti, il termine e le modalità di presentazione delle domande di accesso al contributo, nonché i criteri di determinazione e di erogazione del contributo. <b>DM MIT/MEF 25 novembre 2021</b> (in attuazione art.1 c.715): Modalità attuative per la compensazione dei danni subiti a causa dell'emergenza da COVID-19 dai gestori aeroportuali e dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. <b>Previsto Decreto MEF</b> (in attuazione del comma 1059 dell'art.1) in cui sono stabiliti il modello, il contenuto, le modalità e i termini di invio della comunicazione in relazione a ciascun periodo d'imposta agevolabile.				
	<b>DL 50/2022</b> (L. 91/2022) Art. 15, 15-ter, 16, 21-23, 25 bis		Disposta la sospensione dei termini di scadenza ricadenti o decorrenti nel periodo dal 9 marzo 2020 al 30 aprile 2020, relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito emessi prima della data di entrata in vigore del presente decreto, e ad ogni altro atto avente efficacia esecutiva a quella stessa data, per lo stesso periodo, Viene definito che le ditte individuali e gli artigiani rientrano tra i beneficiari della disciplina transitoria del Fondo solidarietà mutui "prima casa" (cd. fondo Gasparrini) secondo le modalità agevolate previste (art. 54 DL 18/2020), alle condizioni ivi previste. Riconosciuto un rimborso alle imprese per mancata partecipazione a fiere e manifestazioni commerciali internazionali (disdette) Introdotte disposizioni transitorie in materia di beni di rivalutazione i impresa. Introdotte modifiche in materia di detraibilità dell'IVA sugli acquisti dei beni oggetto di erogazioni liberali. Fino al 31 dicembre 2020 si dispone un potenziamento e un'estensione dell'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, in deroga alla disciplina ordinaria. Autorizzata l'estensione delle facoltà operative del Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva e del Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi, entrambi gestiti e amministrati dall'Istituto per il credito sportivo, alle operazioni di liquidità. Introdotta una disposizione transitoria, vigente fino al 30 aprile 2021, riguardante il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica che estende l'ambito applicativo dell'obbligo di notifica ad ulteriori lettere del regolamento 2019/452/UE anche ad altri settori (energia, trasporti e comunicazioni, materie prime,						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>sicurezza alimentare, accesso a informazioni sensibili, compresi i dati personali, o la capacità di controllare tali informazioni, libertà e pluralismo dei media.</p> <p>Concessa la facoltà alla Consob, per periodi di tempo limitato e per “esigenze di tutela degli investitori nonché di efficienza e trasparenza del mercato del controllo societario e del mercato dei capitali, di applicare una soglia del 5% per società ad azionariato particolarmente diffuso.</p> <p>La normativa equipara il regime fiscale degli utili distribuiti alle società semplici che provengono da partecipazioni estere ai pari quindi di quelli provenienti da partecipazioni italiane.</p> <p>Estesa l'applicazione del credito d'imposta prevista precedentemente dal DL 18 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e della salute dei lavoratori, per la stessa categoria d'impresa, a tutto il 2020.</p> <p>(Previsto DM)</p> <p>I relativi rifiuti prodotti sono assoggettati al regime giuridico dei rifiuti urbani.</p> <p>Prevista per Regioni, Comuni e Province la facoltà di operare una specifica remunerazione di tutti i costi connessi alle attività di allestimento di specifici reparti per della gestione dell'emergenza Covid 19, disposta altresì la possibilità di disporre un incremento del piano tariffario per i pazienti affetti dal virus. (previsto DM)</p>		<p><b>DL 41:</b> <b>Previsto decreto</b> (in attuazione dell'art. 1 comma 16) del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità di attuazione dei commi da 13 a 15 ai fini della verifica, successivamente all'erogazione del contributo, del rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalle Sezioni 3.1 e 3.12 della suddetta comunicazione della Commissione europea. Con il medesimo decreto sono definite le modalità di monitoraggio e controllo degli aiuti riconosciuti ai sensi delle predette sezioni della citata Comunicazione della Commissione europea.</p> <p><b>Previsto decreto</b> (in attuazione dell'art 1 ter comma 4 ) del MEF in cui sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, anche ai fini del rispetto del limite di spesa.</p> <p><b>DM MISE 5 luglio 2021</b> (in attuazione art.37): Criteri, modalita' e condizioni per l'accesso al Fondo per il sostegno alle grandi imprese in temporanea difficoltà finanziaria in relazione alla crisi economica connessa con l'emergenza epidemiologica da COVID-19</p>				
			<p><b>DL 34:</b> le misure di sostegno finanziario di cui all'articolo 56 del DL 18/2020 (divieto di revoca, proroga e sospensione pagamento rate fino al 30 settembre 2020 per aperture di credito, prestiti e mutui; inoltre è prevista la garanzia del Fondo di garanzia PMI) si applicano anche ai finanziamenti contratti e assistiti da garanzia in relazione al sisma del 2012 in Emilia Romagna, e dell'articolo 11, commi da 3 a 13, del decreto-legge n. 8 del 2017 (finanziamenti assistiti da garanzia in relazione ai sismi in Centro Italia del 2016-2017).</p> <p>Previsti contributi a fondo perduto nei settori ricreativi e dell'intrattenimento, nonché dell'organizzazione di feste e cerimonie.</p> <p>Incrementata la dotazione del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 23 del 2020 (destinato alla copertura delle garanzie concesse da SACE S.p.A.)</p> <p>Prevista possibilità per il Mise di avvalersi di esperti di politica industriale per fronteggiare la crisi di impresa derivata dalla pandemia. Previsto contributo alle microimprese danneggiate che operano nel settore della distribuzione del carburante. È istituito il Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa ed è finalizzato al salvataggio e alla ristrutturazione di imprese titolari di marchi storici di interesse nazionale. Incrementate per 30Mln le risorse relative al riconoscimento del credito di imposta previste nel DL 34/2019 e relative alla partecipazione delle imprese a ferie e manifestazioni commerciali. Potenziate in aggiunta le misure a favore delle imprese operanti nel settore dell'export e per sviluppare, in stretto collegamento con le comunità di affari residenti all'estero, nei limiti delle risorse disponibili, servizi di informazione, l' export management e la promozione di contatti commerciali per le piccole e medie imprese, anche attraverso piattaforme digitali, da parte delle camere di commercio italiane all'estero.</p> <p>Viene riconosciuto un credito d'imposta per contenere gli effetti negativi sulle rimanenze occorsi a seguito della pandemia per le imprese operanti nel tessile e della moda Sono in aggiunta emanate disposizioni che posticipano il versamento di alcuni oneri a capo delle imprese aerospaziali, al fine di non pregiudicarne lo stock di liquidità. Disposta la rinegoziazione dei finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca e dei finanziamenti bancari associati.</p> <p>Viene infine data, agli enti locali, la possibilità di supportare le attività economiche locali, avvalendosi delle proprie risorse, attraverso strumenti quali la fornitura di garanzie, tassi agevolati e crediti di imposta, con particolare attenzione alla realizzazione di opere di carattere infrastrutturale.</p> <p>Riconosce ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, alle strutture alberghiere a carattere imprenditoriale, un credito d'imposta pari al 60 % delle spese sostenute nel 2020 e per un massimo di 60.000 euro, per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, per l'acquisto di dispositivi di protezione. Viene, dunque, abrogato il credito d'imposta per la sanificazione precedentemente disciplinato dall'art. 64 del DL18/2020 e successivamente modificato dall'art. 30 del DL23/2020.(cfr.mis.73 spesa)</p> <p>Proroga il termine di ripresa della riscossione dei versamenti tributari e contributivi (sospesi per i mesi di aprile e maggio 2020) prevista dall'art. 18, cc. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del DL 23/ 2020.</p> <p>Proroga la ripresa dei versamenti sospesi in materia di emergenza COVID (DL 9/2020, DL 18/2020 e DL 23/2020) e prevede il versamento dei tributi e contributi sospesi in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2020 ovvero in quattro rate mensili di pari importo a decorrere dalla stessa data.</p> <p>Al fine di fronteggiare la situazione di crisi di liquidità derivante dalla sospensione dei pagamenti dei contributi di bonifica disposta dall'art. 62 del DL 18/2020, aggravata dalla difficoltà di riscossione del contributo dovuto dalle aziende agricole per il servizio di irrigazione, la Cassa Depositi e Prestiti o altri istituti finanziari abilitati possono erogare mutui ai consorzi di bonifica per lo svolgimento dei compiti istituzionali loro attribuiti, con esclusione della possibilità di assunzioni di personale anche in presenza di carenza di organico.</p>		<p><b>DPCM 30 giugno 2021:</b> Riparto del Fondo per il sostegno delle attività' economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro.</p> <p><b>DM MEF 10 settembre 2021</b> (in attuazione art.1-ter): Contributo a fondo perduto per le start-up.</p>				
					<p><b>DL73:</b> <b>DL MISE/MEF 23 dicembre 2021</b> (in attuazione art.43-bis c.1): per la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'articolo <b>DM MISE 23 dicembre 2021</b> (in attuazione art.68-quater): Criteri e modalità' di attuazione dell'intervento agevolativo in favore dei birrifici artigianali.</p> <p><b>Previsto DL MISE/MEF</b> (in attuazione art.1ter c.2):per la definizione delle modalità attuative</p> <p><b>Previsto DL MISE/MEF</b> (in attuazione art. 2, c.2): per determinare i beneficiari e l'ammontare</p>				
					<p><b>L 234:</b> <b>Previsto DM MISE (in attuazione c. 701):</b> per individuare i criteri, le finalità e le modalità di riparto, di monitoraggio, di rendicontazione e di verifica delle risorse. <b>Previsto DM MISE (in attuazione c. 702):</b> per individuare i criteri e le modalità di riparto delle risorse, nonché le modalità di recupero e di eventuale riassegnazione delle risorse non utilizzate di cui al presente comma. <b>Previsto uno o più DM Interno/MEF (in attuazione c. 707):</b> per la ripartizione del fondo tra gli enti interessati.</p>				
					<p><b>DL 21:</b> Previsto DPCM (in attuazione art.10) su proposta del Mise e MEF per individuare stabilimenti industriali a cui concedere i finanziamenti</p>				
					<p><b>DL 50: Previsto DM MEF (in attuazione art.15, c. 11):</b> per impartire alla SACE S.p.A. indirizzi sulla gestione dell'attività di rilascio delle garanzie e sulla verifica, al fine dell'escussione della garanzia dello Stato, del rispetto dei suddetti indirizzi e dei criteri e condizioni previsti dal presente articolo.</p>				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>e fondi di investimento, gestiti da società di gestione del risparmio anche mediante il coinvolgimento della Cassa depositi e prestiti Spa in funzione di acquisto e valorizzazione di immobili destinati ad attività turistico-ricettive.</p> <p>È istituito un apposito fondo volto a finanziare iniziative di promozione del turismo in Italia allo scopo di incentivare dei flussi turistici sul territorio nazionale.</p> <p>La disposizione riconosce un Fondo per la concessione di contributi in favore delle agenzie di viaggio e dei tour operator, un fondo per l'indennizzo dei consumatori titolari di voucher, non utilizzati alla scadenza di validità, e non rimborsati a causa della insolvenza o del fallimento dell'operatore turistico o del vettore.</p> <p>È istituito, altresì, un fondo per la promozione turistica in Italia.</p> <p>Al fine di promuovere il turismo culturale viene riconosciuta la concessione gratuita, per un mese, di viaggi sulla rete ferroviaria italiana e ingresso gratuito nei musei, monumenti, gallerie e aree archeologiche per studenti universitari, di master universitario e di dottorato di ricerca.</p> <p>L'articolo riconosce un incremento al Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo.</p> <p>È istituito un Fondo di emergenze imprese e istituzioni culturali a sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura non appartenenti allo Stato, alle Regioni e agli altri enti territoriali.</p> <p>Viene riconosciuto un fondo di ristoro ai musei per mancate entrate da bigliettazione.</p> <p>Sono riconosciute l'estensione art bonus ai complessi strumentali, alle società concertistiche e corali, ai circhi e agli spettacoli viaggianti.</p> <p>Al fine di sostenere la ripresa delle attività culturali, il Mibact realizza una piattaforma digitale per la fruizione del patrimonio culturale e di spettacoli.</p> <p>È previsto un incremento ai fondi bonus cultura per i giovani e un fondo a sostegno dell'attività dello spettacolo dal vivo destinato alle imprese e agli enti di produzione e distribuzione di spettacoli di musica compresi gli enti organizzati in forma cooperativa o associativa.</p> <p>Viene incrementato il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione per crediti di imposta investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche online, su da emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali.</p> <p>È riconosciuto un bonus una tantum alle edicole.</p> <p>Sono apportate anche una serie di misure di sostegno agli operatori portuali e alle imprese che operano nel settore portuale e marittimo.</p> <p>Al fine di garantire il rapido completamento delle opere pubbliche, di tutelare i lavoratori e sostenere le attività imprenditoriali è prevista l'erogazione di risorse al Fondo salva-opere in favore dei sub-appaltatori, sub-affidatari e i sub-fornitori.</p> <p>È riconosciuto una compensazione dei danni alle imprese titolari di licenza di trasporto aereo di passeggeri che esercitano oneri di servizio pubblico purché prevista l'autorizzazione della Commissione europea.</p> <p>Viene definita la costituzione di una nuova società per l'esercizio dell'attività d'impresa nel settore del trasporto aereo in cui è previsto la partecipazione del MEF al capitale sociale.</p>						
			<p><b>DL104:</b> autorizzata l'estensione del trattamento di integrazione salariale per crisi aziendale alle aziende operanti nel settore aereo, rispondenti a determinati requisiti, che hanno cessato o cessano l'attività produttiva nel corso dell'anno 2020 e che non sono sottoposte a procedure concorsuali</p> <p>Istituto fondo, con risorse accantonate per il 2020 e il 2021, finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno per le imprese che offrono servizi termali, da realizzarsi con la concessione di buoni per l'acquisto dei suddetti servizi, al fine di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla crisi da pandemia. Per tale attività, il MISE può costituire una società in house ad hoc.</p> <p>Disposta la sospensione dei versamenti fino al 21 Dicembre 2020, dei tributi e delle ritenute previdenziali per le imprese aventi sede nei territori di Linosa e Lampedusa, in funzione della crisi epidemiologica e dell'aggravio che ha comportato in termini di gestione dei flussi migratori. A tali imprese, operanti nel settore agricolo e della pesca, sono estesi i benefici di cui all'Art.9 del DL34, consistenti in compensazioni per i danni economici subiti.</p> <p>Si istituisce un Fondo nello stato di previsione del MIPAAF con una dotazione di 600 mln per il 2020, per aiutare la ripresa dell'attività da parte degli esercizi di ristorazione e per ridurre lo spreco alimentare.</p> <p>Consente alle S.p.A., S.A.P.A., SRL, alle società cooperative e delle mutue assicuratrici un più ampio ricorso ai mezzi di telecomunicazione lo svolgimento delle assemblee, anche in deroga alle disposizioni statutarie per tutto lo stato di emergenza sanitaria in atto.</p> <p>La disposizione riconosce alle imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali un credito d'imposta pari al 50% delle spese di investimento in campagne pubblicitarie, a favore delle leghe che organizzano campionati nazionali a squadre nell'ambito delle discipline olimpiche ovvero società sportive professionistiche e società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro CONI.</p> <p>La Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), in relazione alla garanzia prestata in favore della Fondazione Cortina 2021 per l'adempimento delle obbligazioni pecuniarie può richiedere la concessione della controgaranzia dello Stato da escutersi in caso di annullamento dei campionati mondiali di sci alpino previsti a Cortina d'Ampezzo nel mese di febbraio 2021 dovuto all'emergenza COVID-19.</p> <p>Alle imprese esercenti attività di cabotaggio e crocieristiche è riconosciuto l'esonero del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge, e alle imprese del settore del trasporto marittimo è assicurato la costituzione di un fondo per la compensazione dei danni subiti dall'emergenza epi-</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>demica COVID- 19 al fine di salvaguardare i livelli occupazionali nonché per consentire la prosecuzione delle attività essenziali marittime del trasporto locale ed insulare via mare.</p> <p>La disposizione interviene in materia di lavoro portuale e di trasporti marittimi aumentando le risorse atte a riconoscere dei benefici per i soggetti fornitori di lavoro portuale.</p> <p>Si incrementa il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione per crediti di imposta investimenti pubblicitari e il Credito di imposta in favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite.</p> <p>Si proroga di due mesi (dal 31 ottobre al 31 dicembre 2020) di termini previsti da talune disposizioni inerenti all'esonero del pagamento della Tosap e della Cosap, alle concessioni di suolo pubblico e alla posa di strutture amovibili. La disposizione mira a favorire la ripresa delle attività turistiche.</p> <p><b>L.178:</b> Si dispone in particolare:</p> <p>Il rifinanziamento del Fondo di garanzia PMI per sostenere la liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID.</p> <p>Si prorogano dal 31 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 delle misure di sostegno alle micro, piccole e medie imprese relative all'apertura di credito e concessione di prestiti non rateali o prestiti e finanziamenti a rimborso rateale.</p> <p>In materia di lavoro portuale, si aggiunge il limite massimo di 2 mln per il 2021 al limite massimo, già previsto dal dl 34/2020 (art. 199), di 4 mln per l'anno 2020, entro il quale può essere riconosciuto al lavoratore, dalle Autorità di sistema portuale e dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, un contributo di 90 euro per ogni lavoratore in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, per le mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale conseguenti all'emergenza da COVID-19.</p> <p>Si consente, a determinate condizioni, che le regioni e le province autonome riconoscano, nel 2021, ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga - per un periodo massimo di dodici mesi, anche non continuativi -, in relazione all'attuazione dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale, relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni.</p> <p>Autorizzato un contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici ai comuni dove sono situati santuari religiosi. Per tali comuni, ove diversi dai comuni capoluogo, tale estensione ha effetto per il 2021.</p> <p>Disposta proroga della CISOA fino a giugno 2021. Introdotta una misura di sostegno per il lavoratori marittimi e gli armatori imbarcati, fino a giugno 2021, per i danni subiti a seguito della situazione emergenziale.</p> <p>-destina risorse anche per il 2021 e per il 2022 al funzionamento dei musei e dei luoghi della cultura statali, tenuto conto delle mancate entrate da vendita di biglietti di ingresso, conseguenti all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19.</p> <p>Diverse misure a sostegno del settore aeroportuale con l'estensione dei trattamenti di integrazione salariale per il personale delle imprese del trasporto aereo e di gestione aeroportuale e l'istituzione di un Fondo di 500 mln di euro destinato a compensare i danni subiti a seguito della situazione emergenziale, determinando l'oggetto della compensazione e la misura del contributo rispetto al danno subito.</p> <p>Nell'ambito di un più ampio rafforzamento del programma Transizione 4.0 diretto ad accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale, e per rilanciare il ciclo degli investimenti penalizzato dall'emergenza legata al COVID-19, estende fino al 31 dicembre 2022 la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, potenziando e diversificando le aliquote agevolative, incrementando le spese ammissibili e ampliandone l'ambito applicativo.</p> <p>Il presente comma modifica la disciplina del Fondo indennizzo risparmiatori (FIR) consente agli azionisti e agli obbligazionisti, in attesa della predisposizione del piano di riparto degli indennizzi, di ricevere un anticipo nel limite massimo del 100 per cento dell'importo dell'indennizzo deliberato dalla Commissione tecnica a seguito del completamento dell'esame istruttorio, ove ciò non pregiudichi la parità di trattamento dei soggetti istanti legittimati.</p> <p>Integrato il fondo per cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga per emergenza COVID-19 anno 2021.</p> <p>Istituzione di un Fondo per il sostegno al reddito dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa.</p> <p>Indennità pari al trattamento dell'ultima mobilità ordinaria percepita per i lavoratori della Campania che hanno cessato la mobilità ordinaria dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2016 - Prestazione</p> <p>Indennità pari al trattamento dell'ultima mobilità ordinaria percepita per i lavoratori della Campania che hanno cessato la mobilità ordinaria dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2016 - Prestazione</p> <p>Sistema duale-incremento risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro</p> <p>Incremento Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS), di cui all'art. 1, comma 875, della legge 296/2006</p> <p><b>DL137:</b> Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici e agli operatori delle produzioni industriali del comparto alimentare e delle bevande avente anche sede operativa nei centri commerciali interessati dalle nuove misure restrittive del DPCM del 3 novembre 2020.</p> <p>Si ricorre all'istituzione di un fondo per perequazione misure fiscali a favore dei soggetti che registrano</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>maggiori perdite di fatturato conseguente allo stato di emergenza epidemiologica da CoVID-19</p> <p>È incrementato il Fondo per la concessione di contributi in favore delle agenzie di viaggio e dei tour operator di cui all'articolo 182 del DI 34/2020 e per il Fondo per le emergenze a favore delle imprese, delle Istituzioni culturali e dei musei Istituti di cui all'articolo 183, comma 2 del DI n. 34/2020</p> <p>Vengono confermati, per le annualità di contribuzione 2020 e 2021, le agevolazioni già previste dall'art. 96 del D.L. 104/2020 relative ai contributi diretti erogabili a determinate imprese editrici di quotidiani e periodici.</p> <p>È riconosciuto alle imprese l'esonero dal 1 gennaio 2021 fino al 31 marzo 2021 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche da parte dei titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico.</p> <p>Sono detassati di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19.</p> <p>Viene riconosciuto un contributo addizionale versato dai datori di lavoro che presentano domanda di integrazioni salariali</p> <p>È riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione.</p> <p>È prevista una proroga dei termini di invio delle domande di accesso ai trattamenti collegati all'emergenza COVID e trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori assunti dopo il 13/07/2020.</p> <p>L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 72, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è ulteriormente incrementata per l'anno 2021.</p> <p>Modifiche all'art. 42-bis, del DL 104/2020 per la sospensione dei versamenti tributari e contributivi di Lampedusa e Linosa.</p> <p>Variazione del Fondo per la filiera della ristorazione di cui all'art. 58 DL 104/2020</p>						
			<p><b>DL 183:</b> reca modifiche all'art. 4, DL n. 243/2016: differisce al 30 giugno 2021 il termine finale di possibile operatività delle agenzie per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale e reca uno stanziamento per l'anno 2021 ai fini della corresponsione, in favore dei lavoratori iscritti negli elenchi delle medesime agenzie, dell'indennità per le giornate di mancato avviamento al lavoro. Ai fini della copertura finanziaria riduce la dotazione del Fondo per le politiche attive del lavoro (art.1, c. 215, L 147/2013) - cfr. mis. 50 Lavoro.</p>						
			<p><b>DL 41:</b></p> <p>È prorogato al 30 settembre 2021 il termine del versamento dell'IRAP come previsto dall'articolo 42-bis, comma 5, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.</p> <p>La disposizione riconosce un contributo a fondo perduto a favore di tutti i soggetti che svolgono attività d'impresa, anche agricola, arte o professione, titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato. Il contributo non spetta soggetti la cui attività risulti cessata o che abbiano attivato la partita IVA dopo l'entrata in vigore del presente decreto e agli enti pubblici. Viene riconosciuto a condizione che l'ammontare medio mensile di fatturato e corrispettivi del 2020 sia inferiore almeno del 30% rispetto a quello del 2019 ed è determinato in misura pari all'importo ottenuto applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 e l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019. Non può essere pignorato e non concorre alla determinazione della base imponibile dell'imposta sui redditi, non rileva ai fini del rapporto relativo agli interessi passivi e altri oneri deducibili e non concorre alla formazione del valore della produzione netta ai fini dell'IRAP. La richiesta da parte dei soggetti interessati avviene, esclusivamente in via telematica, all'Agenzia delle Entrate.</p> <p>È riconosciuto un contributo a fondo perduto per imprese con inizio attività nel 2019 e il cui ammontare medio mensile del fatturato 2020 non è inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato 2019.</p> <p>Sono riconosciuti la concessione di contributi ai soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici.</p> <p>Agli stessi soggetti previsto all'art. 1 ai quali è destinato il contributo a fondo perduto viene riconosciuto anche l'esenzione del versamento della prima rata dell'IMU</p> <p>- I datori di lavoro privati che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19 possono presentare, per i lavoratori in forza alla data di entrata in vigore del presente decreto, domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale di cui agli art. 19 e 20, DL 18/2020 per una durata massima di 13 settimane nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno 2021.</p> <p>Differimento termini di decadenza per l'invio delle domande di accesso ai trattamenti di integrazione salariale collegati all'emergenza COVID-19 e dei termini di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi, scaduti nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021.</p> <p>Riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, comma 200 della legge n. 190/2014.</p> <p>Fondi di solidarietà alternativi di cui all'articolo 27 del DLGS 148/2015.</p> <p>Ulteriori misure CIGO, fondi di solidarietà, assegno ordinario, CIGD e ulteriori 120 giornate CISOA.</p> <p>- Istituzione di un fondo di 200 milioni di euro per l'anno 2021, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per</p>						



N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, comprese quelle operanti nel settore della ceramica artistica di qualità.</p> <p>- Creazione di un apposito fondo dotato di 200 milioni di euro per il 2021 che, in relazione alla crisi economica connessa con l'emergenza epidemiologica da COVID-19, è diretto ad assicurare, tramite la concessione di prestiti, la continuità operativa delle grandi imprese che si trovano in situazione di temporanea difficoltà finanziaria. La norma si aggiunge ai tradizionali strumenti per la liquidità, basati sul ricorso al sistema bancario assistito da garanzie pubbliche.</p> <p>Si prevedono anche alcune misure di sostegno per le imprese dell'autotrasporto, e sistema delle fiere.</p> <p>Si incrementa il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacultura</p> <p><b>DL73:</b> Riconosciuto e disciplinate le modalità di erogazione di un "ulteriore" contributo a fondo perduto a favore di tutti i soggetti che hanno la partita IVA attiva alla data del 26 maggio 2021.</p> <p>Prevista l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese operanti nei settori del wedding, dell'intrattenimento, dell'organizzazione di feste e cerimonie e del settore dell'Hotellerie-Restaurant-Catering (HORECA).</p> <p>Istituito un fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse da almeno 100 giorni, nel periodo intercorrente fra il 1° gennaio 2021 e la data di conversione del decreto-legge.</p> <p>Incrementato, per l'anno 2021 il Fondo destinato al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, dal rinvio o dal ridimensionamento di fiere e congressi in seguito all'emergenza da COVID-19.</p> <p>Dettate misure urgenti a sostegno del settore turistico, delle attività economiche e commerciali nelle Città d'Arte, istituito inoltre nello stato di previsione del ministero del turismo un fondo, con una dotazione di 60 milioni di euro per l'anno 2021, destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, tenendo conto delle riduzioni di presenze turistiche nell'anno 2020 rispetto al 2019, da destinare ad iniziative di valorizzazione turistica dei centri storici e delle città d'arte</p> <p>Disposte ulteriori misure urgenti per il settore tessile e della moda, nonché per altre attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, disposta inoltre Modifica a precedenti disposizioni del DL 34 in materia di assicurazione per la produzione, il deposito e la vendita di fuochi artificiali.</p> <p>Dettate nuove e addizionali misure di sostegno alle imprese operanti nel settore sportivo. Rinovellate le disposizioni precedentemente dettate e riguardanti il sostegno ad Alitalia S.p.a.</p> <p>Si prevede alcune misure per il sostegno alla liquidità delle imprese. Si segnala soprattutto il rifinanziamento del Fondo di garanzia per le PMI e l'assegnazione di ulteriori risorse a ISMEA per la gestione delle garanzie in favore delle imprese agricole e della pesca di cui all'articolo 13 del DL n. 23 del 2020.</p> <p>Si disciplina l'imposta sul valore aggiunto – IVA), permettendo il Recupero dell'Iva su crediti non riscossi nelle procedure concorsuali.</p> <p>Si dispone che gli animali vivi ceduti per l'attività venatoria siano assoggettati ad aliquota Iva ridotta al 10% e rientrino nello speciale regime Iva per l'agricoltura fino al 31 dicembre 2021.</p> <p>Si consente anche ai soggetti con un volume di ricavi o compensi non inferiori a 5 milioni di euro di usufruire in un'unica quota annuale del credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi.</p> <p>Si modifica per l'anno 2021 il limite annuo dei crediti di imposta e dei contributi compensabili, elevandolo a 2 milioni di euro.</p> <p>La disposizione interviene anche incrementando la dotazione del fondo per il sostegno alle grandi imprese e nel sostegno alle imprese aerospaziali e del settore aeroportuale.</p> <p>Si prevede un credito d'imposta - in favore di soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, degli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché delle strutture ricettive extra alberghiere a carattere non imprenditoriale - pari al 30% delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 - per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e per l'acquisto di dispositivi di protezione e individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per Covid-19.</p> <p>-Ai datori di lavoro di cui all' art. 8, c. 1, DL 41/2021, che non possono ricorrere ai trattamenti di integrazione salariale di cui al DLGS 148/2015, è riconosciuto un trattamento straordinario di integrazione salariale in deroga agli art. 4 , 5 , 12 e 22 del medesimo DLGS 148/2015 , per un massimo di 13 settimane fruibili fino al 31 dicembre 2021. L'INPS provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa.</p> <p>- Esonero contributivo per i settori turismo, stabilimenti termali e commercio, nonché del settore creativo, culturale e dello spettacolo nel limite del doppio delle ore di integrazione salariale già fruita nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021.</p> <p>Dispone l'erogazione, alle imprese operanti nei servizi di ristorazione collettiva, di contributi a fondo perduto per l'anno 2021, al fine di mitigare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19</p> <p>Sono riconosciute delle misure di sostegno per l'agricoltura, la pesca, l'acquacoltura e del settore agriturismo</p> <p>Sono adottate misure per lo sviluppo e il sostegno delle innovazioni in agricoltura per far fronte alle costrizioni dell'emergenza pandemica, contenere l'impatto ambientale e mitigare i cambiamenti climatici.</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>È previsto l'incremento delle risorse relative al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché al fine di sostenere i soggetti colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19</p> <p>È riconosciuto un contributo a fondo perduto a sostegno del settore della produzione della birra artigianale</p> <p>Sono riconosciute indennità una tantum agli operai agricoli che hanno effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo, ai pescatori autonomi, compresi i soci di cooperative, che esercitano professionalmente la pesca in acque marittime, interne e lagunari e previsto l'esonero contributivo a favore delle filiere agricole appartenenti ai settori agrituristico e vitivinicolo.</p> <p>È riconosciuto l'esonero contributivo a favore delle filiere agricole appartenenti ai settori agrituristico e vitivinicolo.</p> <p>Sono riconosciuti degli interventi per incentivare la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche.</p> <p>È prevista la proroga degli sgravi dei contributi alle imprese armatoriali che esercitano attività di cabotaggio, rifornimento di prodotti petroliferi e assistenza alle piattaforme petrolifere</p> <p>Viene incrementato il contributo da parte dell'Autorità di sistema portuale e dell'Autorità portuale di Gioia Tauro dei contributi ai soggetti fornitori di lavoro portuale</p> <p><b>DL121:</b> modifica l'art. 88, c. 1, del DL 104/2020, estendendo i benefici consistenti nell'esonero, per le imprese armatrici e per il personale, dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge - alle imprese armatoriali con sede legale ovvero aventi stabile organizzazione nel territorio italiano</p> <p>Al fine di assicurare il pieno rispetto del vigente sistema di distribuzione del traffico aereo sul sistema aeroportuale milanese e di consentire una transizione ordinata nel settore del trasporto aereo che eviti, anche in considerazione degli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, disservizi per il traffico di passeggeri e merci da e verso gli aeroporti del Regno Unito, stabilisce che le disposizioni di cui all'art. 17-quater del DL 22/2019 si applicano fino alla data del 30 ottobre 2022. (Cfr mis. 56 efficienza Amministrativa); prevede inoltre disposizioni relative all'amministrazione straordinaria di Alitalia ed alla cessione dei beni aziendali, al fine di velocizzare il completamento della procedura di cessione degli asset in linea con quanto previsto dalla Commissione europea. Si prevede che il MEF riferisca annualmente alle Commissioni parlamentari sull'attuazione del piano industriale di ITA S.p.a.</p> <p>La disposizione interviene in materia di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, rifinanziando la componente prestiti e contributi del Fondo 394/81 gestito da Simest.</p> <p><b>DL146:</b> al fine di garantire la continuità del sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti dall'attuazione del programma della procedura di amministrazione straordinaria (di cui all'art. 79, co. 4-bis, del D.L. 18/2020)</p> <p>prevede in favore dei lavoratori dipendenti di Alitalia Sai e Alitalia Cityliner in amministrazione straordinaria, la possibilità di concedere un periodo complessivo di 12 mesi di trattamento straordinario di integrazione salariale previsto dalla normativa vigente per i dipendenti delle aziende commissariate, anche successivamente alla conclusione dell'attività del commissario e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2022.</p> <p>È incrementato, per l'anno 2022, Il Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale.</p> <p>Prevede ulteriori disposizioni in materia di trattamenti di integrazione salariale garantendo per i datori di lavoro di cui all' art. 8, c. 2, del DL 41/2021 che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19 possono presentare domanda di assegno ordinario e di cassa integrazione salariale in deroga di cui agli art. 19 , 21 , 22 e 22-quater del DL 18/2020 per una durata massima di tredici settimane nel periodo tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2021; per i datori di lavoro che operano nei settori dell'industria tessile e della conciatura e per i quali sia decorso il periodo di integrazione salariale autorizzato ai sensi dell'art. 50-bis, comma 2, del Decreto Sostegni bis, in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, la possibilità di presentare domanda di trattamento ordinario di integrazione salariale per un periodo di 9 settimane nel periodo tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2021. Dispone che i termini di decadenza per l'invio dei dati necessari scaduti tra il 31 gennaio ed il 30 settembre 2021, siano differiti al 31 dicembre 2021.</p> <p><b>L.234:</b> proroga e rimodula la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi apportando modifiche al c.1051 della L.178/2020 e aggiunge dopo il c.1057 il c. 1057-bis.</p> <p>Rifinanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese . Proroga dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2022 l'operatività dell'intervento straordinario in garanzia del Fondo di garanzia PMI, previsto dall'art. 13, c.1, del DL 23/2020, per sostenere la liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID.</p> <p>Proroga dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2022 la disciplina sull'intervento straordinario in garanzia di SACE a supporto della liquidità delle imprese colpite dalle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 (cd. "Garanzia Italia"), contenuta nell'art.1 del DL 23/2020.</p> <p>Proroga di ulteriori 12 mesi il trattamento straordinario di integrazione salariale attualmente concesso fino al massimo, al 31 dicembre 2022, ai lavoratori dipendenti di Alitalia Sai e Alitalia Cityliner in amministrazione straordinaria, prevedendo che tale trattamento possa proseguire anche successivamente</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>alla conclusione dell'attività del commissario e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2023.</p> <p>Estende il trattamento sostitutivo della retribuzione per le giornate di lavoro non prestate previsto per i lavoratori agricoli (CISOA), anche ai lavoratori dipendenti imbarcati su navi adibite alla pesca marittima nonché in acque interne e lagunari e detta disposizioni in ordine al conguaglio o alla richiesta di rimborso degli importi dei trattamenti di integrazione salariale corrisposti dai datori di lavoro ai lavoratori agricoli a tempo indeterminato.</p> <p>Viene disposto il rifinanziamento del fondo per la cultura.</p> <p>-istituisce presso il MISE un Fondo, dotato di 5 mln di euro per il 2022, per la tutela e la valorizzazione dell'impresa artigiana di produzione di beni, anche semilavorati, aventi valore creativo ed estetico per la lavorazione manuale applicata.</p> <p>- rifinanzia di 5 mln per il 2022 la L 188/1990 a tutela della ceramica artistica tradizionale e di qualità.</p> <p>- istituisce nello stato di previsione del MISE un ulteriore Fondo, dotato di 5 mln per il 2022, per le imprese della ceramica artistica e del Vetro artistico di Murano al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalla pandemia e gli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas, nonché per scongiurare il fermo produttivo delle fornaci e tutelare un marchio di eccellenza nel mondo.</p> <p>- dispone che i benefici si applichino ai sensi della disciplina sugli aiuti di Stato di importanza minore, cd. "de minimis", di cui al Regolamento 1407/2013/UE.</p> <p>-proroga al 31 marzo 2022 le disposizioni di esonero contenute nell'articolo 9-ter, cc. da 2 a 5, DL 137/2020 (c.d. decreto ristori).</p> <p>-Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalle disposizioni di agevolazione, viene istituito un apposito Fondo con una dotazione di 82,5 mln di euro per l'anno 2022.</p> <p><b>3.DL4:</b> rifinanzia il Fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse (art. 2 del DL73/2021) per l'anno 2022. Il rifinanziamento è destinato al ristoro a favore delle attività chiuse in conseguenza delle misure di prevenzione adottate ai sensi dell'art. 6, c. 2, del DL 221/2021, che ha disposto la sospensione dal 25 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022 delle attività che si svolgono in sale da ballo, discoteche e locali assimilati.</p> <p>Inoltre vengono sospesi i termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte e i termini dei versamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione (con domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in Italia) le cui attività sono vietate o sospese ai sensi dell'art. 6, c. 2, del DL 221/2021, fino al 31 marzo 2022. I versamenti sospesi vanno effettuati entro il 16 ottobre 2022.</p> <p>Incremento del Fondo di cui art.26 , DL n. 41/2021 da ripartire tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano da destinare ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19.</p> <p>Estensione contributi a fondo perduto di cui all'articolo 1 ter del DL n. 73/2021 ai settori per le attività di organizzazione feste, cerimonie, ristorazione, catering, Bar caffè e gestione delle piscine.</p> <p>Estensione del credito d'imposta di cui all'articolo 48 bis del DL n. 34/2020 anche alle imprese nel settore del commercio dei prodotti tessili, della moda, del calzaturiero e della pelletteria che svolgono attività di commercio al dettaglio in esercizi specializzati.</p> <p>Incrementa la dotazione dei Fondi istituiti dall'art. 89, c. 1, del D.L. 18/2020, destinati a sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, a seguito dell'adozione delle misure per il contenimento del COVID-19.(Cfr.Mis.73 Spesa)</p> <p>Incremento del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali a sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura non appartenenti allo Stato, alle Regioni e agli altri enti territoriali di cui all'art. 183, c. 2 del DL 34/2020.</p> <p>E' autorizzata la spesa per il primo trimestre 2022 al fine di sostenere gli operatori del settore sportivo interessati dalle misure restrittive introdotte con il DL 221/2021, estendendo agli investimenti pubblici-tari effettuati dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022 le agevolazioni fiscali previste dalle disposizioni di cui all'art. 81 del DL104/2020, già prorogate dall'art. 10, c. 1, del DL 73/2021.</p> <p>Contributo a fondo perduto a ristoro delle spese sanitarie per l'effettuazione di test di diagnosi Covid-19, in favore delle società sportive professionistiche di cui all'art. 10, c. 3 del DL n. 73/2021.</p> <p>Modifica all'art. 1, c.1057 bis della L. 178/2020- Innalzamento da 20 a 50 milioni di euro del limite degli investimenti in beni strumentali ad alto contenuto tecnologico agevolabili con credito d'imposta.</p> <p>Si prevede che le imprese, con un numero di lavoratori dipendenti non inferiore a 1.000 che gestiscono almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, possano presentare domanda di proroga del trattamento di integrazione salariale per una durata massima di ulteriori 26 settimane fruibili fino al 31 marzo 2022, nel limite massimo di spesa di 42,7 milioni di euro. L'INPS provvede al monitoraggio del suddetto limite di spesa.</p> <p><b>DL17:</b> estende la concessione delle garanzie straordinarie SACE a sostegno della liquidità delle imprese – previste dall'articolo 1 e dall'articolo 1-bis 1 del decreto-legge n. 23/2020 – anche a sostegno di comprovate esigenze di liquidità conseguenti agli aumenti dei prezzi dell'energia. Le garanzie in questione sono concedibili sino al 30 giugno 2022.</p> <p>Il medesimo art. 8, al c. 1, lettera b), interviene sulla disciplina straordinaria del Fondo di garanzia PMI, di cui all'art. 13, c. 1 del DL n. 23/2020, disponendo che, fino al 30 giugno 2022, non è dovuta commissione per le garanzie rilasciate dal Fondo a sostegno delle esigenze di liquidità conseguenti agli aumenti dei prezzi dell'energia.</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCO- MANDA- ZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p><b>DL 21:</b> autorizza SACE S.p.A. a rilasciare, fino al 31 dicembre 2022, garanzie per un impegno complessivo massimo entro i 5 miliardi di euro, in favore di banche e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, per finanziamenti concessi ad imprese che gestiscono stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale ad alto consumo energetico.</p> <p>Proroga degli interventi di ricostruzione relativi ad imprese agricole ed agroindustriali colpite dal sisma del 2012</p> <p>previste disposizioni in materia di garanzie dell'ISMEA con modificazioni all' art. 78, c. 1-quater, DL 18/2020.</p> <p>- Previste semplificazioni per le imprese agricole con l'abrogazione del c. 4-bis, art. 78, DL 18/2020, e del c. 4-bis, art. 41, DL 23/2020. Conseguentemente, le contabilità speciali n. 6253 e n. 6254 sono chiuse.</p> <p>- concede un contributo, sotto forma di credito d'imposta, alle imprese turistico ricettive, pari al 50% dell'importo dell'Imposta municipale propria - IMU versato a titolo di seconda rata per l'anno 2021, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate e che i soggetti indicati abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi, nel secondo trimestre 2021, di almeno il 50% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019.</p>						
			<p><b>DL 50:</b> contiene una misura finalizzata a sopperire alle esigenze di liquidità delle imprese con sede in Italia, riconducibili alle conseguenze economiche negative derivanti dalla aggressione militare russa contro la Repubblica ucraina. Autorizza SACE S.p.A. a concedere, fino al 31 dicembre 2022, garanzie in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e degli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, per finanziamenti sotto qualsiasi forma in favore delle imprese - ivi inclusa l'apertura di credito documentaria finalizzata a supportare le importazioni verso l'Italia di materie prime o fattori di produzione la cui catena di approvvigionamento sia stata interrotta o abbia subito rincari per effetto dalla crisi attuale. SACE S.p.A. assume gli impegni a valere sulle risorse disponibili del Fondo a copertura degli oneri statali già costituito per la "Garanzia Italia SACE" a sostegno della liquidità delle imprese colpite dagli effetti della pandemia da COVID-19.</p> <p>-L'art. 15-ter derivante dall'inserimento del DL 80/2022, dispone una estensione delle garanzie di cui all'art. 15 del DL 50 anche alle imprese che effettuano stoccaggio di gas naturale nel rispetto dei criteri e delle condizioni previste dal medesimo articolo e in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato.</p> <p>-contiene misure di sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese per far fronte alle difficoltà derivanti dall'interruzione delle catene di approvvigionamento e dal rincaro dei prezzi di materie prime e fattori di produzione, dovuti alle sanzioni e contro-sanzioni adottate a seguito dell'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia. Le misure hanno valore fino al 31 dicembre 2022 e consentono - a carico del Fondo di garanzia PMI - il rilascio di garanzie a fronte di investimenti per la realizzazione di obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici, con esplicita esclusione delle imprese soggette a sanzioni a seguito del conflitto in Ucraina.</p> <p>Viene rimodulata l'aliquota del credito d'imposta per la formazione 4.0 a favore delle piccole e medie imprese</p> <p>Viene elevata l'agevolazione fiscale dal 20 al 50 per cento del costo di acquisizione per gli investimenti in beni immateriali 4.0</p> <p>Sono previste disposizioni urgenti a sostegno delle sale cinematografiche e del settore audiovisivo.</p> <p>Sono adottate delle disposizioni a favore delle imprese aventi sede operativa nel territorio nazionale che partecipano alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia.</p>						